

LA CRISI SI AGGRAVA. NO AL FONDO EUROPEO MA DEPOSITI PIÙ GARANTITI

Wall Street -5%. Bush chiede un G8 alla Ue

Fmi: è un terremoto. La Fed pensa di abbassare i tassi. Berlusconi: niente panico

■ TROPPI CAUTELA

BANCA EUROPEA DA COMMISSARIARE

di GABRIELE PASTRELLO

I governi nazionali dell'Unione europea non possono contare su di una banca centrale nazionale, e la Banca centrale europea non ha alle proprie spalle un governo. Questo è il problema al fondo delle difficoltà finanziarie europee, che tarda ad essere colto come tale. I vari paesi hanno fatto cose, fino a poco tempo fa, inimmaginabili. La Germania ha già salvato quattro banche. La Francia ha, di recente, salvato l'assicurazione Dexia.

Il Benelux Fortis. L'Inghilterra ha salvato prima una grande, poi una grandissima banca immobiliare. L'Irlanda ha iniziato la serie delle garanzie illimitate ai depositanti. È stata severamente criticata per questo dall'Inghilterra e anche dalla Germania. Ma la crisi nasce fuori del paese. In pochi giorni, infatti, depositanti esteri avevano ritirato 15 miliardi di euro dalle banche irlandesi, mettendole a rischio non solo di illiquidità, ma anche di insolvenza. Il governo irlandese ha dovuto intervenire per evitare un ritiro generalizzato dei depositi dalle banche. Altri paesi hanno seguito l'Irlanda nelle garanzie ai depositanti, con più o meno decisione.

Inoltre si è fatta strada, soprattutto in Germania, l'idea che non è opportuno continuare a intervenire caso per caso, ma bisogna pensare a interventi sistemici: cioè fondi di salvataggi per banche e istituzioni finanziarie in difficoltà. Però, su scala nazionale. Il presidente del Consiglio italiano, Silvio Berlusconi, ha avanzato, senza molta fortuna, la proposta di un fondo comune europeo. Certo, se i maggiori paesi si presentassero ai mercati annunciando un fondo simile, probabilmente ciò avrebbe, temporaneamente, un effetto positivo.

Ma, alla fine, i mercati farebbero i conti e concluderebbero che un fondo europeo non può che essere la somma dei fondi nazionali. E che a nessun paese resterebbero eccedenze per intervenire a favore di altri; ammesso che lo vogliano fare. Peraltro, il problema dei fondi di salvataggio è lo stesso delle garanzie sui depositi: come si finanziano? Problema che non sussisterebbe con una banca centrale europea che avesse le funzioni di prestatore di ultima istanza. Noi vediamo, infatti, che negli Usa, il Tesoro e la banca centrale, la Fed, si muovono di conserva, anche simbolicamente. Perfino in Inghilterra si riparla di maggiore coordinamento tra governo e banca centrale.

● Segue a pagina 2

BARCOLANA, VIA ALLA FESTA CON 130 STAND



Gli stand della Barcolana aperti ieri sulle Rive di Trieste

Bressani sfida Cian: «Corro per il 2° posto Soltanto Alfa Romeo mi può battere»

TRIESTE Inaugurati ieri i 130 stand del Villaggio Barcolana sulle Rive di Trieste che resteranno aperti fino a domenica 12 ottobre, giorno della regata. Intanto, mentre le iscrizioni procedono a spron battuto (gli organizzatori sperano di arrivare al fatidico record di quota 2000), gli skip-

per più quotati scaldano i muscoli e fanno pretattica. Paolo Cian (Shosholoza): «Con vento medio abbiamo chance». Replica Lorenzo Bressani (4 successi nel suo palmarès): «Corro per il 2.º posto, Alfa Romeo è imbattibile».

● Nello Sport

ROMA Fosche previsioni del Fondo monetario internazionale (Fmi) per l'economia italiana: nel 2009 sarà in recessione, dicono gli analisti. Il Prodotto interno lordo (Pil) si attesta infatti a -0,1%. Intanto la crisi si aggrava tanto che Bush propone ai leader dei paesi europei un G8 straordinario. Continua l'altalena delle Borse e in serata Wall Street chiude con una perdita secca di 5 punti. La Federal Reserve interviene annunciando un possibile taglio dei tassi di interesse.

● Alle pagine 2 e 3

IL DIRETTORE UNICREDIT

«Azionisti non è il momento di vendere»

TRIESTE Sebastiano Musso è il nuovo direttore commerciale Triveneto Est del gruppo Unicredit. Con lui cerchiamo di approfondire il momento difficile sui mercati. «Il vero nemico - avverte - è il panico e chi lo alimenta».

● A pagina 2

SCUOLA



Maestro unico, il governo incassa la fiducia
Pubblico impiego verso lo sciopero generale

A PAGINA 4

ELEZIONI USA

Cresce il vantaggio di Obama su McCain
Nuovo scontro tv tra i due candidati

A PAGINA 5

PORTO

I traffici al Molo VII sono in aumento
Trend positivo: +6,7% trainano i container

A PAGINA 12

CONFRONTO SU SERVOLA

Ferriera, i sindacati scrivono a Tondo: «Impegni sul futuro»

Cgil, Cisl e Uil e le Rsu chiedono un tavolo di confronto aperto alla proprietà

TRIESTE Un impegno preciso, da ribadire prima dell'incontro programmato per il 15 ottobre, per arrivare alla trattativa con le idee ben chiare su cosa fare della Ferriera. Una richiesta, scaturita dall'incontro tra le sigle sindacali, che porta anche a chiedere un intervento in prima persona del presidente della Regione Tondo. Il tutto, per ar-

rivare all'appuntamento di metà ottobre con la possibilità di iniziare, da subito, un percorso per la ricollocazione dei 544 lavoratori che rischiano il lavoro. Questo dopo la delibera parlamentare del 24 settembre che impegna il governo a favorire la riconversione dello stabilimento e successiva chiusura.

● A pagina 21

TRIESTE MAGLIA NERA NAZIONALE

Rifiuti, una tassa record ma la differenziata non c'è

TRIESTE Trieste è in ritardo sulla raccolta differenziata dei rifiuti. In percentuale sul totale delle immondizie prodotte, solo le province di Genova (14,2%) e Imperia (15%) hanno fatto peggio del 16,7 per cento triestino nel Nord Italia. Rispetto al capoluogo ligure, però, la tassa media

che una famiglia si trova a pagare per lo smaltimento dei rifiuti urbani è più cara di 56 euro. A Trieste il dato del 2007 si attesta a 231 euro mentre a Genova a 175. In provincia il costo del servizio è più alto anche di quelli di Roma e Milano.

● Unterwieser a pagina 22

PACCHETTO SICUREZZA: IL PIANO DEL SINDACO

Dipiazza: vigili con pistola solo di notte

In regione nuove telecamere in 168 Comuni. Un sindaco su 7 chiede le ronde

■ EMERGENZA INFRASTRUTTURE

LE STRADE NON BASTANO

di FRANCO MIGLIORINI

Non di sole strade può crescere il Nordest, ci vuole altro. Sembra questa, in estrema sintesi, la novità che il tragico collasso della Trieste-Venezia ha introdotto nella comunicazione politica. E di novità c'è grande bisogno sia nella percezione che nella

politica della mobilità comune che le due regioni interessate hanno sinora sviluppato. Non per aggiungere nuove opere, ma per dotarsi di una visione diversa e di un nuovo ordine di priorità condiviso, che finora è mancato.

● Segue a pagina 10



L'assessore Seganti

TRIESTE Gli 800 mila euro chiesti dal Comune alla Regione per il pacchetto sicurezza confluiranno nelle casse municipali «ai primi di dicembre», si sbilancia l'assessore regionale Seganti. Poi, dice il sindaco Dipiazza, partirà la gara d'appalto per la fornitura di 75 pistole e addestramento in un poligono per i vigili che accetteranno su base volontaria. Risultato: «Un manipolo di pretoriani armati per ronde notturne».

● Alle pagine 6 e 20

La flotta da pesca rischia di dimezzarsi

In conseguenza dei fondi per rottamare le barche. Cento persone da ricollocare

TRIESTE Arriva la «rottamazione» riservata alle imbarcazioni da pesca e, nel giro di un paio di mesi, la flotta della provincia di Trieste potrebbe ritrovarsi improvvisamente dimezzata. E con almeno un centinaio di operatori del settore da ricollocare sul mercato del lavoro. Sulla Gazzetta ufficiale di domani, infatti, dovrebbe trovare spazio la pubblicazione del bando definitivo «Premio di arresto definitivo» che garantisce la possibilità di ottenere una sorta di riconoscimento finanziario in cambio della demolizione degli scafi e della cessazione dell'attività.

INDICE

ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	10
ECONOMIA & PORTO	12/13
CULTURA/SPETTACOLI	15/17
PROGRAMMI TV	18
CRONACA DI TRIESTE	20/28
TRIESTE AGENDA	29/32
SPORT	34/38
METEO	39

gala una boccata di ossigeno a un comparto in piena crisi (l'ultimo reddito annuale di alcuni pescatori non ha superato i 4mila euro).

● Benvenuti a pagina 28

CENTRO ESTETICO DEL CANE
DAL 1982 ALLEVAMENTO MORATTO

Affida il tuo amico solo a mani esperte
Toelettatura cani e gatti tagli particolari
Per meticcini tagli a forbice
Bagni disinfestanti
Specializzati anche in taglie grandi

CHIEDI LA SUA TESSERA FEDILTÀ PER TOELETTATURA 10 + 1

Persiani £500,00 €350

Trieste • Via Ginnastica, 12 • Tel. 040 767189
TOELETTATURA CON SERVIZIO DI RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

galleria fenice trieste

il giro di mostra
SOLO 20 GIORNI!

-30%
prima rata fra 6 mesi

un'opportunità unica per acquistare cucine e camerette esposte

www.cucinecamerette.it

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
I malanni dei quartieri

Il personaggio
Il bomber domenica sarà in campo

Triestina, Granoche scalpita
«Non vedo l'ora di giocare»

TRIESTE Pablo Granoche ha fame di gol. Il rientro del bomber uruguayano, anche se lo staff medico è ancora cauto, avverrà domenica in coincidenza con la partita casalinga con il Cittadella. I tempi sembrano maturi e perfettamente in linea con le previsioni stilate ad inizio campionato. L'allenatore Rolando Maran ha in mente di portare El Diablo in panchina, ipotizzando un suo impiego almeno per una manciata di minuti se le condizioni della gara lo consentiranno. Granoche si dice pronto e invita a non fare drammi per la prima sconfitta: «La squadra c'è grazie al lavoro fatto già l'anno scorso, abbiamo le potenzialità per restare nella parte alta della classifica».

DOMANI
SAPORI ITALIANI
2° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

● **Giuliano Riccio** nello Sport

I MERCATI
LA CRISI GLOBALE

Non riesce il rimbalzo ai mercati finanziari del Vecchio continente che restano sulle montagne russe penalizzati dall'andamento Usa

Wall Street affonda, Borse europee in altalena

Crollo di oltre il 5% dopo l'ipotesi di un taglio dei tassi da parte della Fed. Milano resta in rosso

MILANO L'ottovolante dei listini ieri ha messo a dura prova non solo i nervi degli operatori di borsa, ma anche e soprattutto quelli quelli dei banchieri centrali. I mercati hanno infatti reagito con grandissimo nervosismo alle dichiarazioni di Ben Bernanke, il presidente della Fed, la banca centrale Usa. Wall Street, che aveva aperto positivamente sulla scia dei nuovi provvedimenti della Fed per il finanziamento delle aziende, subito dopo le dichiarazioni di Bernanke ha virato decisamente al ribasso: «Le previsioni per la crescita sono peggiorate e i rischi soggiacenti si sono incrementati. Alla luce di questi sviluppi, sarà necessario per la Fed valutare se l'attuale posizione di politica monetaria resta ancora appropriata».

L'ipotesi ventilata da Bernanke di un taglio dei tassi, che normalmente veniva accolta con euforia, ha invece seminato il panico. Il Dow Jones ha nuovamente sfondato quota 10000 punti con perdite superiori al 5 per cento così come il Nasdaq, che lascia sul terreno il 5,8%.

Le Borse europee avevano chiuso la giornata in altalena, indebolendosi sul finale. In avvio di seduta i listini europei

LE CHIUSURE DELLE BORSE		
Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)		
BORSA	VARIAZIONE %	
TOKYO	-3,03	↓
HONG KONG	borsa chiusa	
PARIGI	+0,55	↑
FRANCOFORTE	-1,12	↓
MILANO	-0,91	↓
AMSTERDAM	-1,00	↓
ZURIGO	-0,48	↓
LONDRA	+0,35	↑
NY Dow Jones	-5,11	↓
NY Nasdaq	-5,80	↓

Bernanke: «Le previsioni per la crescita sono peggiorate e i rischi incrementati, è necessaria un'altra politica monetaria»

A destra, un agente di Borsa ieri pomeriggio a Wall Street

hanno tentato il rimbalzo rispetto al deciso crollo di ieri, dopo si sono indeboliti, per poi accelerare al rialzo dopo l'apertura della Borsa americana.

In chiusura hanno di nuovo rallentato, chiudendo con segni contrastati. Positivi il Cac40 di Parigi, il

Ftse100 di Londra e l'Ibex di Amsterdam, che hanno messo a segno rialzi dello 0,55%, dello 0,35% e dell'1,27%. Negative invece Francoforte, con il Dax in calo dell'1,12% e Amsterdam (Aex -1%).

Anche Milano ha chiu-



poi ha lasciato sul terreno il 3,57% depresso dalla pioggia di tagli del giudizio giunti dagli analisti. Tra le banche si rianima invece Intesa Sanpaolo (+1,30%). Giornata pessima anche per le tlc, con Fastweb a -5,76%, Telecom Italia a -2,41%, questa sempre sotto quota 1 euro, per culminare nel -18,26% di Tiscali. Tra le peggiori performance Unipol a -7,74%, Seat a -6,96% e Pirelli a -7,89%. Consentono al listino di limitare i danni i decisi rimbalzi messi a segno dagli energetici, complice il recupero del prezzo del greggio che era risalito oltre gli 86 dollari, ma in serata calava a New York ampiamente sotto gli 84 dollari al barile. Sveltava Tenaris a +7,82% e sono salite pure Eni (+1,56%) ed Enel (+2,52%).

Un importante intervento positivo della Fed aveva inaugurato la giornata americana: la banca centrale ha deciso di intervenire sul mercato dei cosiddetti «commercial paper», vale a dire le obbligazioni di breve durata emesse soprattutto dalle aziende. La banca centrale Usa, sulla base dei poteri di emergenza che le sono stati attribuiti dal maxipiano, creerà un'apposita società veicolo che avrà lo scopo di acquistare questi asset, di durata tre mesi.

so in ribasso. Ieri mattina gli indici erano partiti molto forti, dopo il -8% di ieri, per poi calare e quindi tornare positivi. Ma poi l'avvio incerto di Wall Street ha annullato tutti i guadagni. A Milano, oltre al ribasso dei bancari, ha pesato il calo

di Fiat che ha poi concluso con meno 7,13% aggiorando i minimi fino a 7,22 euro.

Sempre in profondo rosso i bancari: Popolare Milano e Banco Popolare ha ceduto oltre il 12%, mentre Unicredit ha tentato di riprendersi ma

NUOVO DIRETTORE

«Nessuna fuga dai conti correnti»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Sebastiano Musso è il nuovo direttore commerciale Triveneto Est del gruppo Unicredit. Con lui cerchiamo di approfondire il momento difficile sui mercati. Unicredit a Trieste ha una diffusione molto importante perché controlla gli sportelli dell'ex Cassa di risparmio.

Direttore Musso, la crisi dei mercati sta mettendo in ansia i piccoli risparmiatori triestini che seguono con apprensione anche gli sviluppi del «caso Unicredit». Devono preoccuparsi?

Il vero nemico è il panico e chi lo alimenta. Sicuramente in situazioni simili è inutile, quando non dannoso, fare previsioni. Desidero rassicurare i piccoli risparmiatori, la banca è solida anzi solidissima. I nostri clienti sono seguiti con costanza dai colleghi che ogni giorno lavorano in agenzia per offrire una consulenza mirata e altamente professionale. E questo è una costante nelle nostre filiali, certamente non degli ultimi giorni.

In queste ore si assiste a una vera e propria fuga dal risparmio gestito. Qua-



li consigli può dare a un investitore disorientato di fronte alla crisi?

La nostra linea rimane quella ispirata alla diversificazione degli investimenti e all'orientamento a un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. Ogni investimento va ponderato sulla base dei propri bisogni e del profilo di rischio. Per questo a Trieste abbiamo 48 consulenti che si confrontano ogni giorno con le esigenze della clientela.

Quanto durerà questa crisi?

Si tratta di una crisi che tocca la finanza a livello mondiale. Fare previsioni è difficile. E sicuramente una crisi di sistema. Nessuno l'aveva prevista e soprattutto non ne aveva previsto la gravità e che sarebbe durata così a lungo.

Le banche hanno qualcosa da rimproverarsi?

Per quanto ci riguarda siamo sempre stati - ed oggi a maggior ragione conti-

«Una tempesta finanziaria come quella in atto era del tutto imprevedibile. Agli azionisti consigliamo di non vendere ora»

Sebastiano Musso è il nuovo direttore commerciale Triveneto Est del gruppo Unicredit. A sinistra, la sede di piazza Cordusio a Milano



nuiamo ad esserlo - molto impegnati nella consulenza finanziaria, confrontandoci e approfondendo con i nostri clienti la loro situazione di investimento e la scelta delle risposte più adeguate ai loro effettivi bisogni. Abbiamo anche istituito un «tagliando» degli investimenti che garantisce al cliente il monitoraggio costante nel tempo della propria situazione finanziaria.

Cosa può dire a un risparmiatore in ansia per i suoi depositi?

Non c'è motivo per essere preoccupati. Unicredit è una banca solida e il modo migliore da parte dei risparmiatori per affrontare la situazione di questi giorni è mantenere la calma senza fare operazioni sull'onda dell'emozione. La clientela triestina sta dimostrando grande maturità. Basti pensare che non stiamo registrando fughe sul fronte dei conti correnti di Unicredit per effetto della crisi finanziaria. Certo che una tempe-

sta finanziaria come quella in atto era del tutto imprevedibile.

Il sistema bancario in Italia è sufficientemente stabile?

Sì e vado oltre. Il sistema è solido e Unicredit con l'operazione di ricapitalizzazione e l'appoggio degli azionisti risulta ancora più forte e stabile.

Ritiene che questa crisi finirà per frenare anche l'economia reale del Nordest?

Il Nordest ha tutte le carte in regola per continuare a essere la locomotiva economica del Paese. Qui c'è la mentalità imprenditoriale che ha regalato all'Italia tante eccellenze e ha avuto il coraggio e la lungimiranza di intraprendere la strada della internazionalizzazione. Certo è che questa crisi finanziaria potrà avere qualche ripercussione sull'economia reale.

Quale approccio state seguendo in questo momento verso il mondo delle imprese?

Siamo impegnati a valutare la qualità delle iniziative imprenditoriali sul territorio con grande attenzione a tutti gli aspetti e ai fattori del fare impresa. Non mi riferisco solo a quelli patrimoniali, legati

dunque alla liquidità e solida, ma anche alla situazione congiunturale legata al settore specifico dell'impresa e alle caratteristiche produttive della singola zona geografica. Abbiamo fiducia negli imprenditori e nelle loro potenzialità. Non è un caso che grazie al nuovo calcolatore Business Prime Unicredit mette a disposizione delle piccole imprese triestine 100 milioni di finanziamenti (65 milioni a breve termine e 35 a medio-lungo).

Un decalogo per il piccolo risparmiatore che possiede fondi d'investimento o azioni e vede assottigliarsi sempre di più il suo capitale. Che fare?

Per quanto riguarda le azioni, consigliamo di aspettare, evitando di vendere perché impauriti o di comprare cercando di fare media. A volte in questo modo si fa peggio. Per quanto riguarda i fondi, siamo convinti che la diversificazione e l'acquisto del mercato a rate siano sempre una scelta vincente.

Come vi state comportando verso i possessori di mutui che hanno contratto un mutuo a tasso variabile e si trovano in difficoltà di fronte all'aumento del costo del denaro?

ziato il presidente del Consiglio quando, incontrando i deputati del Pdl, li aveva esortati a togliersi «la preoccupazione di doversi mostrare attenti» a ciò che dice l'opposizione: «Il consenso degli italiani è sufficiente. Non perdetevi tempo a replicare loro in aula». Il premier ha parlato anche della crisi finanziaria che sta mettendo a dura prova i mercati mondiali: «Nessuno può dire con esattezza cosa accadrà». Intanto continuano le consultazioni internazionali. «Oggi ho parlato con Putin, Bush e altri leader della crisi finanziaria internazionale; stiamo tutti guardando e tutti devono essere presenti per evitare il panico» ha detto il presidente del Consiglio.

Già dall'estate del 2007 abbiamo attivato un'azione di customer care volta a contattare tutti i clienti che presentassero un rapporto rata-reddito più elevato. Oggi siamo disponibili nelle nostre agenzie a proporre soluzioni di rinegoziazione rispettando le necessità finanziarie dei clienti.

C'è una crisi di sfiducia generalizzata nelle famiglie che colpisce i consumi e il risparmio. Come risponde Unicredit?

Come banca retail, continuiamo a sviluppare un'offerta di prodotti su misura per le famiglie dai prestiti ai mutui, dai conti correnti alle carte di credito. Per quanto riguarda gli investimenti, rispondiamo alle nuove esigenze della clientela con prodotti con diverso orizzonte temporale che garantiscono il capitale investito.

Ci sono segnali di recessione in regione?

Nonostante un Pil atteso in discesa rispetto al 2007, il Friuli Venezia Giulia mantiene un andamento economico che ci consente di essere positivi. Secondo alcuni dati presentati di recente dalla Fondazione Nordest, il Friuli Venezia Giulia riesce a riorganizzarsi e a resistere all'onda d'urto della recessione. In regione assistiamo alla tendenza verso un'economia della conoscenza e a un'evidente crescita costante del terziario. Contemporaneamente osserviamo il persistere di un'economia della produzione, anche di tipo tradizionale.

DALLA PRIMA

Banca europea da commissariare

Molti commentatori hanno preconizzato un ridimensionamento drastico del peso degli Stati Uniti come leader mondiale per potenza economica. E vero che l'industria americana non gode di buona salute. Come si vede, peraltro, dal perdurante eccesso delle importazioni sulle esportazioni. Inoltre, i nodi della recessione sono venuti al pettine la prima che altrove. Per di più, non vi è dubbio che questa crisi finanziaria abbia avuto come

epicentro gli Stati Uniti, non solo come originatori degli strumenti finanziari tossici, ma anche come i maggiori esportatori dell'ideologia della massima deregulation dei mercati finanziari. Eppure, al dunque, le autorità statunitensi sono le uniche che si stanno presentando, o quantomeno ci provano, con il ruolo di garante di ultima istanza dei mercati finanziari mondiali. La Bce non lo fa neppure per quelli europei. A buriana passata, chi conterà di più: la decisa Fed, o la cauta Bce? Se la situazione peggiorasse, per salvare l'Europa la Bce andrebbe commissariata e il Trattato di Maastricht sospeso.

Gabriele Pastrello

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabriellini, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Vaiduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 ottobre 2008

Certificato n. 6076 dell'11.11.2007



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2002 n. 196)
SERGIO BARALDI

I MERCATI LA CRISI GLOBALE

Riunito l'Ecofin a Bruxelles. Si allarga l'allarme per la situazione dei mercati finanziari. Fmi: il costo sarà di 1400 miliardi di dollari



Il Commissario all'Economia Joaquin Almunia, il presidente dell'Eurogruppo Jean-Claude Juncker e il governatore della Bce Jean-Claude Trichet

No al fondo Ue ma depositi più garantiti Bush chiede un G8 urgente sulla crisi

ROMA Aiuti di stato per le banche in difficoltà, depositi bancari garantiti fino a 50mila euro con raccomandazione a portare la garanzia fino a 100mila. L'Ecofin affossa definitivamente il Fondo comune che piaceva tanto a Silvio Berlusconi e a Giulio Tremonti. Una linea, quella della Ue per combattere la crisi, che incassa anche un successo politico: Bush (che ha parlato ieri con Sarkozy, Brown e Berlusconi) accetta e rilancia l'idea di un G8 straordinario. Insomma il mondo capitalista si affretta ad un gran consulto per evitare il baratro.

Il Fondo monetario internazionale ha tracciato ieri un quadro a tinte fosche della crisi parlando di un «terremoto senza precedenti» che costerà 1.400 miliardi di dollari. Le previsioni prevedono per l'Italia e Gran Bretagna un 2009 in recessione. Negli Stati Uniti la Fed, attraverso il presidente Bernanke, si è detta «pronta a valutare se l'attuale orientamento di politica monetaria può essere considerato ancora appropriato», aprendo di fatto la strada ad un nuovo taglio dei tassi. Intanto la Banca centrale europea ha fatto sapere che farà «tutto il possibile» («i rischi della crisi sono stati sottovalutati a livello internazionale e ora siamo a un punto in cui faremo tutto il possibile» ha detto Trichet).

L'ECOFIN L'Ecofin ha bocciato l'idea di istituire un fondo Ue per salvare le banche, sostenuta da Francia, Italia e Olanda. Ma i 27 ministri delle Finanze europei riuniti in Lussemburgo, oltre che concordare «dei principi



LA BCE POTREBBE TAGLIARE IL COSTO DEL DENARO

Euribor a 5,37%, ai massimi dal '94



Lorenzo Bini Smaghi

ROMA Rate dei mutui sempre più care: i tassi interbancari toccano i nuovi massimi sulla scia della crisi che ha travolto i mercati finanziari. L'Euribor a tre mesi vola al 5,37%, il livello più alto dal 1994. L'equivalente a una settimana tocca invece i massimi da sette anni al 4,98% mentre quello a sei mesi registra un nuovo picco, il più consistente negli ultimi 14 anni, al 5,43%. Adusbe e Federconsumatori stimano una ricaduta media della crisi sulle famiglie italiane, sia per costi diretti che indiretti, superiore ai 1.500 euro, così divi-

si: 420 euro a famiglia per perdite sui titoli azionari stimate fra il 30 e il 35%; 280 euro a famiglia (6 miliardi complessivi) per «perdite dirette di prodotti finanziari tossici». Lehman e simili; 652 euro per perdita di ricchezza dovuta alla caduta del prodotto interno lordo «di almeno un punto percentuale»; 506 euro di perdite per ciascuna delle 3,2 milioni di famiglie titolari di mutui a tasso variabile, pari a 40 euro a famiglia se spalmate per la totalità degli italiani; infine circa 40 euro l'anno per l'aumento del costo dei prestiti delle famiglie, e 120 euro per l'aumento dei costi d'investimento delle imprese. Intanto la Bce si prepara al taglio dei tassi di dicembre, con diversi esponenti, fra cui il membro del comitato esecutivo Lorenzo Bini Smaghi, che segnalano un allentamento delle tensioni inflazionistiche.

comuni Ue» che guidano l'azione dei Paesi membri contro la crisi finanziaria, hanno raggiunto un accordo per innalzare da 20 mila ad almeno 50 mila euro la soglia minima di garanzia dei depositi bancari in caso di fallimento di istituti di credito europei. In molti Paesi, però, la soglia prevista sarà di 100 mila euro. «Conoscendo un po' l'Europa, questo è il massimo possibile che poteva fare». Così il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, al termine della riunione dell'Ecofin.

FED E la crisi economica e finanziaria potrebbe spingere la Federal Reserve - la Banca Centrale americana - ad operare un ulteriore taglio dei tassi d'interesse nella prossima

riunione del 28 e 29 ottobre. Lo suggeriscono le parole del presidente della Fed Ben Bernanke pronunciate a Washington in occasione dell'incontro annuale del National Association for Business Economics. Bernanke ha infatti detto che la Fed «deve considerare» se la sua attuale posizione di mantenere i tassi d'interesse invariati «resti appropriata» alla luce della peggior crisi finanziaria dai tempi della Grande Depressione.

BUSH Si è tornato a muovere George W. Bush: il presidente americano ha chiamato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il francese Nicolas Sarkozy e il premier britannico Gordon Brown, per discutere della crisi finanziaria e si è detto disponibile a partecipare ad un summit del G8 dedicato alla crisi finanziaria.

FMI Intanto il Fondo Monetario Internazionale scrive che sui mercati è in atto un «terremoto senza precedenti» che costerà 1.400 miliardi di dollari, «una cifra significativamente più alta di quella stimata in aprile». Il Fondo sottolinea che alla fine di settembre le svalutazioni hanno raggiunto quota 760 miliardi di dollari, di cui 580 miliardi a carico di banche. Secondo il Fondo finora sono emerse soltanto il 55% delle perdite potenziali: se il «terremoto» dovesse peggiorare le svalutazioni potrebbero aumentare di altri 80 miliardi.

Intanto le previsioni parlano di recessione probabile per l'Italia e Gran Bretagna nel 2009: il Fondo monetario internazionale prevede una contrazione economica dello 0,2% per l'Italia e dello 0,1% per il Regno Unito.

Germania, l'industria dell'auto ora rallenta la produzione

Bmw, Opel, Mercedes e Ford fermano alcuni stabilimenti e tagliano i primi posti di lavoro

BERLINO Il settore automobilistico tedesco accusa i primi effetti della crisi finanziaria e si prepara a una raffica di tagli alla produzione per far fronte al rallentamento della domanda. Ma questo potrebbe essere solo l'inizio: la Confindustria tedesca avverte che è sempre più difficile per i propri associati ottenere linee di credito e molti esperti prevedono tempi duri per il ceto medio del Paese. All'indomani del lunedì nero delle Borse mondiali, le principali case automobilistiche in Germania (tedesche e non) hanno reagito con pesanti tagli alla produzione in vista di una domanda sempre più debole. La lista è lunga: la Opel, la Bmw, la Daimler (Mercedes) e la Ford hanno tutte annunciato stop temporanei delle fabbriche, che almeno per il momento non dovrebbero tradursi in esuberi. Per il momento, le cause automobilistiche non esitano a ricorrere alla cassa integrazione. La Opel ha confermato che si avvia a chiudere gli impianti di Bochum (Ovest) ed Eisenach (Centro) rispettivamente per una e tre settimane, lasciando a casa circa 6.800 dipendenti. Ma la controllata del gruppo Gm potrebbe puntare più alto: secondo indiscrezioni di stampa, la Opel sta pensando a tagli alla produzione per 40mila unità in Europa, con stop dei macchinari nel Regno Unito e in Spagna. La Bmw, da parte sua, chiuderà l'impianto di Lipsia (Est) per quattro giorni nell'ultima settimana di ottobre, con un taglio alla produzione di 2.800 auto, mentre il 17 dicembre la Daimler fermerà per la pausa natalizia l'impianto di Sindelfingen, il più grande in Germania, vicino a Stoccarda (Sud), e lo riaprirà - secondo indiscrezioni - soltanto il 18 gennaio. La Ford, infine, ha annunciato che taglierà 204 posti part-time nel suo stabilimento di Saarlouis.



L'industria Bmw a Monaco

L'Islanda rimane senza soldi e chiede un prestito alla Russia

Nazionalizzata la seconda banca e svalutata la corona del 20%: «Servono 4 miliardi di euro»

COPENAGHEN Nell'ambito della crisi finanziaria c'è un Paese che sta andando letteralmente a fondo: l'Islanda. E che rischia di finire sotto l'orbita russa. Dopo che lunedì il governo aveva annunciato di essere pronto a nazionalizzare tutte le banche sull'orlo del fallimento e la corona islandese aveva perso il 20% nei confronti dell'euro, le autorità islandesi hanno ieri messo in amministrazione controllata e posto sotto il controllo pubblico la Landsbanki, la seconda banca del Paese, per assicurarne l'operatività. La banca centrale islandese ha comunicato che la Russia concederà al Paese un prestito da 4 miliardi di euro. Ma la nazionalizzazione della Landsbanki non ha salvato i clienti britannici della controllata «Icesave». Che si sono visti ieri congelare i conti correnti. La tensione, insomma, sale - sia nella piccola «repubblica dei ghiacci» che nella ben più poderosa Gran Bretagna. A seguito della notizia su Landsbanki e al taglio del rating dello Stato la corona islandese ha perso un ulteriore 35% contro l'euro per poi ridurre la flessione alla notizia del prestito russo.

IL CONTAGIO

Il salvataggio islandese della Landsbanki ha lasciato a secco i clienti britannici della controllata Icesave

UN UOMO DI 45 ANNI FA UNA STRAGE IN CALIFORNIA

Broker stermina la famiglia e si suicida

Aveva perso il lavoro, uccide a colpi di pistola la moglie e i tre figli

WASHINGTON C'è il crollo di Wall Street all'origine di una tragedia che ha distrutto in California un'intera famiglia, apparentemente felice: un ex dirigente modello di 45 anni finito sul lastrico per una serie di investimenti sbagliati e da mesi senza lavoro ha ucciso a colpi di pistola la moglie di 39 anni, la suocera di 69 i tre figli rispettivamente di 19, 12 e 7 anni. Poi si è suicidato sparandosi alla testa. Lo ha fatto, come lui stesso ha lasciato scritto,

perché «vista la situazione questa rimane la cosa più onorevole da fare».

E successo a Porter Ranch, un sobborgo chic di Los Angeles, zona residenziale della Fernando Valley abitata da famiglie di ceto medio-alto. Villette a due piani, giardinetto ben curato, suv nei garage. E di questo tipo anche la casa in cui viveva Karthik Rajaram, esperto commerciale di origine indiana considerato molto bravo dalle società per cui, fino a pochi mesi fa, aveva lavorato.

Rajaram, tra l'altro, secondo quanto riferito dai vicini di casa era molto innamorato della moglie Subasari e dei figli. Il più grande, Krishna Rajaram, era «student of honor», frequentava l'Università della California grazie ad una borsa di studio del governo americano. Il ragazzo se la era aggiudicata con lode al college delle superiori, e i suoi genitori - hanno riferito i vicini - erano molto fieri di lui. Krishna era tornato a



Un broker americano

casa dal campus per passare qualche giorno con i genitori, i fratellini di 12 e 7 anni e la nonna Indra, che da quando era morto il nonno viveva con loro a Porter Ranch.

Una famiglia americana-tipo, come quella rap-

presentata da Kevin Spacey in «American Beauty» in uno dei suoi film più riusciti. La polizia ha trovato tre lettere in cui l'uomo spiega il suo gesto, e non ha dubbi: all'origine di questa strage è la «spirale finanziaria senza fondo» in cui era precipitato.

L'uomo era rimasto senza lavoro ormai parecchi mesi fa, aveva cercato di riciclarsi, senza successo, e aveva investito tutto ciò che aveva in operazioni sbagliate. Non poteva più garantire ai suoi quel tenore di vita. Così ha deciso di farla finita: sabato scorso, come ha ricostruito la polizia, è tornato a casa e - probabilmente durante la notte - ha ucciso a colpi di pistola tutti i suoi familiari.

SONDAGGIO DELL'IPR MARKETING

Ma i risparmiatori per ora resistono

L'87% degli investitori italiani ha scelto di non vendere le azioni

ROMA Una volta si sarebbe detto «calma e gesso» e sembra proprio che i risparmiatori italiani abbiano deciso di rispettare il motto. Di fronte alla crisi economica i possessori di pacchetti azionari, piccoli che siano, sembrano infatti non cedere alla paura del momento preferendo resistere in attesa di nuovi e, si spera, migliori eventi. E quanto emerge da un sondaggio realizzato dall'Istituto Ipr Marketing per conto

del sito Repubblica.it e dal quale emerge che l'87 per cento dei risparmiatori titolari di investimenti ha deciso di non vendere le proprie azioni preferendo «rimanere in attesa». Almeno per ora.

Un terzo delle persone intervistate per il sondaggio, il 32 per cento, ha infatti investito in azioni, obbligazioni o fondi azionari. Un numero rilevante, soprattutto al Nord, dove la percentuale sale al 37

per cento. Solo l'8% di questi però, di fronte all'opzione «vendere e recuperare liquidità» ha risposto affermativamente. Stessa cosa per quanto riguarda la possibilità di vendere le proprie azioni per investire in altri settori, come ad esempio quello immobiliare. Ipotesi questa presa in considerazione dal solo 2 per cento degli intervistati, mentre un altro 3 per cento si dichiara «senza opinione». Insomma il mitico «matto» tira poco.

SÌ DELLA CAMERA ALLA RIFORMA GELMINI



Una protesta contro il decreto Gelmini sulla scuola.



Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini

Maestro unico, il governo incassa la fiducia Pubblico impiego verso lo sciopero generale

ROMA Il governo Berlusconi incassa alla Camera con 321 sì, 255 no e due astensioni la sua sesta fiducia sulla riforma della scuola. L'opposizione attacca: «questa riforma si scrive Gelmini ma si legge Tremonti e il governo ha detto di no a qualsiasi possibilità di interlocuzione sul testo», che sarà licenziato questa settimana a Montecitorio per poi passare all'esame del Senato. Intanto si va verso lo sciopero generale del pubblico impiego. Domani i sindacati prenderanno la decisione se mobilitarsi per dare una spallata alle trattative per il rinnovo dei contratti.

Il centrosinistra contesta il governo ed il ministro Gelmini, che non ha partecipato al dibattito in Aula sulla fiducia. «La riforma della scuola che il governo impone con il voto di fiducia si scrive Gelmini ma si legge Tremonti, unico ministro che decide per tutti gli altri ministri bidelli», tuona Silvana Mura dell'Idv rilevando che nel testo «ci sono solo tagli», mentre «della Gelmini sono i provvedimenti: a lei l'Idv assegna il 4 in condotta per una riforma che rotta la scuola e con essa il diritto all'istruzione».

Sulla fiducia vota no pure l'Udc. E Maria Coscia del Pd ribadisce che «il vero autore del decreto è Tremonti, secondo cui la scuola italiana, sebbene buona, è troppo costosa»; che «dall'opposizione non c'è stato nessun comportamento ostruzionistico ma solo la voglia di confrontarsi sul merito» e che il «pasticcio contenuto nel decreto impedisce di costruire un futuro per il Paese».

La maggioranza si schiera a difesa del de-

creto. «Più che una riforma, la mia credo sia una manutenzione della scuola, che rimetta al centro la sfida educativa in collaborazione stretta con la famiglia», sostiene il ministro Gelmini ricordando lo «sforzo in atto da parte del governo per riquilibrare la spesa» che, nel settore della scuola, si traduce in «un riposizionamento delle risorse». «Vogliamo una scuola dell'efficienza, del rigore e della serietà», sostiene la leghista Paola Goisis, secondo cui «chi si scandalizza per il decreto con la fiducia non ha idea della situazione della scuola italiana».

ROMA «In Italia si governa, come in tutte le democrazie parlamentari con leggi discusse e approvate dalle Camere nei modi e nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti e solo in casi di straordinaria necessità e urgenza con decreti che al Parlamento spetta decidere entro sessanta giorni se convertire in legge». Lo ha precisato il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in una lettera alla *Stampa* dopo che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi aveva annunciato un massiccio ricorso ai decreti legge per sveltire le procedure legislative. «Nessuno deve dubitare che venga meno l'attenzione del Quirinale per una seria valutazione dei requisiti di sussistenza per i decreti legge», ha scritto il capo dello Stato. «Continuerò a esercitare con rigore e trasparenza le prerogative attribuite dalla Costituzione», ha proseguito Napolitano nella sua lettera di risposta ad alcuni dubbi sollevati da

frontato i nodi preliminari posti alla base della vertenza sul lavoro pubblico».

Domani i sindacati del pubblico impiego decideranno se fare e quando uno sciopero generale di protesta per dare una spallata alle trattative per il rinnovo dei contratti pubblici. Si preannuncia, in assenza di una convocazione da parte del governo e di una proposta, un autunno caldo per tre milioni e mezzo di lavoratori. Ieri le federazioni degli statali si sono incontrate con l'Aran, l'agenzia che fa da controparte pubblica nei rinnovi contrattuali. «La riunione» si legge in una nota sindacale «non ha af-

frontato i nodi preliminari posti alla base della vertenza sul lavoro pubblico». «Per l'esattezza l'Aran ci ha ripetuto le cose che avevamo letto sul sito web della Funzione Pubblica, né una parola in più né in meno» protesta Carlo Podda, segretario generale degli statali Cgil.

Qual è l'oggetto del negoziato che fa precipitare le buone intenzioni delle controparti? Per la prima volta i sindacati si trovano ad affrontare un rinnovo con la certezza che dal primo gennaio gli impiegati statali avranno una decurtazione del loro stipendio che

va da 80 a 200 euro. Questa è una certezza che viene dal decreto Tremonti 212 con il quale si tagliano i fondi per la contrattazione integrativa e si tagliano alcune indennità, come il lavoro notturno degli infermieri e altre voci variabili dello stipendio. Il taglio è cosí definito che la Ragioneria dello Stato ha calcolato che da questo decreto l'erario pubblico risparmierà 1,7 miliardi di euro. L'offerta per il rinnovo contrattuale è di 65 euro, 50 euro nette in busta paga. Il ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta non si vuole lasciare sfuggire que-

st'occasione per mettere all'angolo i sindacati e già ieri ha candidamente minacciato: «In ogni caso mi sembra legittimo che entro la fine dell'anno il governo eroghi almeno le somme stanziare a titolo di indennità di vacanza contrattuale». E ancora: «Inoltre dal primo gennaio entrerà in vigore la norma della finanziaria che prevede, in caso di mancata definizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro, la possibilità per l'amministrazione di erogare gli aumenti degli stipendi per un importo pari al 90 per cento dell'inflazione programmata».

quattro cariche dello Stato. Ad annunciare il via alla campagna referendaria «Firma e fermali» è stato Antonio Di Pietro che ieri mattina, depositati i quesiti, ha convocato una conferenza stampa a Montecitorio. Al suo fianco il senatore del Pd Arturo Parisi, presente «a titolo personale», il segretario di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero, l'ex capogruppo al Senato di Verdi e Pdc, Manuela Palermo e per la Sinistra Democratica Carlo Leoni. Tutti insieme contro «la dittatura del Berlusconi IV», anche se l'unione ritrovata è solo apparente. L'11 ottobre, infatti, sarà per tutti un giorno di piazza. Ma le piazze saranno separate. L'appuntamento con Di Pietro per il Referendum Day è a Piazza Navona e in altre 665 città della penisola. Quello con la sinistra radicale è a Piazza Esedra per un corteo che sfilerà fino alla Bocca della verità.

Comincerà sabato, intanto, in 3500 piazze la raccolta di firme promossa dall'Italia dei Valori per chiedere l'abrogazione del Lodo Alfano, la norma che ha introdotto l'impunità per le prime

AVVIATO IL REFERENDUM SUL LODO ALFANO

Decreti legge, altolà di Napolitano E Berlusconi sale al Quirinale



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

rogative attribuite dalla Costituzione», ha proseguito Napolitano nella sua lettera di risposta ad alcuni dubbi sollevati da

Michele Ainis (in un articolo pubblicato sulla *Stampa* del 6 ottobre).

E ieri nel pomeriggio Napolitano ha ricevuto

Ferrero: vanno tutelati i salari delle famiglie

Il segretario di Rifondazione: «È la fine del capitalismo e il Pd non fa opposizione»

RONCHI DEI LEGIONARI La manifestazione di sabato, a Roma, servirà per spostare l'attenzione su quelli che sono i veri e reali problemi del Paese, la grave crisi economica che avanza ed il potere di acquisto delle famiglie che è ormai nullo. A presentare l'appuntamento, ieri in regione, il segretario di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero, il quale, a Ronchi dei Legionari, ha lanciato una nuova stagione per la sinistra italiana.

«La ritirata è finita - ha detto - ed ora spetta a noi creare la vera opposizione, quella che il Partito democratico non riesce ad imbastire. Oggi Berlusconi governa senza freni e con la complicità di Confindustria che detta regole a danni dei lavoratori».

La sinistra, secondo Ferrero, rischia di sparire dal Paese e non solo dal Parlamento, se non riuscirà ad essere incisiva sui temi caldi legati proprio a ciò che la gente si aspetta. Un'opposizione che non può essere moderata come quella del Pd o giustizialista come quella dell'Italia dei valori.

«Siamo di fronte al fallimento del capitalismo -



Paolo Ferrero

ha aggiunto - mentre gli Stati premiano chi ha creato questo sfascio ed il pubblico si accolla i debiti dei privati. C'è la necessità di modificare il sistema, abbassando il tasso dei mutui e rafforzando il potere di acquisto di chi non arriva a fine mese. Si deve anche intervenire sul sistema bancario, ricomponendo in questo modo una sinistra che è l'unica a poter essere davvero vicina ai lavoratori».

E sabato, a Roma, verrà dato il via alla campagna referendario per l'abolizione del lodo Alfano.

Luca Perrino

» IN BREVE

CLANDESTINI

Immigrati, nuova ondata di sbarchi
A Pantelleria arrivano dieci scafi

PALERMO Continua senza sosta l'ennesima ondata di sbarchi d'immigrati nelle coste siciliane. Ieri a Lampedusa si è di nuovo respirata l'aria dell'emergenza vissuta questa estate. In meno di 24 ore, dall'alba fino al tramonto, sono stati dieci gli approdi di navi e barconi carichi di immigrati, e alla fine della giornata il Cpt contava oltre 500 migranti ospitati. La nuova ondata di sbarchi inizia alle sette, quando un gommone con 140 nordafricani, tra cui 60 donne e 41 bambini, viene soccorso a 21 miglia a sud di Lampedusa da una motovedetta della guardia di finanza. Nel pomeriggio la guardia costiera di Lampedusa ha inoltre soccorso cinque naufraghi.

VIOLENZA A UNA 17ENNE LO SCORSO AGOSTO

Stupro di gruppo a Udine,
due giovani finiscono in carcere

UDINE Due giovani sono stati arrestati e altri tre (di cui due minorenni) sono stati denunciati per un episodio di violenza sessuale di gruppo a una ragazza non ancora diciottenne, avvenuto nello scorso agosto a Udine. L'indagine, coordinata dal sostituto Procuratore della Repubblica di Udine Viviana Del Tedesco e condotta dalla Polizia della Questura di Udine, ha portato all'emissione di due ordinanze di custodia cautelare in carcere nei riguardi di due giovani, N.O. e S.S., entrambi di 20 anni.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Micro Touch set per cura personale

Microtouch magic è il **micro-rasoio** studiato appositamente per avere una rasatura precisa quanto quella ottenuta con il tradizionale rasoio, ma molto più sicura. La sua forma liscia ed ergonomica vi garantisce un'impugnatura perfetta, con un semplice tocco **potrete rimuovere i fastidiosi ed antiestetici peli delle orecchie e del naso**, potrete ritoccare le basette laterali, e persino baffi e barba, ottenendo un look curato ed ordinato.

Può essere utilizzato anche per **delinare e sfolpire le sopracciglia**, basta infatti inserire la guida che permette di controllare la quantità di peli da rimuovere. E' dotato di LED luminoso per risultati estremamente precisi su ogni piccolo ritocco.

Funziona con una batteria tipo AAA inclusa nella confezione.

Incluso nel prezzo ricevete anche un kit da 10 pezzi che comprende: custodia da viaggio, 2 tagliaunghie, spazzola per capi, pettine, spazzolino da viaggio, pinzetta, limaunghie, calzascarpe.

Il kit è composto da:

- 1 unità principale con LED luminoso
- 1 guida per tagliare/sfolpire lungo-corto
- 1 spazzola per pulire la testina del rasoio
- 1 manuale d'istruzioni



a soli
€ 34,90

Micro Touch
set per cura personale
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 166430

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 9,90

MANIFESTAZIONE A MOSCA SOTTO IL CONTROLLO DELLA POLIZIA

Politkovskaja: in piazza per chiedere giustizia

Non ha ancora un nome l'omicida della giornalista russa assassinata due anni fa

MOSCA Una folla di circa 350 persone si è radunata ieri a Mosca nella centrale piazza Pushkin per rendere omaggio ad Anna Politkovskaja, la giornalista di «Novaia Gazeta» voce critica della politica russa in Cecenia, uccisa esattamente due anni fa. I partecipanti, sfidando la pioggia battente, hanno lasciato moltissimi fiori davanti ad una tomba commemorativa e alla gigantografia di un monumento rappresentante il volto bianco

della giornalista colpito da cinque proiettili.

La manifestazione, anche se autorizzata, è stata «blindata» da numerosi poliziotti, che hanno controllato la macchina fotografica di alcuni giornalisti.

«Io sono un politico, ma questa manifestazione non è assolutamente politica, è libera, così come Anna era libera da ogni legame con qualunque schieramento», ha detto da un piccolo palco allestito sopra un vec-

chio camion l'ex premier Mikhail Kasianov, ora leader del partito d'opposizione Unione democratica del popolo.

«Anna è stata una vera eroina, una giornalista coraggiosa al servizio della verità e del suo Paese», gli ha fatto eco Liudmila Alexeieva, dirigente della sezione moscovita del gruppo di Helsinki, un movimento per la difesa dei diritti umani.

Durante la manifestazione è stata anche trasmessa da un maxischer-

mo la lettura dei versi che il poeta Ievgheni Ievtushenko ha dedicato alla giornalista assassinata, mentre il presidente della fondazione «Difesa della trasparenza», Alexei Simonov, ha letto i messaggi di solidarietà inviati dai giornalisti di tutto il mondo, Italia compresa.

«Libertà alla stampa, no agli assassini», «Portate gli assassini e i loro mandanti davanti alla giustizia», «Il processo deve essere aperto»: so-



La giornalista Anna Politkovskaja

no questi gli striscioni che la gente ha esibito in piazza per ricordare la Politkovskaja. Si è trattato di una manifestazione «blindata»: attorno alla piazza e nelle vie laterali erano presenti numerosissimi «omon» e almeno una decina di camionette piene di militari.

All'appuntamento hanno partecipato altri esponenti di spicco delle associazioni per la difesa dei diritti umani, come Lev Ponomarev, e politici come Leonid Gozman, Boris Nemtsov e Garry Kasparov, amici e colleghi della Politkovskaja e noti giornalisti, tra cui Victor Scenderovich, Iulia Kalinina e Dmitri Muratov, direttore della testata per cui lavorava la giornalista.

» IN BREVE

INTERCETTATO IN IRAN

Un velivolo ungherese scambiato per americano

TEHERAN Momenti di tensione sono stati vissuti ieri a Teheran quando un'agenzia di stampa ha dato la notizia, poi rivelatasi infondata, che un aereo militare americano con cinque alti ufficiali a bordo era stato costretto ad atterrare in un aeroporto della Repubblica islamica dopo avere violato lo spazio aereo del Paese. L'amministrazione americana ha subito smentito le informazioni provenienti dall'Iran e alcune ore dopo una fonte del governo di Teheran ha detto che l'aereo protagonista dell'episodio, avvenuto il 30 settembre scorso, era in realtà ungherese e che a bordo non vi erano cittadini statunitensi. Il velivolo è potuto ripartire una volta accertata la non volontarietà dello scontro. L'aereo protagonista dell'episodio era un velivolo per il trasporto di aiuti umanitari.

AMMINISTRATIVE IN BRASILE

Le candidate donna vincono in 500 municipi

SAN PAOLO Donne protagoniste delle elezioni amministrative in Brasile: al primo turno 498 sono già state elette sindaco, su un totale di 5.484 eletti in tutto il Paese. Altre sono andate al ballottaggio, ad esempio nella città più importante del Paese, San Paolo. «Le donne hanno fatto grandi progressi per la conquista dei vertici amministrativi» afferma Carlos Ayres Britto, presidente del Tribunale Superiore Elettorale (Tse) di Brasilia. Il numero di donne impegnate politicamente in Brasile risulta infatti in costante crescita: alle elezioni del 2000 erano il 5,32%, nel 2004 il 7,32% e nel 2008 oltre il 9%.

GIAPPONE

Tokyo: turista nudo nei giardini imperiali

TOKYO Completamente nudo, un turista britannico ha tenuto in scacco per quasi due ore le forze dell'ordine giapponesi, nuotando nel fossato del Palazzo Imperiale, uno dei luoghi più sacri e riveriti del Paese. La polizia è riuscita a fermarlo solo dopo un lungo braccio di ferro a distanza. L'uomo, corpulento e calvo, ha più volte lanciato pietre all'indirizzo degli agenti e poi, uscito dall'acqua, li ha caricati minacciandoli con un lungo bastone. Infine è saltato nuovamente nel fossato e quando ha tentato una via d'uscita, ha scalato nuovamente il muro, ma a quel punto ha trovato gli agenti ad attenderlo. L'intraprendente turista era in visita con altri 5 spagnoli nei giardini del Palazzo Imperiale.

GRAN BRETAGNA

Gay uccide il partner e ne frigge una gamba

LONDRA Un cuoco gay è sotto processo a Leeds per un macabro caso di omicidio cannibale: ha ucciso con venti coltellate un suo amante e ha poi fatto ricorso all'arte culinaria per friggere al meglio nell'olio di oliva una gamba tagliata a pezzi e insaporita con le erbe. Trentasei anni, vincitore del primo concorso britannico di bellezza per uomini gay, Anthony Morley non ha trovato però gustoso il piatto a base di carne umana che aveva appena rosolato in padella con tanta cura. Ha masticato pochi bocconi e ha gettato il tutto nell'immondizia. Il delitto risale allo scorso aprile ma dei suoi più orridi risvolti si è saputo soltanto lunedì scorso.

WASHINGTON Ritmi trascinati di country music per Barack Obama, sofferenti melodie blues per John McCain: a Nashville, nella capitale musicale d'America, gli sfidanti per la Casa Bianca sono arrivati all'appuntamento con il secondo dibattito presidenziale accompagnati da colonne sonore assai diverse. I sondaggi spingono in alto Obama, che a quattro settimane dall'Election Day ha la possibilità di sigillare il patto con gli elettori e chiudere la partita. Per McCain la parola d'ordine è una sola: cambiare musica.

L'Ohio si sta spostando verso Obama, che conduce 51-45% per Washington Post e Abc e 50-47% per Time-Cnn: nessun repubblicano è mai andato alla Casa Bianca senza prima vincere in Ohio ed entrambi i candidati vi si receranno a far campagna subito dopo il dibattito. Obama si rafforza anche in Wisconsin e New Hampshire, stati dove McCain punta a vincere per far pari con i voti elettorali cui ha rinunciato in Michigan, dove ha alzato bandiera bianca. Nel frattempo continuano a traballare stati indispensabili per i repubblicani come Virginia, North Carolina, Missouri e Florida.

Il risultato è che sulle mappe delle previsioni elettorali, basate sui sondaggi negli stati, a Obama adesso vengono assegnati da Cnn, Nbc e Real Clear Politics 264 dei 270 voti elettorali necessari per

PRESIDENZIALI USA

Obama accumula vantaggio, McCain vuole una sfida dura

Nuovo scontro tv tra i due candidati con domande del pubblico



Il candidato repubblicano John McCain al suo arrivo a Nashville con la moglie

vincere. Qualche campanello d'allarme suona per il senatore democratico in alcuni sondaggi nazionali: il suo vantaggio si è ridotto a 4 punti per la Cbs e a 3 per Zogby. Ma i dati sono contrastanti.

Rasmussen non mostra segnali

di una ripresa di McCain dopo il crollo nei sondaggi degli ultimi tempi, apparso direttamente proporzionale alla discesa dell'indice Dow Jones. E la Gallup, nel giorno del dibattito, ha assegnato a Obama un vantaggio record di

nove punti, 51-42%. Per il più noto istituto di rilevazioni, il democratico è in testa senza tentennamenti dal 13-15 settembre, in pratica da quando la crisi finanziaria ha cominciato a intensificarsi. La caduta di Wall Street assomiglia sempre più a una «sorpresa di settembre» che può aver cambiato in modo decisivo la corsa.

Il candidato repubblicano è andato al nuovo confronto pronto a lanciare attacchi diretti e senza guantoni all'avversario, per dipingerlo agli occhi degli americani come ingenuo e impreparato, e creare l'immagine di una presidenza Obama come un sostanziale salto nel buio. E la strategia negativa che per McCain sta diventando l'unica percorribile per «cambiare musica» e cercare di ribaltare la situazione.

Nashville, la «Music City» d'America e l'epicentro del country e del rock cristiano, ha offerto un doppio vantaggio territoriale

NESSUNA NOVITÀ NELLE INDAGINI PER L'OMICIDIO DI IVANA HODAK

Croazia: rimpasto di governo contro la mafia

Agli Interni e alla Giustizia due esponenti che non appartengono al partito del premier

ZAGABRIA Mini rimpasto nel governo di centro-destra del premier Ivo Sanader, che ha dovuto reagire alla svelta dopo il brutale assassinio nella capitale croata della 26enne praticante avvocatessa Ivana Hodak, figlia dell'ex vice-premier accademico Ljerk Mintas Hodak e del noto avvocato di Zagabria, Zvonimir Hodak. Il primo ministro, messo alle strette dall'opposizione di centrosinistra e dall'opinione pubblica, ha sacrificato i ministri degli Interni e della Giustizia, rispettivamente Berislav Rončević e Ana Lovrin, come pure il direttore della Polizia croata, Marijan Benko. Se il Sabor, il parlamento croato, dà il benplacito agli avvicendamenti nella seduta che si terrà la settimana prossima, al posto di Rončević

arriverà Tomislav Kararmarko, finora direttore dell'Agenzia per la Sicurezza e l'Informazione (servizi spionaggio civile). Alla Lovrin subentrerà invece Ivan Simonovic, docente alla facoltà zagabrese di Giurisprudenza e in passato, tra l'altro, ambasciatore croato all'Onu dal 1997 al 2003. Per quanto attiene invece all'incarico di direttore della Polizia nazionale, è previsto venga bandito un concorso pubblico, anche se Sanader ha indicato in Vladimir Faber il candidato del governo.

Faber, da decenni nel corpo di polizia, è stato a capo delle indagini che hanno portato all'arresto dell'ex «governatore della Slavonia», Branimir Glavas, sotto processo per crimini di guerra nel 1991 contro civili serbi ad

Osiijek e dintorni. Fin qui tutto all'apparenza regolare, in quanto la liquidazione della Hodak ha scioccato tutti in Croazia, costringendo Sanader ad operare cambi che l'opposizione aveva chiesto inutilmente solo pochi mesi prima, parlando di situazione compromessa nel Paese in fatto di sicurezza e ordine pubblico. Il premier dalmata ha deciso di gettare in trincea (leggi lotta contro la malavita organizzata) uomini che con l'Accadizeta, il partito governativo, non hanno nulla a che vedere. Sanader si è difeso affermando che lui e il suo governo agiscono esclusivamente nell'interesse della Croazia e dei suoi cittadini, obiettivo «perseguitabile» ha aggiunto – da gente di qualità e non necessariamente iscritta all'Hdz».

Ma il rimpastino è stato anche l'esplicita ammissione che l'esecutivo statale non ha funzionato e non funziona, specie nei tentativi di neutralizzare il crescente appetito della cosiddetta mafia croata.

«Sono convinto – così Sanader – che i nuovi membri del governo e il nuovo capo della polizia sapranno estirpare o ridurre ai minimi termini la criminalità organizzata, perché la Croazia deve essere un Paese sicuro e dove non alberghino la paura e l'incertezza». Conetti ribaditi pure da esponenti della Commissione europea e da Hanes Svoboda, relatore del Parlamento europeo per la Croazia. E mentre il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, ha dichiarato che l'omicidio della Hodak è stata una classica esecu-

zione di stampo mafioso, il responsabile dell'Ufficio del direttore della Polizia nazionale, Dubravko Novak, ha dichiarato alla stampa che non ci sono novità legate al clamoroso fatto di sangue, verificatosi nel centro di Zagabria, a cento metri dalla sede della questura. La Hodak è stata uccisa da uno sconosciuto sulle scale di casa, in via Pavle Hatz 2, liquidata a colpi di pistola, con i proiettili che l'hanno ferita mortalmente alla tempia e al collo. Ricordiamo che il padre è l'avvocato difensore del generale in congedo Vladimir Zagorec, agli arresti in Croazia poiché sospettato di aver rubato diamanti anni fa dalla cassaforte del ministero della Difesa, per un valore di 5 milioni di dollari.

Andrea Marsanich



Omicidio Hodak: le indagini della polizia

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA



OGNI LIBRO: 112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE



Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre.

Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

IN EDICOLA IL 4° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



Regione Friuli Venezia Giulia

disponibile vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTO
- Il Monte Emata (TS)
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Montebelluna (GO)
- Il Sacro di Resia e il Monte Sei Busi (GO)
- Il Monte San Michele (GO)
- Il Monte Sabotino e il Sacro di Ossola (GO-Nova Gorica)

disponibile vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)
- Le trincee della Val Dogna (UD)
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saurer e Cave del Predil (UD)
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)
- Pil Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)

disponibile vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO
La conca di Caporetto (SLO)
La Valle dell'Isonzo e il Carso di Corno (SLO)
Ondina e il Fincione (SLO)
Il Monte Nero e il Monte Rosso (SLO)
Talmio, la Via della Pace (SLO)

IN EDICOLA vol. 4
I FORTI DEL FRIULI
- Il Monte Maron
- Il Rivaudo Valt
- Chiasso
- La Val Resia
- Forte di Monte Frezza
- Forte Monte Ercole
- Forte Osoppo
- Le fortificazioni del Monte Ragogna
- Forte di Monte Lanza
- Forte di Pagnola, Col Roncon e S. Margherita
- Forti di Sedegliano, Beano e Rivolto
- Forti di Preonico e Modano



Le fonti energetiche rinnovabili di origine agricola e forestale saranno al centro di un incontro informativo che si terrà domani alle 20 nel Centro servizi per le foreste e

le attività della montagna a Paluzza. Interverrà Wilfried Klaus, titolare della Alpen Adria Energie GmbH di Kötschach Mauthen, primaria impresa austriaca.



Lunedì 13 ottobre alle 15, in quarta commissione consiliare, si terrà l'audizione dell'assessore regionale Vanni Lenna sul

commissariamento dell'Arpa. L'audizione è stata chiesta dal Pd per conoscere le strategie della giunta sul futuro dell'agenzia.

IL PACCHETTO SICUREZZA



LE TELECAMERE

Il 77 per cento dei Comuni ha chiesto risorse alla Regione per gli impianti di videosorveglianza



I VIGILI URBANI

Dalle pistole ai Gps, il 35 per cento dei Comuni ha chiesto fondi per potenziare le dotazioni dei vigili urbani



L'ILLUMINAZIONE

Il 61 per cento dei Comuni ha presentato domanda per migliorare l'illuminazione nelle zone a rischio



I VOLONTARI

Il 14 per cento dei Comuni ha chiesto risorse per finanziare le ronde di volontari addetti alla sicurezza

Telecamere anticrimine in 168 Comuni E un sindaco su sette vuole le «ronde»

IL DISEGNO DI LEGGE

Dalle manette alle armi la Lega Nord punta sul «vigile-poliziotto»

TRIESTE Le pistole per la municipale calzano a pennello con l'obiettivo, targato sempre Lega, di «trasformare il vigile urbano in poliziotto attraverso un miglioramento delle dotazioni e dell'addestramento». Tale obiettivo - tra manette, spray urticanti e sfollagente da distribuire in tutti i comuni - sta dentro la bozza di legge sulla sicurezza urbana che «la maggioranza comincerà a discutere la prossima settimana» e che «spererei venga approvata entro fine anno». Federica Seganti conferma dunque che il Carroccio è pronto a spingere ancora sull'acceleratore. Nella bozza - fa sapere l'assessore - è prevista la «separazione delle carriere tra il personale amministrativo e quello deputato invece a compiti di prevenzione sulla strada». E poi basta part-time, con la sola deroga verticale nei territori turistici.

Sul boom di richieste per il pacchetto sicurezza, intanto, si registrano le prime reazioni. «Investire in sicurezza significa rispondere a un'esigenza della popolazione e tutelare i suoi diritti», commenta soddisfatto il coordinatore e deputato regionale del Pdl Isidoro Gottardo. «Bene il pacchetto Seganti - gli fa eco sempre da Roma il senatore del Pdl Ferruccio Saro - il cui piano di videosorveglianza integrata farà del Fvg un modello». Sbotta il predecessore della Seganti alle Autonomie, il consigliere regionale del Pd Franco Iacop, contrario alla «snaturazione» della municipale: «Non desta sorpresa che siano giunte richieste per le risorse previste nell'assestamento, essendo tali fondi vincolati. L'intelligenza degli amministratori, non potendo scegliere altrimenti, ha fatto sì che le domande si concentrassero proprio su queste specifiche risorse». (pi.ra.)

di PIERO RAUBER

TRIESTE Scatta in Friuli Venezia Giulia la corsa dei 219 sindaci ai fondi regionali del pacchetto Seganti per piazzare telecamere e lampioni negli angoli urbani a rischio microcriminalità, ma anche per dotare di pistole i vigili urbani (e qui in testa c'è Trieste) e persino per «istituzionalizzare» eventuali ronde notturne. I comuni intenzionati a sfruttare la disponibilità di «mamma» Regione per acquistare sistemi di sorveglianza sono 168 mentre trenta, di fatto uno su sette, sono quelli pronti ad avvalersi di volontari per tali ronde o iniziative similari. L'improvvisa voglia di sicurezza - «stimolata» dalla puntualità con cui l'assessore del Carroccio ha messo da parte i primi 12 milioni con il fresco assestamento estivo di bilancio, assicurando che la cifra potrà essere implementata nel 2009 - ha contagiato tutti. Ma proprio tutti. «E in una Regione - gongola la stessa Seganti - dove il 65% dei sindaci è di centrosinistra».

L'EN-PLEIN I progetti a caccia di

denaro pervenuti a Palazzo, infatti, portano il timbro di 219 municipi su 219, per un monte-risorse richiesto che doppia lo stanziamento di partenza: 25 milioni e mezzo. Le domande sono state presentate in gran parte da singoli comuni, nel rispetto di un plafond teorico pari a 800 mila euro per ognuno, ma alcuni enti limitrofi, ovviamente i più piccoli, si sono mossi pure in forma associata.

LE TELECAMERE Le più gettonate, come detto, risultano essere le richieste di soldi per installare nuovi occhi elettronici a disposizione dei corpi di polizia: se ne contano 168. Troppo presto - fa capire l'assessore alla Sicurezza - per sparare una cifra su quanti impianti di videosorveglianza, in totale, vengano prospettati su scala regionale «perché le singole domande devono essere istruite e vagliate una per una e parecchie sono state inoltrate agli uffici soltanto nelle ultime ore». Di certo saranno diverse centinaia, le nuove telecamere, se è vero che i soli comuni di Udine e Trieste ne vogliono installare rispettivamente 20 e 14, oltre a quelle già in dotazione.

ZONE BUIE E PISTOLE Sono invece 132 i progetti che mirano a potenziare gli impianti d'illuminazione pubblica nelle aree inquadrare come «degradata» - un esempio è la zona attorno alla Stazione centrale di Udine - mentre le domande di finanziamento per dotare di nuovi strumenti la polizia locale vengono da 76 sindaci. E qui, sulla carta, c'è di tutto. Dagli sfollagente ai sistemi di rilevazione Gps, fino alle pistole, dove Trieste fa scuola.

LE RONDE E invece nel Friuli occidentale e nella Destra Tagliamento, dove il vento padano tira più forte, che i municipi hanno elaborato progetti per per la formazione e l'assegnazione di attrezzature per il personale volontario disposto a partecipare a eventuali ronde. In provincia di Trieste, di tale esigenza, non c'è traccia. Nell'Isonzo, a pensare ai volontari sono solo in due. Ma il loro «peso» non è trascurabile: sono Gianfranco Pizzolotto a Monfalcone e Silvana Olivetto a Grado. Entrambi questi sindaci, peraltro, figurano nella top-list dei soldi chiesti alla Regione (si faccia riferimento alla tabella,



ndr). «Alcuni comuni non capoluogo» - spiega la Seganti - presentano delle peculiarità, delle criticità che giustificano gli importi. A Monfalcone c'è un elevato numero di immigrati, a Grado come a Lignano non si tratta di garantire un adeguato grado di sicurezza solo ai residenti ma anche ai turisti stagionali, occupandosi di arenili e lagune».

LA COPERTURA Ma da dove arriveranno i 12 milioni e mezzo che le amministrazioni municipali chiedono in più rispetto al fondo già sicuro? «La forte domanda - premette l'assessore - testimonia che sul territorio regionale è avvertita una necessità di sicurezza più alta del previsto. Troveremo una copertura nel bilancio 2009 che vada a soddisfare in parte, o completamente, i contenuti dei progetti. Ora partirà un'istruttoria e da qui sarà verificata l'ammissibilità di ciascuna richiesta rispetto ai tetti teorici parametrati per ogni singolo comune su gettito fiscale e demografia». Le risorse al momento disponibili, ad ogni modo, saranno assegnate già a dicembre. Il resto «arriverà tra febbraio e marzo».

SALA OPERATIVA UNICA La Seganti - nel corso della conferenza stampa di ieri in piazza Unità - ha ricordato pure i «paralleli» sei milioni e 860 mila euro da distribuire su base provinciale che concorrono a comporre i 18 milioni e 860 mila euro della prima tranche del pacchetto sicurezza, pescato dalle variazioni di bilancio 2008. Le poste, in questo caso, si dividono in 860 mila euro per la sicurezza ambientale, due milioni per progetti di sicurezza stradale rivolti ai giovani, due per piani anti-bullismo nelle scuole superiori e altri due milioni per l'interconnessione in banda larga - e con il sistema di ponti radio «Tetra» - delle sale operative dei corpi di polizia del Friuli Venezia Giulia. La centrale regionale sarà a Palmanova, ovvero la sede della Protezione civile, ed entrerà in funzione «tra il 2009 e il 2010» dopo il completamento degli step di connessione nei quattro comuni capoluogo. Di questa *road-map* se ne riparerà in occasione del secondo tavolo regionale sulla sicurezza, in agenda per la prossima settimana nella Prefettura di Gorizia.



Federica Seganti



Una delle interminabili code sull'A4 Trieste-Venezia

IN DIRITTURA IL CRONOPROGRAMMA DELL'A4

In Veneto terza corsia entro il 2012

Tratto Quarto d'Altino-San Donà finito in quattro anni con il commissario

TRIESTE Il primo lotto della terza corsia, quello tra Quarto d'Altino e San Donà, potrebbe essere pronto già nel 2012. Se i cantieri dell'A4, come annunciato dal commissario Renzo Tondo, partiranno in concomitanza con la Villesse-Gorizia e quindi a fine 2009, i primi chilometri della terza corsia potranno essere percorsi nell'arco di tre, massimo quattro anni. Con un risparmio di due anni sull'iter tradizionale. Il tempo di realizzazione dell'opera non potrà essere accorciato ulteriormente in quanto il commissario ha già ottenuto le massime deroghe possibili alle procedure di legge in materia ambientale, di appalti, perfino di espropri.

E proprio in questi giorni

che i due subcommissari, Riccardo Riccardi e Silvano Vernizzi, stanno perfezionando i cronoprogrammi dell'opera che devono essere inviati a Roma - come prevede l'ordinanza - entro il 12 ottobre, ovvero entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza sulla Gazzetta ufficiale. Pertanto, nel giro di pochissimi giorni, va chiusa la tabella di marcia con la quale si intendono realizzare i lotti dell'opera. Ma se la procedura per la Quarto d'Altino-San Donà è a buon punto, la situazione delle altre tratte è più complessa.

Tra i compiti dei soggetti attuatori e del commissario c'è anche la formazione della squadra e cioè dell'equipe di persone che dovrà operativa-

mente occuparsi dei progetti - il commissario ha il potere di approvare il progetto definitivo - e naturalmente dei cantieri. Il «cuore» della squadra sono le cinque persone da individuare nell'ambito dell'apparato amministrativo che lavoreranno in stretta sinergia con Autovie venete e i soggetti attuatori. La «spartizione» sarebbe già stata decisa: tre tecnici arriveranno dal Friuli Venezia Giulia - uno potrebbe essere individuato direttamente nell'apparato di Autovie - e due dal Veneto. Tondo avrà poi la possibilità di nominare due consulenti con particolari funzioni. C'è poi da individuare il comitato tecnico scientifico presieduto da un rappresentante di Anas. Anche questo - proprio

lunedì Tondo ha incontrato il presidente dell'ente gestore della rete stradale Pietro Ciucci - sarebbe stato individuato. Si attendono, da Roma, i nomi dei rappresentanti scelti dai ministeri delle Infrastrutture e dell'Ambiente. Sempre nel comitato dovrebbero essere nominati altri due rappresentanti scelti dalle Regioni. Se in settimana, come ormai sembra, si chiuderanno tutti questi aspetti formali, da metà ottobre la rottura del commissario straordinario dell'A4 sarà operativa. Sin d'ora, però, con Gianfranco Moretton, il Pd sollecita un'audizione in commissione di Riccardi e dei vertici di Anas e Fvg strade sullo stato della viabilità regionale, a partire dall'A4. (m.mi.)

AL RUSH FINALE LA RIFORMA DEGLI ORARI

Confcommercio: negozi aperti non più di 24 domeniche

Trovato l'accordo tra le quattro province: «La Regione abbassi il tetto». Domani le audizioni in commissione

TRIESTE Non era scontato. Non con Trieste che, a più voci, va in pressing. Invoca deroghe. Difende lo status di città turistica. Ma alla fine i commercianti delle quattro province si mettono d'accordo. E, in vista delle audizioni sulla riforma del commercio che giovedì terranno impegnata la commissione consiliare competente, avanzano una richiesta unanime alla Regione: quella di ritoccare all'ingù il tetto massimo di aperture domenicali. Portandole da 29 a 24.

E Giuseppe Pavan, il presidente regionale di

Confcommercio del Friuli Venezia Giulia, a sintetizzare la posizione ufficiale raggiunta a Casarsa, nella sede delle Cantine sociali, dopo la riunione del consiglio regionale dell'associazione: «Abbiamo raggiunto l'unanimità tra le quattro province: la richiesta che Confcommercio del Friuli Venezia Giulia porterà domani in commissione consiliare sarà di prevedere un tetto massimo di 24 domeniche di apertura dei negozi all'anno».

Pavan spiega che «la richiesta della base è quella del contenimento delle aperture festive e dun-

que apprezziamo la filosofia del provvedimento predisposto dalla giunta Tondo. Riteniamo tuttavia che 29 domeniche siano ancora troppe e ribadiamo la richiesta di scendere a quota 24». Una richiesta che vede i commercianti in sintonia con la Lega che, anzi, vorrebbe arrivare addirittura a quota 20. Quanto al nodo dei saldi, poi, Confcommercio dà il via libera al disegno di legge a firma Luca Ciriani: «Le finestre invernale ed estiva previste dalla giunta a correzione dell'impostazione iniziale di liberalizzazione sono

un compromesso accettabile» afferma Pavan.

Luci e ombre, invece, sul fronte dei pubblici esercizi. Sergio Lucchetta, presidente regionale di Fipe-Confcommercio, promuove i parametri da rispettare per l'apertura di un bar inseriti nel testo del disegno di legge: «Si tiene conto dell'impatto sociale dei locali pubblici». Al tempo stesso, però, la Fipe insiste nel chiedere l'obbligo di legge della qualificazione professionale: «Per lavorare in un bar - afferma Lucchetta - è necessaria una solida preparazione di base».

Nel frattempo, come conferma il presidente Maurizio Franz, la commissione consiliare si prepara alla maratona di domani quando, per l'intera giornata, saranno ascoltate tutte le parti coinvolte nella riforma del commercio, dai sindacati agli industriali, dalle amministrazioni locali ai consumatori. Ancora da sciogliere, in maggioranza, il rebus di Trieste: il Pdl ha affidato il compito a un gruppo di lavoro che, come confermano i coordinatori Paolo Santin e Piero Tononi, si riunirà a breve.

MOZIONE CONTRO L'ASSESSORE

Il Pd: sanità, Kotic incompetente

Moretton all'attacco: «Venga in aula a spiegare la sua strategia»

TRIESTE Quali sono le prospettive, le strategie e i programmi che Renzo Tondo e la sua giunta hanno in materia di sanità? Il centrosinistra reclama una risposta. E la reclama in aula: il Partito democratico, con Gianfranco Moretton, Franco Codega, Sergio Lupieri, Annamaria Menosso e Paolo Menis, l'Italia dei Valori-Cittadini, con Piero Colussi, e Sinistra Arcobaleno, con Igor Kocijancic, fanno fronte comune e depositano una mozione in cui chiedono conto di quello

che sta succedendo nel settore più delicato all'assessore alla Salute e Protezione sociale, Vladimir Kotic.

«Siamo dovuti arrivare a un tanto - afferma Moretton - a causa dell'interzia politica e strategica che sta caratterizzando la giunta. A sette mesi dalle elezioni non si conoscono ancora gli intendimenti dell'assessore Kotic che ha in mano il volante della macchina sanitaria regionale: una buona macchina con ottimi risultati in termini di salute e uso par-

simonioso ed efficiente del denaro pubblico». Sotto accusa finisce direttamente Kotic: «Ci si chiede se tale comportamento sia dettato dall'incapacità di decidere o piuttosto dall'incompetenza. E si propende per quest'ultima in quanto l'assessore - attacca il capogruppo del Pd - non ha un curriculum così forte come esperto di sanità». Durissima la conclusione: «Si spera che non faccia danni ma, nell'attesa, si chiede almeno che venga in aula a riferire sui suoi intendimenti».

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA - TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05 settembre 2008
c/o S.p.A. Autovie Venete 34123 Trieste - via V. Locchi n. 19 Tel. 040 3189542 - fax 040 3189281

AVVISO

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'

Progetto definitivo relativo all' "Adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse (A4) - Gorizia" ed ai connessi lavori di integrazioni e varianti alla viabilità ordinaria ed a quelli di risoluzione delle interferenze con le linee e reti della Snam Rete Gas S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A. e Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

- Premesso**
- che con l'Ordinanza in epigrafe menzionata, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto dell'Autostrada A4 tra Quarto d'Alto e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse-Gorizia (G.U. 11.9.2008, n. 213, S.O.);
 - che per l'espletamento dei compiti di cui alla predetta Ordinanza il Commissario delegato si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete con sede a Trieste in via V. Locchi n. 19;
 - che l'intervento in oggetto rientra nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Deliberazione del 21 dicembre 2001, n. 121, del Comitato Interministeriale per la programmazione Economica (CIPE);
 - che con delibera CIPE n. 61 del 27 maggio 2005 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'intervento in oggetto;
 - che occorre procedere all'approvazione del progetto definitivo;
 - che le opere del progetto in esame interessano il territorio dei Comuni Amministrativi di Villesse, Romans d'Isanzo, Gradisca d'Isanzo, Mariano del Friuli, Fara d'Isanzo, Savogna d'Isanzo e Gorizia, tutti in Provincia di Gorizia;
 - che si procede alla fase partecipativa degli interessati, mediante il presente pubblico avviso pubblicato sui quotidiani "la Repubblica", "Il Piccolo" e "Primorsk dnevnik", sui siti informativi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) e della S.p.A. Autovie Venete (www.autovie.it) e affisso all'Albo Pretorio dei sopracitati Comuni.

Tutto ciò premesso
Il Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante l'Autostrada A4 (Tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse - Gorizia, giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008,

COMUNICA

ad ogni effetto di legge, l'avvio del procedimento diretto all'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo, che comporterà la dichiarazione della pubblica utilità, per la realizzazione dell' "Adeguamento a sezione autostradale del Raccordo Villesse (A4) - Gorizia" ed ai connessi lavori di integrazioni e varianti alla viabilità ordinaria ed a quelli di risoluzione delle interferenze con le linee e reti della Snam Rete Gas S.p.A., dell'Enel Distribuzione S.p.A. e del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

Comunica, altresì, che è depositata in libera visione presso l'Ufficio Espropri e Patrimonio della S.p.A. Autovie Venete, in via del Lazzaretto Vecchio n. 26 a Trieste, e presso gli Uffici di Cantiere della S.p.A. Autovie Venete, ubicati a Villesse (GO) in via Aquileia n. 50, la bozza del progetto definitivo relativo all'opera in parola, con gli elaborati essenziali (relazione generale, corografia generale, planimetria tecnica, planimetrie catastali ed elenco dei proprietari).

AVVISA

- che gli interessati che intendano prendere visione possono farlo dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì nei giorni lavorativi, previo appuntamento telefonico rispettivamente al numero 040 8189241 e 0481 91570;
- che gli atti progettuali e la documentazione suddetta sono depositati in libera visione a partire dal giorno **8 ottobre 2008**, giorno di pubblicazione del presente avviso, e fino al giorno **11 novembre 2008**;
- che entro il termine perentorio dell'11 novembre 2008, i soggetti interessati possono formulare le proprie osservazioni indirizzandole, in forma scritta a mezzo Raccomandata A.R., alla S.p.A. Autovie Venete - Unità Espropri e Patrimonio - via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste, con l'avvertenza che quelle pervenute oltre la predetta data non saranno tenute in considerazione. Nel formulare le proprie osservazioni, il proprietario dell'area può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni per le quali resulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari conservandoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione.

Le osservazioni pervenute verranno valutate dall'autorità espropriante, che si pronuncerà con atto motivato.
Si precisa che tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti interessati di seguito indicati e riportati pure nell'elenco delle ditte allegato al piano particolare di esproprio, facente parte integrante della documentazione progettuale, e risultanti come tali secondo i registri catastali e tavolari.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001 ogni destinatario, qualora non risultasse proprietario effettivo, è tenuto a darne comunicazione entro il medesimo termine sopraindicato alla S.p.A. Autovie Venete - Unità Espropri e Patrimonio indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili alla ricostruzione dell'assetto proprietario.
Si avvisa, altresì, che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001, se non si terrà conto nella determinazione dell'indennità delle costruzioni, piantagioni e delle migliori che saranno intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Si rende noto che la presente comunicazione sostituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati, poichè nella fattispecie è superiore a 50 il numero degli interessati dalla procedura e le opere sono ricomprese nei programmi delle legge n. 443/2001.

La funzione di responsabile del procedimento è garantito dal dott. ing. Enrico Razzini, Direttore Area Operativa della S.p.A. Autovie Venete.
Le ditte interessate ai procedimenti sopraindicati (intestatarie e dati identificativi catastali e tavolari e, se noti, presunti proprietari) sono di seguito riportate:

A) ADEGUAMENTO A SEZIONE AUTOSTRADALE DEL RACCORDO VILLESSE (A4) - GORIZIA ED AI CONNESSI LAVORI DI INTEGRAZIONI E VARIANTI ALLA VIABILITÀ ORDINARIA: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Provincia di Gorizia
Comune Amministrativo di Villesse - C. di Villesse: 1) AUTOTIE VENETE S.p.A. con sede in Trieste, prop. 1/1, f.m. 9 pp.cc. 229/1, 238/1, 227/2, 227/3, 227/4, 227/5, 228/2, 210/2, 210/5, 727/1, 727/3, 210/1, 210/3, 255/1, 228/1, 228/2, 21) ELENA S.R.L. con sede in Udine, prop. 1/1, f.m. 5 pp.cc. 225/1, 661, 632/18, 632/3, 655, 726/3, 723/6 A, 723/6 B, 700/2, 695, 719/1, 719/13, 225/2, 724/1, 724/2, 724/3 B, 723/1 A, 723/1 B, 723/10, 677, 619, 700/1, 701/2 e 658, f.m. 6 pp.cc. 638/3, 642/2, 643/2, 631/1, 631/7, 632/1, 632/22, 632/12, 632/5 e 635/4, f.m. 9 pp.cc. 727/4, 227/1, 226/1 A, 226/1 B, 226/2, 725/1, 725/3 e 726/2, f.m. 5 pp.cc. 723/4 A e 723/4 B; 2) COMUNE DI VILLESSE con sede in Villesse, prop. 1/1, f.m. 5 pp.cc. 696, f.m. 2 pp.cc. 1711/2, 1346/13, 1711/1, 1711/4, 1711/5 e 1712/2, f.m. 5 pp.cc. 698/1 e 698/2, f.m. 6 pp.cc. 1346/14 e 1523/32, f.m. 9 pp.cc. 728, 228/6, 228/3, 229/2, 628/2 e 228/5; 4) COGESTIM S.R.L. con sede in Gradisca d'Isanzo, prop. 1/1, f.m. 9 p.c. 228/4; 5) COGESTIM S.R.L. con sede in Gradisca d'Isanzo, prop. 1/1, usufruttuario P.T. 1924 c.t.1°: VECCHI Bruno nt. a Villesse il 10/10/1908, f.m. 5 pp.cc. 726/4 e 719/17, f.m. 9 p.c. 727/2; 6) IUST Francesco nt. a Romans d'Isanzo il 13/01/1937, prop. 1/1, f.m. 5 pp.cc. 726/6, 724/4, 725/4 e 725/6; 7) FONZARI Luigi nt. a Trieste il 20/06/1927, prop. 1/1, f.m. 2 pp.cc. 1432/1, 1420/9 e 1432/3; 8) PERESSIN Sergio Pietro nt. a Chiopris-Visone il 01/05/1932, prop. 1/1, f.m. 9 p.c. 730/2; 9) SPANGHER Adriano Aurelio nt. a Romans d'Isanzo il 03/09/1932, prop. 1/1, f.m. 5 p.c. 723/9; 10) AUTA MAROCCHI S.P.A. con sede in Trieste, prop. 1/1, f.m. 9 p.c. 733, f.m. 5 p.c. 700/5; 11) BOGAR Lucio Giacomo nt. a Romans d'Isanzo il 27/01/1936, com.legale, SARI Giuseppina Maria in BOGAR nt. a Romans d'Isanzo il 31/10/1939, com.legale, f.m. 9 pp.cc. 618/7, 254 e 255/2; 12) BOGAR Lucio nt. a Villesse il 27/01/1936, prop. 1/1, f.m. 2 p.c. 619/1, f.m. 5 pp.cc. 624/2 e 624/3; 13) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1376/3; 9) GLESI-SI Bruno nt. a Gradisca d'Isanzo il 06/10/1931, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 709/1, 709/3 A e 709/3 B; 10) TOMMASINI Loredana nt. a Gradisca d'Isanzo il 24/02/1936, prop. 1/2, TOMMASINI Franco nt. a Gradisca d'Isanzo il 26/08/1937, prop. 1/2, f.m. 3 pp.cc. 716/2, 716/1 e 716/5, f.m. 11 pp.cc. 716/17, 716/18, 708/2 e 708/4, f.m. 10 p.c. 1380/5; 7) TOMMASINI Valneo nt. a Gradisca d'Isanzo il 10/02/1948, prop. 1/1, f.m. 1 p.c. 707/7; 8) COMUNE DI ROMANS D'ISONZO, prop. 1/1, f.m. 3 p.c. 708/1, f.m. 10 pp.cc. 1376/5 e 1

p.c.n. 634/214; 52) BRUMAT Alessandro nt. a Cervignano dei Friuli il 05/09/1956, prop. 1/2; GERIN Augusto nt. a Villesse il 10/11/1921, prop. 1/2; F.M. 11 p.c.n. 634/24, 634/287; 53) DEMORI Angela nt. a Gallesano YU il 09/01/1928, prop. 1/24; MAREGA Emilio nt. a Capriva del Friuli il 16/10/1946, prop. 2/24; MAREGA Olivo nt. a Farra d'Isanzo il 22/11/1920, prop. 2/24; MAREGA Maurizio nt. a Gorizia il 04/02/1955, prop. 1/24; MAREGA Marina nt. a Gorizia il 02/07/1958, prop. 1/24; TRIBUSSON Mandolina nt. a Farra d'Isanzo il 31/08/1933, prop. 1/24; TRIBUSSON Alice nt. a Farra d'Isanzo il 21/07/1935, prop. 1/24; F.M. 11 p.c.n. 634/171, 634/288, 634/289, 634/83; 54) COCCOLO Giampiero nt. a Gradisca D'Isanzo il 05/03/1954, prop. 1/2; COCCOLO Giampiero nt. a Gradisca D'Isanzo il 05/03/1954, com.legale di 1/2; SANTILLO Eleonora nt. a Pietrelcina il 17/07/1960, com.legale 1/2; F.M. 11 p.c.n. 634/143, 634/74; 55) BRUMAT Antonio pt. Domenico nt. a il 00/00/1900, prop. 1/2; MEDEOT Antonio pt. Giacomo nt. a il 00/00/1900, prop. 1/4; MEDEOT Giorgio pt. Antonio nt. a il 00/00/1900, prop. 1/8; MEDEOT Sergio pt. Antonio, prop. 1/8; F.M. 11 p.c.n. 634/153, 634/321; 56) COMEL Maria nt. a Gorizia il 18/03/1938, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 634/78, 634/67; 57) SPESSTO Giacomo pt. Mattia, prop. 1/2; COMEL Maria nt. a Gorizia il 18/03/1938, prop. 1/2; F.M. 11 p.c.n. 634/163, 634/323; 58) BRUMAT Lucia pt. Giacomo in MEDEOT, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 634/149, 634/320; 59) VISINTIN Angelo pt. Vincenzo, prop. 1/6; VISINTIN Maria pt. Vincenzo, prop. 1/6; VISINTIN Maria pt. Antonio, prop. 30/250; VISINTIN Giuseppe pt. Antonio, prop. 1/10; VISINTIN Giuseppina pt. Antonio, prop. 1/10; PETTARIN Eugenio pt. Giuseppe, prop. 1/40; PETTARIN Enrico pt. Giuseppe, prop. 1/40; PETTARIN Maria in GRI, prop. 1/40; PETTARIN Luigi pt. Giuseppe, prop. 1/40; VISINTIN Maria pt. Giacomo, prop. 1/12; VISINTIN Quirino pt. Giacomo, prop. 1/12; VISINTIN Teresa pt. Antonio, prop. 5/250; VISINTIN Pierina pt. Antonio, prop. 5/250; VISINTIN Caterina pt. Antonio, prop. 5/250; VISINTIN Vittoria pt. Antonio, prop. 1/250; VISINTIN Luigia pt. Antonio, prop. 1/250; VISINTIN Regina pt. Antonio, prop. 1/250; VISINTIN Severino pt. Antonio, prop. 1/250; VISINTIN Virgilio pt. Antonio, prop. 1/250; F.M. 11 p.c.n. 634/169, 634/326; 60) BRUMAT Silvana nt. a Farra d'Isanzo il 23/05/1943, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 634/138; 61) BRESSAN Leopoldo nt. a Farra d'Isanzo il 03/01/1948, prop. com.legale; FAVERO Ernesto nt. a San Giovanni al Natissone il 06/07/1952, prop. com.legale; F.M. 11 p.c.n. 634/129, 634/320; 62) PUSNAR Giovanni nt. a Farra d'Isanzo il 02/01/1936, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 634/154; 63) GRI Aurelia Giuseppina nt. a Farra d'Isanzo il 05/01/1926, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 634/116, 634/81, 634/173, 634/124, 634/165, 634/327; 64) GRONELLI Maria Cristina nt. a Farra d'Isanzo il 11/02/1939, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 634/29; 65) SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA TENUTA VILLANOVA S.R.L. A SOCIO UNICO IN ABBREVIAZIONE VLTE. S.R.L., con sede in Farra d'Isanzo, prop. 1/1; F.M. 8 p.c.n. 776/1, 776/3; F.M. 11 p.c.n. 634/225, 634/292, 634/293, 634/41, 641/1, A, 641/1, B, F.M. 11 p.c.n. 641/4, 774/1, F.M. 12 p.c.n. 648/1, 648/5; F.M. 8 p.c.n. 649/167, 649/170, 649/2; 66) MAREGA Giovanni nt. a Farra d'Isanzo il 03/06/1937, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 637/8, 637/9, 637/18; 67) MAREGA Giovanni nt. a Farra d'Isanzo il 03/06/1937, prop. com.legale; BON Giuliano nt. a Farra d'Isanzo il 11/06/1943, prop. com.legale; F.M. 11 p.c.n. 637/10; 68) COMUNE DI GORIZIA (Bene Patrimoniale), prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 637/17; 69) MAREGA Marcello pt. Giovanni nt. a Farra d'Isanzo il 30/11/1921, prop. 1/2; MAREGA Lino pt. Giovanni nt. a Farra d'Isanzo il 17/02/1923, prop. 1/2; F.M. 11 p.c.n. 637/3, 637/14; 70) REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico, prop. 1/1; F.M. 8 p.c.n. 872, F.M. 11 p.c.n. 804, 817, F.M. 7 p.c.n. 815; 71) MANCINI Alida nt. a Gorizia il 18/08/1964, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 637/7, 637/15; 72) SOCIETA' AGRICOLA AZIENDE L. BENNATI S.P.A. con sede in Roma, prop. 1/1; F.M. 7 p.c.n. 643/1, 643/3, 643/4, 643/5, 656/1, 657/5, 642/2; F.M. 11 p.c.n. 642/3; F.M. 6 p.c.n. 643/2, F.M. 8 p.c.n. 774/3, F.M. 8 p.c.n. 649/175; 73) MORO Enzo nt. a San Lorenzo Isontino il 22/09/1935, prop. 1/1; F.M. 12 p.c.n. 648/3; 74) OKSOLINI Marino nt. a Gorizia il 25/09/1956, com.legale; GIOTTI Grazia nt. a Gorizia il 05/05/1958, com.legale; F.M. 10 p.c.n. 74/6, 74/36; 75) BRESSAN Enzo nt. a Gorizia il 26/04/1959, prop. 1/1; F.M. 10 p.c.n. 74/13; 76) CUBERLI Fioravante nt. a Farra d'Isanzo il 16/12/1928, prop. 8/12; CUBERLI Claudio nt. a Farra d'Isanzo il 21/09/1956, prop. 1/12; CUBERLI Graziano nt. a Farra d'Isanzo il 02/07/1959, prop. 1/12; CUBERLI Mario nt. a Gorizia il 09/01/1961, prop. 1/12; CUBERLI Lorena nt. a Gorizia il 26/05/1973, prop. 1/12; F.M. 10 p.c.n. 163/1; 77) BALLABEN Adriana nt. a Farra d'Isanzo il 23/09/1947, prop. 112/432; BALLABEN Silvio nt. a Farra d'Isanzo il 10/09/1936, prop. 157/432; VITTORIO Marco nt. a Udine il 22/02/1944, prop. 56/432; BERTOS Vero nt. a Gradisca d'Isanzo il 09/12/1943, prop. 96/432; USOPIAZZA Francesco nt. a Sagrado il 05/12/1947, prop. 8/432; FERNASIR Pierina nt. a Cervignano il 21/04/1914, prop. 3/432; F.M. 10 p.c.n. 633/87, 633/79; 78) GRI Aurelia nt. a Farra d'Isanzo il 05/01/1926, prop. com.legale; MARTIN Giovanni nt. a Farra d'Isanzo il 04/05/1923, prop. com.legale; F.M. 11 p.c.n. 769/2; 79) DISSEGNA Murello nt. a Romano D'Ezzelino il 21/10/1927, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 634/14, 634/15; 80) BRESSAN Nestore Luigi nt. a Farra d'Isanzo il 16/02/1934, prop. 1/1; F.M. 10 p.c.n. 609/60; 81) VIDOZ Andrea nt. a il 00/00/1900, prop. 1/2; ZAMPAR Maria nt. a il 00/00/1900, prop. 1/2; F.M. 11 p.c.n. 609/30, F.M. 10 p.c.n. 609/62; 82) TREVISAN Armando nt. a Grado il 01/10/1938, com.legale; MEDEOT Renato nt. a Farra d'Isanzo il 26/04/1942, prop. com.legale; F.M. 11 p.c.n. 609/27, F.M. 10 p.c.n. 609/69; 84) GREGORAT Stefano nt. a Gorizia il 23/11/1963, prop. 1/1; F.M. 10 p.c.n. 379/1; 91) LODOLO Sigfrido nt. a Farra d'Isanzo il 09/02/1931, prop. 1/2; ANDRIANI Franca nt. a Farra d'Isanzo il 19/07/1933, prop. 1/2; usufruttuario a peso 1/2; ZAMPAR Adelina in Lodolo nt. a Farra d'Isanzo il 12/10/1909; F.M. 11 p.c.n. 634/125; 92) IRIS - ISONTINA RETI INTEGRATE E SERVIZI S.P.A. con sede in Gorizia, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 634/11, 634/301; 94) PUSNAR Beatrice nt. a Gorizia il 03/11/1964, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 634/208, 634/72; 95) DEMANIO DELLO STATO - RAMO GUERRA, prop. 1/1; F.M. 10 p.c.n. 353; 96) DEMANIO DELLO STATO - MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - STRADE STATALI, prop. 1/1; F.M. 11 p.c.n. 642/4, 642/5, 642/6; F.M. 11 p.c.n. 643/10, 643/6, 643/7, 643/8, 643/9; F.M. 8 p.c.n. 649/117, F.M. 4 p.c.n. 649/152, F.M. 7 p.c.n. 656/2; F.M. 11 p.c.n. 777/4, F.M. 10 p.c.n. 329/8; 97) ELENCO DEL BENE PUBBLICO - Demanio Pubblico; F.M. 5 p.c.n. 733, F.M. 9 p.c.n. 78/5, 78/18, 78/19, 78/21, 78/20, 78/22, 78/24, 311/8, 306/6, 306/7, 306/9, 306/10, 306/12, 306/13, 75/18, 75/17, 75/19, 73/4, 74/31, F.M. 10 p.c.n. 74/3, 74/6, 74/3, F.M. 9 p.c.n. 74/34, F.M. 10 p.c.n. 329/10, 330/1, 356/2, 357/2, 360/4, 361/5, 361/4, 361/3, 162/7, 162/3, 162/4, 162/5, 162/8, 363/5, 363/4, 366/3, 366/2, 366/1, 745/3, 367/4, 367/3, 367/2, 370/13, 370/12, 370/15, 370/14, 370/17, 370/16, 370/19, 370/18, 184/3, 185/5, 185/6, 185/7, 185/8, 185/9, 186/3; F.M. 17 p.c.n. 188/6, 187/16, 189/17, 189/18, 189/19, 189/20, F.M. 10 p.c.n. 627/6, 190/3, 625/2, 622/3, 624/1, 618/10, 613/13, 633/84, 633/85, 633/86, 633/88, 633/89, 633/90, 633/81, 633/93, 633/94, 633/95, 633/97, F.M. 11 p.c.n. 634/300, 634/299, F.M. 10 p.c.n. 609/61, 609/63, 609/64, 609/65, 609/67, 609/59, F.M. 11 p.c.n. 634/303, 634/302, F.M. 10 p.c.n. 609/66, 609/68, F.M. 11 p.c.n. 767/2, 634/20, 634/306, 634/304, 634/305, 634/319, 634/6, 634/308, 634/310, 634/312, 634/311, 634/215, 634/313, 634/315, 634/314, 634/290, 634/297, 634/298, 634/316, 634/317, 634/318, 634/322, 634/324, 634/325, 634/327, 634/328, 634/329, 634/330, 634/331, 634/332, 769/3, 634/333, 634/334, 634/335, 637/20, 637/13, 637/23, 637/21, 637/16, 637/22, 642/8, 642/9; F.M. 7 p.c.n. 643/12, F.M. 11 p.c.n. 641/7, 774/5; F.M. 8 p.c.n. 649/174, F.M. 10 p.c.n. 677/3; F.M. 11 p.c.n. 643/11, 774/4; F.M. 9 p.c.n. 76/6; F.M. 10 p.c.n. 633/73, F.M. 11 p.c.n. 634/307, 768, 97) ELENCO DEL BENE PUBBLICO - Demanio Pubblico; F.M. 11 p.c.n. 771, 772, F.M. 9 p.c.n. 76/5, F.M. 10 p.c.n. 764, 609/58, 757, F.M. 7 p.c.n. 643/13, F.M. 10 p.c.n. 743, 739, 744, 745/1, 745/2; F.M. 9 p.c.n. 738, F.M. 11 p.c.n. 188/5; 98) ELENCO DEL BENE PUBBLICO - Demanio Pubblico della REGIONE (Ramo Strade); F.M. 11 p.c.n. 642/14, 774/2; F.M. 4 p.c.n. 649/168, F.M. 12 p.c.n. 648/4; F.M. 4 p.c.n. 649/169, F.M. 11 p.c.n. 776/2. **Comune Amministrativo di Savogna d'Isanzo - C. C. di Savogna d'Isanzo:** 1) REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico, prop. 1/1; F.M. 10 p.c.n. 303/7, F.M. 2 p.c.n. 303/1; 2) COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO, prop. 1/1; F.M. 5 p.c.n. 303/4, 303/9, 303/10, F.M. 6 p.c.n. 154/2, 154/12, 154/20; 3) COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO (Bene Patrimoniale), prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 154/11, 315, 316, 318; 4) ZIANI Romano nt. a Savogna d'Isanzo il 11/07/1929, prop. 1/1; F.M. 5 p.c.n. 199/1, 199/5, 200/2, 200/5; 5) KUZMIN Omlia nt. a Savogna d'Isanzo il 15/03/1924, prop. 1/1; F.M. 5 p.c.n. 200/1, F.M. 6 p.c.n. 244/1, 244/3; 6) DEZORZ Violeto nt. a Gorizia il 22/12/1947, prop. 1/2; CERNIC Venceslao nt. a Savogna d'Isanzo il 14/07/1950, prop. 1/2; F.M. 5 p.c.n. 201/1; 7) TOMSIC Carla nt. a Savogna d'Isanzo il 26/04/1941, prop. 1/1; F.M. 9 p.c.n. 203/1; 8) TOMSIC Francesco nt. a Savogna d'Isanzo il 31/12/1939, prop. 1/1; usufruttuario: TOMSIC COMTOMASSI Antonio nt. a Savogna d'Isanzo il 05/02/1909; F.M. 5 p.c.n. 196/3, F.M. 9 p.c.n. 196/7, 203/11 A, 203/11 B, 9) TOMSIC Maria nt. a Savogna d'Isanzo il 23/12/1940, prop. 1/1; usufruttuario per 59,701/100 i.p.: KOVIC Maria ved. TOMMASI nt. a Savogna d'Isanzo il 20/03/1912; F.M. 5 p.c.n. 196/4; 10) GULIN Venceslao nt. a Savogna d'Isanzo il 20/01/1940, prop. 1/1; F.M. 5 p.c.n. 196/8; 11) TOMSIC Maria nt. a Gorizia il 03/06/1953, prop. 1/1; F.M. 5 p.c.n. 196/1, 203/6, 203/13, 12) KUZMIN Elena nt. a Savogna d'Isanzo il 10/02/1927, prop. 1/1; F.M. 5 p.c.n. 201/3; 13) FLORENZINI Lucia nt. a Savogna d'Isanzo il 17/08/1937, prop. 1/1; usufruttuario PT. 482 c.1° per 1/3 i.p.: ZAVADLAV Olga ved. FLORENZINI nt. a Savogna d'Isanzo il 26/07/1911; F.M. 5 p.c.n. 205/1, 205/9, 205/10, 205/15, 205/16, 205/23, 205/2; 14) PETEIAN Voica nt. a Savogna d'Isanzo il 19/12/1951, prop. 1/3; PETEIAN Nadia nt. a Savogna d'Isanzo il 02/03/1954, prop. 1/3; PETEIAN Ines nt. a Savogna d'Isanzo il 02/07/1957, prop. 1/3; F.M. 6 p.c.n. 222/0, F.M. 5 p.c.n. 203/15, 203/7, F.M. 6 p.c.n. 229/18, 229/7; 15) BUTKOVIC Cirilo nt. a Savogna d'Isanzo il 10/06/1930, prop. 1/1; F.M. 5 p.c.n. 202/1, 202/3; 16) GULIN Giovanni nt. a Savogna d'Isanzo il 06/10/1936, prop. 1/1; F.M. 5 p.c.n. 203/9, 203/17; 17) GULIN Gisella Francesca pt. Giovanni, prop. 1/1; F.M. 3 p.c.n. 203/8, 203/19, 68/3, 18) GULIN Zdravko nt. a Savogna d'Isanzo il 19/01/1949, prop. 1/1; F.M. 3 p.c.n. 202/2, 203/21; 19) DEVETAK Pierina nt. a Savogna d'Isanzo il 27/06/1946, prop. 1/3; DEVETAK Marjan nt. a Savogna d'Isanzo il 20/11/1947, prop. 1/3; TABAI Norma nt. a Gorizia il 08/05/1943, prop. 3/27; DEVETAK Romina nt. a Gorizia il 28/02/1968, prop. 2/27; DEVETAK Marco nt. a Gorizia il 25/04/1974, prop. 2/27; DEVETAK Cristian nt. a Gorizia il 13/10/1979, prop. 2/27; F.M. 6 p.c.n. 223/1, 205/12; 20) DEVETAK Mariano nt. a Savogna d'Isanzo il 20/11/1947, prop. 1/2; BERNARDIS Della nt. a Gorizia il 26/08/1949, prop. 1/2; F.M. 6 p.c.n. 205/4; 21) DEVETAK Marco nt. a Gorizia il 25/04/1974, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 205/13; 22) DEVETAK Cristian nt. a Gorizia il 13/10/1979, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 205/19; 23) FLORENZINI Alenka nt. a Gorizia il 02/05/1969, prop. 1/1; F.M. 5 p.c.n. 205/6, 205/8; 24) MALIC Orlando nt. a Gorizia il 31/12/1957, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 205/14; 25) ZIANI Zdenko nt. a Savogna d'Isanzo il 14/11/1947, prop. 1/2; PETEIAN Ilario nt. a Savogna d'Isanzo il 27/10/1922; F.M. 6 p.c.n. 206/6; 26) PETEIAN Ilario ved. CIJAN nt. a Savogna d'Isanzo il 27/10/1922; F.M. 6 p.c.n. 206/6; 27) CERNIC Giorgio nt. a Gorizia il 20/08/1939, com.legale; ZIANI Zdenka nt. a Savogna d'Isanzo il 14/11/1947, com.legale; F.M. 6 p.c.n. 243/3; 27) GORINI Gianmarco nt. a Gorizia il 27/05/1972, prop. 1/2; KRAVOVS Cristina nt. a Gorizia il 21/12/1974, prop. 1/2; F.M. 6 p.c.n. 206/4; 28) PAHOR Gabriella nt. a Merna il 15/10/1923, prop. 1/9; COTIC Dario nt. a Gorizia il 04/11/1951, prop. 1/9; COTIC Maria nt. a Gorizia il 30/05/1955, prop. 1/9; KOVIC Adriana nt. a Rubbia di Merna il 27/02/1939, prop. 1/9; COTIC Ivo nt. a Gorizia il 08/08/1960, prop. 1/9; COTIC Boris nt. a Gorizia il 01/09/1962, prop. 1/9; COTIC Tatjana nt. a Gorizia il 21/03/1965, prop.

1/3; F.M. 6 p.c.n. 226/2, 226/4; 29) COTIC Boris nt. a Gorizia il 01/09/1962, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 228/5; 30) KOVIC Adriana nt. a Savogna d'Isanzo il 27/02/1939, prop. 2/3 di 744/1000; COTIC Ivo nt. a Gorizia il 08/08/1960, prop. 1/6 di 744/1000; COTIC Boris nt. a Gorizia il 01/09/1962, prop. 1/6 di 744/1000; MICHELS Alma nt. a Gorizia il 09/07/1955, prop. 256/1000; F.M. 6 p.c.n. 222/31) CERNETTI Elena nt. a Gorizia il 05/07/1954, prop. 1/2; CERNETTI Giorgio nt. a Gorizia il 18/10/1956, prop. 1/2; F.M. 6 p.c.n. 243/1; 32) COTIC Maria in PETEIAN nt. a Merna il 17/07/1930, prop. 1/2; ZOTTI Luigi pt. Giuseppe, prop. 3/8; COTIC David nt. a Gorizia il 30/01/1977, prop. 1/8; F.M. 6 p.c.n. 220/2, 220/8, 33) COTIC Martino nt. a Savogna d'Isanzo il 10/11/1931, prop. 1/3; COTIC Silvana nt. a Gorizia il 09/12/1965, prop. 1/3; COTIC David nt. a Gorizia il 30/01/1977, prop. 1/3; F.M. 7 p.c.n. 78/3; 34) VIZINTIN Miron nt. a Gorizia il 15/01/1963, prop. 1/14; VIZINTIN Alice nt. a Savogna d'Isanzo il 09/11/1927, prop. 1/14; VIZINTIN Milan nt. a Kranj il 03/09/1928, prop. 1/7; VIZINTIN Rodolfo nt. a Savogna d'Isanzo il 04/09/1911, prop. 1/7; VIZINTIN Rado nt. a Poljane il 19/09/1937, prop. 1/28; VIZINTIN Peter nt. a Ljubljana il 25/06/1944, prop. 1/28; VIZINTIN Marija nt. a Poljane il 04/08/1935, prop. 1/28; VIZINTIN Anka nt. a Poljane il 07/08/1940, prop. 1/28; VIZINTIN Tanja nt. a Maribor il 21/11/1954, prop. 1/21; VIZINTIN Mlasta nt. a Maribor il 28/07/1958, prop. 1/21; VIZINTIN Stanka nt. a Maribor il 22/03/1951, prop. 1/21; VIZINTIN Luciana nt. a Gorizia il 12/11/1937, prop. 1/14; VIZINTIN Giacomina nt. a Srebnjburg (F) il 21/02/1926, prop. 1/14; VIZINTIN Gisella nt. a Savogna d'Isanzo il 27/12/1904, prop. 1/7; F.M. 6 p.c.n. 229/2; 35) KRASCER Giuseppe nt. a Savogna d'Isanzo il 09/03/1945, prop. 1/1; usufruttuario: KRASCER Carlo nt. a Savogna d'Isanzo il 13/12/1912; F.M. 6 p.c.n. 229/3, 229/12; 36) PELICCONI Maria pt. Giuseppe nt. a Savogna d'Isanzo il 21/03/1912, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 229/8, 229/15; 37) PELICCONI Marino nt. a Gorizia il 26/03/1960, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 225/1, 225/4; 38) PELICCONI Zlatka nt. a Savogna d'Isanzo il 21/10/1946, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 225/2, 225/7; 39) STRAVS Michele nt. a Idria il 05/03/1929, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 226/1; 40) DEVETAK Rodolfo nt. a Savogna d'Isanzo il 31/03/1927, prop. 3/9; DEVETAK Francesco nt. a Savogna d'Isanzo il 17/05/1933, prop. 3/9; PAHOR Aurelia nt. a Savogna d'Isanzo il 04/11/1933, prop. 3/27; DEVETAK Irene nt. a Gorizia il 26/12/1957, prop. 2/27; DEVETAK Rodolfo nt. a Gorizia il 24/05/1960, prop. 2/27; DEVETAK Nada nt. a Gorizia il 13/04/1966, prop. 2/27; F.M. 6 p.c.n. 228/1; 41) DEVETAK Rodolfo nt. a Gorizia il 24/05/1960, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 319; 42) COTIC Adele nt. a Savogna d'Isanzo il 19/10/1926, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 154/45; 43) ZOTTI Sabina in TOMMASI nt. a Savogna d'Isanzo il 01/08/1946, prop. 1/2; TOMMASI Marco nt. a Savogna d'Isanzo il 11/04/1940, prop. 1/2; F.M. 6 p.c.n. 88/48; 44) MEDEOT Gaetano in ZANUTEL nt. a Grado il 20/03/1930, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 67; 45) PETEIAN Melania nt. a Merna il 05/05/1930, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 68/1; 46) CIJAN Boris nt. a Gorizia il 10/05/1965, prop. 1/1; F.M. 7 p.c.n. 138/5; 47) BRASCA Marco Maria nt. a Milano il 07/12/1967, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 154/19, 154/18; 48) FAJT Damiano nt. a Savogna d'Isanzo il 30/05/1951, com.legale; PETEIAN Dolores nt. a Gorizia il 04/08/1954, com.legale; F.M. 6 p.c.n. 154/5, 154/4, 154/30, 154/33; 49) FAJT Damiano nt. a Savogna d'Isanzo il 30/05/1951, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 154/36, 156/6; 50) ALPES S.P.A. con sede in Gorizia, prop. 1/1; contratto di locazione per 20 anni, decorrenza 01/03/1993 al 27/02/2013, a peso p.c.n. 111/1 - 111/19 ed a favore "Comune di Savogna d'Isanzo" F.M. 6 p.c.n. 111/1, 111/19, 267; 51) VISINTIN Paola nt. a Savogna d'Isanzo il 24/01/1926, prop. 1/8; VISINTIN Ludmilla nt. a Savogna d'Isanzo il 08/05/1921, prop. 1/8; PETEIAN Anna nt. a Gorizia il 06/01/1961, prop. 1/8; BOSCHIN Paola nt. a Sagrado il 11/12/1936, prop. 8/72; BOSCHIN Anna nt. a Sagrado il 07/11/1938, prop. 26/72; ANTONELLI Guido nt. a Gorizia il 11/11/1972, prop. 2/26; F.M. 6 p.c.n. 105/9, 106/6; 52) VISINTIN Paola nt. a Savogna d'Isanzo il 21/04/1926, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 102/6; 53) KLANJSEK Venceslao nt. a Gorizia il 21/09/1939, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 106/2, 106/9; 52) PETEIAN Anna nt. a Gorizia il 06/01/1961, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 102/1, 115/8; 53) PETEIAN Anna nt. a Gorizia il 06/01/1961, prop. 1/1; usufruttuario per 1/3 i.p.: MAURICI Alma nt. a Gorizia il 21/02/1903; F.M. 6 p.c.n. 89/1, 89/4; 54) VISINTIN Paola nt. a Savogna d'Isanzo il 24/01/1926, prop. 1/4; VISINTIN Ludmilla nt. a Savogna d'Isanzo il 08/05/1921, prop. 1/4; PETEIAN Anna nt. a Gorizia il 06/01/1961, prop. 1/4; KLANJSEK Venceslao nt. a Gorizia il 21/09/1939, prop. 1/8; KLANJSEK Dragica nt. a Savogna d'Isanzo il 10/08/1946, prop. 1/8; F.M. 6 p.c.n. 115/17; 55) BOSCHIN Paola nt. a Sagrado il 11/12/1936, prop. 8/36; BOSCHIN Anna nt. a Sagrado il 07/11/1938, prop. 26/72; ANTONELLI Guido nt. a Gorizia il 11/11/1972, prop. 2/26; F.M. 6 p.c.n. 105/9, 106/6; 56) VISINTIN Paola nt. a Savogna d'Isanzo il 21/04/1926, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 102/6; 57) KLANJSEK Venceslao nt. a Gorizia il 21/09/1939, prop. 1/2; KLANJSEK Dragica nt. a Savogna d'Isanzo il 10/08/1946, prop. 1/8; F.M. 6 p.c.n. 115/17; 55) BOSCHIN Paola nt. a Sagrado il 11/12/1936, prop. 8/36; BOSCHIN Anna nt. a Sagrado il 07/11/1938, prop. 26/72; ANTONELLI Guido nt. a Gorizia il 11/11/1972, prop. 2/26; F.M. 6 p.c.n. 105/9, 106/6; 56) VISINTIN Paola nt. a Savogna d'Isanzo il 21/04/1926, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 102/6; 57) KLANJSEK Venceslao nt. a Gorizia il 21/09/1939, prop. 1/2; KLANJSEK Dragica nt. a Savogna d'Isanzo il 10/08/1946, prop. 1/8; F.M. 6 p.c.n. 115/17; 55) BOSCHIN Paola nt. a Sagrado il 11/12/1936, prop. 8/36; BOSCHIN Anna nt. a Sagrado il 07/11/1938, prop. 26/72; ANTONELLI Guido nt. a Gorizia il 11/11/1972, prop. 2/26; F.M. 6 p.c.n. 105/9, 106/6; 56) VISINTIN Paola nt. a Savogna d'Isanzo il 21/04/1926, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 102/6; 57) KLANJSEK Venceslao nt. a Gorizia il 21/09/1939, prop. 1/2; KLANJSEK Dragica nt. a Savogna d'Isanzo il 10/08/1946, prop. 1/8; F.M. 6 p.c.n. 115/17; 55) BOSCHIN Paola nt. a Sagrado il 11/12/1936, prop. 8/36; BOSCHIN Anna nt. a Sagrado il 07/11/1938, prop. 26/72; ANTONELLI Guido nt. a Gorizia il 11/11/1972, prop. 2/26; F.M. 6 p.c.n. 105/9, 106/6; 56) VISINTIN Paola nt. a Savogna d'Isanzo il 21/04/1926, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 102/6; 57) KLANJSEK Venceslao nt. a Gorizia il 21/09/1939, prop. 1/2; KLANJSEK Dragica nt. a Savogna d'Isanzo il 10/08/1946, prop. 1/8; F.M. 6 p.c.n. 115/17; 55) BOSCHIN Paola nt. a Sagrado il 11/12/1936, prop. 8/36; BOSCHIN Anna nt. a Sagrado il 07/11/1938, prop. 26/72; ANTONELLI Guido nt. a Gorizia il 11/11/1972, prop. 2/26; F.M. 6 p.c.n. 105/9, 106/6; 56) VISINTIN Paola nt. a Savogna d'Isanzo il 21/04/1926, prop. 1/1; F.M. 6

Amministrativo di Savogna d'Isosno - C. C. di Savogna d'Isosno: 43) ZOTTI Sabina in TOMMASI nt. a Savogna d'Isosno il 01/08/1946, prop. 1/2; TOMMASI Marco nt. a Savogna d'Isosno il 11/04/1940, prop. 1/2; F.M. 4 p.c.n. 88/8, 137/7; 51) VISINTIN Paola nt. a Savogna d'Isosno il 24/01/1926, prop. 1/8; VISINTIN Ludmilla nt. a Savogna d'Isosno il 08/05/1921, prop. 1/8; PETEIAN Anna nt. a Gorizia il 06/01/1961, prop. 1/8; BOSCHIN Paola nt. a Sagrado il 11/12/1936, prop. 8/72; BOSCHIN Anna nt. a Sagrado il 07/11/1938, prop. 26/72; ANTONELLI Guido nt. a Gorizia il 11/11/1972, prop. 2/72; KLANJSEK Venceslao nt. a Gorizia il 21/09/1939, prop. 1/16; KLANJSEK Dragica nt. a Savogna D'Isosno il 10/08/1946, prop. 1/16; F.M. 6 p.c.n. 106/9; 53) PETEIAN Anna nt. a Gorizia il 06/01/1961, prop. 1/1; usufruttuario per 1/3 i.p.: MAURIC Alma nt. a Gorizia il 21/02/1903; F.M. 6 p.c.n. 89/1; 55) BOSCHIN Paola nt. a Sagrado il 11/12/1936, prop. 8/36; BOSCHIN Anna nt. a Sagrado il 07/11/1938, prop. 26/36; ANTONELLI Guido nt. a Gorizia il 11/11/1972, prop. 2/36; F.M. 6 p.c.n. 106/6; 63) TOMSIC Martino nt. a Savogna d'Isosno il 12/11/1939, prop. 1/1; F.M. 4 p.c.n. 88/19, F.M. 3 p.c.n. 88/25, 88/26, 88/27, F.M. 4 p.c.n. 294; 64) TOMSIC Giuseppe nt. a Merna il 26/10/1938, prop. 1/5; TOMSIC Martino nt. a Savogna d'Isosno il 12/11/1939, prop. 1/5; TOMSIC Metoda nt. a Savogna d'Isosno il 15/02/1947, prop. 1/5; TOMSIC Giovanni nt. a Savogna d'Isosno il 25/12/1949, prop. 1/5; FENZL Ester nt. a Trieste il 10/01/1945, prop. 1/10; TOMSIC Marino nt. a Gorizia il 07/07/1969, prop. 1/10; F.M. 4 p.c.n. 136/2; F.M. 10 p.c.n. 137/2, 137/12, 137/17; 65) TOMSIC Metoda nt. a Savogna d'Isosno il 15/02/1947, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 88/35; 66) TOMSIC Metoda in POZZEBON nt. a Savogna d'Isosno il 15/02/1947, prop. 1/2; POZZEBON Alberto nt. a Paese il 08/02/1936, prop. 1/2; F.M. 4 p.c.n. 88/30; 67) TOMSIC Giovanni nt. a Savogna d'Isosno il 25/12/1949, prop. 1/1; F.M. 3 p.c.n. 88/29, F.M. 6 p.c.n. 135/2, 46/18, 68) TOMSIC Giuseppe nt. a Merna il 26/10/1938, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 88/33, F.M. 4 p.c.n. 88/28/70) FENZL Ester nt. a Trieste il 10/01/1945, prop. 1/2; TOMSIC Marino nt. a Gorizia il 07/07/1969, prop. 1/2; F.M. 3 p.c.n. 88/18, F.M. 6 p.c.n. 88/1; 72) VIDOT Rita nt. a Gorizia il 09/04/1950, prop. 1/1; F.M. 3 p.c.n. 69/2, 91/73) PIPAN Giuseppe nt. a Gabria il 10/03/1938, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 90/71/5) BATISTIS Alessandra nt. a Savogna d'Isosno il 28/02/1948, prop. 1/1; usufruttuario per 1/3 i.p.: TOMSIC Maria ved. BATISTI nt. a Savogna d'Isosno il 22/12/1919; F.M. 4 p.c.n. 144/37/8) DE TOSI Maria Enrico in NOVI, prop. 1/1; F.M. 3 p.c.n. 139/2; 90) FERROVIE DELLO STATO - SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI con sede in Roma, prop. 1/1; F.M. 4 p.c.n. 140; 96) CAUDEK Giuliano nt. a Gorizia il 26/06/1931, prop. 1/3 CAUDEK Aldo nt. a Savogna d'Isosno il 06/05/1937, prop. 1/3; CAUDEK Nada nt. a Savogna d'Isosno il 24/03/1939, prop. 1/3; usufruttuario a peso di 1/3: GABRIELIC Angela ved. CAUDEK nt. a Kozabno il 01/03/1906 F.M. 10 p.c.n. 131/12, 131/13; 97) CAUDEK Karol pt. Josip, prop. 1/2; CAUDEK Marco nt. a Gorizia il 04/10/1958, prop. 1/1; CAUDEK Egone nt. a Gorizia il 30/07/1964, prop. 1/4; F.M. 10 p.c.n. 131/5, 131/11; 98) PETEIAN Anna, prop. 2/18; CENDEK Carlo pt. Giuseppe, prop. 3/18; TOMSIC Anton pt. Josip, prop. 1/27; TOMSIC Josip pt. Josip, prop. 1/27; TOMSIC Ivan pt. Josip, prop. 1/27; BOSKIN Francesco in CENDEK prop. 1/18; TOMSIC Maria ved. CIJAN, prop. 2/18; CIJAN Giacomo pt. Giacomo, prop. 2/18; CERNIK Stefano pt. Stefano, prop. 6/18; F.M. 7 p.c.n. 296/4; 105) ZAVADLAV Caterina in VISINTIN nt. a Mota Ljutorin il 08/09/1917, prop. 1/4; VIZINTIN Iztok nt. a Savogna d'Isosno il 27/01/1950, prop. 1/4; OZBOTO Leopolda nt. a Savogna d'Isosno il 20/10/1926, prop. 1/12; ZAVADLAV Nadia nt. a Gorizia il 17/07/1948, prop. 2/36; ZAVADLAV Boris nt. a Savogna d'Isosno il 17/07/1953, prop. 2/36; ZAVADLAV Janka nt. a Savogna d'Isosno il 14/11/1954, prop. 2/36; FLORENIN Natasha nt. a Gorizia il 26/01/1968, prop. 1/4; F.M. 4 p.c.n. 137/3; 107) TOMSIC Alessandra nt. a Savogna d'Isosno il 17/05/1911, prop. 3/6; TOMSIC Antonio nt. a Savogna d'Isosno il 15/02/1900, prop. 1/6; F.M. 10 p.c.n. 136/5, 136/6, 137/11, 137/16, 137/18, 137/8, F.M. 4 p.c.n. 88/7; 108) SIRK Zmaga in LUTMAN nt. a Gorizia il 01/05/1945, prop. 1/1; F.M. 4 p.c.n. 88/6; 109) MOZETIC Daniela pt. Giuseppe, prop. 1/1; F.M. 4 p.c.n. 88/5; 110) MOZETIC Elena pt. Giuseppe nt. a Gorizia il 09/03/1919, prop. 1/1; F.M. 4 p.c.n. 88/9; 111) TOMMASI Ferdinando nt. a Savogna d'Isosno il 18/05/1947, prop. 1/1; F.M. 6 p.c.n. 88/4, F.M. 4 p.c.n. 137/14; 112) DE TOMA Maria nt. a Gorizia il 19/01/1936, prop. 1/2; BATISTI Silvano nt. a Gorizia il 06/02/1931, prop. 1/2; F.M. 6 p.c.n. 211/1, 211/2; 113) HESS Paola nt. a Zara il 04/10/1938, prop. 1/2; VECCHIET Lucia nt. a Gorizia il 10/07/1940, prop. 1/2; F.M. 4 p.c.n. 120; 114) TOMSIC Igor nt. a Gorizia il 05/09/1972, prop. 1/1; F.M. 4 p.c.n. 336; 115) TOMSIC Egon nt. a Gorizia il 20/03/1969, prop. 1/1; F.M. 7 p.c.n. 93; 116) TOMMASI Raffaele nt. a Savogna d'Isosno il 11/05/1943, prop. 1/1; F.M. 4 p.c.n. 137/15; 117) KOMVALJ Mauro nt. a Gorizia il 25/06/1951, prop. 1/1; F.M. 4 p.c.n. 88/37; 118) BUTKOVIC Marko nt. a Gorizia il 13/05/1959, prop. 1/1; F.M. 10 p.c.n. 133/4; 119) CAUDEK s.r.l. con sede in Savogna d'Isosno, prop. 1/1; F.M. 10 p.c.n. 131/10; 120) BARLETTA Enrico nt. a Chivario il 03/10/1953, prop. 1/1; F.M. 10 p.c.n. 131/9; 121) DUGA Flavio nt. a Gorizia il 06/07/1946, com.legale; MILLETTI Alessandra nt. a Gorizia il 12/09/1949, com.legale; F.M. 10 p.c.n. 194/1; 122) CAUDEK Boris nt. a Gorizia il 05/12/1967, prop. 1/3; CAUDEK Natasha nt. a Gorizia il 14/06/1972, prop. 1/3; CAUDEK Roberto nt. a Gorizia il 17/02/1971, prop. 1/3; F.M. 10 p.c.n. 119/2; 125) ELENCO DEL BENE PUBBLICO - Demanio Pubbico; F.M. 6 p.c.n. 296/3; **Comune Amministrativo di Savogna d'Isosno - C. C. di Peci:** 14) COMUNE CENSURARIO DI PECI, prop. 1/1; F.M. 1 p.c.n. 128/1; 16) ELENCO DEL BENE PUBBLICO Demanio Pubbico della Regione - ramo strada; F.M. 2 p.c.n. 128/23; **Comune Amministrativo di Gorizia - C. C. di Sant'Andrea:** 17) TOMMASI Walter nt. a Gorizia il 23/02/1951, prop. 1/4; TOMMASI Davorino nt. a Gorizia il 20/08/1946, prop. 1/4; ZAVADLAV Marjan nt. a Gorizia il 24/02/1967, prop. 1/2; F.M. 4 p.c.n. 355/6; 28) MANUT Albino nt. a Sant'Andrea di Gorizia il 12/03/1927, prop. 1/1; F.M. 4 p.c.n. 355/8; 29) LUTMAN Stanislava nt. a Gorizia il 14/03/1941, prop. 1/3; LUTMAN Severin nt. a Gorizia il 28/08/1945, prop. 1/3; LUTMAN Karja nt. a Gorizia il 12/05/1971, prop. 1/3; usufruttuario per 1/3 i.p.: ZAVADLAV Emma ved. Lutmann nt. a Gorizia il 24/01/1911; F.M. 4 p.c.n. 354/7; **IMMOBILI INTERESSATI SOLO DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA Comune Amministrativo di Villesse - C. C. di Villesse:** 3) COMUNE DI VILLESSE con sede in Villesse, prop. 1/1; F.M. 9 p.p.c. 228/6, 228/3 e 229/2; **Comune Amministrativo di Gradisca d'Isosno - C. C. di Gradisca d'Isosno:** 12) CAUS Arturo nt. a Gorizia il 12/09/1939, prop. 1/1; F.M. 11 p.p.c. 671/19 e 671/18; 13) VISINTIN Anna nt. a Gorizia il 12/06/1970, prop. 1/1; usufruttuario: CAUS Arturo nt. a Gorizia il 12/09/1939; F.M. 11 p.p.c. 671/2; 17) PARODI DANDINI Carlo Filippo nt. a Ventimiglia il 26/07/1933, prop. 1/1; F.M. 7 p.p.c. 759/125 e 759/134; 56) BLASON Andrea nt. a Gorizia il 25/05/1962, prop. 1/1; F.M. 7 p.p.c. 759/124; 110) ELENCO DEL BENE PUBBLICO - Demanio Pubbico; F.M. 11 p.p.c. 640/7 e 791/2; **Comune Amministrativo di Savogna d'Isosno - C. C. di Savogna d'Isosno:** 3) COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO (Bene Patrimoniale), prop. 1/1; F.M. 6 p.p.c. 154/11 e 315; 50) ALPE S.P.A. con sede in Gorizia, prop. 1/1; contratto di locazione per 20 anni, decorrenza 01/03/1993 d 27/02/2013, a peso p.c.n. 111/1 - 111/19 ed a favore "Comune di Savogna d'Isosno" f.m. 6 p.p.c. 111/19 e .276; 55) BOSCHIN Paola nt. a Sagrado il 11/12/1936, prop. 8/36; BOSCHIN Anna nt. a Sagrado il 07/11/1938, prop. 26/36; ANTONELLI Guido nt. a Gorizia il 11/11/1972, prop. 2/36; F.M. 6 p.c. 105/9; 72) VIDOT Rita nt. a Gorizia il 09/04/1950, prop. 1/1; F.M. 7 p.c. 91/1; 73) PIPAN Giuseppe nt. a Gabria il 10/03/1938, prop. 1/1; F.M. 6 p.c. 90/1; 125) ELENCO DEL BENE PUBBLICO - Demanio Pubbico; F.M. 3 p.c. 299/8, F.M. 6 p.c. 111/17; **Comune Amministrativo di Gorizia - C. C. di Sant'Andrea:** 1) COMUNE DI GORIZIA, prop. 1/1; F.M. 4 p.p.c. 353/1, 353/2, 597/1 e 597/2; **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA: Comune Amministrativo di Gradisca d'Isosno - C. C. di Gradisca d'Isosno:** 1) TREVISAN Giorgia nt. a Romans d'Isosno il 01/05/1912, prop. 1/3; MAREGA Primo nt. a Gradisca d'Isosno il 01/01/1935, prop. 1/3; MAREGA Patrizia nt. a Gorizia il 26/05/1967, prop. 1/6; TREVISAN Rossana nt. a Romans d'Isosno il 03/01/1943, prop. 1/6; F.M. 7 p.c. 760/10 e 760/6; 2) MAREGA Franco nt. a Gradisca d'Isosno il 01/12/1943, prop. 3/27; MAREGA Rossana nt. a Gradisca d'Isosno il 03/08/1945, prop. 1/3; TREVISAN Giorgia nt. a Romans d'Isosno il 01/05/1912, prop. 5/27; MAREGA Primo nt. a Gradisca d'Isosno il 01/01/1935, prop. 5/27; MAREGA Patrizia nt. a Gorizia il 26/05/1967, prop. 5/54; TREVISAN Rossana nt. a Romans d'Isosno il 03/01/1943, prop. 5/4; FURLAN Lidia nt. a Sgonico il 13/08/1927, prop. 2/27; MAREGA Andreina nt. a Gradisca d'Isosno il 24/09/1948, prop. 2/27; MAREGA Daniela nt. a Gradisca d'Isosno il 12/07/1954, prop. 2127; F.M. 7 p.c. 760/4; 3) MARIZZA Villi nt. a Gradisca d'Isosno il 26/01/1948, prop. 1/1; F.M. 7 p.p.c. 760/13 e 760/16; 4) ZONCH Eliso Elvira nt. a Medea il 30/09/1927, prop. 1/2; TOMMASINI Loris nt. a Gradisca d'Isosno il 04/08/1950, prop. 1/2; F.M. 7 p.c. 760/12; 5) MEDEOT Caterina pt. Giacomo, prop. 720/2880; MEDEOT Matilde pt. Giovanni, prop. 135/2880; MEDEOT Nives pt. Giovanni in MARIANO SARTORI, prop. 125/2880; MEDEOT Giuseppe pt. Giuseppe, prop. 240/2880; MEDEOT Giacomina pt. Antonio in URIZ, prop. 60/2880; MEDEOT Maria Rosaria pt. Antonio, prop. 60/2880; MEDEOT Eligio pt. Antonio, prop. 60/2880; MEDEOT Matilde nt. a Mariano del Friuli il 28/10/1939, prop. 225/2880; MEDEOT Maria Nives nt. a Mariano del Friuli il 27/08/1920, prop. 225/2880; MEDEOT Mario nt. a Mariano del Friuli il 28/04/1929, prop. 56/2880; MEDEOT Maria nt. a Mariano del Friuli il 29/08/1932, prop. 56/2880; MEDEOT Remo nt. a Mariano del Friuli il 25/08/1938, prop. 56/2880; MEDEOT Giorgio nt. a Mariano del Friuli il 26/05/1949, prop. 56/2880; MEDEOT Dino nt. a Gorizia il 22/02/1947, prop. 360/2880; DONDA Onorina ved. MEDEOT nt. a Mariano del Friuli il 19/02/1907, prop. 16/2880; MEDEOT Giovanni nt. a Mariano del Friuli il 02/06/1937, prop. 360/2880; MEDEOT Antonino nt. a Mariano del Friuli il 05/03/1941, prop. 30/2880; MEDEOT Alberto nt. a Mariano del Friuli il 20/06/1946, prop. 30/2880; usufruttuario: DONDA Onorina ved. MEDEOT nt. a Corona il 19/02/1907, a peso di 1/3 delle 80/960 a nome di MEDEOT Mario, MEDEOT Maria, MEDEOT Remo, MEDEOT Giorgio; F.M. 7 p.c. 760/9; 6) RUZZA Maria nt. a Padova il 17/08/1925, prop. 1/2; BRUSEGAN Ferruccio nt. a Conegliano il 18/01/1942, prop. 1/2; F.M. 6 p.p.c. 760/23 e 760/24; 7) TECPRAM S.R.L. con sede in Gradisca d'Isosno, prop. 1/1; F.M. 6 p.c. 760/21; 8) SCOTTA' Giandrea nt. a Sagrado il 15/12/1940, prop. 1/1; F.M. 6 p.p.c. 760/19 e 760/25; 9) PONTEL Lucia pt. Michele nt. a il 00/00/1900, prop. 1/2; PONTEL Giuseppe pt. Michele nt. a il 00/00/1900, prop. 1/2; F.M. 6 p.p.c. 760/20 e 760/26; 10) LA SAN MARCO S.P.A. con sede in Udine, prop. 1/1; F.M. 7 p.c. 709/1; 11) BRESSAN Paolo nt. a Trieste il 22/07/1959, prop. 1/2; BRESSAN Marco nt. a Gorizia il 20/09/1963, prop. 1/2; F.M. 6 p.c. 760/18, f.m. 7 p.c. 760/14; 12) BONETTI Marco nt. a Gorizia il 25/05/1965, prop. 1/2; BONETTI Aldo nt. a Gorizia il 12/05/1962, prop. 1/2; F.M. 7 p.c. 760/17; 13) ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI GORIZIA con sede in Gorizia, prop. 1/1; F.M. 7 p.c. 760/15; 14) GALLO Gianfranco nt. a Cormons il 07/04/1961, prop. 1/1; usufruttuario: GALLO Stelio nt. a Mariano del Friuli il 05/06/1927; F.M. 7 p.c. 760/11; 15) NAR SPA con sede in Legnaro, prop. 1/1; F.M. 7 p.c. 708/2; 16) TENUTA BORGIO CONVENTI S.R.L. con sede in Farra d'Isosno, prop. 1/1; F.M. 7 p.c. 709/7; 17) COMUNE DI MARIANO, prop. 1/3; COMUNE DI CORONA, prop. 2/3; F.M. 7 p.c. 760/3; 18) MEZZORANA Bianca nt. a Romans d'Isosno il 03/01/1937, prop. 1/2; MEZZORANA Delfina nt. a Romans d'Isosno il 11/08/19347, prop. 1/2; F.M. 7 p.c. 760/5; 19) SILVESTRI Franco nt. a Gorizia il 27/07/1962, prop. 1/2; F.M. 7 p.c. 760/17; 20) F.M. 7 p.c. 760/13; 21) CASALE Salvatore nt. a Sessa Aurunca il 18/07/1941, prop. 1/1, F.M. 7 p.p.c. 720/5 e 723/9; 12) BORTOLUZZI Alessio nt. a Conegliano il 27/03/1972, prop. 1/3; BORTOLUZZI Alberto nt. a Conegliano il 02/04/1974, prop. 1/3; F.M. 7 p.p.c. 730/6, 731/4, 730/7 e 731/1; 13) BLASON Nevra nt. a Gorizia il 28/06/1944, prop. 1/1, F.M. 7 p.p.c. 731/3 e 738/1; 14) BORTOLUZZI Giovanni nt. a Zenson di Piove il 20/01/1944, com.legale, AMADIO Pierina nt. a Vazzola il 11/04/1948, com.legale, F.M. 7 p.p.c. 347, 343, 727/2, 727/3 e 728; 15) BLASON Giovanni nt. a Gorizia il 08/04/1967, prop. 1/1, F.M. 8 p.p.c. 344/1 e 345/1; 16) LORENZON Luciano nt. a Gradisca d'Isosno il 31/05/1936, com.legale, FALZARI Zaira nt. a Montalcone il 18/02/1938, com.legale, F.M. 7 p.p.c. 335/2 e 348/2; F.M. 8 p.p.c. 332/1 e 337/3; 17) PIAN Giovanni nt. a Dogliana del Collio il 19/04/1935, prop. 1/4; PIAN Milena nt. a Gradisca d'Isosno il 11/07/1936, prop. 3/24, PIAN Bruno nt. a Gorizia il 17/05/1949, prop. 1/4, PIAN Franco nt. a Gorizia il 17/05/1949, prop. 1/4; F.M. 7 p.c. 734/4; 18) PELLICAN Carmelita nt. a Gradisca d'Isosno il 03/08/1935, prop. 10/18, MAREGA Marilisa nt. a Gradisca d'Isosno il 13/01/1955, prop. 4/18, F.M. 7 p.c. 734/2; 19) BLASON Francesco pt. Valentino, prop. 1/1, F.M. 6 p.p.c. 339/1 e 339/4; F.M. 7 p.c. 735/1; 20) AGOSTINIS Enrico nt. a Gorizia il 14/12/1962, prop. 1/2, AGOSTINIS Carlo Alberto nt. a Gorizia il 14/05/1966, prop. 1/2, usufruttuario: ALBERTIN Anna nt. a Gorizia il 05/08/1936, f.m. 8 p.c. 338/3; 21) PETTARIN Giuseppe nt. a Gradisca d'Isosno il 09/09/1937, prop. 1/1, F.M. 9 p.p.c. 222/4, 225/1, 23/19, 23/14 e 22/3; 22) CAVA Gianna Maria nt. a Varesse il 31/03/1954, prop. 1/1, f.m. 8 p.c. 317/6; 23) DE FINETTI Daniela nt. a Gradisca d'Isosno il 24/09/1937, prop. 1/1, f.m. 8 p.p.c. 316/1 e 316/6; 24) BALLABEN Nives nt. a Gradisca d'Isosno il 18/07/1932, prop. 1/1, f.m. 8 p.p.c. 315/5 e 315/1; 25) BALLABEN Luciano nt. a Gradisca d'Isosno il 19/06/1937, prop. 1/1, f.m. 8 p.c. 315/7; 26) BRESSAN Antonio nt. a Gradisca d'Isosno il 05/06/1951, prop. 1/1, f.m. 4 p.p.c. 313/5 e 313/7; 27) PETTARIN Claudio nt. a Gorizia il 18/05/1942, prop. 1/1, f.m. 9 p.c. 8/1, f.m. 8 p.c. 315/8; 28) PETTARIN Claudio nt. a Gorizia il 25/03/1967, prop. 1/1, f.m. 9 p.p.c. 8/11 e 22/6; 29) MARCONATO Ronni nt. a Gorizia il 26/09/1979, prop. 1/1, f.m. 9 p.p.c. 6/1, 6/3, 6/4, 6/2 e 6/13; 30) MARCO FELLUGA S.R.L. con sede in Gradisca d'Isosno, prop. 1/1,

f.m. 9 p.p.c. 23/17, 23/13 e 23/5; 31) ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI GORIZIA con sede in Gorizia, prop. 1/1, f.m. 8 p.c. 353; 32) FRISEN-Anna nt. a Gallipoli il 26/07/1930, prop. 1/2, MEZZORANA Franco nt. a Gorizia il 27/09/1971, prop. 1/2, F.M. 9 p.c. 23/3; 33) RAZA Ugo nt. a Gradisca d'Isosno il 22/08/1937, prop. 1/1, F.M. 7 p.c. 735/3; 34) SONSON Renzo nt. a Gradisca d'Isosno il 29/11/1940, prop. 1/1, F.M. 7 p.c. 348/5; 35) BORGHES Anna in ANDRIAN nt. a Gradisca d'Isosno il 26/07/1922, prop. 1/1, F.M. 8 p.c. 362/8; 36) PELIZZA Nives nt. a Cervignano del Friuli il 07/12/1943, prop. 4/6, DI GIACOMO Saverio nt. a Gorizia il 17/01/1963, prop. 2/18, DI GIACOMO Marco nt. a Gorizia il 21/03/1964, prop. 2/18, DI GIACOMO Cristina nt. a Gorizia il 26/11/1966, prop. 2/18, F.M. 8 p.c. 362/22; 37) SILVESTRI Maria (Maria Mercedes) nt. a Gradisca d'Isosno il 29/09/1954, prop. 1/1, usufrutto a peso 1/3: FRANCESCHINI Alice nt. a Cervignano del Friuli il 03/06/1928, F.M. 8 p.c. 362/1; 38) VECCHI Roberto nt. a Gorizia il 20/04/1973, prop. 1/1, f.m. 14 p.c. 765/2; 39) VECCHI Luca nt. a Gorizia il 02/08/1971, prop. 1/1, f.m. 14 p.c. 634/9; 40) ELENCO DEL BENE PUBBLICO - Demanio Pubbico; F.M. 14 p.c. 795, F.M. 8 p.p.c. 338/10, 332/2 e 332/3; F.M. 4 p.c. 778, F.M. 1 p.c. 72/8, F.M. 8 p.p.c. 315/12 e 315/16, f.m. 4 p.c. 313/18, f.m. 3 p.p.c. 315/21, 315/17 e 780/2; F.M. 9 p.c. 8/10, F.M. 7 p.c. 787/4; F.M. 8 p.p.c. 781/1, 315/24, 315/25, 315/19, 315/20, 315/22, 315/23 e 316/8; 41) MOSETTIG Carlo pt. Cesare, prop. 1/1, F.M. 14 p.c. 634/4; 42) SPESSOT Bruno nt. a Gradisca d'Isosno il 25/09/1919, prop. 1/1, F.M. 10 p.c. 726/4; 43) MAREGA Amedeo pt. Francesco nt. a il 04/01/1922, prop. 1/2, MAREGA Arrigo pt. Francesco nt. a il 27/12/1924, prop. 1/2, F.M. 8 p.c. 359/7; **Comune Amministrativo di Farra d'Isosno - C. C. di Farra d'Isosno:** 1) PETTARIN Giuseppe nt. a Gradisca d'Isosno il 09/09/1937, prop. 1/1, F.M. 9 p.c. 78/13; 2) MARCO FELLUGA S.R.L. con sede in Gradisca d'Isosno, prop. 1/1, F.M. 9 p.p.c. 78/23 e 78/14; 3) AZIENDA AGRICOLA CASA ZULIANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. con sede in Farra d'Isosno, prop. 1/1, f.m. 9 p.p.c. 75/16, 306/1, 306/4, 74/32, 75/9, 75/2 e 75/5; 4) CANDUSSI Alfio nt. a Romans d'Isosno il 12/01/1931, prop. 1/1, F.M. 9 p.p.c. 306/2 e 306/14; 5) SEQUALINO Renzo nt. a Gradisca d'Isosno il 24/03/1944, com.legale, MAURO Maddalena nt. a Cormons il 04/04/1944, com.legale; F.M. 9 p.p.c. 311/6 e 311/7; 6) CANDUSSI Mauro nt. a Gorizia il 12/07/1958, prop. 1/1, F.M. 9 p.c. 311/12; 7) COMUNE DI FARRA D'ISONZO con sede in Farra d'Isosno, prop. 1/1, f.m. 10 p.p.c. 363/3 e 734/2, f.m. 11 p.c. 785/1; 8) SPESSOT Aldo pt. Antonio nt. a Farra d'Isosno il 08/08/1922, prop. 1/1, F.M. 10 p.p.c. 356/3, 355 e 632; 9) TONETTI Enrico nt. a Gorizia il 04/10/1972, prop. 1/1, TONETTI Omar nt. a Cormons il 28/03/1978, prop. 1/2, F.M. 10 p.c. 357/3 e 360/5; 10) SPESSOT Giuliano nt. a Gorizia il 10/03/1960, prop. 1/2, SPESSOT Diego nt. a Gorizia il 02/01/1965, prop. 1/2, F.M. 10 p.c. 330/2; 11) SPESSOT Diego nt. a Gorizia il 02/01/1965, prop. 1/2, f.m. 10 p.c. 370/10; 12) BRUMAT Alberto nt. a Gorizia il 28/09/1949, prop. 1/1, F.M. 10 p.p.c. 362, 363/1, 358 e 359; 13) SPESSOT Leopoldo nt. a Farra d'Isosno il 22/09/1931, prop. 1/1, f.m. 10 p.c. 370/9; 14) SPESSOT Giorgio nt. a Farra d'Isosno il 21/03/1939, prop. 1/1, f.m. 10 p.p.c. 366/4, 367/1 e 363/2; 15) SPESSOT Mario Antonio nt. a Farra d'Isosno il 07/11/1931, prop. 1/2, SPESSOT Giorgio nt. a Farra d'Isosno il 21/03/1939, prop. 1/2, F.M. 10 p.c. 370/11; 16) ROMANESE Diego nt. a Udine il 02/08/1948, prop. 1/1, F.M. 3 p.p.c. 370/8 e 376/2; 17) CASTELLAN Roberto nt. a Gorizia il 16/03/1957, prop. 1/1, usufruttuario: SPESSOT Mario nt. a Farra d'Isosno il 20/01/1928, f.m. 10 p.c. 184/2; 18) MEDEOT Dino nt. a Gorizia il 05/01/1938, prop. 1/1, F.M. 10 p.c. 186/2; 19) BRUMAT Luca nt. a Gorizia il 18/09/1968, prop. 1/1, F.M. 10 p.p.c. 630 e 629; 20) BORO Angelo nt. a Motta di Livenza il 21/01/1920, prop. 1/1, F.M. 10 p.c. 627/1; 21) BLASIG Ferruccio nt. a Farra d'Isosno il 19/01/1947, prop. 1/1, f.m. 10 p.c. 627/2; 22) MEDEOT Ida Anna nt. a Farra d'Isosno il 03/10/1942, prop. 1/1, f.m. 10 p.c. 627/4; F.M. 17 p.c. 189/21; 23) BEVILACQUA GRILL Lucio Giuseppe nt. a Farra d'Isosno il 11/04/1926, f.m. 10 p.c. 627/5; 24) BLASIG Giacomo nt. a Farra d'Isosno il 05/09/1921, prop. 1/1, f.m. 11 p.c. 637/1; 25) GRI Aurelio Giuseppe nt. a Farra d'Isosno il 05/01/1926, prop. 1/1, f.m. 11 p.p.c. 634/116, 634/81, 634/124, 634/165, 634/126 e 634/173; 26) GRI MARIZZA Mario nt. a Farra d'Isosno il 13/04/1920, prop. 1/1, f.m. 11 p.c. 634/291; 27) BRESSAN Leopoldo nt. a Farra d'Isosno il 03/01/1948, prop. 1/1 d, f.m. 11 p.c. 634/129; FAVERO Ernesto nt. a S. Giovanni al Natosio il 06/07/1952, prop. 1/1 d, f.m. 11 p.c. 634/130; 28) PUSNAR Giovanni nt. a Farra d'Isosno il 02/01/1936, prop. 1/1, f.m. 11 p.c. 634/154; 29) SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA TENUTA VILLANOVA S.R.L. a SOCIO UNICO IN ABBREVIAZIONE V.I.T.E. S.R.L., con sede in Farra d'Isosno, prop. 1/1, f.m. 11 p.p.c. 634/292, 634/293, 634/43 e 634/42; 30) MAREGA Marcello pt. Giovanni nt. a Farra d'Isosno il 30/11/1921, prop. 1/2, MAREGA Lino pt. Giovanni nt. a Farra d'Isosno il 17/02/1923, prop. 1/2, f.m. 11 p.c. 637/14; 31) REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico, prop. 1/1, f.m. 10 p.c. 789/3, f.m. 11 p.p.c. 818, 817 e 812; 32) MANCIN Aldo nt. a Gorizia il 18/08/1964, prop. 1/1, f.m. 11 p.c. 637/15; 33) GREGORIAT Stefano nt. a Gorizia il 23/11/1963, prop. 1/1, f.m. 10 p.c. 379/1; 34) BRUMAT Elvia nt. a Farra d'Isosno il 21/07/1930, prop. 1/3, BRUMAT Carlo nt. a Farra d'Isosno il 25/04/1935, prop. 1/3, BRUMAT Bruno nt. a Farra d'Isosno il 29/07/1938, prop. 1/3, f.m. 11 p.c. 634/93; 35) DEMANIO DELLO STATO - RAMO GUERRA, prop. 1/1, f.m. 10 p.c. 353; 36) ELENCO DEL BENE PUBBLICO - Demanio Pubbico, f.m. 10 p.p.c. 366, 361/3, 745/3, 185/6 e 185/8, F.M. 17 p.p.c. 188/6, 189/17 e 189/19, F.M. 11 p.p.c. 769/3, 771 e 772, F.M. 10 p.c. 162/5; 37) BRESSAN Anna pt. Caterina in BALLABEN nt. il 05/11/08/19

Pola: Roma taglia i finanziamenti

La Comunità italiana in allarme

Prevista la riduzione del 30%. Al via le elezioni della nuova dirigenza

POLA L'Assemblea della Comunità degli italiani ha approvato il resoconto finanziario relativo ai primi 8 mesi dell'anno corrente, dal quale emerge una gestione in attivo. A conti fatti in cassa rimangono 13 mila euro di attivo a fronte dei 100.000 euro di entrate, come ha sottolineato il presidente della Comunità Fabrizio Radin, che permettono di far fronte tranquillamente alle varie spese di gestione della sede e agli stipendi degli occupati.

Però poi si è detto «profondamente preoccupato dei ventilati tagli alle dotazioni della Nazione Madre che sicuramente avranno effetti molto dannosi sulle attività. La contrazione dei mezzi è dettata dalla difficile situazione finanziaria ed economica in cui si trova l'Italia - ha detto Radin - però la riduzione del 30% di cui si parla sarebbe sicuramente eccessiva e drammaticamente preoccupante».

Cambiando tema Radin ha ripercorso in sintesi le attività svolte dalla Comunità da gennaio



Il tavolo della presidenza dell'assemblea della Comunità di Pola. Al centro Claudia Milotti

ad agosto di quest'anno, affermando che «i conazionali di Pola si sono riappropriati della loro identità storica».

Ha citato a proposito il parco cittadino intitolato a Sergio Endrigo e il nuovo cinema ad Alida Valli. Si è detto compiaciuto anche del mantenimento dei buoni rapporti con gli esuli e dell'avviamento di nuovi gruppi di attività come la ceramica artistica, la

pittura, il coro giovanile, la filodrammatica e i camminatori.

A proposito degli impegni futuri ha ricordato il coinvolgimento della Comunità nella costruzione della futura casa dell'anziano nel rione di Valledunga, un progetto che sarà portato avanti in prima persona dall'Unione italiana e dall'Università' popolare di Trieste.

Infine la presidente

dell'Assemblea Claudia Milotti ha reso noto che in novembre i polesani saranno chiamati alle urne per eleggere la nuova dirigenza che in virtù dei cambiamenti statutari rimarrà in carica non più due anni, ma quattro.

«Abbiamo ritenuto opportuno prolungare il mandato - ha spiegato la Milotti - in quanto due anni sono pochi per portare a compimento i traguardi prefissati». (p.r)

UNA STRUTTURA DI LUSSO DOPO ANNI DI RISTRUTTURAZIONE

Riapre i battenti l'Hotel Palace

icona del turismo a Portorose

PORTOROSE La solenne inaugurazione dell'hotel Kempinski Palace Portorož (l'ex Hotel Palace), il primo hotel di lusso in Slovenia, è in programma il prossimo 18 ottobre. Dopo che gli ospiti di prova sono rimasti soddisfatti, stanno arrivando a Portorose i primi ospiti regolari della catena mondiale degli hotel di lusso Kempinski. Uno degli hotel più prestigiosi tra Venezia e Ragusa (Dubrovnik) è ancora più elegante di come la società holding Istrabenz aveva programmato cinque anni fa, quando ha preso la decisione per la sua ristrutturazione e la sua riapertura.

Quella che diventa

l'icona del turismo Sloveno riunisce i vantaggi dell'ubicazione unica nel centro del golfo di Portorose, la particolarità del microclima e il livello più elevato di piacere. Nel giugno di quest'anno, la società Istrabenz Turizem d.d. e la catena Kempinski hanno firmato il contratto sull'amministrazione con il quale l'hotel è diventato parte della catena mondiale degli hotel di lusso Kempinski.

Thies Christian Bruhn, direttore dell'hotel Kempinski Palace Portorož sostiene che «tutto è già pronto per l'inizio della gestione regolare. Gli ospiti di prova sono rimasti soddisfatti e noi sare-

mo fieri di aprire solennemente l'hotel il 18 ottobre». La catena Kempinski si affiderà per commercializzare l'hotel tramite la propria catena di vendita. Oltre la nota ospitalità al livello più alto, assicura ai suoi ospiti anche servizi wellness e una ricca offerta gastronomica.

«L'inaugurazione del primo hotel di lusso in Slovenia, l'hotel Kempinski Palace Portorož, porta con sé ambizioni completamente nuove per tutto il turismo Sloveno. I fini della ristrutturazione e della riapertura dell'hotel Palace d'un tempo, sono raggiunti. Il centro di Portorose rivive di nuovo dopo diciott'anni. Porto-

rose e l'Istria slovena sono di nuovo sulla mappa turistica mondiale, come destinazione con l'offerta per gli ospiti più esigenti», ha sottolineato Marino Antolovi, direttore esecutivo della società Istrabenz Turizem d.d., società holding dell'attività turistica dell'Istrabenz che è la proprietaria dell'hotel.

L'hotel è stato rinnovato in sintonia con le direttive per gli hotel di lusso e con gli orientamenti della conservazione dei beni culturali. La società Istrabenz hoteli Portorož d.o.o. ha pagato per l'investimento 70 milioni di euro, il che corrisponde con gli investimenti negli hotel internazionali delle categorie più alte.

DALLA PRIMA

Le strade non bastano

L'idea di un progetto ferroviario con nuove infrastrutture e maggiori servizi alle merci, integrato a una chiara politica del mare, viene evocato come rimedio strategico: giustissimo, e non da oggi! Ma questa non è altro dall'idea europea del "corridoio V- progetto prioritario numero 6", Lione-Budapest via Torino-Trieste, finora rimasta a livello di grande enunciato. Buona per qualche convegno.

Tradotta in altri termini è lo sviluppo del concetto di Nordest come piattaforma logistica sud europea, che si candida a governare anziché subire i grandi flussi da cui è, e ancor più sarà, investito.

Ma come stanno realmente le cose? Il presidente di Ferrovie, Innocenzo Cipolletta, ci informa che la intera rete Tav del Nordest sta in tabella C dei programmi nazionali, cioè quella priva di copertura finanziaria. Per

altro, non c'è neppure un progetto che ci spieghi come Trieste e Venezia potrebbero essere collegate, un domani che ci fossero i soldi. Parliamo di circa 15 miliardi! Nel frattempo la sola cosa certa è che l'urgenza della terza corsia elimina l'ipotesi di affiancamento ferroviario della TAV, allontanandola ancor più nello spazio e nel tempo, per il costo dei doppi cavalcavia.

Migliorare l'uso della linea attuale? Qualcosa si può anche fare, ma la sua capacità residua è assolutamente limitata e non offre soluzioni all'altetza di un problema destinato a crescere.

E' giunto il momento di affrontare il toro per le corna: serve un progetto alto e non solo l'annuncio di rimedi contingenti a ridosso dei problemi che ci travolgono quotidianamente, sospinti dal Tir.

Visto che di federalismo e di infrastrutture oggi si parla, provvediamo a coniugare le due cose, riprendendo proprio il discorso abbandonato del corridoio. Non più figlio di un dirigismo euro-

peo calato dall'alto, e perciò ostile al sentire locale, ma come proposta di un Nordest che getta il ponte per andare a est, anziché subirne la quotidiana invasione. E se qualcuno è contrario alla nuova ferrovia dovrà dire a chiare lettere che vuole la seconda autostrada. Tertium non datur.

Questo è l'unico modo di stradicare i finanziamenti necessari dai canali privilegiati che le grandi lobby metropolitane italiane sanno attrarre a sé assai meglio del Nordest policentrico e polifonico.

Basta coi lamenti, facciamo proposte! Serviva un commissario straordinario per la terza corsia? E' stato fatto. Ora chiediamone uno anche per la ferrovia, che altrimenti resterà lettera morta!

Ormai è chiaro a tutti come un decennio di passione attenda i guidatori del Nordest. La tangenziale di Mestre sarà ricordata come il problema minore di fronte alla VETS.

Ma per reggere la sacrosanta collera dei citta-

dini-utenti, e giustificare le drastiche misure di regolazione del traffico che verranno adottate, serve un annuncio programmatico forte e diverso. Come finora non abbiamo mai sentito.

Faremo sacrifici quotidiani, dovremo modificare talune abitudini, aumenterò l'onere sociale delle ore perse in coda, le imprese manifatturiere ripenseranno la mobilità delle merci, la logistica dovrà crescere come offerta di servizi, il trasporto stradale dovrà uscire dal mercato selvaggio del basso costo e alto rischio, i gestori autostradali dovranno adottare politiche più sofisticate, e la stradale dovrà fare controlli più stringenti. E infine l'ANAS, che dovrà decidersi a considerare il Nordest come un'area chiave del paese e non solo un pozzo da cui estrarre tariffe per quadrare i suoi conti.

Ce n'è dunque per tutti, di scorciatoie non ce n'è.

Quale occasione migliore per proporci come modello virtuoso?

Franco Migliorini

+

Ha cessato di battere il cuore buono di

Lidio Pagan

Lo annunciano la moglie IOLANDA, i figli MAURIZIO con MANUELA e LUCA con DANIELA, le nipoti MANUELA, FRANCESCA, COSTANZA e MARGHERITA.

Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure a CATERINA.

Lo saluteremo per l'ultima volta giovedì 9 ottobre alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 ottobre 2008

Lo ricorda con affetto il consuocero GIOVANNI ORLINI.

Trieste, 8 ottobre 2008

Partecipano al dolore BENITO e CETTINA INFANTINO.

Trieste, 8 ottobre 2008

La F.I.M.M.G. - Trieste partecipa al dolore del dott. MAURIZIO PAGAN per la perdita del padre

Trieste, 8 ottobre 2008

Siamo vicini a MAURIZIO: - ALDO, EVY, PAOLO, MANUELA con famiglie.

Trieste, 8 ottobre 2008

Partecipano commossi: - FABIO, LUISA, GIULIA e GRAZIA

Trieste, 8 ottobre 2008

Vicini all'amico e collega MAURIZIO: - GABRIELLA, LUCIA, MARIO e WALTER

Trieste, 8 ottobre 2008

+

Dopo lunga malattia ha raggiunto la pace nel Signore

Isabella Incontrera ved. de Simon

Addolorati lo annunciano la figlia MARINA, i fratelli MARIA ANTONIETTA e CARLO, la nipote CRISTINA. Un particolare ringraziamento al reparto Stella Alpina dell'ITIS.

I funerali si svolgeranno giovedì 9 ottobre alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 ottobre 2008

Ciao

Mamma

- MARINELLA.

Trieste, 8 ottobre 2008

+

Si è spenta serenamente ed ha raggiunto la sua amata LUCIANA

Cecilia Candotti ved. Lanzutti

Si ringrazia sentitamente il servizio sociale della U.O.T. 2 del Comune di Trieste ed il personale della Cdr "Nonno Felice" per le amorevoli cure prestate. Le esequie seguiranno sabato 11, alle ore 10.00, nella Cappella del Cimitero di Monfalcone.

Trieste, 8 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

Paolo Inchingolo

Sempre assieme a noi, con amore e nostalgia.

CLELIA, DAVIDE e AGNESE

Trieste, 8 ottobre 2008

+

E' mancata

Fioretta Jakomin in Zahar

Ne danno il triste annuncio il marito EDOARDO, le figlie ERIKA e ANDRINA con MAURIZIO e l'adorata nipotina MARTA. Si ringrazia il personale della Struttura Oncologica Ospedale Maggiore ed in particolare il dottor TUVERI e la dottoressa DICORATO. Un sentito grazie al dottor MAZZANTI dell'Ospedale San Donà di Piave. I funerali avranno luogo venerdì 10 ottobre alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga, seguirà Santa Messa presso la Chiesa di Bagnoli.

Non fiori ma elargizioni pro Struttura Oncologica Trieste dottor TUVERI.

Trieste, 8 ottobre 2008

Ciao

Fioretta

Tuo EDI.

Trieste, 8 ottobre 2008

Cara

Fioretta

un ultimo abbraccio, MARIA.

Trieste, 8 ottobre 2008

Vicini alla famiglia per la scomparsa della cara

Fioretta

famiglie FANTINI e VALENTIC.

Trieste, 8 ottobre 2008

Ricorderanno sempre

Fioretta

NEVENKA, GIULIANO, ALENKA e IRIS.

Trieste, 8 ottobre 2008

Ciao

Fioretta

non ti scorderemo mai.

- Gli amici della Cantinetta

Trieste, 8 ottobre 2008

+

Ci ha lasciati nel dolore

Silvia Bertotti Vallon

Ne danno il triste annuncio il marito ELIGIO, il figlio BRUNO, il fratello GIUSEPPE, la cognata IDA, nipoti e parenti tutti.

Si ringraziano il dott. FALZONE e consorte, gli infermieri domiciliari di Muggia. I funerali si svolgeranno giovedì 9 ottobre alle ore 11.15 dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 8 ottobre 2008

Il fratello GIUSEPPE con i figli DARMi e GIAMPAOLO, le nuore ANTONELLA e LUISA, la nipote ALESSIA si uniscono al dolore di ELIGIO e BRUNO.

Muggia, 8 ottobre 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Romilda Albertini D'Agostino

La ricorderanno sempre il marito RAFFAELE, il figlio ROBERTO, la nipote MORENA, la nuora LUISA, parenti e amici.

I funerali seguiranno venerdì 10 ottobre, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 8 ottobre 2008

VII ANNIVERSARIO

Stefano Miniussi

Possiamo solo ricordarlo

I familiari

Trieste, 8 ottobre 2008

VI ANNIVERSARIO

Aurelia Zorini Bemobini

Vive ancora per i suoi cari.

Trieste, 8 ottobre 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Trotta

Con dolore lo annunciano la moglie TERESA ANNA, la figlia TINA con MARCO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 10 ottobre alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 ottobre 2008

Eri il mio punto di riferimento, il mio sole, mi mancherai infinitamente, ti adorerò per sempre, ciao

Papino

tua per sempre, TINA.

Trieste, 8 ottobre 2008

La direzione e i colleghi delle società IN.CO. e della WEL-DAS srl partecipano al dolore di TINA ed ANNA.

San Dorligo della Valle, 8 ottobre 2008

Ciao

Pierino

- i tuoi amici di piazzetta Belvedere.

Trieste, 8 ottobre 2008

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto i suoi amati fratelli

Romilda Chinchio

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO con IRINI e GIORGIO con la moglie e VIVIANA, le care nipoti MARGHERITA, SHIRLEY, SUSAN e SHEILA, i nipoti con le famiglie, DORITA e SUSY.

Un doveroso ringraziamento a tutto il personale del I piano della Casa di Riposo di Muggia per le amorevoli cure prestate. La salma sarà esposta domani dalle ore 10 alle ore 11 in via Costalunga. Il funerale avrà luogo il giorno 16 ottobre alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 8 ottobre 2008

Grazie di essere esistita

Nonna

sarai per sempre la nonna più fantastica di questo mondo.

Muggia, 8 ottobre 2008

+

Dopo lunga sofferenza si è spento

Mario Rigacci

Ne danno il triste annuncio il figlio LORENZO, le nipoti ROSSELLA e BEATRICE, il capotreno GIOVANNI assieme ai parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 10 ottobre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 ottobre 2008

+

A tumulazione avvenuta ci ha lasciato

Gualtiero Coslovich

Ne danno il triste annuncio la moglie ARMIDA e i figli ALIDA, ROBERTO, CORRADO e i nipoti RICCARDO, GIADA e DAVIDE.

Trieste, 8 ottobre 2008

IV ANNIVERSARIO

Alfeo Musuruana

Ti ricordiamo sempre con affetto.

I tuoi cari

Trieste, 8 ottobre 2008

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB
amc
A. MANZONI&C.

+

Si e' spenta serenamente, all'età di 96 anni la

N.D.

Maria Collinassi ved. Rondinini

Ne danno il triste annuncio l'affezionatissima nipote LUCIA con GIACINTO e LUIGI. Si ringraziano il Dott. ALBERTO GIAMMARINI, i medici ed il personale della I Medica di Cattinara per la professionale e premurosa competenza. Un grazie particolare alla cara Signora MARIA per l'amorosa assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 10 ottobre alle ore 11 presso la Chiesa dei Santi Andrea e Rita di via Locchi.

Trieste, 8 ottobre 2008

Si associano al lutto, con profondo cordoglio ed affetto, le care cugine WANDA e MINA, i nipoti ANTONIETTA, PIERA, CLARA e TITA.

Trieste, 8 ottobre 2008

+

Domenica 5 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Aldo Ursic

Lo ricorderanno sempre la moglie GIUSY, i figli FEDERICO con LAURA, FABIO con BARBARA e FABRIZIO con MARIA.

Il funerale avrà luogo venerdì 10 ottobre, alle ore 13.40, presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori, eventuali offerte pro Hospice Pineta del Carso

Trieste, 8 ottobre 2008

Vicino a GIUSY e ai ragazzi: - Famiglie VENIER, MICHELI, CHETTA

Trieste, 8 ottobre 2008

Ciao

Aldo

- famiglie ARDESI, BUCCI, CLAUDIO, FABIANI, PATRONO, ROMANO, RUI.

Trieste, 8 ottobre 2008

Cesare Bront

Con amore e rimpianto. MARCELLA Un ringraziamento al dott. PELLIS, alle signore LIDJA e SDENKA

Trieste, 8 ottobre 2008

Avremo sempre un bel ricordo: - ANTONIO, LILIANA

Trieste, 8 ottobre 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Manrico Busan

Lo ricorderanno sempre la moglie GRAZIA, la sorella MILENA, nipoti e amici tutti. Lo saluteremo giovedì 9 ottobre, ore 12.40, Via Costalunga.

Trieste, 8 ottobre 2008

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trieste partecipa al lutto per la perdita del

PROF.

Arrigo Depollo

Ordinario di Economia Matematica e già suo apprezzato Docente

Trieste, 8 ottobre 2008

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI**

DOLLARO KUNA

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

Paolo	€	Prec	Var %
Sias	4.731	4.835	-0.15
Sias	2,546	2,559	-0.51
Smart Rete Gas	1,924	4,310	0.00
Snia	0,267	0,305	-7.69
Snia 10 W	0,0129	0,0139	-7.19
Socothem	2,210	2,397	-7.80
Sogefi	1,950	1,959	-0.46
Sol	3,531	3,578	-1.31
Sopaf	0,0204	0,2246	-9.88
Sorin	0,6337	0,6662	-4.88
Stefanel	0,4608	0,4864	-5.26
Stefanel R.C.	3,200	3,600	-11.11
Stemmicroelect.	6,673	6,928	-0.80
Tas	15,365	15,507	-0.92
Te.I. Media R.C.	0,0900	0,0938	-4.92
Telecom Italia	0,0889	0,0935	-8.82
Telecom Italia	0,9282	0,9851	-7.78
Telecom Italia R.	0,6193	0,7030	-11.91
Tenaris	11,353	11,351	0.02
Tema	2,482	2,250	-1.12
Tiscali	0,7773	0,8667	-13.32
Tosodi	33,98	34,37	-1.13
Trevi	9,014	8,651	-4.00
Trevisan Comet.	1,226	1,303	-5.85
Txi-Esolutions	5,959	6,298	-5.38
Ubi Banca	13,995	14,383	-2.70
Uni Land	0,7433	0,8120	-8.46
Unicredit	2,786	2,857	-2.49
Unicredit R.C.	3,306	3,339	-0.99
Unipol	1,378	1,435	-3.97
Unipol Priv	1,010	1,052	-3.99
V. D. Ventaglio	0,2727	0,2631	-3.67
Viani I.R.	2,310	2,391	-3.69
Vanni L.R.	5,713	6,060	-5.93
Vitoria	9,036	9,132	-1.05
Zignago Vetro	3,714	3,765	-1.35
Zucchi	1,500	1,400	7.14
Zucchi R.C. Nc	2,500	2,500	0.00

%	Fondi	%
-0,48	Realte Ligaranta	8.837 -0,87
0,05	Realte Linea Futuro	9.112 -0,61
-3,05	Realte Linea Futura	7.844 -1,69
-0,06	Realte Obb.	11.054 0,22
2	Realte Trasformaz.	10.038 0,92
2	Sai Alfa2000	9.430 -1,12
6,25	Sai Beta2000	4.320 0,47
2,594	Sai Omega2000	6.790 0,94
-1,51	Sai Omega	19.450 -0,05
9,013		
9,015		
TITOLI DI STATO		
-3,201	Titoli	Ultimo
-1,39	BTP 15/04/09 3%	99,820 99,760
-3,58	BTP 01/02/09 3%	99,900 99,860
-3,58	BTP 01/03/09 3,75%	100,200 100,180
0,11	BTP 01/01/10 3,25%	100,800 100,840
-6,27	BTP 05/05/09 4,5%	100,570 100,590
-7,359	BTP 15/09/10 0,95%	97,720 97,650
-4,17	BTP 15/06/12 0,75%	98,740 98,790
7,359	BTP 15/01/10 3,75%	99,260 99,530
0,08	BTP 15/01/10 4,25%	100,730 100,710
0,08	BTP 01/08/10 4,5%	101,600 101,710
0,08	BTP 01/11/10 5,5%	103,760 103,770
0,08	BTP 01/11/11 1,9%	97,510 96,000
0,01	BTP 15/03/11 3%	99,620 99,990
0,01	BTP 15/03/11 3,75%	99,760 99,980
0,12	BTP 01/03/11 4,25%	100,130 100,220
0,06	BTP 01/09/11 1,25%	101,020 101,060
0,01	BTP 01/09/11 1,5%	101,020 101,020
0,14	BTP 01/09/11 5,25%	103,830 103,920
-0,14	BTP 15/09/11 1,85%	98,560 98,980
7,412	BTP 15/04/12 4,5%	100,390 100,430
7,412	BTP 15/04/12 4,25%	100,360 100,340
-9,21	BTP 01/02/12 5%	100,330 100,350
-9,21	BTP 01/02/12 5,25%	100,330 100,350
0,01	BTP 15/03/13 3,25%	101,210 101,190
0,01	BTP 15/03/13 3,45%	100,700 100,630
0,14	BTP 01/02/13 4,75%	102,870 102,130
0,14	BTP 01/02/13 4,5%	102,870 102,130
0,14	BTP 01/08/14 4,25%	100,910 101,060
2,36	BTP 01/08/15 3,75%	97,460 97,970
0,139	BTP 01/02/15 4,5%	100,640 100,680
-0,37	BTP 01/08/16 3,75%	95,460 95,400
-0,37	BTP 15/09/17 1,2%	95,690 95,430
6,03	BTP 01/02/19 4,25%	101,910 101,870
-3,15	BTP 01/07/17 5,25%	106,450 106,270
-0,109	BTP 01/02/18 4%	100,410 100,430
-0,109	BTP 01/08/18 4,5%	99,730 99,610
-0,109	BTP 15/09/18 3,25%	95,460 95,410
-0,109	BTP 01/02/19 4,25%	96,030 95,980
-0,109	BTP 01/02/20 4,5%	99,340 99,110
-0,109	BTP 01/08/21 3,75%	91,540 91,190
-0,109	BTP 01/08/23 4,75%	99,790 99,940
-0,109	BTP 09/02/23 3,5%	96,060 95,470
-0,109	BTP 22/12/28 0,35%	154,000 154,000
-0,109	BTP 01/02/29 0,35%	145,670 145,670
-0,109	BTP 01/12/28 7,25%	129,550 129,520

Banco Posta Extra	4,945	-0,20
-------------------	-------	-------

-7.05	BTP 1010233.5	115,930	114,600
-7.05	BTP 1010233.575	113,000	111,600
-2.18	BTP 1010845.5	102,810	101,770
-0.81	BTP 1010237.45	87,320	86,550
-0.81	BTP 1010237.45	84,650	84,340
-0.84	BTP 1010839.5	102,510	101,550
-1.42	CCT 1010910.75	100,300	100,270
-1.42	CCT 1010409.75	100,480	100,360
-1.43	CCT 1010910.75	100,270	100,270
-0.86	CCT 1010910.75	100,370	100,310
-0.86	CCT 1010910.75	100,890	100,410
-0.86	CCT 300910.75	93,100	93,160
-0.86	CCT 1010210.75	100,370	100,330
-0.86	CCT 1010210.75	100,650	100,650
-2.07	CCT 1011210.75	100,010	100,010
-2.07	CCT 1010511.75	99,720	99,730
-7.09	CCT 101111.75	99,510	99,530
-7.09	CCT 101111.75	99,510	99,530
-6.13	CCT 101112.75	99,180	99,200
-6.13	CCT 101112.75	99,180	99,200
-6.13	CCT 1010713.75	99,350	99,360
-6.13	CCT 1010314.75	99,680	99,690
-2.07	CCT 101214.75	98,460	98,510
-2.07	CCT 101214.75	98,460	98,690
-1.46	CTZ 3011208.Z	92,250	92,290
-3.45	CTZ 3010909.Z	95,250	95,500

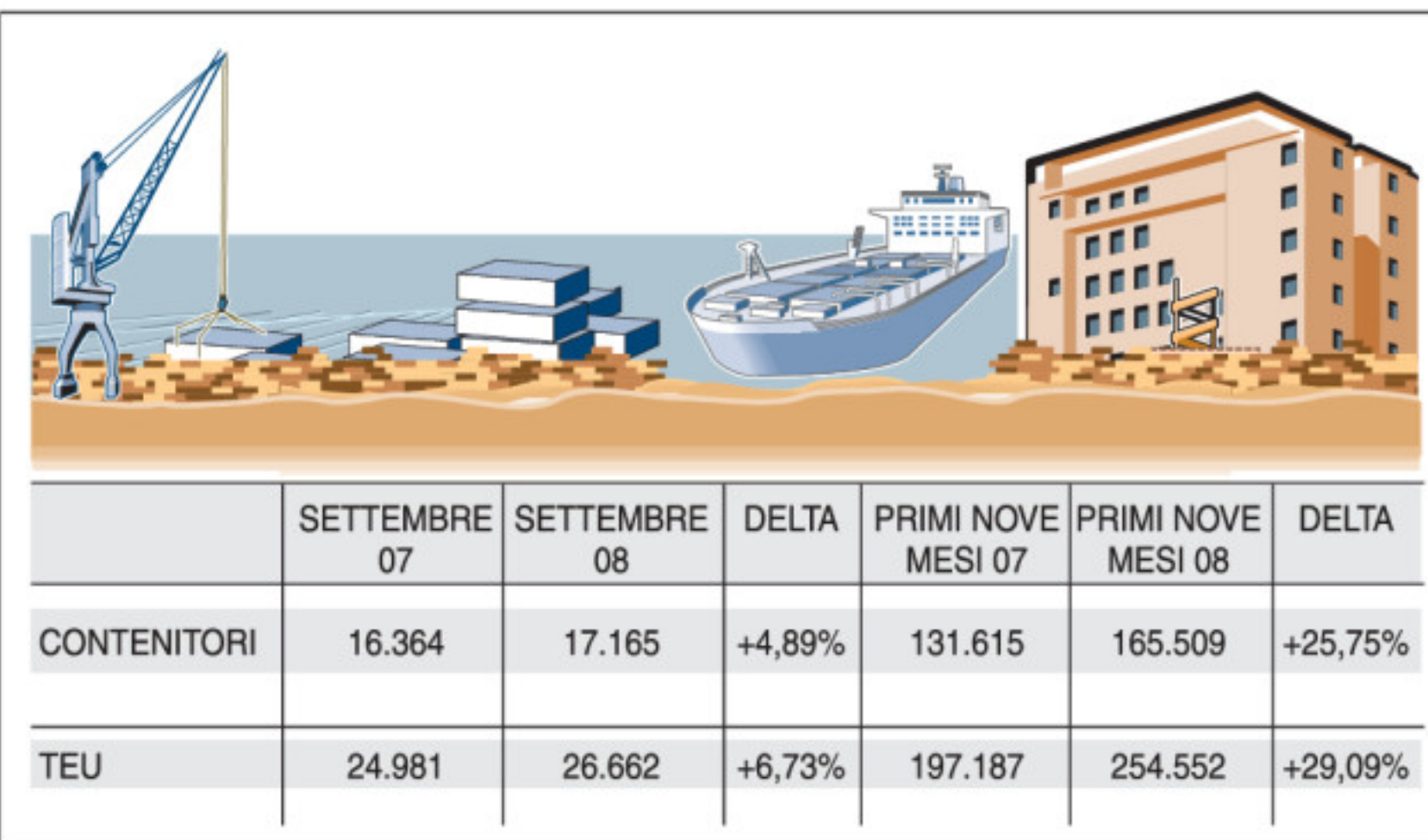
Caam Fogaemegre2013	4,474
Caam Fogaemegre2 2013	4,734

OBBLIGAZIONI CONV.		
Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,00	0,00
Akros 02-10 7,5%	64,21	0,00
B.P.E. Rom. 03-06 4%	98,90	0,10
B.P.E. Rom. 03-06 3,7%	99,36	-0,14
B.P. Italiana 00-10 4,7%	94,25	-0,94
Bca George 03-19 1,5%	103,13	0,08
Bca Iris 04-09 Cv	97,46	-0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	83,60	-0,01
Bim 05-15	69,50	0,00
Com. Int. 04-09 2,25% Ae	98,16	0,00
Sia 05-17 2,625%	76,05	-1,14
Snas 05-10 3%	92,08	0,00
Telecom It. 02-12 3,875%	80,00	-4,48
Telecom It. 2010 1,5%	105,78	0,00
Virt. Asia 01-16 5,5%	88,00	0,00
MERCATO EXPANDI		
Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pnt	4.640	4.680
Aspiela Pront	3.0425	0,317
Autosidera	1.230	1.200
Autotrada Mer.	11.750	11.800
B&B Speakers	3.300	3.135
Best	2.850	2.800
Biancamano	2.278	2.300
Bloera	6.250	6.390
Borgosessa	1.365	1.490
Borgosessa Rnc	1.331	1.370
Boutly Health	0.880	0.890
Caleffi	1.548	1.553
Cia	0,2305	0,2305
Cogame Set	3.440	3.522
Conat Prestito	1.300	1.382
Enavri	1.596	1.593
Eni	0,6055	0,6030
Green/Invst	19.920	19.700
Iw Bank	2.232	2.300
Kondo	9.884	10.300
Morale He	0,5944	0,5971
Morale Iconsors	1.820	2.226
Normalite	6.000	6.000
Novare	1.700	1.700
Pierrel	4.280	4.217
Pierrel 2000/2012 W	0,1400	0,1810
Piquadro	1.270	1.297
Pup. Rom. Romagna	1.600	1.600
Pup Sondrio	1.700	1.680
Pramac	2.470	2.500
Rcf	1.042	1.043
Realty	2.207	2.327
Realty 2	1.890	1.793
Rossio	1.700	1.720
Screen Service Bt	0,4300	0,4350
Sevizi Italia	3.778	3.390
Tamburi	1.682	1.680
Tenergiaria	1.550	1.658
Toscano Fin	0,900	0,9223
Valsoia	3,304	3,542
Yorkville Bhn	0,5729	0,6194



A sinistra un'immagine aerea del Molo Settimo. Sopra il presidente e ad di Tmt, Fabrizio Zerbini

I DATI DEL TRAFFICO AL MOLO SETTIMO



CONTINUA IL TREND POSITIVO DEI CONTAINER IN PORTO

Molo Settimo, traffici in crescita del 6,73%

Aumentano i Teu. A fine anno si raggiungerà quota 370mila contro i 268mila del 2007

di GIULIO GARAU

TRIESTE Una crescita continua e costante per il molo Settimo che prosegue con dati positivi sul fronte dei container. Anche settembre infatti vede un aumento del traffico del 4,89% e del 6,73% rispettivamente per i container e per i teu rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Ma anche il confronto tra i primi nove mesi del 2008 rispetto allo stesso periodo del 2007 vede una crescita del 25,75% per i container e del 29,09 per i teu. A darne comunicazione la stessa Trieste Marine terminal (Tmt) che annuncia altre sorprese positive sul bilancio delle movimentazioni per fine anno, per il 2009 e nuove linee che incrementeranno i traffici.

Nel dettaglio per quan-

to riguarda i container a settembre si raggiunge quota 17.165 contro i 16.364 dello scorso anno (+4,89%). E la differenza si nota confrontando i primi nove mesi del 2008 (165.509) con quelli del 2007 (131.615) con una percentuale di +25,75%.

Passando ai teu settembre 2008 era a quota 26.662 contro i 24.981 del 2007 (+6,73%). Passando al raffronto tra i primi nove mesi del 2007 con il 2008 si passa da 197.187 a 254.552, quasi il 30% in più. «Noi vogliamo continuare a poter lavorare, i traffici sono destinati a crescere - conferma il presidente e amministratore delegato di Tmt, Fabrizio Zerbini - a fine anno raggiungeremo i 370mila teu rispetto ai 268mila dello scorso anno e il 2009 si annuncia già con numeri importanti. Rischiamo di raggiun-

gere infatti quota 400mila. Quattro anni fa eravamo partiti da 118mila teu, i dati confermano che il lavoro ha dato i suoi frutti».

Numeri importanti se si considera che Venezia, al nono posto tra gli scali italiani, lo scorso anno ha raggiunto i 350mila teu: il molo Settimo è già entrato nella top ten degli scali italiani ed ora grazie a questi aumenti può riuscire a scalare la classifica.

Nuovi impulsi al traffico comunque sono attesi a breve. Al Settimo infatti è stato confermato l'arrivo a fine mese (che inizialmente era previsto per novembre) della prima portacontainer Msc con il terzo servizio diretto Trieste-Far East. Si tratta di navi con cadenza settimanale con capacità di 5-6 mila teu. La nuova rotta si aggiunge



Una portacontainer ormeggiata al Molo Settimo

alle due già esistenti che vengono seguite rispettivamente dall'Evergreen di Taiwan e dalla francese Cma-Cgm. Grazie a questo il porto di Trieste da fine mese sarà collegato settimanalmente direttamente con l'Oriente da navi soprannominate «madri» e cioè di notevoli dimensioni.

Tmt continua a spingere per crescere, ma non potrà superare un traffico superiore ai 700mila teu all'anno, ed è la quota massima che può sopportare il molo Settimo. Ma è già pronto il progetto di raddoppio preparato dalla To Delta di Pierluigi Maneschi che controlla Tmt. Bisogna ancora formalizzare l'intesa con un partner finanziario e avviare l'iter per realizzare l'opera di cui il Porto, carente di infrastrutture, ha assoluto bisogno.

Bic a rischio: oggi sciopero Bloccata la cessione delle società alla Regione

TRIESTE Nessuna cessione delle società alla Regione nonostante la legge varata un anno fa, nessun rinnovo dei contratti a tempo determinato. Rischia di crollare uno tra i fiori all'occhiello della reindustrializzazione, l'attività degli incubatori regionali e dunque gli uffici periferici di quella che era Sviluppo Italia, compresi quelli di Trieste, Gorizia e Spilimbergo. Per questo tutti i dipendenti delle società oggi scendono in sciopero e si astengono dal lavoro pure quelli del Friuli Venezia Giulia.

Uil e Cgil: «Gli accordi non sono stati mantenuti»
In Fvg attivate 200 imprese

La Finanziaria 2007 ha attivato un processo di riordino che avrebbe dovuto cedere le società regionali alle amministrazioni regionali, accusa un comunicato sindacale Fisac-Cgil e Uilca, al di là del cambiamento di nome della capogruppo (oggi Invitalia), «a due anni dall'avvio del percorso ci troviamo a fronteggiare non un processo di riordino, ma un diffuso disordine in tutta la struttura di cui pagano i costi solo i lavoratori».

Invitalia, accusano i sindacati, ha messo in liquidazione alcune società, non rinnovato molti contratti a tempo determinato. Il Governo poi non chiarisce come intende rilanciare l'agenzia, come vuole condurre a termine il processo di regionalizzazione, né se rinfiancherà le misure di finanza agevolata in capo a Invitalia ad oggi essenziali, per continuare a svolgere attività a livello nazionale e regionale.

Alcune amministrazioni regionali, sedi di agenzie territoriali infine «non rispettano gli impegni presi e restano indifferenti alle liquidazioni delle società regionali senza prospettive di reimpiego dei lavoratori». Il ministero dello sviluppo economico conclude la nota «deve con urgenza chiarire le prospettive dell'Agenzia e delle società regionali che in Friuli Venezia Giulia hanno consentito di impegnare risorse per oltre 10 milioni di euro a favore di 240 nuove iniziative di lavoro autonomo e microimpresa; tale prolungata situazione si ripercuote sull'operatività di BIC Friuli Venezia Giulia, che ha contribuito negli anni a creare, attraverso i suoi centri di Trieste, Gorizia e Spilimbergo oltre 2000 nuovi posti di lavoro e quasi 200 nuove imprese».

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DI BERT

Assindustria Gorizia: «No alla gara per Iris Non siamo stati consultati dai sindaci»

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Una delibera «troppo affrettata». L'Assindustria di Gorizia si schiera con i sindacati nella vicenda Iris. Dichiarata di aver appreso «con una certa delusione» la notizia della decisione di Iris di andare a gara europea per alienare il ramo di attività concernente l'energia.

«Non è da oggi che le imprese reclamano energia in quantità adeguata e a prezzi sostenibili - sottolinea il presidente degli Industriali isontini,

Gianfranco Di Bert che ha trattato l'argomento all'interno del suo consiglio direttivo -. Anche per questo motivo riteniamo la delibera assunta dall'assemblea dei soci di Iris troppo precipitosa. Nel nostro ruolo di utilizzatori, avremmo preferito essere messi al corrente di quanto si andava maturando tra le varie proposte alternative: l'offerta di Amga, quella di AcegasAps, la proposta di un unico polo regionale. Invece i sindaci hanno preferito procedere sulla loro strada».

Aggiunge Di Bert: «Sia ben chiaro: sono loro i proprietari e hanno tutti i diritti di decidere come meglio ritengono ma almeno ascoltare le parti interessate, sarebbe stato atto non dovuto, ma certo di cortesia. Assieme ai colleghi del commercio e dell'artigianato, questo avevamo chiesto e nulla di più alla vigilia dell'assemblea. Non entriamo poi nel merito della questione riguardante le prospettive dei dipendenti di Iris, in quanto sull'argomento sono già intervenuti i sindacati - argomenta l'Assindustria

di Gorizia -. Certo che, se l'eventuale gara europea dovesse venir aggiudicata ad un operatore extra regionale, lo scenario per i circa 150 occupati diventerebbe abbastanza problematico».

Di Bert esprime un auspicio. Ovvero che, nelle more della preparazione del bando di gara si possa creare ancora un momento di consultazione, finalizzato soprattutto a rassicurare il mondo delle imprese sulla valenza dell'operazione e sulle ricadute a beneficio dei cittadini e del tessuto imprenditoriale.

SCELTI DA EVE PER L'AZIENDA DI TARGENTO

Tessile, quattro giovani creativi a Friulab

TRIESTE Quattro giovani talenti ospiti del Friuli Venezia Giulia, in una collaborazione Trieste-Udine per l'innovazione del design nel settore del tessile. Si tratta di PrintLab, progetto che vedrà la presenza in regione di quattro talenti del design internazionale ospitati nel loft creativo di Friulab, azienda tessile di Targento, e selezionati attraverso l'agenzia Eve di Trieste. Eve è infatti responsabile dell'International Talent Support, la piattaforma creativa che da sette

anni supporta, dà visibilità e trova opportunità lavorative in grandi aziende a giovani fashion designer, accessory designer e fotografi. Il progetto è circoscritto ad alcune tra le migliori scuole di print design mondiali, a garanzia di un alto livello qualitativo. E il successo è stato subito evidente, tanto è vero che il laboratorio creativo del Fvg è arrivato ormai alla sua seconda edizione. PrintLab si era infatti messo in moto nel mese di novembre 2007 e aveva avuto come protagonista Carlene Edwards, gio-

vane textile designer londinese. I quattro talenti selezionati da Eve sono Rachel O'Sullivan, inglese di 25 anni, diplomata presso il prestigioso Central Saint Martins College of Art and Design e collaboratrice di Jennifer Nicholson, Chloe, Alexander McQueen e altri studi di design; Jessica Marianne Florence Clarke, che dopo gli studi di Art and Design presso il Leeds College of Art and Design e di Fashion alla Manchester Metropolitan University ha lavorato per Anita Massarella, Lulu&Red e per Ur-

ban Outfitters; Lucy Wilhelm, ventiseienne anglo-austriaca, laureata alla Nottingham Trent University, ha collaborato poi per Millymoy di Londra, e Nandi Nobell, svedese di 26 anni che ha conseguito la laurea in Fashion Design with Print presso il Central Saint Martins College of Art and Design di Londra, e si è poi dedicato a conferenze, esposizioni e pubblicazioni lavorando come decorator, style advisor e designer per il Myrorna Vintage Store e per Stfi-Packforsk di Stoccolma. (e.o.)

Alitalia stringe i tempi sulle alleanze: Sabelli a Parigi e Francoforte

ROMA Parigi e Francoforte in agenda, probabilmente anche una tappa a Londra: da oggi, con una serie di incontri, Rocco Sabelli accelera verso la scelta di un partner europeo per Alitalia. L'amministratore del Cai, la compagnia creata dalla cordata di imprenditori per far rinascere Alitalia, domani vedrà i manager di Air France e giovedì farà visita al quartier generale di Lufthansa. Probabile un incontro anche con British Airways, che sarebbe stato previsto ma non ancora fissato.

Un tour europeo, dopo gli incontri a Roma con i numeri uno di Lufthansa, Wolfgang Mayrhuber, e di Air France-Klm, Jean-Cyril Spinetta, mentre il cancelliere tedesco Angela Merkel spinge la candidatura della compagnia di Francoforte ed il gruppo franco-olandese non si tira indietro e considera la partita ancora aperta. Intanto British ha rilanciato la sua candidatura.

L'interesse mostrato dalle tre grandi compagnie europee è un fattore «positivo» per il commissario europeo ai Trasporti, Antonio Tajani: l'esame dell'operazione da parte di Bruxelles è uno degli scogli più insidiosi ancora da superare. Il tema sarebbe stato al centro di un incontro dei vertici di Cai, Roberto Colaninno e Rocco Sabelli, a Palazzo chigi con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giulio Letta.

La scelta di un alleato che affianchi Cai come socio di minoranza è un altro passo cruciale nel difficile percorso per il salvataggio della compagnia di bandiera: sarà determinante per delineare il ritratto della nuova compagnia, a partire dal network delle rotte. Un nodo anche politico, delicatissimo, sul terreno di scontro tra gli aeroporti di Fiumicino e Malpensa. Il presidente di Cai, Roberto Colaninno «ha chiesto una settimana di tempo per lavorare con

Bruxelles - ha riferito il sindaco di Roma, Gianni Alemanno -. Ha garantito che non si fanno scelte su base internazionale questa settimana».

Per Angela Merkel «sarebbe una cosa molto buona» una alleanza tra Lufthansa e Alitalia: «L'accoglierei con tutto il cuore», ha detto, dopo la cena di ieri sera con il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che aveva giudicato «auspicabile» un accordo. Ma Air



Rocco Sabelli

France, forte dell'alleanza commerciale che già la lega ad Alitalia, non si tira indietro.

La partita è ancora aperta? «Penso di sì», ha risposto l'ex ad di Alitalia Francesco Mengozzi, advisor del presidente di Air France sul dossier Alitalia. British Airways non sta a guardare.

Intanto i sindacati incontreranno ancora oggi alle 16 il commissario straordinario Augusto Fantozzi. Sono state le 9 sigle sindacali a chiedere un incontro, urgente, preoccupate per la difficile gestione di questa fase di transizione, con la «vecchia» Alitalia in un precario equilibrio sull'orlo del fallimento. Si lavora senza tregua al complesso progetto di mettere in pista la nuova compagnia in tempi strettissimi. I soci di Cai si riuniranno il 14 ottobre per il passaggio da srl a società per azioni, con il conferimento di risorse per almeno un miliardo.

CENTRO SERVIZI CONDIVISI VIA UCCELLIS, 12/F - 33100 UDINE ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

- ID08B293 fornitura in service di apparecchiature, strumentazioni, materiali e kit monouso per intervento chirurgico standard della cataratta per 6 mesi per presunti euro 211.000,00 (+ 211.000,00 per proroga contrattuale)
- ID08S009/1 servizio di asportazione e smaltimento di rifiuti sanitari per un periodo di 24 mesi per presunti euro 3.203.100,00
- ID08S041/1 servizio di leasing finanziario relativo a beni di investimento (attrezzature biomedicali, economici ed informatiche) per 12 mesi per presunti euro 10.000.000,00 (+ 2.000.000,00 per estensioni contrattuali)

Gli appalti verranno aggiudicati per gare b, c) secondo il criterio di cui all'art. 82 del D.lgs. 163/2006 al prezzo più basso e per la gara a) secondo il criterio di cui all'art. 83 del medesimo decreto ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C. (4° piano) - Via Uccellis 12/f, - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 10.11.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 11.11.2008 presso la sede del C.S.C. in via Uccellis 12/f (3° piano), a Udine.

Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 29.09.2008 e ricevuto nella stessa data.

Udine, 29.09.2008 **L'Amministratore Unico** dott. Paolo Bordon

LA COMPAGNIA ASSICURATIVA AMERICANA IN CRISI CEDERÀ ATTIVITÀ

Bernheim: «Possibile interesse per Aig»

«Generali pronte a guardare il dossier». Mattone: operativo il fondo immobiliare Cimarosa

TRIESTE Le Generali potrebbero essere eventualmente interessate agli asset che il colosso assicurativo americano Aig dovesse decidere di vendere per rimborsare il prestito di 85 miliardi di dollari concesso dallo stato per salvarlo dal fallimento. «Ancora non si sa nulla, ma se dovessero mettere in vendita asset, sicuramente guarderemmo il dossier, come facciamo sempre» ha dichiarato il presidente delle Generali Antoine Bernheim. «E sempre opportuno essere attenti, se si vogliono cogliere opportunità» ha spiegato Bernheim sottolineando però come al momento non si sappia nulla sulle intenzioni di Aig, né su quali asset voglia cedere né a quali prezzi.

Alla fine del 2007 Aig aveva 240 filiali divise in quattro divisioni: danni, vita e previdenza, servizi finanziari e asset management. Il gruppo, fino a pochi anni fa numero uno mondiale dell'assicurazione, è presente in 130 paesi, con 116 mila dipendenti e nel 2007 ha avuto una raccolta di 110 miliardi di dollari, 40 dei quali nel danno. In Europa è presente in 13 paesi, con 5,5 miliardi di euro di asset e una raccolta di 3 miliardi.

Ieri anche la francese Axa non ha escluso offerte per gli asset in Asia e negli Usa che il suo concorrente americano Aig potrebbe cedere. Lo ha dichiarato il suo presidente esecutivo Henri de Castries al quotidiano Le Monde sottolineando anche di essere «relativamente sereno» sull'impatto della crisi finanziaria sul suo gruppo in quanto «i suoi asset sono sani». «Guardiamo agli asset di Aig in Asia e negli Usa. Nel caso faremo offerte» ha detto sottolineando però che si dovrà «far prova di discernimento di fronte a opportunità che si moltiplicheranno». Aig ha annunciato venerdì che si sarebbe concentrato sulle sue attività danni. A seguito del salvataggio da parte dello Stato, Aig dovrà mettere in vendita numerosi attivi.

Nella partita per Aig c'è anche la tedesca Allianz che punterebbe alle tre società di assicurazioni sulla vita che il gigante americano controlla in Giappone.

Finora Aig ha utilizzato 61 degli 85 miliardi ottenuti dalla Fed in cambio del 79,9% del capitale della società: «Siamo stati già contattati da numerosi gruppi, forti e stabili e ci aspettiamo che riconoscano il valore degli asset messi in vendita», ha detto il nuovo ad di Aeg Edward Liddy.

IMMOBILIARE: NASCE CIMAROSA. Le Generali puntano sempre di più sul mattone, valorizzando il consistente patrimonio immobiliare del gruppo. Da ottobre è operativo Cimarosa, fondo comune di investimento immobiliare ad apporto, destinato ad investitori qualifi-



Antoine Bernheim

cati, istituito e gestito da Generali Immobiliare Italia Sgr. Lo ha reso noto ieri la società triestina. È il secondo fondo immobiliare del Gruppo Generali dopo Scarlatti, lanciato nel 2006. Il valore di mercato degli immobili del nuovo fondo è pari a 324 milioni di euro, per un'estensione complessiva di 150.900 mq su 10 immobili a prevalente uso terziario-uffici, per la maggior parte locati e ubicati a Milano e a Roma. In sede di apporto è stato applicato uno sconto di



Il logo della compagnia Usa Aig

circa il 3% sul valore di mercato, mentre l'indebitamento, non previsto all'avvio, non supererà durante la vita del fondo il 35% del valore del patrimonio. La durata è fissata in dieci anni (più eventuali tre anni per completare la liquidazione del patrimonio). Il rendimento obiettivo è superiore al 10%. Le quote del fondo Cimarosa verranno collocate ad investitori facenti capo al Gruppo Generali: il 30% delle quote del fondo verrà comunque mantenuto dalle

società apportanti gli immobili. Banca Akros ha agito in qualità di intermediario finanziario.

Generali ha individuato il real estate come uno dei core business del gruppo avviando già dal 1995 un importante processo di ristrutturazione organizzativa e societaria. Passaggio fondamentale di questo processo è stato lo spin-off degli immobili di Generali e Alleanza in Generali Properties, realizzato nel 2002, che ha portato alla concentrazione in una unica società di tutte le funzioni di *service provider* per i patrimoni immobiliari delle società del gruppo in Italia. Dal primo settembre 2008 è operativa Generali Immobiliare, la struttura unica per lo sviluppo e il coordinamento del real estate del Gruppo triestino, con un patrimonio immobiliare che attualmente ammonta a circa 23 miliardi di euro. Ad essa fanno capo tutte le singole società immobiliari di Generali presenti in ciascun Paese.

In Italia, a Generali Immobiliare fanno capo Generali Gestione Immobiliare e Generali Immobiliare Italia Sgr. Generali Gestione Immobiliare è la società di servizi real estate del Gruppo che occupa una posizione di leadership nel settore, con una gestione del portafoglio diretto di oltre 690 immobili, per oltre 2,3 milioni di metri quadri gestiti, per un valore di mercato pari a 7,5 miliardi, e con la gestione di 520 edifici di terzi, per oltre 2,5 milioni di metri quadri gestiti, pari ad un valore di mercato superiore a 4 miliardi (p.c.f.).

INDAGINE

Auto, il 18% degli europei pronto a farne a meno

Il 71% degli italiani lamenta i costi troppo elevati di manutenzione del veicolo

ROMA Gli europei sono affezionato alla propria auto, ma uno su cinque vi rinunciarebbe volentieri. Se infatti l'85% ne possiede almeno una, il 18% ha preso in considerazione soluzioni alternative come il noleggio o il car pooling, l'auto in affitto condivisa. Una scelta che si dice pronta a fare anche il 19% degli italiani: di questi il 71% lamenta infatti l'elevato costo di manutenzione del veicolo. È il risultato del primo studio su trasporti e mobilità condotto da Europcar International in collaborazione con l'Istituto di ricerca OpinionWay e realizzato su un campione di 5.300 persone, dai 18 anni in su, in sette paesi europei: Belgio, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna e Regno Unito.

La scelta di abbandonare l'auto, secondo la ricerca, non è comunque ambientale, ma è dovuta principalmente agli elevati costi di manutenzione delle 'quattro ruote'. Nella scelta del mezzo di trasporto, infatti, l'ambiente è solo al sesto posto tra i fattori da prendere in considerazione, di gran lunga dietro alla sicurezza (95%), all'affidabilità (95%) e al prezzo (93%). A mostrare l'intenzione di rinunciare alla propria auto sono, secondo la ricerca, soprattutto i francesi (35%) e i portoghesi (24%), seguiti da italiani (19%) e tedeschi (17%). Due terzi (66%) degli europei che rinuncerebbero alla propria auto lo farebbero per rendere meno costosi i viaggi. E gli italiani sono i primi a pensarla così (71%), seguiti dai francesi (68%).



Emma Marcegaglia

IL LEADER DELLA CONFINDUSTRIA

Marcegaglia: legare i salari alla produzione

«Spetta alla Cgil fare il primo passo sui contratti. Accordo con tutti ma senza veti»

PERUGIA «In questo momento in Italia ci sono due emergenze. La prima riguarda la produttività, la seconda il reddito ed il salario specialmente delle fasce sociali più basse»: lo ha ribadito la presidente di Confindustria Emma Marcegaglia nel suo intervento all'assemblea degli industriali perugini.

«Siccome siamo persone serie e concrete - ha

detto Marcegaglia - noi pensiamo che l'unico modo di risolvere l'emergenza salari è di legarli alla produttività. Se non lo facciamo presto rischiamo di vendere illusioni pericolose ai nostri lavoratori ed al paese». Da queste premesse, sono nate le proposte di Confindustria sulla contrattazione aziendale e sulle regole per i rapporti sindacali: «Cisl e Uil - ha ricordato Mar-

cegaglia - le hanno definite una buona base di confronto, per la Cgil sono invece irricevibili». «Ora siamo in una fase di stallo - ha concluso Marcegaglia - io non sono né pessimista né ottimista, ma non mi posso prendere la responsabilità di fare un cattivo accordo».

«Noi continuiamo a dire che non fare un accordo con tutti sarebbe un grande errore in un mo-

mento come questo» di crisi dei mercati, «le nostre posizioni sono chiare, vorremo fare un accordo con tutti ma non possiamo neanche accettare né veti, né proposte che ripropongono la scala mobile, un passo indietro che il paese non può permettersi». A chi chiedeva una replica al segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, che pensa spetti a Confindustria fare il pri-

mo passo dopo lo strappo di Corso Italia sulla proposta di Confindustria sulla riforma dei contratti, Marcegaglia ha replicato: «A chi spetta la prima mossa? Noi devo dire di mosse ne abbiamo fatte molte». Secondo Marcegaglia, la riforma dei contratti «è un tema molto importante che può aiutare salari a può aumentare la produttività della impresa».



“Con l'energia di E.ON accendo gratis la mia lampada per 16 mesi. Sai quanti libri potrò leggere?”

Passa a E.ON. Avrai luce e gas in casa tua a prezzo bloccato* per due anni, più un bonus di energia gratis**. Chiama subito l'800 999 777.

E.ON Energia. Aspettatevi di più.

*Il prezzo bloccato dell'energia e del gas sostituisce la sola parte dei corrispettivi di riferimento definiti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas relativi al loro costo di acquisto. Le altre componenti che concorrono a definire il prezzo finale complessivo, ovvero i costi di trasporto, gli oneri di sistema, le imposte, sono variabili secondo quanto definito dalle Autorità competenti (AEEG, Ministero delle Finanze). **Il bonus di energia verrà erogato trascorsi tutti i 24 mesi di fornitura, alle condizioni meglio specificate nell'offerta. Il bonus è riferito alla sola componente energia e non include i costi di trasporto, la quota vendita al dettaglio, gli oneri di sistema e fiscali, soggetti ad aggiornamento periodico da parte dell'AEEG e delle Autorità competenti. Il valore del bonus è calcolato considerando di tenere accesa una lampadina da 60 W di potenza per 8 ore al giorno. L'offerta può essere richiesta solo nelle aree in cui è attivabile. Per conoscerle vai su www.eon-energia.com o chiama il numero verde 800 999 777.

www.eon-energia.com 800 999 777

e-on



www.lidl.it

2 TUTTO! EURO!

da giovedì 09 a
mercoledì 15 Ottobre



**Cannonau
DOC**

• 0,75 l
• € 2,67/l

-33%!
~~2,99~~ **2.-**

Alla bottiglia



**Involtini
primavera
assortiti**

• 400 g
• € 5,00/Kg



-19%!
~~2,49~~ **2.-**

Alla confezione

**REALVALLE Macinato 1°
scelta di bovino adulto**

• 400 g
• € 5,00/Kg



-25%!
~~2,69~~ **2.-**

Alla confezione

**Salsiccia di maiale
toscana**

• 480 g
• € 4,17/Kg



-22%!
~~2,59~~ **2.-**

Alla confezione



Paella

• 750 g
• € 2,67/Kg



-28%!
~~2,79~~ **2.-**

Alla confezione

**Prosciutto
crudo a fette**

• 200 g
• € 10,00/Kg



-28%!
~~2,79~~ **2.-**

Alla confezione



**Detersivo
liquido bucato
Marsiglia**

• 3 l
• € 0,67/l



-22%!
~~2,59~~ **2.-**

Alla confezione

Caciotta

• 500 g
• € 4,00/Kg



-25%!
~~2,69~~ **2.-**

Alla confezione

GRANAROM

**Caffè
istantaneo
liofilizzato**

• 100 g
• € 20,00/Kg



-19%!
~~2,49~~ **2.-**

Alla confezione

**Miele fior
d'acacia**

• 500 g
• € 4,00/Kg



-33%!
~~2,99~~ **2.-**

Alla confezione

Prezzi validi salvo errori ed omissioni - Prodotti disponibili salvo esaurimento scorte.

ANCORA PIU' RISPARMIO!

① RACCOLTA PUNTI LIDL CARD

- BONUS DI 100 PUNTI
PER LE NUOVE APERTURE ⁽¹⁾

② • PUNTI DOPPI FINO AL 30 NOVEMBRE ⁽²⁾

Promozione valida per gli acquisti effettuati con Lidl Card dal 25.09.2008 al 28.02.2009 presso i punti vendita Lidl Italia. Il saldo punti al 31.08.2008 non sarà azzerato. I buoni scadranno il 31.08.2009. I punti non convertiti in buoni sconto al 28.02.2009 non potranno essere utilizzati per successive promozioni. Per ulteriori informazioni consulta il regolamento presente su www.lidl-card.it

(1) I clienti che attiveranno Lidl Card durante il periodo dal 09.10.2008 al 30.11.2008 riceveranno un bonus pari a 100 punti. Il bonus sarà accreditato al primo utilizzo di Lidl Card (non è considerato primo utilizzo l'acquisto effettuato con Pan virtuale).

(2) Durante il periodo dal 09.10.2008 al 30.11.2008 i punti spettanti per ogni spesa effettuata saranno raddoppiati.

Per le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita Lidl Italia, sul sito internet www.lidl-card.it e sul sito www.findomestic.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

In collaborazione con Findomestic Banca SpA. Tan 9,36%, Taeg max applicabile 9,77%



**Nuovi
Vantaggi**

**... E HAI TEMPO
PER PAGARE**

✓ Geli, una giovane donna suicida a 23 anni in casa dello zio Adolf, è al centro di un romanzo presentato a Monaco di Baviera nella casa dove nel 1931

avvennero realmente i fatti. Lo scrittore è Uwe Bolius (68 anni), la giovane donna si chiamava Geli Raubal e lo zio era Adolf Hitler. Il libro è intitolato «Hitler da dentro».

✓ Cesare Pavese non solo descrisse i colori della sua terra, le Langhe piemontesi, ma fu anche un intellettuale

aperto al mondo. Questo spirito si ritrova nella mostra «Cesare Pavese. Le colline, il sole» alla Casa dell'Energia di Milano.

LE OPERE DELLO STUDIO SO TRIESTINO EDITE DA ZANDONAI



«Attuale prospetto della Città e Porto franco di Trieste», una stampa del 1795. A destra, lo storico dell'architettura Marco Pozzetto, che è morto nel 2007 a 82 anni d'età



POZZETTO, GLI OCCHI DELLA MITTELEUROPA

In un volume gli scritti dello storico dell'architettura

Da «Figure della Mitteleuropa» di Marco Pozzetto pubblichiamo il brano iniziale di «Annotazioni per una storia dell'architettura moderna a Trieste», per gentile concessione dell'editore Zandonai.

di MARCO POZZETTO

La storia di Trieste fu ed è ancora singolare. Della città romana con l'acropoli e l'impianto urbanistico di tipo greco si può ben dire solo «saxa loquuntur». Si capisce come il fatto abbia sempre sollecitato le fantasie degli eruditi, storici o letterati che fossero; ma una soddisfacente spiegazione non è stata ancora trovata, allo stesso modo come manca una plausibile ragione per cui, tra tutte le cittadine del Sinus Adriæ, proprio Trieste avesse scelto nel 1382 l'Impero e dunque l'Austria in luogo della Serenissima. La «dedizione» preservò le saline che furono l'oggetto principale della controversia, ma indubbiamente portò la città ad un secolare declino. Quando Carlo VI nel 1719 decise di fare di Trieste uno dei due Freyhaven (porto franco) dell'Impero, costretto probabilmente dall'esempio di Sankt-Petersburg, la città contava scarso 3800 abitanti, fieri delle garantigie dei propri Statuti municipali, ma con un'economia di puro sostentamento.

Ci volle molta cura da parte di Maria Teresa e di Giuseppe II, e praticamente tutto il Settecento, prima che Trieste decollasse. Alla fine di quel secolo si ebbero praticamente due distinte città: quella storica, una «combinazione di acropoli antica con l'insediamento medievale di tipo nordico, coronato con castello e murato, ma con la facies interna delle città italiane» (Stelè), d'aspetto dunque non comune, e la città economica, fisicamente situata «fuori mura», diretta da immigrati, almeno per quanto riguarda le attività produttive. La troppo composita, turbolenta popolazione dell'emporio, sradicata dalle proprie terre, diversa per provenienza, lingua, cultura, censo, aspirazioni, fu appa- rentemente unita dal solo amore per il rischio: troppo grosse fortune dell'emporio pre-napoleonico furono distrutte

TRA VIENNA E IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Quelle figure ormai introvabili

«Se un giorno dovessimo scrivere una storia dell'architettura in Italia, Marco Pozzetto vi occuperebbe una posizione di assoluto rilievo». Così scrive Maurizio Giuffrè parlando di uno dei grandi intellettuali della Mitteleuropa: Marco Pozzetto, appunto, autorevole storico dell'architettura nato nel 1925 e morto nel 2007. Lo scritto di Giuffrè è posto a introduzione del volume di scritti di Marco Pozzetto, «Figure della Mitteleuropa e altri scritti d'arte e di architettura» (pagg. 422, euro 45) che la casa

editrice Zandonai di Rovereto distribuirà nelle librerie da venerdì. Marco Pozzetto proveniva, da parte di madre, dalla nota famiglia slovena degli Hribar. Il padre, invece, era un italiano della Dalmazia. Avviato allo studio della storia dell'arte da Izidor Cankar, il fondatore della Scuola lubianese, si è sempre dichiarato grande debitore del metodo storiografico della Scuola viennese. Il suo lavoro di studioso è sempre stato contrassegnato da un forte desiderio di superamento di qualsiasi

vincolo nazionale. Non a caso il volume raccoglie per la prima volta una serie di scritti di Pozzetto, ormai introvabili, che spaziano tra Vienna e gli architetti della scuola di Wagner, al Razionalismo e l'architettura tra le due guerre in Italia, riservando ovviamente un grande spazio a Trieste e all'intera regione Friuli Venezia Giulia. Scritti che, come scrive Damjan Prelovšek, hanno influenzato «in maniera profonda la nostra comprensione del processo architettonico della cosiddetta Mitteleuropa».

transnazionale, ancorata saldamente alla cultura italiana.

La prima delle due mentalità si è andata formando nei secoli lontani: la sua debolezza divenne forza nell'istante in cui gli immigrati del periodo teresiano e i successivi decisero di diventare triestini a tutti gli effetti; fu potenziata nel periodo romantico come lontana eco dello Sturm und Drang e portata al parossismo tra le due guerre del nostro secolo.

La seconda si era formata in seguito ai mutati destini settecenteschi della città: l'imposizione dall'alto di una moderna economia politica a scala continentale alla deliziosa cittadina abbarbicata sui pendii del Colle di San Giusto fu due volte traumatica, per l'impreparazione della popolazione residente a comprendere ed a sentire il salto di scala economica e per il conseguente internazionalizzarsi della popolazione stessa.

Nel 1800 gli immigrati rappresentavano circa un quarto della popolazione, ma detenevano pressoché tutta la potenza economica ad esclusione della proprietà fondiaria che peraltro mutava vorticosamente. Le relazioni economiche, commerciali e finanziarie, estese a ragnatela per tutta l'Europa, l'Africa Settentrionale e il Medio Oriente, e la provenienza stessa dei mercanti imposero, per così dire, tale modo di pensare che, peraltro, era quasi una conditio sine qua non sia per la loro sopravvivenza, sia per la creazione di alcune vocazioni economiche ancora perfettamente funzionanti: basterebbe citare le Assicurazioni Generali.

Forse bisognerebbe aggiungere un'altra curiosa caratteristica comportamentale dei triestini che si è andata cristallizzando nel tempo e che ha la conferma anche nel mondo dell'architettura.

Il «primo porto dell'Impero» fu, sin dalla sua creazione, privilegiato dal punto di vista amministrativo rispetto alle altre città della monarchia. Gli abilissimi «spettabili mercanti» e, in genere, la classe emergente sfruttarono tali privilegi rivolgendosi direttamente alla Corte Viennese e, successivamente, al governo centrale e per delle inezie, oltretutto per i problemi veramente importanti. [...]



liati, ma il pensiero non potrà mai diventare schiavo.

Testo e disegni, in questo piccolo, splendido libro, dialogano come fossero nati in simbiosi tota-

le. E la storia di Mario diventa un apologo per il nostro tempo, che tende a esorcizzare i ricordi. A falsificare il passato per costruire un presente ancor più falso.

PERSONAGGI. LA RACCONTA ALESSANDRA MERIGHI IN UN LIBRO

Storia di Mario, che si salvò dal lager con l'arte

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Era vita, quella, vita vera. Dura, dolorosa, tragica. Eppure sembrava un racconto, una storia inventata. La storia di Mario Moretti, che sarebbe diventato un affermato pittore, uno stimato scultore. Un uomo che, quando era giovane, aveva dovuto conoscere da vicino l'orrore del lager. E che si era salvato cercando la bellezza. Barattando il cibo, pur stremato dalla fame e dalle sofferenze, per procurarsi i colori,

per non rinunciare all'arte. Per fissare sulla carta le fantasie, i sogni, le speranze che lo portavano ad andare con la mente al di là del filo spinato. Una storia, appunto. Ma trasformare una vita vissuta in racconto è sempre difficile. E una sfida, che Alessandra Merighi, insegnante di Pordenone con una smisurata passione per i libri, ha voluto tentare. Raccontando la vita straordinaria di Mario Moretti ai ragazzi. A lettori che di quell'uomo, di quell'artista probabilmente non hanno mai sentito parlare.

È nato così «Matricola-cinquecinqueottotzero», il racconto di Alessandra Merighi pubblicato in una bellissima edizione dalle Edizioni L'Omino Rosso (pagg. 63, euro 13), accompagnato dalle illustrazioni di Antonio Ferrara, con una prefazione di Livio Sossi, docente di Storia e Letteratura per l'infanzia all'Università di Udine.

Alessandra Merighi è partita dal diario di prigionia di Moretti. Un documento straordinario, acquisito dal Comune di

Pordenone. Quel testo, accompagnato da preziosi disegni, le ha comunicato emozioni fortissime. E il desiderio di raccontare la storia dell'artista, nato a Reggio Emilia nel 1917 e morto a Pordenone pochi mesi orsono, perché in quel percorso di vita si rispecchiano valori che forse abbiamo archiviato troppo in fretta. Come la fiducia nell'effetto purificatore dell'arte, la fede assoluta nella libertà dell'immaginazione. E la certezza che i corpi possono venire incatenati, torturati, umi-

Mario Moretti, il pittore e scultore morto a Pordenone pochi mesi orsono, era stato internato in un lager

POLEMICHE DALL'ITALIA

Il Nobel per la fisica a tre giapponesi. Resta fuori Cabibbo

STOCOLMA Tre giapponesi, di cui uno naturalizzato americano, vincono il Premio Nobel per la fisica. E subito si accende la polemica. Perché dall'Italia arriva la voce di Luciano Maiani, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, che si rammarica per l'esclusione dal prestigioso riconoscimento di Nicola Cabibbo, le cui ricerche sono state «una svolta storica». E dall'Inghilterra, una rivista prestigiosa come il «New Scientist» chiede perché sia stato escluso il fisico italiano. Che peraltro, pur amareggiato, ha preferito non fare dichiarazioni.

L'Accademia di Stoccolma si è immersa quest'anno nei misteri del Big Bang e ha assegnato il Nobel per la fisica 2008 a una terna giapponese, Makoto Kobayashi-Toshihide Masukawa-Yoichiro Nambu (quest'ultimo naturalizzato cittadino statunitense) per i loro studi sulla formazione dell'Universo e sulle asimmetrie.

Nambu, 87 anni e professore all'Istituto Enrico Fermi di Chicago, ha scoperto il «meccanismo di rottura spontanea della simmetria nella fisica subatomica». Ed è ben conosciuto anche negli ambienti scientifici di Trieste. Nel 1986 ha ricevuto al Centro di fisica teorica di Miramare la prestigiosa Medaglia Birac. Dieci anni dopo, nel '96, ha partecipato a una delle scuole estive riservate all'aggiornamento dei ricercatori all'interno dell'Ictp.

Kobayashi e Maskawa si sono impegnati nella «scoperta dell'origine della frattura della simmetria Cile che prelude all'esistenza in natura di almeno tre famiglie di quark (particella elementare di materia che compone e neuroni e i protoni)». Studi che fanno luce sulla formazione dell'Universo, prima di cui la materia esisteva sotto forma di una nebulosa densa e calda. Nel raffreddarsi le particelle (quark) si sono divise in neuroni e protoni. Solo grazie a un'asimmetria al momento del Big Bang le quantità di materia non si sono annullate con l'antimateria: la deviazione di una piccola particella di materia (la «particella di Dio») per ogni 10 miliardi di particelle di antimateria ha evitato il nulla e ha dato vita all'Universo.

Al di là della soddisfazione internazionale, in un momento in cui gli esperimenti degli acceleratori (per ultimo quello del Cern a Ginevra) hanno confermato l'esistenza dei quark, la premiazione dei Nobel è stata accompagnata da amarezza in Italia. Il fisico Nicola Cabibbo, presidente della Pontefice Accademia delle Scienze, avrebbe infatti dovuto ricevere anch'esso il Premio perché insieme ai fisici Kobayashi e Maskawa perché, ha dato il nome alla matrice «Ckm» (Cabibbo-Kobayashi-Maskawa), che nel Modello Standard della fisica delle particelle è una matrice unitaria che contiene informazioni sulla forza del «flavour changing weak decays».

Essa è importante nella comprensione delle violazioni Cp, ovvero della più piccola violazione di una simmetria fisica nota in natura, e come tale rappresenta uno dei campi di ricerca più attivi nella fisica delle particelle elementari.

«Sono lieto che il Premio Nobel sia stato attribuito a questo settore della fisica - ha affermato Roberto Petronzio, presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare -. Tuttavia, non posso nascondere che questa particolare attribuzione mi riempie di amarezza: Kobayashi e Maskawa hanno come unico merito la generalizzazione, per altro semplice, di un'idea centrale la cui paternità è da attribuire al fisico italiano Nicola Cabibbo che, in modo autonomo e pionieristico, ha compreso il meccanismo del fenomeno del mescolamento dei quark, poi facilmente generalizzato dai due fisici premiati».

Laura Strano



Yoichiro Nambu, 87 anni



Makoto Kobayashi, 64 anni



Toshihide Masukawa, 68 anni

MUSICA. PAOLA ERDAS E SHYAMAL MAITRA ALLA SALA BARTOLI

Magica serata indiana a Wunderkammer

«Una notte a Goa» ricrea le suggestioni di una serata degli inizi del '600

TRIESTE Di rilevante importanza strategica per l'impero portoghese, il piccolo Stato di Goa, divenuto colonia agli inizi del XVI secolo, rappresenta un esempio di pacifica convivenza e integrazione etnica ante litteram, un territorio ideale in cui i matrimoni misti tra europei e indiani erano frequenti e lo scambio culturale era visto come valore aggiunto. Dalle antiche cronache locali emerge la consuetudine di allietare le serate mondane con esecuzioni di musica occidentale e indiana, nell'ottica di una contaminazione che precorre i tempi e produce effetti sonori di grande sug-

gestione. Nasce dalla grande passione per l'India e per la sua cultura il progetto di Paola Erdas di ricreare proprio una di queste serate, ponendo a confronto due identità musicali in apparenza assai distanti tra loro che alla fine, però, si connettono in un'inaspettata corrispondenza ritmica che regala armonie sonore di grande fascino.

Così per la seconda tappa del viaggio «Sulla via della seta», nell'ambito della rassegna di musica antica «Wunderkammer» promossa dall'Associazione Epicantica, il palcoscenico della Sala Bartoli l'altra sera ha accolto l'insolito duo formato da **Paola Erdas** clavi-

cembalo e **Shyamal Maitra** tabla, artefici di un'esecuzione premiata da prolungati applausi - che ha regalato al folto pubblico pagine rare del repertorio iberico per clavicembalo, in un'alternanza di assolo clavicembalistici, improvvisazioni di tabla e trascrizioni modulate sul dialogo tra i due strumenti. L'antico profumo di una notte a Goa emerge appieno nell'intreccio delle voci dei due strumenti.

Prossimo appuntamento con l'Ensemble Alpha domenica 12 ottobre, alle 20, nella Chiesa di San Nicolò con ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Patrizia Ferialdi

LETTERATURA. OGGI AL REVOLTELLA

Trieste ricorda la vita e l'opera dello scrittore Corrado Alvaro con il premio che gira l'Europa

La città di Saba, di cui fu amico, fa parte degli itinerari di questo grande viaggiatore, giornalista e poeta calabrese

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ ZANFAGNIN ALLA BARONCINI

Oggi, alle 18, nella Sala Baroncini delle Generali in via Trento 8 incontro organizzato dal Circolo Amici del dialetto triestino con Giorgio Zanafagnin, presidente della Fondazione Verdi.

■ DAVID FRAY AL RIDOTTO

Domani, alle 20.30, al Ridotto del Verdi concerto del pianista francese David Fray. Musiche di Bach, Beethoven e Boulez.

■ L'UNIVERSO DI GERRY MULLIGAN

Venerdì, alle 17.30, al Ridotto del «Verdi», conferenza di Luca Bragalini intitolata «L'Universo musicale di Gerry Mulligan: le fascinazioni sinfoniche» organizzata in occasione della prima esecuzione assoluta per il «Verdi» della composizione «Entente» per sax baritono e orchestra del compositore statunitense. Sarà presente la vedova Franca Mulligan e il sax solista Mario Marzi.

■ FRANCO PANIZON ALLA MINERVA

Domani, alle 18, alla Libreria Minerva incontro con il professor Franco Panizon su «Il cervello umano nell'evoluzione».

UDINE

■ DA OGGI «SINFONIA D'AUTUNNO»

Da oggi, alle 20.45, fino a sabato al Teatro Nuovo va in scena «Sinfonia d'autunno» di Ingmar Bergman con Rossella Falk e Maddalena Crippa, regia di Maurizio Panici.

■ LIBRO «LA REGIONE INVENTATA»

Oggi, alle 18, alla Casa della Contadinanza Marina Rossi presenta il volume «Venezia Giulia. La regione inventata» di Roberta Michieli e Giuliano Zelco (Kappa Vu edizioni).

TRIESTE

Nell'ottobre 1923 la rivista mensile di letteratura e d'arte «Orizzonte italiano», edita a Trieste, pubblicava due articoli di Corrado Alvaro: «Presentimento del diluvio» e «Note di Teatro (sull'arte del fischio e sulla tournée americana del «Pirandello's Theatre»)». L'eredità artistica e umana dello scrittore calabrese, che fu amico di Umberto Saba, rivive in un premio nazionale che la Fondazione Corrado Alvaro ha fatto nascere nel 2001 suddividendolo in varie sezioni: Narrativa, Narrativa Opera Prima, Saggistica e Giornalismo.

Ambientato nelle città che hanno fatto parte degli itinerari dello scrittore (finora Roma, Milano, Genova, Bologna, Torino, Berlino, Madrid e Salamanca), quest'anno ha scelto Trieste quale sede della cerimonia di premiazione. La quale, con il titolo «Dalla Calabria dei miti all'Europa», si terrà oggi al Museo Revoltella. Alle ore 9 si inaugurerà una mostra sulla vita e l'opera di Corrado Alvaro. Alle ore 16.30 introdurrà la mani-

festazione l'ing. Antonio Laganà, seguiranno i saluti del sindaco Roberto Dipiazza, dell'assessore comunale alla cultura Massimo Greco, di Santo Gioffrè, assessore alla cultura della Provincia

di Reggio Calabria, di Sebastiano Giorgi, sindaco di San Luca (paese natio di Alvaro), di Cristina Benussi, preside Facoltà Lettere e Filosofia Università di Trieste, e di Giuseppe Strangio, consi-

LO SCRITTORE TRIESTINO ALL'EX PESCHERIA

Paolo Rumiz oggi alla Galleriailly presenta il suo nuovo «Annibale»



TRIESTE Oggi, alle 18.30, nella Galleriailly al Salone degli Incanti dell'ex Pescheria in Riva Nazario Sauro 1 il giornalista e scrittore triestino **Paolo Rumiz** (nella foto) presenterà il suo nuovo libro «Annibale» (Ed. Feltrinelli).

Rumiz - inviato speciale prima del «Piccolo» e oggi di «La Repubblica», esperto del tema delle Heimat e delle identità in Italia e in Europa - si imbarca in un nuovo viaggio che parte dalla Sardegna - «l'isola che profuma di Oriente» -, passa per il Rodano, il Trebbia, la leggenda delle

Alpi e degli elefanti, l'inferno di Canne, e arriva fino in Turchia, sulla tomba del grande condottiero, raccontando la storia di un uomo, temuto e rispettato, e dei luoghi che lo hanno reso celebre.

«Annibale» non è solo un viaggio nella memoria, è anche attualità che affronta gli argomenti delle contaminazioni culturali Occidente-Oriente, della scellerata gestione urbanistica nelle grandi città, dell' inutilità della guerra, della globalizzazione, del Nord Italia e del Sud Italia. Paolo Rumiz dà voce al passato attraverso la forza del mito e proietta nuova luce sui fatti dei nostri tempi.

ce, presidente Fondazione «Alvaro» e preside Facoltà Lettere e Filosofia Università Sassari, su «Alvaro e il nostro tempo»; Elvio Guagnini della Facoltà Lettere e Filosofia Università Trieste su «Alvaro viaggiatore». La proclamazione dei vincitori è prevista alle ore 18.30.

In passato sono stati premiati, fra gli altri, Enzo Biagi, Ettore Mo, Claudio Magris, Giuseppe Petronio, Alberto Asor Rosa, l'iraniano Younis Twafik. La Fondazione ha riservato, inoltre, dei riconoscimenti alla Città di Trieste, al Centro Studi Calabresi Fvg, alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste, e ad alcuni calabresi che si sono distinti in vari campi: Marinella Chirico, giornalista della Sede Rai per il Fvg, l'ingegnere Antonio Laganà e Francesco Giorgi, imprenditore stilista. Durante la premiazione, presentata da Daniela Ferletta, l'attore e regista Mario Mirasola darà voce ad alcuni brani alvariani, con la musica del compositore Silvio Donati.

Maria Cristina Vilardo

» IN BREVE

L'ATTORE HA 48 ANNI

Duchovny: «Non sono più sessodipendente»

WASHINGTON L'attore americano David Duchovny è uscito dalla clinica di riabilitazione dalla dipendenza da sesso. «David è uscito dalla clinica ed è in procinto di girare un nuovo film - ha dichiarato il suo legale Stanton Stein - Il trattamento è andato a buon fine: David è guarito». Duchovny era entrato nella clinica in agosto. Alcuni mesi fa l'attore aveva sorpreso Hollywood con la sua franca ammissione di essere affetto da dipendenza sessuale.

David Duchovny, 48 anni, è diventato celebre per aver vestito i panni dell'agente Mulder nella fortunata serie televisiva X-Files ed è tornato di recente alla ribalta con il ruolo del playboy Hank Moody nella serie «Californication», che gli è valso un secondo Golden Globe.

PRESENTATA A ROMA

Maremetraggio nella rete dei festival indipendenti

ROMA Nella sede romana di McCann Erickson è stata presentata ufficialmente «Cine Net festival», la prima rete di festival cinematografici indipendenti italiani. Promossa da Maremetraggio di Trieste e dal Laurafilm festival di Levanto (La Spezia), Cine Net festival mira a favorire l'interazio-



ne tra protagonisti, organizzatori e fruitori delle principali manifestazioni italiane dedicate al cinema indipendente. Venti festival hanno già aderito alla rete (tra i quali Maremetraggio di Trieste).

este, il Circuito off di Venezia, il Milano Film Festival e il festival Grinzane cinema) costituiscono, insieme, la maggiore festa itinerante del cinema dello stivale, attiva tutti i mesi dell'anno e, a turno, in tutte le regioni d'Italia.

A vigilare sulle scelte e sulle iniziative della rete sarà un comitato scientifico composto, tra gli altri, da Marco Bellocchio, Mariangela Melato (nella foto) ed Ermanno Olmi.

DOMANI AL «REVOLTELLA»

Uno sguardo sulla pittura dei primi anni Cinquanta

TRIESTE Domani, alle 18, all'Auditorium del Revoltella per il ciclo di eventi collaterali alla mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste» si terrà l'incontro «Uno sguardo dialettico sulla pittura italiana all'inizio degli anni Cinquanta» con la partecipazione dello storico dell'arte Enrico Crispolti dell'Università di Siena, che farà una panoramica sulla pittura italiana all'inizio degli anni '50 e sull'«Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea» del 1953, che l'attuale mostra riporta alla mente.

RASSEGNA. CONCERTO

Al Mondo Unito il tango ieri e oggi sulla scia delle Note del Timavo

TRIESTE Un'incursione nel mondo del tango, articolata in tre giorni fra il Castello di Colloredo di Monte Albano e il Castello di Duino, ha concluso la XXI rassegna «Note del Timavo» organizzata dall'Associazione Punto Musicale.

L'Auditorium del Collegio del Mondo Unito ha ospitato domenica il concerto conclusivo che ha avuto per protagonisti Hugo Aisemberg e Carla Agostinello al pianoforte insieme al bandoneon di Massimiliano Pitocco, artefici del lungo excursus nel «Tango ieri e oggi» in cui, accanto ai celebrati Astor Piazzolla e Saul Cosentino, hanno trovato spazio anche autori meno noti attivi intorno agli anni '20 come Gerardo Rodriguez, Graciano De Leone, Anibal Troilo, Horacio Salgan, Julian Plaza, Emilio Balcarce e Mariano Mores. Di questi si è occupato **Hugo Aisemberg**, studioso di musica popolare latino-americana e fondatore del gruppo strumentale «Novitango», pianista dalle dita d'acciaio che poco o nulla concede ai respiri del sentimento o alle sfumature della passione, poi-

ché la sua scelta interpretativa non contempla la poesia ma il rigore matematico di un tango cerebrale ben distante dagli ammiccamenti della danza. Così anche i brani composti da Saul Cosentino per pianoforte a 4 mani che lo hanno visto impegnato insieme a **Carla Agostinello** hanno suscitato più curiosità culturale che coinvolgimento emotivo, rimandando per questo all'ultima parte del programma, interamente dedicata a Piazzolla e in cui si è avuto il positivo inserimento del bandoneonista **Massimiliano Pitocco**.

Sostenuto dal calibrato apporto pianistico della Agostinello, ha saputo esprimere con partecipazione espressiva la melancolia di «Los suenos» e i ripiegamenti nostalgici di «Milonga sin Palabras», giocare col ritmo di «Jeanne e Paul» e contenere le inflessioni sentimentali di «Adios nonino» nel perimetro di un'interpretazione elegante e garbata.

Al termine, calorosi applausi per gli interpreti e l'immaneabile Libertango nel fuoriprogramma.

Patrizia Ferialdi

OGGI LA PRESENTAZIONE

«L'ultima casa de Scala Santa» apre la stagione dell'Armonia



Due attori della compagnia Quei de Scala Santa, che venerdì aprirà la stagione dell'Armonia

TRIESTE Con una storia di sentimenti ed equivoci la compagnia Quei de Scala Santa aprirà venerdì, alle 20.30, al Teatro Pellico, la XXIV stagione in dialetto de **L'Armonia**. Lo spettacolo «L'ultima casa de Scala Santa», scritto e diretto da Silvia Grezi, è interpretato da Andrea Biasiol, Bruno Driussi, Maddalena Kriscak, Giuseppe Saracino, Deborah Andriani, Alice Bugatto e Walter Lonzar. «E la nuova versione - spiega la regista - di un nostro vecchio successo. La commedia racconterà i sentimenti di generazioni diverse, tra amori consolidati, amori che nascono e altri in pericolo, e divertenti ambiguità, "maliziosette" anche se mai volgari». Le

scene sono di Bruno Driussi, le musiche di Andrea Biasiol. Oggi, alle 18, i protagonisti incontreranno il pubblico al «Ristobar 180-tanta Bosco» di via Coroneo, per l'iniziativa «ApriTeatro», nuovo appuntamento fisso con L'Armonia, ogni mercoledì precedente la «prima» degli spettacoli.

Sabato, invece, il gruppo Proposte Teatrali sarà di scena, alle 19, al Teatro di Umago, in collaborazione con la Comunità degli Italiani «Fulvio Tomizza», con la commedia «Ma... quanti semo a zena??» di Marc Gilbert Sauvajon, adattamento e regia di Massimo Papagno.

Annalisa Perini

MUSICA. AL FESTIVAL A TRIESTE

Lasaracina, un talento al pianoforte



La ventenne pianista Viviana Lasaracina in concerto al Ridotto del Verdi (foto Paolo Bonassi)

TRIESTE Il nome di Viviana Lasaracina rimbombò una prima volta da queste parti collegato alla notizia di una borsa di studio assegnata dai Conservatori di Monopoli e di Trieste abbinati.

Il riconoscimento premiava un curriculum scolastico particolarmente onorevole ed era legato al centenario della nascita del musicista pugliese Orazio Fiume, scomparso nel 1976 a Trieste ove direbbe per sedici anni il Conservatorio Tartini.

In seguito a ben altre affermazioni e attestazioni di merito, fra cui il massimo allora in importanti concorsi, la pianista è stata convocata da «Chamber Music» ed è apparsa nella Sala del Ridotto quale protagonista del terzo appuntamento del Festival pianistico.

Appena ventenne, le si potrebbero concedere molte attenuanti, ma non ne ha bisogno; anche la qualifica di «promessa» le va stretta, dimostrando di «tenere» benissimo il podio. Viviana Lasaracina si fa ascoltare, trasmette le sue sensazioni, emoziona, compresa, convincendo a mano a mano che si rinfranca.

Le mani sono attrezzatissime, e del resto senza tale premessa, certi traguardi le sarebbero preclusi. Ha davanti a sé il tempo necessario per trovare, all'interno di una letteratura sconfinata, il filone più congeniale.

Nell'impegnativo e univoco programma del recital in Sala De Sabata, tutto costruito su Chopin e Liszt, qualche avvisaglia si è spalancata nei fuori programma concessi a furor di applausi, con l'ultimo dei ventiquattro Studi

di Chopin e con «El puerito» di Albeniz, esecuzioni ambedue irreprensibili ed azzeccate nel climax, fuoco e scatto interiori.

Le Ballate di Chopin, costituendo il punto di riferimento e l'aspirazione di ogni apprendista, vengono affrontate di solito con cautela ma la pianista di San Giorgio Jonico è consapevole di poterne offrire l'intero arco. Va infatti in crescendo, nel corso della scalata incorrendo in qualche simpatica intemperanza senza abban-

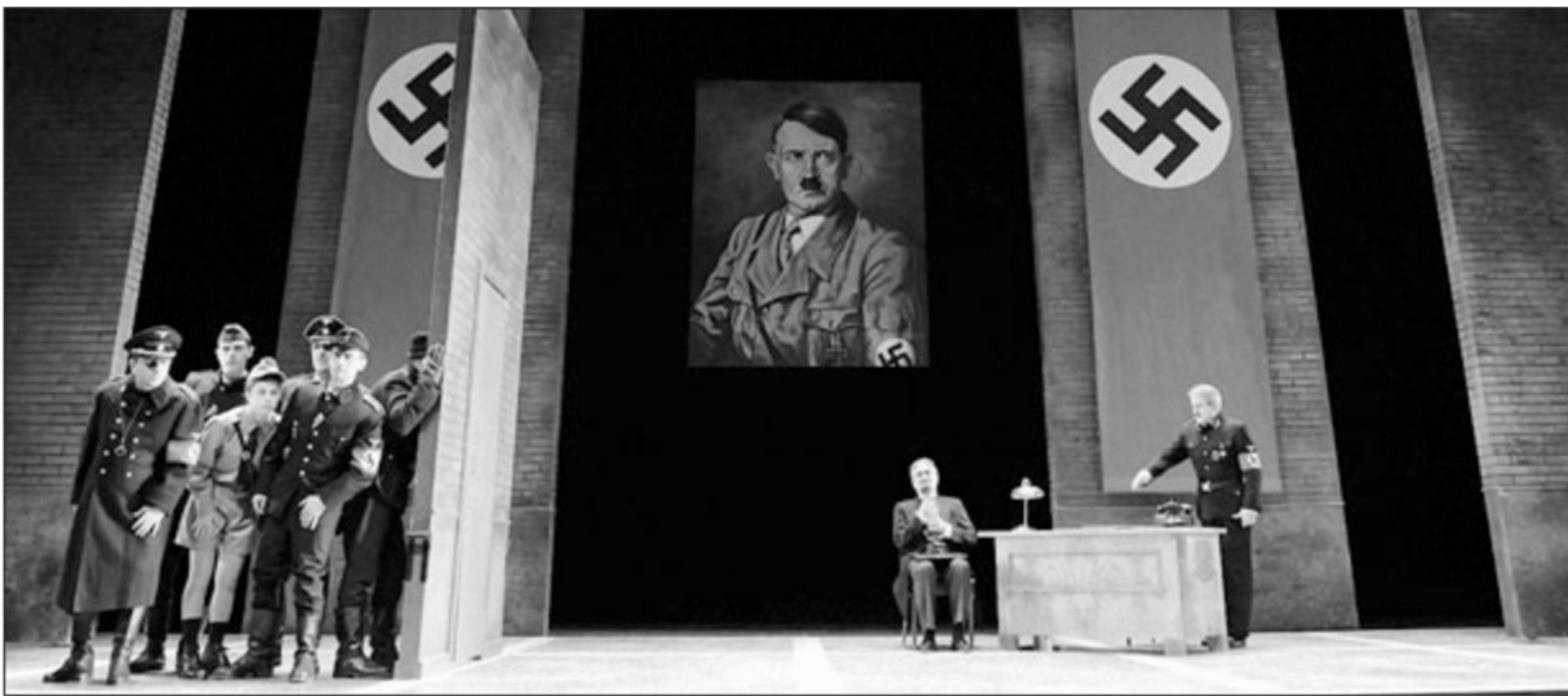
donarne il percorso emotivo. La seconda parte della serata, tutta dedicata a Liszt, partiva curiosamente dalla Rapsodia spagnola, da tutti sfruttata alla fine per «accecicare» l'ascolto. Ipotesi che novità proficue al suo interno erano risolte in chiave manuale, mentre ancora più abbaglianti risultavano i tre affreschi da Venezia e Napoli, scritti dall'ungherese quale appendice ai suoi pellegrinaggi europei.

Claudio Gherbitz

TRIESTE Un evento inedito inaugura la Stagione 2008-2009 del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, oggi al Politeama Rossetti: si tratta della prima nazionale di «To be or not to be» di Maria Letizia Compatangelo, spettacolo (in scena fino al 12 ottobre, con due recite pomeridiane domani e domenica alle 16) firmato da Antonio Calenda, interpretato da una compagnia numerosa, capeggiata da due protagonisti della raffinatezza di **Giuseppe Pambieri** e **Daniela Mazzucato** e impreziosita dalle canzoni che Nicola Piovani ha composto per l'occasione, «Il cielo su Varsavia» e «Il teatro della vita».

«To be or not to be» ha una genesi interessante: è infatti una commedia che **Maria Letizia Compatangelo** ha elaborato sulla base del soggetto originale dell'autore ungherese Melchior Lengyel, divenuto nel 1942 un film di successo del grande Ernst Lubitsch, genio delle commedie sofisticate hollywoodiane (Vogliamo Vivere, il titolo della versione italiana del film). Se sul piano cinematografico il soggetto è stato ripreso nuovamente negli anni Ottanta, in un'edizione diretta da Alan Johnson in cui appariva fra i protagonisti Mel Brooks, il teatro ha invece a lungo tralasciato l'idea di portarlo sulle scene.

E curiosamente, dopo tanta assenza, lo spettacolo arriva oggi sul palcoscenico in due esecuzioni diverse e completamente autonome: una in Italia - la produzione dello Stabile regionale diretta da Calenda - e l'altra a Broadway, per la regia di Casey



TEATRO. OGGI SI ALZA IL SIPARIO SULLA NUOVA STAGIONE

«To be or not to be» apre il Rossetti

Calenda accusa il «Verdi» di provincialismo per la mancata collaborazione

Nicholaw.

Antonio Calenda perseguiva in realtà da tempo l'idea di costruire su «To be or not to be» un progetto teatrale, che ora vede la luce, in una produzione che coniuga la ricchezza all'essenzialità e all'efficacia, e che viene presentata a Trieste in prima nazionale per raggiungere poi, a partire dal 2009, le maggiori città italiane.

«To be or not to be» è una commedia - che assicura alla Stagione di Prosa dello Stabile regionale un'apertura nel segno del divertimento e della vivacità - ma è contemporaneamente un testo che da un lato permette d'innescare il gioco tutto teatrale del-

le infinite rifrazioni fra realtà e finzione, recita e verità, «essere» e «non essere» come suggerisce il titolo. Dall'altro lato è capace di accettare la sfida di ritrarre il nazismo attraverso il linguaggio e i modi della comicità, una sfida vinta costruendo una satira dell'apparato e della logica hitleriani. Inoltre - al contrario di quanto avevano paventato ottusamente alcuni critici davanti al film di Lubitsch - senza offendere il ricordo di quel periodo tanto doloroso e buio, «To be or not to be» lo racconta riconoscendo al teatro il ruolo di un'«arma segreta», di una luce che indica la via della salvezza.

La compagnia è di ottimo livello, e vi figurano i nomi di **Giuseppe Pambieri** - che interpreta in modo brillante l'esuberanza e le fragilità artistiche di Ian Tura - e **Daniela Mazzucato** che presta duttilità e talento al personaggio di Maria Tura e la sua splendida voce soprano alle canzoni dello spettacolo, di **Fulvio Falzarano** che veste i panni del temibile Colonnello Ehrhard della Gestapo, di **Umberto Bortolani** che offre freddezza e opportunismo alla figura della spia Druginsky.

Accanto a loro una rappresentanza generosa (in tutto si contano 18 interpreti) del nucleo di attori

che Calenda ha costantemente coinvolto in questi anni nei lavori dello Stabile regionale. Una menzione particolare meritano i giovanissimi **Paolo Cartago** e **Jacopo Zucca**: provengono dal Laboratorio Teatrale che nella scorsa stagione il Teatro ha rivolto ai ragazzini fra i 13 e i 16 anni e affrontano ora per la prima volta la scena accanto ai professionisti. Costumi di **Stefano Nicolao**, mentre **Nino Napoletano** firma le luci e Pasquale Filastò cura le musiche di scena (che sono eseguite in più momenti dal vivo da **Stefano Bembi** e **Giulia Beraldo**).

In quanto al coinvolgimento di **Nicola Piovani**

per le musiche il direttore Calenda ha specificato: «Avevo coinvolto **Nicola Piovani** immediatamente su questo progetto, quando ancora eravamo convinti di coprodurre «To be or not to be» con la Fondazione del Teatro Verdi e la musica avrebbe dovuto essere ovviamente ancor più presente. Quando, per quella che ci sembra una recente vocazione al provincialismo, la collaborazione con l'Ente lirico è stata inopinatamente sdetta, allora abbiamo scelto di mettere in scena lo spettacolo da soli: il maestro Piovani ha dunque composto per noi le due belle arie».

Laura Strano

FESTIVAL. GIORNATE DEL MUTO

Divertente Maciste in vacanza e un divo asiatico a Pordenone

PORDENONE È in memoria del critico Vittorio Martinelli, esperto dei «silent movies» e scomparso lo scorso aprile, che le Giornate del Cinema Muto di Pordenone hanno inserito nel programma un gruppo di film italiani scomparsi dagli archivi nazionali, ma rintracciabili ancora in alcune cineteche europee.

Il primo titolo (seguiranno «Tutto per mio fratello» di Scarpetta e «La fanciulla, il poeta e la laguna» di Gallone, entrambi giovedì sera) è stato il divertentissimo «**Maciste in vacanza**» di Romano Luigi Borgnetto (1921). È una commedia in quattro atti scritta con penna brillante anche nelle didascalie, ancor più pungenti che nelle commedie francesi, e dominata dalla figura possente di Bartolomeo Pagano, interprete del forzuto a partire da «Cabiria» di Pa-



L'attore Sessue Hayakawa

strone e poi in una ventina di quelli che oggi verrebbero chiamati «spin off».

La trama segue Maciste in un giro di vacanze per l'Italia, ma presto il film prende una piega metacinematografica sovrapponendo perfettamente, come faceva la maggior parte del pubblico poco smaliziato di allora, l'attore Pagano e il suo personaggio nella finzione. Maciste viene prima mostrato su un set, impegnato a girare un film nel film, e poi inseguito sulla sua amata vet-

PRODIGIO

Oggi ospite d'onore sarà Jean Darling l'ex bimba prodigio che canterà brani legati al muto



Una scena di «Maciste in vacanza» (1921) di R. L. Borgnetto

tura monopolista da ammiratori festanti. La commedia slapstick insomma, fra amanti rifiutati e agguati nel bosco, diventa quasi un racconto sul divismo.

Ieri pomeriggio invece il festival ha riportato sullo schermo **Sessue Hayakawa**, star nippon-hollywoodiana ante litteram, l'unico divo asiatico di un'epoca, quella fra il 1910 e il 1920, in cui la maggior parte dell'America era ancora favorevole alla segregazione razziale. Come dimostrano «His Birthright» e «The

Corageous Coward», i titoli visti ieri pomeriggio, l'attore venne lanciato come icona dell'«immigrato americanizzato» che, consapevole dell'illegalità dei matrimoni misti, si auto-sacrifica per la donna bianca. Su questa scia, divenne un idolo trasversale alla cultura occidentale e asiatica: il suo fascino raffinato e ambiguo colpì anche oggi con la stessa intensità.

Questa sera alle 22.30 torna alle Giornate come ospite d'onore **Jean Darling** (nome d'arte di Dorothy Jean LeVake), l'ex bambina prodigio di

«Our Gang» che lavorò sullo schermo con Charles Chase, Stan Laurel e Oliver Hardy, Jean Harlow. L'attrice canterà, in esclusiva per il pubblico pordenonese, alcuni brani legati al cinema muto.

Nel pomeriggio, alle 17.15, prosegue il percorso su **Griffith** con la commedia «The Battle of Sex» del 1928, con cui i produttori tentarono di rilanciare l'appello del regista sul pubblico: il film non ebbe molto successo, ma fa riscoprire una delle zone meno note della filmografia griffithiana.

Elisa Grando

DOMENICA

Calopresti parla del suo film a Cinemazero

PORDENONE Domenica 12 ottobre, alle 17.30, nell'Aula Magna Centro Studi di Cinemazero il regista Mimmo Calopresti presenterà al pubblico il suo ultimo film «La fabbrica dei tedeschi», dedicato alle morti sul lavoro nella fabbrica torinese ThyssenKrupp, di cui avrà luogo una proiezione speciale, prima dell'uscita nelle sale, dal 14 ottobre.

Il film - presentato nella giornata dedicata dalla Mostra del cinema di Venezia al dramma delle morti sul lavoro - racconta la tragedia della ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni di Torino avvenuta nella notte tra il 5 e il 6 dicembre 2007, quando un incendio divampò e sette operai persero la vita.

Fra gli interpreti del film di Calopresti ci sono Valeria Golino, Monica Guerritore e Silvio Orlando.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 10 ottobre, ore 17.30, «L'UNIVERSO MUSICALE DI GERRY MULLIGAN: LE FASCINAZIONI SINFONICHE». Conferenza del musicologo Luca Bragalini. Ingresso gratuito.

STAGIONE SINFONICA 2008. Quinto concerto musica di Britten, Iturralde, Mulligan, Elgar, direttore Riccardo Frizza, sassofono Mario Marzi, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 10 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 11 ottobre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA POLITEAMA ROSSETTI**

www.rossetti.it - Tel. 040/3593511.

20.30 «TO BE OR NOT TO BE». Di Maria Letizia Compatangelo. Regia di Antonio Calenda. Con Giuseppe Pambieri, Daniela Mazzucato. Turno PRI - 2h 45'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

Venerdì 10 ottobre ore 20.30 TRAMACCHI di Roberto Curci con Ariella Regio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

Festival pianistico 2008. Giovedì 9 ottobre: Sala del Ridotto del teatro Verdi, ore 20.30 DAVID FRAY - musiche di Bach, Mozart e Schubert. Info: Ticket Point - tel. 040-3498276, Acm tel. 040-3480538 - www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Oggi ultimo giorno per la riconferma degli abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Orari dal 6 ottobre (da lunedì a sabato): ore 16.00-19.00 infoline 0432-248418. 8 ottobre (1.o turno): 9 ottobre (2.o turno): 10 ottobre (3.o turno): 11 ottobre (4.o turno) ore 20.45. SINFONIA D'AUTUNNO (abb. Prosa 12; abb. 6 formula A) di Ingmar Bergman con Rossella Falk, Maddalena Crippa, Marco Balbi, regia di Aldo Buti.

CEI Youth Orchestra
inConcerto
direttore Igor Coretti-Kuret
1998 2008
Concerto promosso dall'Assessorato all'Educazione, Università e Ricerca del Comune di Trieste
Trieste, 10 ottobre 2008 ore 19.30
Sala Tripovich
Ingresso libero
Musiche di: Verdi, Mozart, Beethoven
Violino solista: Stefan Besan
Con l'Alto Patrocinio del Commissario Europeo alla Cultura Jan Figel

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI 16.30, 18.30, 21.00
di Marco Bechis. Venezia 2008.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.05, 21.15
di Spike Lee, con John Turturro, Laz Alonso, Pierfrancesco Favino, Valentina Cervi, Omero Antonutti.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Adam Sandler.

L'ARCA DI NOÈ 16.05, 17.55
animazione.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 15.50, 18.00, 20.05, 22.15
con Jet Li e Brendan Fraser. A Cinecity con proiezione digitale.

SFIDA SENZA REGOLE 16.00, 20.00, 22.00
con Al Pacino e Robert De Niro.

BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 20.00, 22.00
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.

HANCOCK 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron.

KUNG FU PANDA 16.10, 18.05
Animazione.

Da venerdì: THE MIST tratto da un romanzo di Stephen King, DI-SASTER MOVIE dai registi di Scary Movie, THE WOMEN con Meg Ryan, Eva Mendez ed Annette Bening.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI 16.00, 18.30, 21.00
di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130'). Ultimi giorni.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008. Ultimi giorni.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

KUNG FU PANDA 17.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.30, 20.15, 22.00
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

MIRACOLO A SANT'ANNA 15.45, 18.15, 19.35, 22.05
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi, Pierfrancesco Favino.

BURN AFTER READING A PROVA DI SPIA 16.00, 17.45, 20.45, 22.20
di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

SFIDA SENZA REGOLE 18.00, 20.00, 22.00
con Robert De Niro, Al Pacino.

RIFLESSI DI PAURA 18.15, 20.15, 22.15
con Kiefer Sutherland.

UN SEGRETO TRA DI NOI 16.30
con Julia Roberts, Willem Dafoe.

L'ARCA DI NOÈ 16.30
Animazione.

■ **SUPER**

PORCONE SUL BILIARDO 16.00, ult. 22.00. Luce rossa. V. 18.
Domani: CAOS PORNOGRAFICO.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

MAMMA MIA! 17.45, 20.00, 22.00

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.30, 20.00, 22.10

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 17.40, 20.10, 22.15

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.15, 21.15

L'ARCA DI NOÈ 17.30

SFIDA SENZA REGOLE - RIGHTEOUS KILL 20.00, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

L'ARCA DI NOÈ 17.00

MIRACOLO A SANT'ANNA 18.30, 21.20

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40

PRANZO DI FERRAGOSTO 20.00, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi... Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo... anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...
TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

NIGHT CLUB FARAON di Nova Gorica
Per la prima volta «LE CONIGLIETTE DI PLAYBOY»
Venerdì 10 ottobre dalle 21.00
la Festa più esclusiva d'Europa, al Night Club Faraon

Panariello: «Baudò e Carrà meritano programmi nuovi»

ROMA «Fiorello ha ragione quando parla di programmi televisivi che spesso sono vecchi e che la tv ripescava indietro. Non penso proprio che volesse attaccare qualcuno con le sue dichiarazioni». Giorgio Panariello, a margine della conferenza di presentazione del film di Vincenzo Salemme «No problem», che uscirà venerdì nelle sale italiane e di cui è protagonista con il regista e attore partenopeo e Sergio Rubini, interviene sulla polemica dei giorni scorsi. Le parole di Fiorello, che criticava la tv che spesso propone programmi su dire ormai antichi e superati, sono state oggetto di dure prese di posizione di chi si è sentito criticato. «Non credo proprio che Fiore avesse intenzione di criticare qualcuno in particolare - spiega Pa-



Lo showman Giorgio Panariello

per l'Italia collezionando più di 80 mila spettatori. Giorgio Panariello toscano ha annunciato recentemente che con la performance di Milano ha detto addio ad alcuni suoi storici personaggi, come Naomo, il cafone arricchito, Merigo, l'ubriacone, e soprattutto a Renato Zero, imitazione che l'ha reso celebre.

nariello -. Ha espresso solo ciò che tutti pensiamo. Baudò e la Carrà sono dei grandi della tv e proprio per questo dovrebbero essere inseriti in contenitori nuovi. Personalmente - conclude l'attore toscano - io sogno di vedere Raffaella su 'Mtv' che conduce una trasmissione di musica per ragazzi».

Intanto, il comico e showman toscano ha concluso a Milano la lunga tournée estiva del suo spettacolo «Del mio meglio-Live», che lo ha portato in giro

per l'Italia collezionando più di 80 mila spettatori. Giorgio Panariello toscano ha annunciato recentemente che con la performance di Milano ha detto addio ad alcuni suoi storici personaggi, come Naomo, il cafone arricchito, Merigo, l'ubriacone, e soprattutto a Renato Zero, imitazione che l'ha reso celebre.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
SULLA MORTE CEREBRALE

Oggi a «Le storie - Diario Italiano» la storica Lucetta Scaraffia, dopo le polemiche innescate dal suo intervento sull'«Osservatore Romano», rimetterà in discussione, con Corrado Augias, i parametri della morte cerebrale.

RAITRE ORE 9.15
SI PARLA DELLE BABY GANG

Nella puntata odierna di «Cominciamo Bene», Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati parleranno con alcuni esperti del fenomeno delle «Baby gang», chiedendosi se e perché gli adolescenti siano diventati più violenti. Si parlerà anche dell'«olio di Lorenzo».

RAIDUE ORE 14.00
LA STORIA DEL BAGAGLINO

Mariano Apicella e il cabarettista Manlio Dovi si raccontano e ripercorrono la storia del «Bagaglino» nel Face To Face con Paola Maueri oggi a «Scala 76 Cargo». Ospiti di Federico Russo e Chiara Tortorella saranno i Dari, che proporranno il brano «Tutto regolare».

RAIDUE ORE 21.00
MUMMIE DEL GRAND CANYON

«Mummie nel Grand Canyon» è il titolo della puntata odierna di «Voyager: ai confini della conoscenza». Roberto Giacobbe indagherà sulla storia delle mummie apparentemente egiziane che sono state ritrovate in Arizona, sepolte in una grotta nel Grand Canyon.

I FILM DI OGGI

GRANDI MANOVRE

di René Clair con Gérard Philipe. Michèle Morgan, Brigitte Bardot.

GENERE: DRAMMATICO (Fra/Ita, 1956)

LA 7 14.00

Alla vigilia della prima guerra mondiale, un giovane tenente dei dragoni scommette con i commilitoni di riuscire a sedurre una bella modista. Brillante teorema amoroso su sottofondo malinconico.

MICKEY OCCHI BLU

di Kelly Makin con Hugh Grant, James Caan, Jeanne Tripplehorn.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

RETE 4 23.20

Il gestore di una galleria d'arte, prossimo al matrimonio, scopre che la donna italo-americana che ama è figlia di un boss di Cosa Nostra. Riuscita parodia con varie mecciette e situazioni comiche.

LOVE AFFAIR

di Gordon Caron Glenn con Warren Beatty, Annette Bening.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1994)

RETE 4 16.00

Un ex sportivo e una cantante si conoscono durante un fortunato atterraggio. Dopo lo scampato pericolo decidono di rivedersi tre mesi dopo a New York. Versione scontata di un classico strappalacrime.

V PER VENDETTA

di James McTeigue con Natlie Portman, Higo Weaving, Stephen Rea.

GENERE: FANTESCIENZA (Usa/Ger, 2005)

ITALIA 1 23.40

La Londra del 2020 è sotto un regime dittatoriale. Il giustiziere mascherato «V» pianifica l'esplosione del Parlamento con l'aiuto della giovane e coraggiosa Evey. Originale fanta-noir d'autore.

PROVA A VOLARE

di Lorenzo Cicconi Massi con Riccardo Scamarcio, Alessandra Mastronardi, Antonio Catania.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2003)

SKY 1 19.20

Alessandro, ventenne, si viene a trovare in una brutta situazione: è orfano e il peso derivante dal doversi occupare dell'azienda di famiglia è troppo gravoso, perciò decide di fuggire e di trovare lavoro come cameraman.

GUARDAMI

di Davide Ferrario con Elisabetta Cavallotti, Flavio Insinna, Stefania Orsola Garelli.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1999)

SKY MAX 23.00

Inspirato liberamente alla vita di Moana Pozzi, questo film può apparire sgradevole a una visione di stratta, ma è indubbiamente interessante la descrizione dall'interno del mondo dei film porno.

RAIUINO

06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cuccuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Spensieratissima
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.20 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.25 8 semplici regole.
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scala 76 - Cargo.
14.45 Italia allo specchio.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen e Jayne Brook e Elizabeth Marvel
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Quadrato speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agrite
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
15.40 Tg 3 Flash LIS
15.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi
23.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.35 Mediashopping
07.00 I Robinson.
07.20 Charlès Angels
08.20 Hunter. Con Fred Dryer
09.20 Febbre d'amore
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21. Con Thomas Schaffl
16.00 Love Affair - Un grande amore. Film (sentimentale '94). Di Glenn Gordon Caron. Con Warren Beatty e Annette Bening e Katharine Hepburn e Kate Capshaw e Pierce Brosnan e Gary Shandling.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter-Röhl
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
09.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Van Dyke e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Geniardi e Morena Salvino e Anna Saffronick e Fabio Galli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia

ITALIA 1

07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starksy & Hutch. Con Paul Michael Glaser e David Soul e Bernie Hamilton e Antonio Fargas.
10.10 Supercar.
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire. Con Micah Alberti e Shanna Collich
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Idaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.50 Batman
19.30 Studio Aperto
19.55 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.05 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore.
14.00 Grandi manovre. Film (commedia '55).
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thabo Penghis e Anthony Hamilton e Terry Markwell e Phil Morris e Jane Badler e Bob Johnson.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

07.25 L'estate di mio fratello. Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani. Con Davide Veronesi
09.10 The History Boys. Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner. Con Samuel Anderson
11.20 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock e Julian McMahon e Nia Long
13.20 Il diario di una tata. Film (commedia '07). Di Shari Springer Berman e Robert Pulcini. Con Scarlett Johansson e Laura Linney
15.25 SMS - Sotto mentite spoglie. Film (commedia '07). Di Vincenzo Salemme. Con Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello e Luisa Ranieri.
17.05 Hairspray - Grasso è bello. Film (musical '07). Di Adam Shankman. Con John Travolta e Nicole Bloonsky e Amanda Bynes e Christopher Walken
19.20 Prova a volare. Film (commedia '07). Di Lorenzo Cicconi Massi. Con Riccardo Scamarcio.

21.10 VARIETA'

> Carramba! Che fortuna
Quarta puntata dello show della Carrà
23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Magazzini Einstein
02.40 SuperStar
03.10 Sturmtruppen. Film (comico '76). Di Salvatore Samperi. Con Renato Pozzetto e Cechi Ponzoni e Lino Toffolo e Teo Teocoli e Corinne Cléry.
04.45 Totò un altro pianeta
05.45 Euronews

21.10 DOCUMENTI

> Voyager
Mummie forse egiziane trovate in una caverna del Grand Canyon
23.05 Tg 2
23.20 La storia siamo noi.
00.25 Magazine sul 2 - Rotocalco
01.00 Tg Parlamento
01.10 L'isola dei famosi.
01.50 Reparto corse
02.20 Almanacco.
02.40 Tg 2 Costume e società
02.55 Come stanno bene insieme.
03.35 Cercando cercando
03.45 Effetto Ieri
04.10 I nostri problemi.
04.15 NET.T.U.N.O
05.45 Tg 2 Costume e società

21.05 FICTION

> La Nuova Squadra
Due nuovi episodi della serie poliziesca ambientata a Napoli
23.10 Tg Regione
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Doc 3
00.30 Tg 3
00.50 La storia siamo noi.
01.50 Fuori orario.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 TELEFILM

> Il commissario Cordier
Episodio intitolato «Cuore solitario»
23.20 Mickey occhi blu.
01.15 Tg 4 Rassegna stampa
01.40 Clip Parade
02.40 Troppo per vivere... poco per morire. Film (avventura '67).
04.40 Peste e corna e gocce di storia.
04.45 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Oltos Bastos e Arad Esteves e Olativo Augusto e Denise Del Vecchi.

21.10 FICTION

> Anna e i cinque
Le vicende di una baby-sitter che fa anche la spogliarellista
23.15 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia
02.45 Amici
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton e Noble e Rosetta Le Noire e Darius McCrary e Michelle Thomas.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

21.10 FILM

> Van Helsing
Il cacciatore di mostri Van Helsing ottiene un nuovo incarico
23.40 V per Vendetta. Film (fantascienza '05)
02.15 Studio Sport
02.45 Studio Aperto - La giornata
03.00 Talent 1 Player
03.20 Shopping By Night
03.35 Shopping By Night
03.50 Addio zio Tom. Film (documentario '70). Di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi
05.40 Studio Sport

21.10 ATTUALITA'

> Exit
Temi caldi e scomodi con Ilaria D'Amico, che dirige il dibattito
23.15 Sex and the City.
23.50 The L. Word. Con Jennifer Beals e Daniela Sea.
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicolas de Boer e Michael Dom
02.55 Alla corte di Alice. Con Carla Pika e Michael Healey.
03.55 Due minuti un libro.
04.00 CNN News

21.00 FILM

> The invisible
Un giovane poeta sospeso tra il mondo reale e quello ultraterreno
22.50 Come tu mi vuoi. Film (commedia '07). Di Volkan De Biase
00.50 Strippirl. Film (drammatico '06). Di Jim Wilson.
02.30 The Invisible. Film (fantastico '07). Di David S. Goyer.
04.15 Speciale: La chiave
04.35 L'estate di mio fratello. Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani. Con Davide Veronesi e Tommaso Ferro e Maria Paiato e Pietro Bontempo.

SKY SKY 3

10.05 Quale amore. Film (drammatico '05). Di Maurizio Sciarra. Con Vanessa Incontrada e Giorgio Pasotti
11.45 L'adro e gentiluomo. Film (commedia '90). Di Bill Forsyth. Con Burt Reynolds
13.25 Bordertown. Film (drammatico '06). Di Gregory Nava. Con Jennifer Lopez e Antonio Banderas
15.20 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody e Meg Ryan
17.20 Una notte al museo. Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Ben Stiller
19.10 Più forte del pregiudizio. Film Tv (drammatico '06). Di Tom McLoughlin. Con Alia Shawkat
21.00 Quattro matrimoni e un funerale. Film (commedia '94). Di Mike Newell. Con Andie MacDowell e Hugh Grant e Kristin Scott Thomas e Simon Callow

SKY SKY MAX

09.30 Harsh Times. Film (drammatico '05). Di David Ayer. Con Christian Bale
11.30 Silver. Film (thriller '93). Di Philip Noyce. Con Sharon Stone e William Baldwin e Martin Landau
13.20 Bad Company - Protocollo Praga. Film (azione '02). Di Joel Schumacher. Con Anthony Hopkins
15.20 X - Men. Film (fantascienza '00). Di Bryan Singer. Con Patrick Stewart e Halle Berry e Hugh Jackman
17.15 Don't Say a Word. Film (thriller '01). Di Gary Fleder. Con Michael Douglas
19.10 Until Death - Fino alla morte. Film (azione '07). Di Simon Fellows. Con Jean-Claude Van Damme e Selina Giles
21.00 Charlès Angels. Film (azione '00). Di McG (Joseph McGinty Mitchell). Con Drew Barrymore e Cameron Diaz e Lucy Liu e Bill Murray e Tim Curry

SKY SKY SPORT

12.00 Serie A: Milan - Inter
12.30 Serie A: Inter - Catania
13.00 SpaccaNapoli
13.30 Euro Calcio
14.00 Playerlist
14.30 Premier League World
15.00 Numeri Serie A
15.30 Fan Club Roma: Roma - Reggina
16.00 SpaccaNapoli
16.30 Serie A: Fiorentina - Genoa
17.00 Serie A: Juventus - Catania
17.30 Serie A: Milan - Lazio Milan
18.00 Uefa Champions: Inter - Werder Brema
18.30 Il rosso e il nero
19.00 Euro Calcio
19.30 Goal DeeJay
20.00 Numeri Serie A
20.30 Preparati
21.00 Amichevole: Fiorentina - Milan
23.01 I signori del calcio
00.00 Il Rosso e il Nero
00.30 Goal DeeJay
01.00 Serie A: Milan - Lazio Milan

MTV

07.00 Love test
08.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.00 Parental Control
14.00 Lazarus.
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour.
16.05 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Into the Music
22.30 Flash
22.35 Loveline.
23.35 That's Amore
00.30 Brand: New
01.30 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Code Monkeys
21.30 Sons of Butcher
22.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Ciaccio.
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.20 K 2
08.10 L'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
10.35 Don Matteo 4.
11.05 The Flying Doctors
12.00 Tg 2000 Flash
12.10 Genium Friuli
12.35 Casa Italia news
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ...Attualità
14.30 Grande musica classica
15.40 Documentario
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Qui Tolmezzo
20.10 I Rossetti
20.30 Il notiziario regione
20.55 L'ospite. Film.
22.40 A casa del musicista
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Mettiamoci al lavoro.
23.45 Police Rescue

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.40 Mappamondo
15.10 Il cantante contadino. Film (avventura)
16.30 Ship Explorer
17.00 Nautilus
17.30 Metacamp 2008
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 ECO
20.00 Parliamo di...
20.40 City Folk: Norimberga
21.10 Etnopolis 2008
22.00 Tuttoggi
22.15 Folkfest 2008 - Trasmissione musicale
22.45 Artevisione magazine
23.15 Rispoloverando palinsesti
00.05 Tuttoggi
00.20 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchini
09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia ohl. 12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggiare
19.30 Cucinare.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucchini
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Paddock - Uomini e corse. Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
22.45 Co co comici, c'è posto per me?
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi Night News
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1: Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1: 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1: 10.09: Questione di borsa; 10.25: Nudo e crudo; 11.00: GR 1: 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1: 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio/No Musica Village; 14.00: GR 1: 14.02: GR 1 Scienza; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1: 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 Troll - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Radio Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1: 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1: 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La radio di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1: 2.00: GR 1: 3.00: GR 1: 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1: 5.00: GR 1: 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2: 7.30: GR 2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2: 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2: 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2: 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2: 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2: 16.00: Condo; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2: 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2: 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: L'oro bianco. L'avventura del sale; 20.30: GR 2: 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2: 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 2

Oltre
570 punti vendita
nel Triveneto e nella
provincia di Ferrara
vi garantiscono
di risparmiare
ogni giorno
su tutta la spesa.

Per un mese
1000
prodotti firmati
Despar
-20%
fino al 18 ottobre

hamburger Era Ora Despar classico/ alla pizzaioia/ allo speck gr. 200 ~~€1,98~~ €1,58 AL PEZZO	olio extravergine di oliva Despar 1 L ~~€4,19~~ €3,35 AL PEZZO
pasta di semola Despar vari formati 500 g ~~€0,68~~ €0,54 AL PEZZO	passata di pomodoro Despar 690 ml al litro € 0,91 ~~€0,79~~ €0,63 AL PEZZO
succo 100% Despar gusti assortiti 1 L ~~€1,19~~ €0,95 AL PEZZO	carta igienica Ecolabel Despar 24 rotoli ~~€4,99~~ €3,99 AL PEZZO

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

ABC Agavi: piano alto con ascensore, vista aperta, cucinotto, soggiorno, terrazzo abitabile, due camere, bagno, cantina. 040761554.
ABC ottimo investimento, via Giulia, locato studenti, alta rendita, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, studio, bagno, servizio, 2 terrazzini. 040761554.
ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato con ampie vetrine, autonomo, condizionamento. 040761554.
ABC Scala Bonghi alloggio totalmente ristrutturato ingresso, cucina, salone, matrimoniale, bagno, termoautonomo. 040761554.
ABC via Sorgente ristrutturato, luminoso, termoautonomo, ingresso, grande cucina aperta sul salone, sala pranzo, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, climatizzato. 040761554.
ABC zona De Gravisi alloggio recentemente ristrutturato, soggiorno con poggolo, cucina, due camere, bagno e ripostiglio, facilità posteggio. 040761554.
AURISINA occasione!!! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperto, taverna, terrazzi. Euro 275.000 Mediagroup 0403498837.
BAIAMONTI Ronchetto appartamento rimesso a nuovo composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale, camera, bagno, cantina, termoautonomo, aria condizionata euro 118.000 Mediagroup 0403498837.

CAMPOLONGO al Torre nuova costruzione villa bifamiliare piano unico cucina soggiorno 2 camere bagno soffitta giardino garage. Cod. 27/P Gallery Cervignano 043135986
CERVIGNANO centrale vista nel verde: ingresso cucina soggiorno 2 terrazzi 2 matrimoniali 2 bagni garage 105.000 euro. Cod. 19/P Gallery 043135986
CERVIGNANO centro villetta piano unico 4 camere biservizi garage giardino. Possibilità bicamera + mini comodo indipendenti 205.000 euro. Cod. 66/P Gallery 043135986
CERVIGNANO elegante primingresso: soggiorno cucina due camere due bagni terrazzo balcone garage climatizzato travi a vista 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986
CERVIGNANO primingresso originale bicamera 90 mq netti con giardino e terrazzo coperto in ristrutturazione trifamiliare 110.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986
CERVIGNANO villa introvabile 320 mq. Abitazione principale quadricamera unico piano più spaziosissimo piano terra. Garage, giardino 900 mq. 300.000 euro trattabili. Cod. 70/P. Gallery 043135986
CITTAVECCIA appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina con cortiletto di proprietà, bagno e servizio, termoautonomo. Euro 150.000 Mediagroup 0403498837.

CONCONELLO porzione di villa bifamiliare, con totale vista golfo, con ampio giardino proprio e box auto. Appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagni, termoautonomo. Euro 430.000 Mediagroup 0403498837.
COSTALUNGA pari primo ingresso finiture di lusso. Soggiorno con cottura una stanza bagno ripostiglio veranda posto auto coperto. Euro 150.000. Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu
CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pari primo ingresso. Ampio balcone. Termoautonomo. Chini & Tutta 040767270.
FABIO Severo soggiorno camera cucina ab. bagno. Balcone e cantina. Ottimo per investimento. Chini & Tutta 040767270.
FIUMICELLO in contesto particolare riservatissimo splendida recentissima villaschiera su 2 livelli giardino garage posto auto clima. Cod. 64/P Gallery 043135986
GALLERY adiacenze San Giusto appartamento luminoso all'ultimo piano, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo, ottime condizioni. Euro 95.000. Cod. 124/P. 040774177.
GALLERY Baia monti appartamento arredato composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, poggolo. Cod. 70/P. Euro 97.000. 040774177.
GALLERY Chiarbola ottimo appartamento arredato composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo parzialmente verandata. Termoautonomo, climatizzato. Euro 130.000. Cod. 621/P. 040774177.
GALLERY Chiabola ottimo appartamento arredato composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo parzialmente verandata. Termoautonomo, climatizzato. Euro 135.000. Cod. 74/P. 0402908343
GALLERY Rive appartamento ottime condizioni cucina abitabile camera bagno euro 135.000. Cod. 74/P. 0402908343
GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina salotto due camere stanzetta servizi separati riscaldamento a pavimento euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250
GALLERY Rive appartamento ottime condizioni cucina abitabile camera bagno euro 135.000. Cod. 74/P. 0402908343
GALLERY Rive appartamento ottime condizioni cucina abitabile camera bagno euro 135.000. Cod. 74/P. 0402908343

GALLERY Fabio Severo appartamento locato pari primingresso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P. 0407600250
GALLERY locale d'affari fronte strada di ca. 107 mq. Adatto uso ambulatorio euro 90.000. Cod. 604/P. 0407600250
GALLERY Monfalcone centralissimo attico tricamera, salone con caminetto, doppi servizi, terrazzo vista panoramica. Cod. 569/P. 0481790679.
GALLERY Monfalcone centro ampio appartamento bicamera, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, garage. Cod. 573/P. 0481790679.
GALLERY Monfalcone S. Polo, locale commerciale 80 mq, ampia cantina e posto auto. Cod. 552/P. 0481790679.
GALLERY Noghere vicinanza nuovo centro Free Time Coopsette capannoni in fase di progettazione scelta delle metrature da 600 euro/mq. Eventuale leasing. Cod. 6c/P. Info previo appuntamento 0407600250
GALLERY nude proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio euro 98.000. Cod. 297/P. 0407600250
GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina salotto due camere stanzetta servizi separati riscaldamento a pavimento euro 130.000. Cod. 285/P. 0407600250
GALLERY Rive appartamento ottime condizioni cucina abitabile camera bagno euro 135.000. Cod. 74/P. 0402908343
GALLERY Rive appartamento ottime condizioni cucina abitabile camera bagno euro 135.000. Cod. 74/P. 0402908343

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. Cod. 519/P. 0407600250
GALLERY S. Vito ristrutturato soggiorno cucina camera servizi balcone ripostiglio finiture di qualità climatizzato euro 260.000. Cod. 860/P. 0407600250
GALLERY Sansovino stabile con ascensore, appartamento ottime condizioni, soggiorno, due camere, cucina, bagno. Aria condizionata, riscaldamento centralizzato. Euro 550/mese + spese. Possibilità vendita. Cod. 7/P. 040774177.
GALLERY San Giovanni tre appartamenti: cucina 1/2 stanze bagno balcone. Da rivendere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/450/P. 0407600250
GALLERY Scorcio appartamento con ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzo 19 mq posto auto cantina ottime condizioni euro 185.000. Cod. 14/P. 0407600250
GALLERY Teresiano-Rive appartamento primingresso luminoso finiture di qualità. Atrio soggiorno cucina camera bagno porta blindata euro 126.000. Cod. 534/P. 0407600250
GALLERY zona Baia monti locali d'affari in zona visibile e di passaggio, anche ampie metrature, buone condizioni. Da euro 600 mensili + spese. Cod. 133-134/P. 040774177.
GALLERY zona Conti ca. 78 mq cucina soggiorno stanza bagno+wc due poggoli cantina arredato euro 120.000. Cod. 117/p. 0407600250
GALLERY zona Roiano ultimo piano bilivello ristrutturato piano alto ristrutturato soggiorno cucina ab. due camere bagno servizio lavanderia

rip. terrazza termoautonomo clima euro 180.000 + box auto Casaimmedia 0405705709.
GRADO Pineta appartamento arredato 4 posti letto: ingresso soggiorno cucina camera bagno finestrato terrazzo posto auto coperto 85.000 euro. Cod. 51/P. Gallery 043135986
KANDLER piano alto soggiorno due camere cucina ab., bagno, wc. Due balconi. Chini & Tutta 040767270.
LIPPI libero perfetto soggiorno cucina all'americana camera cameretta bagno due poggoli ripostiglio cantina euro 173.000. Ellici 040635222.
MANSARDA viale XX Settembre splendida mansarda totalmente rimodernata in stabile d'epoca rimessa a nuovo composta da: ingresso, ampia zona giorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostigli, termoautonomo euro 150.000 Mediagroup 0403498837.
MOLINO a Vento da ristrutturare: cucina ab. due stanze bagno 55.000 euro. Norbedo Imm 040368036.
MUGGIA Lazzaretto villa singola su tre piani per tot. mq 250 con porticato e terrazza vista mare. Giardino di mq 1000. Chini & Tutta 040767270.
OPICINA centralissimo ampia metratura. Cucina cinque stanze 3 ripostigli bagno due terrazzi cantina euro 330.000. Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu
OPICINA in quadrifamiliare appartamento ultimo piano su due livelli salone ampia cucina tre camere studioli doppi bagni terrazzi termoautonomo box doppio cantina Casaimmedia 0405705709.
OSPEDALE Maggiore box con acqua e luce. Chini & Tutta 040767270.
OVIDIO pari primingresso: soggiorno con cottura veranda matrimoniale bagno. Norbedo Imm 040368036.
P.ZZA Borsa vicinanza ottimo arredato soggiorno con zona cucina matrimoniale bagno. Termoautonomo. Chini & Tutta 040767270. (A00)

P.ZZA Cavana vicinanza ottimo saloncino con zona cucina matrimoniale bagno. Termoautonomo e condizionatore. Chini & Tutta 040767270.
PARAGGI Viale mansardina composta da ingresso soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, wc, ripostigli, termoautonomo, climatizzato, con finestre e lucernai euro 79.000 Mediagroup 0403498837.
PIAZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi. Ampie mansarde con soppalco. Chini & Tutta 040767270. (A00)
PICCARDI appartamento piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina ab. due camere comode bagno servizio lavanderia due terrazzi cantina euro 165.000 Casaimmedia 0405705709.
RESIDENZA dei Porta proposta di rara bellezza esclusivo attico di nuova costruzione con straordinaria vista panoramica, ampie terrazze, finemente rifinito e accessoriato, grande cantina, doppio box auto. Ampia metratura, prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
ROZZOL (via San Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
ROZZOL alta (via Castiglioni) recentemente ristrutturato soggiorno con zona cucina matrimoniale stanzetta bagno balcone posto auto e moto coperto soffitta centraltermo ottime finiture. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
RUDE Perteole (Ud) splendida rifinitissima ampia villa su unico piano soppalco nel salone taverna doppio garage porticati giardino. Cod. 63/P. Gallery 043135986
SAN Giovanni Antoni nel verde appartamento piano alto soggiorno cucina ab. due camere bagno rip. due terrazzi cantina clima euro 180.000 + box auto Casaimmedia 0405705709.

SIT affare Rozzol pronto ingresso alloggio indipendente in villetta: corridoio angolo cottura/soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio accesso dal cortile proprio recintato. 040633133.
SIT monofamiliare Crogle ampio giardino box lisciaia cancelli elettrificati: veranda d'ingresso cucinona soggiorno grande bagno matrimoniale 2 stanze 2 stanzette. Prezzo interessantissimo. 040636828.
SIT novità vista mare Campa nelle corridoio cucinino soggiorno con poggolo matrimoniale con poggolo verandato bagno stanzino. Possibilità ascensore nuovo. 040636222.
SIT ottimo Carpineto piano alto ascensore: ingresso cucinino soggiorno poggolo verandato 2 stanze bagno ripostiglio. Posto auto cond. 040636618.
SPAZIOCASA 040369950 Campi Elisi in posizione tranquilla alloggio di cucina con veranda saloncino matrimoniale bagno euro 92.000.
SPAZIOCASA 040369950 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autonomo euro 135.000.
SPAZIOCASA 040369950 Igo Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo euro 130.000.
SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino (zona) ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autonomo euro 135.000.
SPAZIOCASA 040369950 Mattiotti (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno autonomo euro 55.000.

Continua in 27.a pagina



CON ENEL.SI
BASTA POCO PER DIVENTARE UN
GRANDE ESPERTO DI ENERGIA.

SE SEI UN INSTALLATORE QUALIFICATO O VUOI INVESTIRE IN UN BUSINESS VANTAGGIOSO ENTRA A FAR PARTE DELLA RETE DI NEGOZI ENEL.SI, E CON NOI SARAI LEADER NEL FOTOVOLTAICO. Potrai offrire ai tuoi clienti i migliori prodotti e servizi per il risparmio e l'efficienza energetica, vendere i contratti di Enel Energia e garantire assistenza tecnica e commerciale. Inoltre, Enel.si ti garantirà il massimo mettendoti a disposizione i migliori strumenti di supporto commerciale e finanziario. Informati su www.enel.si



NUMERO VERDE
800.90.15.15

✓ Legambiente, Greenaction transnational e Comitato di salvaguardia del golfo organizzano oggi alle 11 alla Banca etica in via Donizetti 5/a un incontro sul

✓ Contro la «nuova scuola di Gelmini e Berlusconi» si terrà un incontro pubblico organizzato dalla Sinistra Arcobaleno oggi

rigassificatore in progetto a Zaulze: parere di Via, sui «rischi in seguito alla genesi della nube fredda» e su «notizie su politica energetica e geopolitica».

alle 17 in Regione (piazza Oberdan 5). Interverranno esponenti del Prc e Gabriella Tull, del Comitato contro il maestro unico.

COMPRO ORO
PAGO CONTANTI

- Argento
- Palladio
- Platino
- Monete
- Diamanti
- Orologi

PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMEUS 8 LGO PESTALOZZI 3 TEL. 338 3404870

CONFERMATO L'ACQUISTO DI 75 PISTOLE

I vigili dal 2009 diventeranno sceriffi notturni

Il sindaco Dipiazza lancia un «manipolo di pretoriani armati». Entro l'anno i fondi dalla Regione

di PIERO RAUBER

Gli 800 mila euro chiesti dal Comune alla Regione per il pacchetto sicurezza confluiranno nelle casse municipali «ai primi di dicembre», si sbilancia l'assessore della giunta Tondo Federica Seganti. Dopodiché, rilancia Roberto Dipiazza, s'innescerà un effetto domino con «gara d'appalto per la fornitura delle 75 pistole e dei relativi armadietti blindati» e «un adeguato periodo di addestramento in un poligono per i vigili che accetteranno su base volontaria la nuova dotazione». Risultato - e sono sempre parole del primo cittadino, - a metà 2009 entrerà in azione «un manipolo di pretoriani armati per ronde notturne». «Un manipolo di 75 specializzati», alle dipendenze del comandante della municipale e non del sindaco come nel caso dei Nis che la pistola non ce l'hanno. Per qualcuno di loro, però, «qualche decina, cioè quelli già addestrati e in possesso di porto d'armi», la semiautomatica sarà affidata anche prima dell'estate: «Gliela darò in mano - assicura Dipiazza - non appena arriveranno le pistole, mentre tutti gli altri li manderò appena al poligono».

IL SERVIZIO

Entreranno in azione a metà dell'anno venturo Addestramento a spese del Comune

re davanti alla domanda di finanziamento del Municipio alla Regione per 14 nuove telecamere, 50 radiotrasmittenti palmari, 170 localizzatori Gps e appunto 75 pistole semiautomatiche, si è capito che aveva corretto il tiro. «Non lo rinnego precisa Dipiazza - ma ho sempre ripetuto che per far uscire i vigili la notte, dopo le due, la legge mi imponeva di armarli e non ne vedevo l'urgenza. Ma siccome la situazione si sta facendo sempre più complicata, d'accordo con la Prefettura ho fatto di necessità virtù. Se voglio beccare chi imbratta, chi ruba, chi delinque in genere, devo dare al nostro personale un'adeguata dotazione per la notte. Obbedisco alla legge, insomma. E inoltre ne approfitto visto che la Seganti, che ringrazio, ha messo a disposizione dei comuni una consistente quota di risorse per la sicurezza. Quei soldi, fossero stati del Comune, li avrei impiegati per opere o servizi». Tutti i colleghi dei municipi minori (come si vede dalla tabella, ndr) hanno a loro volta riempito gli uffici regionali di progetti da finanziare.

I fondi, ad ogni modo, come ha specificato ieri la Seganti, coprono la dotazione «poi sarà compito dei comuni addestrare i suoi poliziotti». Una spesa per il Municipio, ci sarà. «L'addestramento non è un costo - ribatte Dipiazza - è un costo per l'amministrazione mandarli a un poligono, cioè non averli in servizio in determinate giornate, il tutto rientra quindi nelle spese di regia del personale». Ma quale sarà l'identikit dei pretoriani? «La pistola - conferma il sindaco - sarà affidata su base volontaria. Non penso di armare donne che non lo vogliono. Poi è chiaro che se una me lo chiede è diverso. Però preferirei fossero maschi. Non per un discorso maschilista». E come risponde, Dipiazza, a chi chiede di convertire i fondi per le pistole in fondi per nuovi assunti nella municipale? «Non se ne parla, la proporzione tra vigili e abitanti - chiude il primo cittadino - dovrebbe essere per legge di uno ogni mille. Basterebbero 210 e invece ne abbiamo già 330, di cui una cinquantina di amministrativi».

TRIBUNALE

È il pescatore del caso Lorito

di CORRADO BARBACINI

Diego Deste, il pescivendolo del Villaggio del Pescatore, supertestimone nel processo contro l'ex capo della Mobile Carlo Lorito, per una volta ha giocato a fare il poliziotto delle squadre speciali, proprio come quelli della televisione. È successo attorno a mezzanotte del 23 gennaio: ha fissato il lampeggiante blu sul tettuccio della sua Audi A3 e si è piazzato sulla



Diego Deste

Costiera. Ha anche fermato un automobilista, raccomandandogli in modo serio e perentorio di «moderare la velocità». Deste era - come hanno riportato i carabinieri nel loro rapporto - completamente fuori di sé. Tanto



Roberto Dipiazza



Federica Seganti

VARI I COMPITI, DAL TRAFFICO AL CONTROLLO EDILIZIO

Sono 300 i vigili in servizio in città

Esiste anche un reparto investigativo attivo nella lotta alla droga



particolare dei cinque distretti la cui attività si esplica nei rioni della città, sia in periferia che in centro. Poi c'è il reparto motorizzato che ha sede in viale Miramare che si occupa sostanzialmente degli interventi più specifici connessi agli incidenti stradali gravi o alla circolazione. Sono equipaggiati con auto o moto parti-

colarmente potenti e veloci.

Esiste poi nucleo interventi speciali che da giorni sta attuando un particolare controllo delle vie centrali e delle piazze per contrastare e prevenire i fenomeni di degrado: attività in linea con le ultime disposizioni del sindaco in materia di tutela e decoro della qualità urbana.

Il sequestro di alcune piante di marijuana durante un'operazione della polizia municipale (Foto Lasorte)

Pochi anni fa è stato fondato un reparto investigativo. Si tratta del nucleo di polizia giudiziaria che è specializzata nella lotta contro lo spaccio di droga ma si occupa anche di indagini particolari delegate dalla procura come quella scattata pochi giorni fa relativa agli ex rilevatori comunali.

Tra le competenze della polizia municipale c'è anche quella della polizia edilizia e anche di quella amministrativa. Gli agenti controllano le costruzioni puntando l'attenzione sulle eventuali modifiche o ampliamenti che devono essere fedeli alle licenze concesse. La polizia amministrativa si interessa delle licenze commerciali ma anche delle vendite di merci o alimentari in generale.

dei carabinieri, lo aveva invitato a moderare la velocità. L'automobilista stupido dal controllo inconsueto era subito ripartito e dopo circa cento metri era stato fermato dai carabinieri della compagnia di Aurisina a un posto di blocco vero e proprio. Ai militari aveva raccontato quello che gli era accaduto. In breve la pattuglia aveva raggiunto il «collega» con l'Audi A3. Ma il lampeggiante visto dall'automobilista era sparito.

Diego Deste era stato subito accompagnato in caserma ad Aurisina. I militari nel frattempo avevano contattato la madre per rassicurarla. E intanto era scattata la denuncia.

COMMENTI IRONICI

Omero: così spariranno a chi fa pipì in strada

Sasco: non siamo mica nella Chicago anni '30
Cgil cauta, Cisl contraria

«Una richiesta indispensabile per far rispettare le ultime ordinanze del sindaco Dipiazza. Così i vigili potranno sparare a vista a chi sarà sorpreso a fare pipì in strada». Usa l'arma dell'ironia **Fabio Omero** (Pd) per stigmatizzare la richiesta di contributo avanzata dal Comune alla Regione per l'acquisto di 75 pistole semiautomatiche con relativi armadietti blindati.

Ma all'ironia segue anche la netta contrarietà rispetto a una scelta che, secondo il capogruppo del Pd, è immotivata: «I problemi di Trieste non sono la criminalità piccola o grande che sia - dice - Sono l'inquinamento, gli abusi edilizi, la qualità non eccelsa dei servizi, le immondizie per strada. E allora non servono proprio né sindaci-sceriffi né tanto meno vigili armati». Un concetto sviluppato anche da **Roberto Decarli** (Cittadini) che definisce «assurda» la scelta di armare una parte dei vigili urbani. «Non è il mezzo adatto per prevenire atti di delinquenza, bisogna semmai potenziare il corpo - sostiene - e collaborare con le forze di sicurezza».

Una serie di critiche in parte rovesciate dalla maggioranza di centrodestra, seppure con qualche distinguo. «C'è un bisogno di sicurezza che deve essere soddisfatto. E poi la polizia municipale svolge anche funzioni di ordine pubblico - dice **Angela Brandi** (An) - e anche recentemente i vigili urbani sono stati aggrediti. La pistola rappresenta un deterrente, poi è chiaro che sarà consegnata solo al personale con una formazione alle spalle».

Sottolinea come la dotazione dovrà essere «limitata ai graduati e ad alcuni servizi» il forzista **Piero Camber**, che boccia la pistola personale. «Sono per l'arma di reparto da custodire in un'apposita armeria. Un vigile urbano deve tenerla solo quando è finalizzata a un servizio - spiega - non 24 ore 24 come per gli agenti di polizia e i carabinieri che la portano anche a casa».

Ma i contrari alla dotazione della pistola siedono anche nei banchi della maggioranza. «Sono contrario, non siamo nella Chicago degli anni '30», dice **Roberto Sasco** (Udc). In qualità di presidente della sesta commissione consiliare, competente anche in materia di sicurezza e vigilanza urbana, presto convocherà il sindaco Roberto Dipiazza. «Meglio sarebbe un impiego di pattuglie miste assieme a polizia e carabinieri - sostiene Sasco - accompagnato da un monitoraggio del territorio attraverso il potenziamento del vigile di quartiere».

Se la politica discute, è sul piede di guerra invece il sindacato che, dopo le reazioni favorevoli dell'Ugl espresse da Fulvio Sluga, vede sia la Cisl sia la Cgil contrarie alla richiesta di contributo inoltrata dal Comune. «Mi sembra un ragionamento semplicistico che ricorda il Far West», è la prima reazione di **Marino Sossi** della Cgil. Quasi frastornato da un argomento definito ciclico. «Il sindaco Dipiazza una volta si dice contrario e un'altra favorevole. Non riesco a capire dove si voglia andare a parare - dice - con questa rincorsa all'armeria peridica, che suona quasi da boutade».

Dopo le critiche arriva però una sorta di apertura da parte della Cgil: «Il Comune deve fare un ragionamento con il sindacato sulla sicurezza della polizia municipale che, in questi ultimi anni, ha accettato la dotazione di uno strumento di difesa personale come il manganello e lo spray urticante. Prima della pistola, che vede contraria una parte del corpo, bisognerebbe chiudere la vertenza - spiega Sossi - per l'inquadramento dei vigili urbani. In ogni caso questo è un argomento politico che dovrà essere affrontato dal Consiglio comunale».

La Cisl per voce di **Walter Giani** si dice invece «contraria alla dotazione di qualsiasi arma, in assenza di adeguati corsi di formazione e addestramento». Quest'ultimo è un aspetto centrale per il sindacato che non risparmia critiche al Comune. «In occasione del bastone estensibile ai vigili il Comune aveva attuato una formazione che per molti addetti lasciava a desiderare, tant'è che la Cisl - ricorda Giani - aveva proposto uno stage di aggiornamento ai vigili per meglio tutelarli in caso di bisogno e limare eventuali lacune». Traduzione: se non si è capaci di usare gli strumenti di lavoro, in prospettiva le armi da fuoco, non si può garantire un servizio efficiente.

«Il concetto "armatevi e partite" non deve passare», sostiene il sindacalista della Cisl. Ricordando come la scelta dell'amministrazione comunale «potrebbe mettere in pericolo l'agente», non solo quello con la pistola poiché «il malintenzionato non saprebbe distinguere fra chi ce l'ha e chi no». (p.c.)



Roberto Decarli

DOPO LA DELIBERA PARLAMENTARE SULLA RICONVERSIONE

Lettera dei sindacati a Tondo: chiarezza sulla Ferriera

Chiesto un incontro in tempi brevi e un tavolo di confronto sul futuro aperto alla proprietà

Una lettera dei sindacati direttamente al presidente della Regione Renzo Tondo per affrontare con chiarezza il problema della Ferriera e decidere il futuro dei suoi lavoratori. E un'iniziativa forte quella che Cgil, Cisl e Uil lanciano indirizzando una lettera congiunta personalmente a Tondo.

Un segnale per riavviare il dibattito dopo la recente risoluzione del Parlamento sulla riconversione dello stabilimento di Servola. Massimo riserbo sui contenuti della lettera, di cui peraltro nessuno vuole nemmeno confermare l'esistenza. Stando a indiscrezioni, i sindacati chiederebbero un incontro in tempi brevi, ricostruendo quanto è avvenuto negli ultimi mesi. Il presidente della Regione verrebbe invitato - sempre in base alle indiscrezioni - a considerare con attenzione anche eventuali segnali di disponibilità verso un tavolo di confronto giunti da parte della stessa azienda, anche alla luce degli importanti investimenti effettuati recentemente. Tra i segnali da prendere in esame ci sarebbe anche la possibilità di un coinvolgimento a qualche titolo della Severstal nel futuro del polo energetico triestino. Nelle ultime settimane, come noto, sarebbe emerso un interesse da parte dei russi per la partita del rigassificatore nell'area ex Esso.

In sintesi, dopo gli annunci delle scorse settimane, la Regione verrebbe invitata ad affrontare il



Il presidente della Regione Renzo Tondo, cui i sindacati si rivolgono direttamente

■ IL DIBATTITO

La questione sull'eventuale chiusura della Ferriera tiene banco dal 1999, da quando cioè il pm Federico Frezza aveva aperto il primo fascicolo d'inchiesta sulle emissioni prodotte dallo stabilimento siderurgico di Servola. Da quell'anno si sono susseguite, senza soluzione di continuità, raccolte di firme e proteste. Recentemente, la commissione Ambiente della Camera ha votato all'unanimità una risoluzione in cui si impegnano il governo e la Regione a trovare, entro il 24 novembre, tutte le soluzioni possibili per la riconversione e l'eventuale chiusura della Ferriera.



Gli impianti della Ferriera: dopo la risoluzione approvata alcuni giorni fa alla Camera i sindacati tornano a chiedere chiarezza in merito al futuro dello stabilimento, della cui dismissione e riconversione si parla ormai da anni

nodo Ferriera coinvolgendo tutti i soggetti e tenendo ben presente quale è lo scenario complessivo: lo sviluppo economico di Trieste per i prossimi anni.

L'INCONTRO. Intanto due giorni fa si è svolto un incontro tra Cgil, Cisl e Uil e le Rsu dello stabilimento di Servola. Il punto da cui sono partiti è la delibera parlamentare del 24 settembre, con la quale la commissione Ambiente della Camera ha approvato all'unanimità una risoluzione sul «recupero am-

bientale dello stabilimento metallurgico di Servola» che impegna il governo a «favorire la messa in atto di ogni più utile misura che si renda necessaria per conseguire, con il consenso della popolazione del rione di Servola, il rapido avvio della procedura di riconversione, cui seguirà l'eventuale chiusura della Ferriera». Riferendosi all'annunciata convocazione di un tavolo di confronto da parte dell'assessore Alessia Rosolen, per il 15 ottobre, «la discussione va bene e non ci sottrarremo - hanno

spiegato le segreterie di Cgil, Cisl, Uil, Fiom Fim e Uil e le Rsu che hanno partecipato all'incontro - ma vogliamo che la Regione ci indichi chiaramente quello che intende fare. Di posti di lavoro si deve iniziare a parlare un secondo dopo aver messo in chiaro che cosa si intenda per riconversioni strutturali, una parola che però significa tutto e niente». Secondo i sindacati, infatti, la posizione dell'azienda di fronte alla delibera sarebbe stata «molto pesante e molto chiara». Anche perché il discorso,

secondo le segreterie, è ben più ampio. «Parliamo di ammortizzatori sociali e di posti di lavoro - hanno spiegato - ma anche del ruolo della Ferriera come punto centrale di snodo dello sviluppo della città. La riconversione non è solo un problema occupazionale ma di sviluppo».

LA SITUAZIONE ATTUALE. Accanto al confronto sindacale, da parte della Regione sono state attivate altre due azioni. La prima è lo studio sulle caratteristiche socio-professionali dei lavoratori diretta-

mente occupati ma anche il sistema di fornitura, le imprese esterne e i collegi dell'indotto. L'analisi ha l'obiettivo di valutare gli ammortizzatori sociali e i programmi di formazione e riqualificazione professionale, insieme a ipotesi occupazionali alternative e dovrà concludersi entro luglio 2009. La seconda è invece il tavolo di lavoro tra gli assessori al Lavoro Rosolen, all'Ambiente, Vanni Lenna, alla Mobilità, Riccardo Riccardi, e alle Attività produttive, Luca Ciriani con funzioni di coordinamento.

REGIONE E COMUNE FIRMANO L'ACCORDO DI PROGRAMMA

Entro il 2010 il nuovo stadio Grezar

Un accordo di programma sottoscritto dal Comune e dalla Regione chiude il cerchio sul futuro dello stadio Pino Grezar. Un finanziamento regionale di 4.850.000 euro, sommato a 2.116.000 euro messi a bilancio dal Comune, consentirà di completare l'impianto sportivo di Valmaura entro il 2010.

Al cantiere attualmente in corso per la costruzione della tribuna coperta (secondo lotto, primo stralcio), dal 31 marzo del prossimo anno si sommeranno i lavori per realizzare la palazzina spogliatoi, la parte impiantistica, le torri faro, il campo e la pista di atletica (secondo lotto, secondo stralcio). Interventi la cui ultimazione è prevista per il 31 ottobre 2010, cui seguirà entro l'anno il terzo lotto, finanziato dal Comune, che permetterà di acquistare gli arredi e il materiale sportivo, compreso quello necessario per la palazzina dei cronometristi.

«Il subbuglio creato in passato con la precedente amministrazione è terminato, alla fine i soldi sono arrivati», dice il vicesindaco Paris Lippi. Una pietra sopra alle polemiche, insomma, testimo-



L'IMPIANTO

Dedicato al rugby e all'atletica potrà ospitare eventi sportivi di valenza internazionale

niato proprio dall'accordo di programma sottoscritto in municipio con Elio De Anna, assessore regionale allo Sport. E spettato all'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, ripercorrere la tappa dei cantieri e dei finanziamenti. Lavori iniziati il 1° settembre 2005 con le demolizioni del vecchio Grezar e proseguiti con il primo stralcio del secondo lotto che «stanno rispettando il cronoprogramma previsto. Trieste avrà a disposizione una pista di atletica a otto corsie di livello internazionale - dice Bandelli - con una curvatura che oggi in

Italia solo lo stadio Olimpico di Roma può vantare».

Ma grazie a un ulteriore aiuto della Regione, di cui De Anna si è detto disponibile, l'impianto di Valmaura potrà essere dotato di una tecnologia all'avanguardia con tabelloni di ultima generazione. Un impegno di denaro pubblico che coinvolge gli assessorati regionali allo Sport e al Turismo perché il nuovo Grezar «dovrà diventare un punto di riferimento, non solo per Trieste e la Regione - sostiene De Anna - ma anche per l'Italia». Un chiaro riferimento all'utiliz-

zo non solo per le associazioni sportive della città, ma anche per ospitare manifestazioni di caratura nazionale e internazionale. Sul modello del polo natatorio di Sant'Andrea e prendendo come riferimento il PalaTrieste, che nel 2010 ospiterà alcune gare dei campionati del mondo di pallanuoto. Una cittadella dello sport che adesso bisogna però sfruttare.

«Il nuovo Grezar dovrà avere una ricaduta turistica - spiega De Anna - grazie alla presenza in città di strutture ricettive. Penso ovviamente all'atletica ma anche al rugby». (p.c.)



A sinistra sulle tribune del nuovo stadio Grezar gli assessori comunali Lippi e Bandelli; a fianco i lavori all'interno della struttura iniziati nel 2005 con la demolizione del vecchio impianto (Foto Lasorte)

OGGI ALLA MARITTIMA

Coop Nordest presenta i nuovi supermercati

In via della Tesa e al centro Free Time di Muggia: 34 e 180 i posti di lavoro

Un supermercato in via della Tesa da 1500 metri quadrati di superficie e l'ipermercato all'interno del centro Free Time di Muggia (4300 metri quadrati): oggi Coop consumatori Nordest ribadirà i propri impegni di sviluppo nell'area triestina dettagliando la prossima creazione dei due nuovi centri vendita.

Nel corso di una conferenza stampa convocata alla Stazione Marittima per illustrare anche le iniziative del gruppo per la Barcolana, Coop consumatori Nord Est preciserà la rete di appuntamenti e di progetti che saranno realizzati con queste due nuove aperture.

All'incontro parteciperanno il vicepresidente Roberto Sgavetta, il direttore commerciale per l'Italia Gian Maria Menabò, il direttore delle vendite Dino Bomben, e la rappresentante dei soci Coop di Trieste, presidente del distretto sociale, Annamaria Giove.

I due nuovi supermercati si aggiungono agli altrettanti già in attività, quello di via Murat e quello di largo Roiano.

Quanto a via della Tesa, «si tratterà - afferma il gruppo - di un punto vendita di circa 1500 metri quadrati di superficie che impiegherà 34 dipendenti, dotato di un parcheggio interrato a due piani destinato principalmente alle esigenze dei quartieri limitrofi. L'ipermercato di Muggia invece è inserito all'interno di un centro commerciale di notevoli dimensioni con i suoi 4300 metri quadrati e 180 dipendenti e per la sua ubicazione - afferma Coop consumatori Nordest - si porrà come polo di attrazione per la clientela di Trieste e della provincia contrastando la fuoriuscita di consumi dal territorio».

La presentazione pubblica di oggi segue quella di giugno quando ci fu l'incontro con l'assemblea generale dei delegati di Coop consumatori Nordest nel corso del quale fu annunciata l'intenzione di rafforzare la propria presenza a Trieste attraverso le due nuove strutture. Oggi assieme al dettaglio dei progetti saranno anche annunciate «numerosissime iniziative sociali».

BREZIGAR AL SINDACO

«Ex 202, vanno rimessi i cartelli in sloveno»

La richiesta di ripristinare i cartelli in italiano e sloveno sulla Strada statale 202 di Trieste, tolti per lavori e non più rimessi, è stata al centro di un incontro che si è svolto ieri, in Prefettura.

Il presidente della Commissione paritetica sulla minoranza slovena, Bojan Brezigar, ha posto l'attenzione sui cartelli bilingui che indicano le uscite dei borghi carsici di Padriciano e Trebiciano.

«In attesa - ha spiegato Brezigar - che la Regione emani il decreto che attua la legge statale 38, ho proposto che sia ristabilita la situazione antecedente alla legge».

Per il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza,

«c'è una legge precisa: appena il presidente Tondo la applica abbiamo tre anni per realizzarla il tutto».

«Non si può pensare - ha aggiunto - di scrivere i cartelli prima».

Secondo il consigliere regionale della Sinistra Arcobaleno Igor Kocjancic, presente all'incontro, «si potrebbe arrivare a una soluzione intermedia, riposizionare le scritte, in attesa del decreto, anche seguendo l'articolo 28 della legge che spiega - ha concluso - che nessuna disposizione può ridurre il livello di tutela».

I cartelli, sulla statale 202, erano stati tolti a causa di alcuni interventi e poi non erano stati più rimessi.

UNO STUDIO ANALIZZA LA FATTIBILITÀ DI TUTTI GLI IMPIANTI PROPOSTI

Rigassificatore terzo tra i progetti in Italia

Il progetto per il rigassificatore di Gas Natural a Zaulle è terzo nell'indice della fattibilità degli impianti in Italia. Due mesi fa erano sei i progetti che venivano considerati più vicini alla realizzazione rispetto a quello nell'area dell'ex Esso. Adesso il progetto viene accreditato delle stesse possibilità degli impianti ipotizzati a Brindisi, a Augusta in Sicilia e a Gioia Tauro.

A mettere in fila, stilando un vero e proprio rating, dei futuri rigassificatori in Italia è Nomisma

Energia. L'amministratore delegato della società, Alessandro Bianchi, osserva che «pare evidente da qualche mese un'accelerazione dei processi autorizzativi per i rigassificatori nel nostro Paese».

Nel report si sottolinea che «pocede positivamente il cammino per la realizzazione del rigassificatore di Gas Natural a Zaulle. Oltre alla recente approvazione della Via (Valutazione d'impatto ambientale, n.d.r.), l'impianto gode dell'appoggio sia dei nuovi vertici della Re-

gione Friuli Venezia Giulia sia delle autorità slovene (il cui territorio sarà interessato dalla sua attività), che hanno dichiarato di preferire la realizzazione di un impianto onshore, esprimendo indirettamente una preferenza per il progetto di Gas Natural rispetto a quello, offshore, di Endesa».

Quest'ultimo - che doveva venir realizzato al largo del golfo, tra Trieste e Grado, viene sempre meno accreditato. Nella graduatoria della fattibilità è infatti collocato nelle re-

trovie. Sarebbero dieci i progetti che vengono considerati più vicini alla realizzazione in confronto a quello di Endesa.

E fuori classifica quello che è il progetto italiano nello stadio più avanzato di realizzazione, l'arrivo nell'offshore di Rovigo del rigassificatore del terminale Lng Adriatico.

L'analisi tracciata da Nomisma Energia valuta quantitativamente ciascuna delle seguenti 10 variabili: 1) processo di autorizzazione; 2) processo di negoziazione e conclusio-

ne degli approvvigionamenti; 3) esistenza di progetti di importazione alternativi; 4) livello di accettazione politica (Enti Locali il cui territorio è interessato dal progetto); 5) livello di accettazione sociale (popolazioni residenti nel territorio interessato dal progetto); 6) tempistiche di realizzazione dichiarate dai proponenti; 7) stato di avanzamento dei lavori; 8) esenzioni; 9) problematiche legate all'accesso alla rete di trasporto nazionale; 10) strategie e posizionamento del proponente sul mercato italiano dell'energia ed europeo, e integrazione lungo la filiera. Il rating si articola su 12 livelli (dal maggiore «aa+» al minore «c-»).

ATTRAVERSAVA LA STRADA FUORI DELLE STRISCE

Donna investita da bus in via Ghega: non è grave



Il bus coinvolto nell'incidente in via Ghega (Foto Lasorte)

Una donna di 46 anni - M.M. le iniziali fornite dalla municipale - ha riportato un trauma cranico-facciale dopo essere stata investita da un bus della 1 che procedeva in via Ghega in direzione piazza Oberdan. Il fatto è avvenuto ieri poco prima delle 10. La donna - stando alle prime ricostruzioni - avrebbe tentato di attraversare la strada in un tratto senza le strisce. Un'ambulanza del 118 l'ha trasportata al Pronto soccorso di Cattinara. Le sue condizioni non sarebbero preoccupanti. Sul posto la municipale.

RIFIUTI IL CASO

Col 16,7% Trieste è terzultima a livello nazionale: mancano porta a porta, campane e un impianto di selezione. Rovis: puntiamo al 24% entro il 2009. Ma Gorizia mira al 65% nel 2012

di MATTEO UNTERWEGER

Trieste è in ritardo sulla raccolta differenziata dei rifiuti. A livello di percentuale sul totale delle immondizie prodotte, solo le provincie di Genova (14,2%) e Imperia (15%) hanno fatto peggio del 16,7 per cento triestino nel Nord Italia. Rispetto al capoluogo ligure, però, la tassa media che una famiglia si trova a dover pagare per lo smaltimento dei rifiuti urbani è più cara di 56 euro. A Trieste il dato del 2007 si attesta - secondo i dati forniti da «L'altro consumo» - a 231 euro mentre a Genova a 175. In provincia il costo del servizio è più alto anche di quelli di Roma, Milano, Torino, Bologna, Genova, Trento, Bolzano, Udine e Firenze. Una recente indagine della Uil, peraltro, aveva sottolineato già come Trieste si trovasse al secondo posto nella classifica delle città italiane con la Tarsu più onerosa.

LE RAGIONI Presenza dell'inceneritore, assenza di un impianto di selezione e recupero materiali, niente lavoro porta a porta per il ritiro degli imballaggi dagli esercizi commerciali, poche campane per i materiali distribuite sul territorio e mancanza del passaggio dalla Tarsu alla Tia. Queste le cause del ritardo triestino sulla differenziata. «La città si è adagiata sulla presenza dell'inceneritore, che prima o poi raggiungerà un livello di saturazione - spiega l'assessore provinciale con delega all'Ambiente, Ondina Barduzzi -». Diventa fondamentale la creazione di un impianto come quello previsto dal Piano degli imballaggi recentemente approvato, con cui si produrrebbero in un anno 40mila tonnellate di differenziata. Potrebbe tranquillamente essere dato in gestione all'AcegasAps. Si creerebbe così un circolo virtuoso capace di far convivere i due impianti».

TIA Un incentivo alla



Cassonetti per i rifiuti; sopra, la pagina che ieri riportava i dati della differenziata

Raccolta differenziata in ritardo, ma la Tarsu è fra le più salate d'Italia

Tassa media di 231 euro contro i 175 di Genova Barduzzi: la città si è adagiata sull'inceneritore

gente verso una maggiore ricerca della differenziazione nella raccolta rifiuti potrebbe darlo il passaggio dalla Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani) alla Tia (Tariffa di igiene ambientale). «Se il calcolo della Tarsu si basa sulla superficie dell'immobile di residenza - puntualizza la Barduzzi -, la Tia risulta invece più equa perché conteggia la re-

ale produzione di rifiuti». Come? In primis, tenendo conto del numero di persone che compongono la famiglia. E poi «attraverso metodi come il conteggio dei sacchetti utilizzati e delle tessere magnetiche che registrano la quantità di rifiuti al momento del loro conferimento nei cassonetti», aggiunge la Barduzzi.

IL PROBLEMA «Al Co-

mune di Trieste non interessa cambiare perché con la Tarsu più alta rispetto al passato recupera il mancato incasso derivante dall'Ici, che sulla prima casa è stata abolita», afferma ancora la Barduzzi, «e non pare intenzionato a rinunciare anche agli introiti garantiti dall'inceneritore». A San Dorligo della Valle la Tia è entrata in vigore lo scorso

1° gennaio: nel 2007 la differenziata si era già attestata al 31,75 per cento, a fine agosto è volata al 38,31. «E il Comune di Trieste ad abbassare la percentuale della provincia», osserva la Barduzzi.

FUTURO Tra crescita del ritiro imballaggi da supermercati ed altri esercizi, implementazione del servizio con 500 campane in più per

vetro, plastica e lattine e carta in città al posto dei cassonetti tradizionali, «si aumenterà la differenziata del 7 per cento entro la fine del 2009», afferma Paolo Rovis, assessore comunale allo Sviluppo economico. Si arriverà così attorno al 24 per cento. Gorizia, che ha già adottato una politica più spinta in questa direzione, punta al 65 per cento nel 2012.



Cassonetti per la raccolta differenziata

L'INCREMENTO PIU' BASSO IN REGIONE

Dalla raccolta mirata solo un 7,6% in più

E a Gorizia per la tassa comunale si pagano soltanto 124 euro, quasi la metà di Trieste

L'incremento più basso fra le quattro province del Friuli Venezia Giulia in otto anni. Dal 1999 al 2006, la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti effettuata a Trieste è aumentata solamente del 7,6 per cento. Questo dicono i numeri assemblati e analizzati da Apat/Onr. A Udine, la correzione verso l'alto si è attestata nello stesso periodo sul 12,1, mentre ancora meglio hanno fatto Gorizia (+26,7 per cento) e Pordenone (+31,3).

I dati sono emersi l'altro giorno nel corso del convegno organizzato dalla Legacoop nell'auditorium della Friulia. Allarmato dalla si-

tuazione regionale e triestina in particolare, il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia ha subito invitato istituzioni ed enti del territorio a darsi da fare per incrementare la differenziata e a puntare maggiormente sulle politiche ambientali, garantendo loro il supporto di adeguate ricerche scientifiche. Una posizione che ieri, attraverso il proprio portavoce, Menia ha ribadito in velocità tra i vari impegni istituzionali.

I segnali in questo senso, però, arrivano al momento in modo piuttosto relativo. L'assessore comunale Rovis parla di aumenti sulla dif-

ferenziata per il prossimo futuro attorno al 7 per cento, mentre l'ambiziosa Gorizia - per voce del presidente di Iris, Armando Querin - «ha già raggiunto un'autosufficienza sulla differenziata pari al 53 per cento nel 2007 e quest'anno la proiezione dice che il dato dovrebbe andare a toccare il 63 per cento».

Per il servizio di raccolta rifiuti, Querin ha specificato come a Gorizia il costo medio per abitazione si attesti a 124 euro (contro i 231 di Trieste). «Ma l'obiettivo è di abbassare il dato a 90 euro», conclude Querin. (m.u.)

A Trieste l'acqua più cara del Fvg

Una famiglia spende in media 236 euro contro i 131 di Pordenone

do posto se si considera gli aumenti di prezzo: l'aumento percentuale più consistente si è verificato infatti a Gorizia (il costo è passato dai 164 euro del 2006 ai 173 del 2007 con un aumento del 5%) e solo dopo viene Trieste, con un +4 per cento. Più fortunati gli abitanti di Pordenone e Udine, dove non ci sono stati aumenti nel 2007 rispetto all'anno prima. «I dati - ha spiegato l'assessore provinciale - sono il risultato del costo annuo supporta-

to da una famiglia di tre persone che consuma all'anno 192 metri cubi di acqua come calcolato dal Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche». La sola consolazione possibile è il classico «mal comune mezzo gaudio»: secondo i dati rilevati da Cittadinanza attiva, infatti, l'acqua è sempre più cara ovunque. Scorrendo i dati dell'osservatorio, si evince che il costo è aumentato del 4,6% rispetto al 2006 e del 32% da gennaio 2002

a agosto 2008: complessivamente in un anno una famiglia ha sostenuto una spesa di 229 euro per il servizio idrico integrato. A livello nazionale, gli aumenti più consistenti si sono visti a Novara, dove si è passati da un importo annuo di 123 euro del 2006 a 184 euro del 2007, Verbania, dove dai 150 euro del 2006 si è arrivati a 218 nel 2007 e infine Agrigento, dove si è giunti dai 322 euro del 2006 ai 445 del 2007, valore che la porta ad essere

la città più cara d'Italia con un costo quattro volte superiore a quello di Milano. Su 104 capoluoghi monitorati, 70 hanno registrato aumenti, 33 sono rimasti invariati e la sola città di Benevento ha subito una riduzione della spesa pari al 24% rispetto al 2006. La Toscana detiene il primato di regione più costosa per il servizio idrico (308 euro annui), con 7 città nella lista delle più care, ed è seguita da Puglia (299 euro) e Umbria (290 euro).

■ COSTO DELL'ACQUA A TRIESTE PER FAMIGLIA	
COSTO MEDIO ANNUO TOTALE	236 euro
COSTO ACQUEDOTTO	127 euro
COSTO FOGNATURA	27 euro
COSTO DEPURAZIONE	73 euro
AUMENTO 2007-2008	+4%
DISPERSIONE	38,6%

E con l'aumentare dei costi aumentano anche gli sprechi. Complessivamente in Italia il 35% dell'acqua immessa nelle tubature va persa. Per quanto riguarda Trieste, la media è leggermente più alta: la rete idrica triestina presenta infatti una dispersione pari al 38,6 per cento. Ciò significa che più di 38 litri d'acqua su 100 vanno persi, a causa di fughe, rotture delle condotte e tubature in alcuni casi vetuste. Un dato che oltre a essere superiore a quello nazionale, è anche lontano da quello che secondo studi di settore europei dovrebbe essere il valore fisiologico per una città come Trieste, ovvero il 33 per cento. (e.o.)



OTTOBRE: CAMPAGNA DI ACCERTAMENTO Uditivo



Il 10% della popolazione italiana ha problemi uditivi e il numero è in aumento del 5% annuo a causa dell'inquinamento acustico, dell'accresciuta esposizione al rumore e dell'allungamento della vita media. Con il passare del tempo questi fattori possono creare seri problemi al nostro udito. Ambienti come incontri familiari, feste e riunioni possono farci sentire, magari per la prima volta, non all'altezza della situazione. Se non si interviene per tempo, anni di conversazione agevole e di chiarezza sonora possono essere perduti, danneggiando la qualità della nostra vita. Aderendo subito alla Campagna di Accertamento Uditivo, che si svolgerà anche nella sua città, potrà conoscere in pochi minuti lo stato del suo udito grazie all'impegno e all'esperienza di un Tecnico Audioprotesista Qualificato.

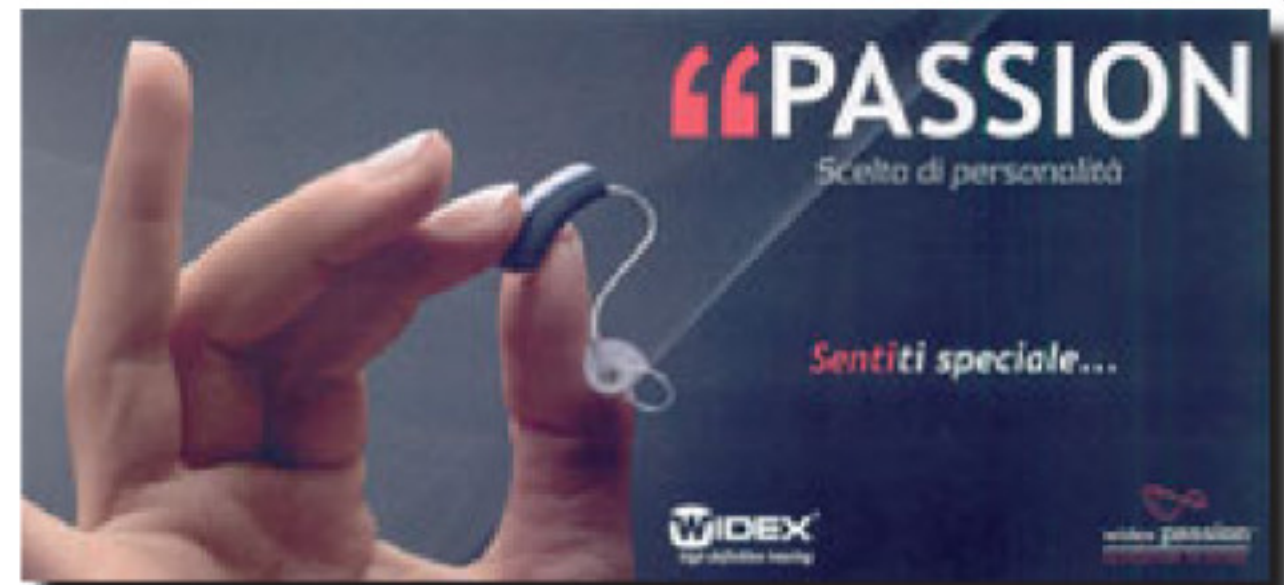
VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA GRATUITA!

Per tutto il mese di ottobre sarà a sua disposizione un professionista qualificato dell'udito. Visto il gran numero di accertamenti, vi invitiamo a prenotare.



ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
CENTRO SORDITÀ

www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it



TRIESTE
Via Giulia, 17
Tel./fax 040/358971
Piazza S. Giacomo, 22/B
Tel. 040/3720949

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 27
Tel. 0481/46983
Fax 0481/792565

GORIZIA
Via Marconi 3/B
Tel. 0481/30030

NELLA RIUNIONE CONVOCATA DA RICCARDI CONFERMATA L'INTESA FRA LE DUE CORDATE

Friulia nella società dello Scalo Legnami

La holding avrà il 10 per cento delle quote come garante per conto della Regione. Il via a gennaio

Nella società che gestirà lo Scalo Legnami entra a far parte anche Friulia Holding, mentre l'avvio dell'attività operativa è previsto con il primo gennaio 2009. Sono queste le novità sostanziali emerse nella riunione convocata dall'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi, nella quale le due cordate interessate al terminal - General Cargo Trieste e Agentimar, rappresentate rispettivamente da Federico Pacorini e da Giuseppe Fortini - hanno confermato l'intesa a presentare una candidatura unica.

All'incontro ha partecipato anche il presidente di Friulia Holding, Federico Marescotti, che entrerà nella società per conto della Regione, con un ruolo di garanzia e una quota del 10%, mentre le due cordate avranno quote paritarie del 45%. La logistica è per noi una branca strategica - ha precisato Marescotti - perché è nei nostri mandati il suo sviluppo nella regione. Ma per principio non facciamo gli imprenditori, faremo invece il nostro mestiere di azionisti attivi.

«Ringrazio le parti - ha dichiarato Riccardi - perché hanno colto lo spirito con cui la Regione ha assunto un ruolo di mediazione. Con il presidente Tondo crediamo in questa operazione, crediamo che ci siano condizioni molto favorevoli per la crescita del porto di Trieste e sia necessario quindi imprimere una forte accelerazione alle sue opportunità di sviluppo».

Condivisione per l'accordo è stata espressa dal presidente della Camera di commercio Paoletti, che ha sottolineato il lavoro svolto da Riccardi: «Gli imprenditori locali - ha affermato - protagonisti del settore a livello internazionale, sono la garanzia di uno sviluppo dei traffici».



Operazioni di scarico da una nave allo Scalo Legnami; a destra Federico Marescotti, presidente di Friulia Holding che entrerà nella società destinata a gestire lo scalo stesso



Nel corso della riunione è anche impostato il lavoro tecnico-giuridico che, al massimo entro novembre, permetterà di presentare all'Autorità portuale la formula societaria e il piano industriale per la gestione del terminal.

«Sono parecchi gli aspetti da mettere a punto - ha precisato Pacorini - a cominciare dall'unificazione dei due piani industriali, per poi trovare la migliore soluzione societaria e discutere con l'Autorità portuale le condizioni della concessione. La cifra di partenza di 1,3 milioni di euro è sproporzionata rispetto a quella di altre concessioni per terminal di merci varie, come l'Adriaterminal. Il piano industriale - ha aggiunto - dovrebbe essere pronto già entro la prossima settimana, per poterlo poi discutere con Friulia».

Il piano che uscirà dovrebbe sostanzialmente essere quello già presentato da General Cargo Tri-

este: un investimento iniziale di 4 milioni, 80-100 persone impiegate al terminal e 300 mila tonnellate di traffico nel primo anno.

Molto soddisfatto si è dichiarato Giuseppe Fortini, che ha definito le burrascose vicende delle scorse settimane (Luka Koper si è ritirata dalla General Cargo) come «normale tensione tra due contendenti che mirano allo stesso business. Non avevamo nulla né contro Luka Koper né contro Pacorini, si puntava solo a competere».

Dall'attuazione dell'intesa non nascerà comunque una terza società. «Una delle due cordate acquisterà quote dell'altra - ha spiegato Fortini -». Quale delle due è da vedere, ma è probabile che Agentimar entri in General Cargo, e che lo stesso faccia Friulia Holding, il cui ruolo è molto importante perché dimostra che la Regione ha a cuore gli interessi del porto. (gi. pa.)

ERA APPENA RIPRESO IL SERVIZIO: NESSUN FERITO

Tram di Opicina centrato da un'auto



L'immagine dello schianto (Tommasoni)

Non bastavano problemi tecnici e deragliamenti: il tram di Opicina, non appena ripreso ieri il suo servizio, è stato centrato da un'automobile attorno alle 12.30 nei pressi del quadrivio di Opicina.

Lo scontro - stando alla ricostruzione fornita da vigili urbani (che si sono occupati dei rilievi) - sembra sia stato innescato dalla Ford Ka protagonista dell'urto. Pare che la macchina stesse effettuando una manovra all'altezza di un passo carabile vicino al negozio di oggetti per la casa che si trova in zona. Proprio in quel momento, però è transitato il tram e i due

mezzi si sono scontrati. Nessuna persona è rimasta ferita e il tram ha potuto riprendere il proprio servizio poco dopo.

Le corse del tram erano state sospese sabato a seguito dell'incidente verificatosi in piazza Casali (ex Scorcola), alla fermata dove il tram si aggancia e sgancia alla motrice che lo fa salire lungo la salita. Nel corso delle manovre di scambio, le ruote erano uscite dai binari. Il collegamento fra il centro città e Opicina era stato comunque garantito dalla Trieste Trasporti attraverso alcuni autobus sostitutivi. Fino alla ripresa di ieri. (m.u.)

INIZIATIVA

I gruppi teatrali dell'Armonia

di TIZIANA CARPINELLI



patrimonio ritenuto indispensabile allo sviluppo delle comunità locali, le quali altrimenti rischierebbero di perdere la propria identità.

L'iniziativa è maturata a seguito della proposta di istituire una legge in difesa dei dialetti del Friuli Venezia Giulia, avanzata nei giorni scorsi da due formazioni politiche: la prima a firma dei consiglieri regionali Camber, Galasso, Valenti, Pedicini, Novelli, Venier Roma-

Sopra una rappresentazione teatrale in dialetto dell'Armonia; a destra l'incontro di ieri (Foto Lasorte)

Nasce l'associazione per tutelare il triestino

Bassa Poropat e Camber si schierano a favore degli idiomi giuliano veneti



no, Feron e la seconda a firma Razzini, Narduzzi, Piccin, Picco, De Mattia, Franz. Sulla scia di queste richieste e forte di una petizione avviata da 6 mila cittadini, l'Armonia - associazione che riunisce la maggior parte del-

le compagnie teatrali triestine - si è fatta promotrice del nuovo organismo. «L'intento è quello di ampliare e diffondere l'uso e lo studio delle diverse parlate venete locali - ha chiarito ieri mattina, nella sala Azzurra del Palazzo regionale, Bruno Cap-

pelletti, presidente dell'Armonia - Uno scopo, questo, che verrà perseguito agendo nei vari campi dell'arte e della ricerca storica». Il sodalizio non ha ancora un nome, ma la prima ipotesi di denominazione potrebbe essere «Filologica giuliano veneta». «A tutti gli enti - ha proseguito Cappelletti - è stato inoltrato uno schema di statuto, chiedendo un'approvazione di massima e una dichiarazione d'intenti». Non si vuole, così come sottolineato dai presenti, rinfocolare le polemiche sul caso friulano bensì rivendicare, almeno su un piano culturale, pari «dignità» per l'idioma veneto giuliano.

«La Provincia - ha commentato il presidente Bassa Poropat - ha intenzione di inserire nel nuovo regolamento la possibilità di stipulare convenzioni con enti promotori del dialetto. Ciò consentirà di fissa-

re una progettualità a lungo termine». «Il friulano - ha precisato Camber -, stando all'attuale legge (pur bloccata) ci costa 7 milioni di euro, una simile iniziativa, richiederebbe come start up molto meno: mezzo milione. Il nostro obiettivo è quello di valorizzare gli idiomi attraverso l'arte: per mezzo di fondi regionali, iniziative pregevoli come il Festival della canzone triestina potrebbero finalmente beneficiare dei finanziamenti necessari a migliorare la pianificazione degli eventi stessi». Oltre all'Armonia hanno aderito: Salotto Giotti, Pat, Alpe, Fita (Trieste), Comitato promotore della canzone triestina, La Barcaccia, Fameia muiesana, Arte-cultura, circolo Class, Gradisca... Il teatro, associazione Dante Alighieri, Grado Teatro, associazione culturale bisiaica e Fita (Pordenone).

Bloccato in stazione con 4 etti di hashish

Un cane antidroga li individua nello zaino di uno studente

Quattrocento grammi di hashish. Li hanno scoperti i finanzieri della prima compagnia nello zaino di uno studente universitario. Angelo Merlo, 24 anni, residente a Belluno è stato fermato l'altro pomeriggio in stazione. Era arrivato a Trieste a bordo di un treno proveniente da Venezia.

La droga - destinata per gli investigatori allo spaccio in città soprattutto tra i giovani - era nascosta dentro una felpa custodita nel bagaglio: in tutto quattro panetti.

Il giovane studente è stato fermato nel corso dei controlli in stazione da parte dei finanzieri. A dare l'allarme è stato il cane antidroga che avvicinandosi al bagaglio ha manifestato evidenti segni di nervosismo. Poi il giovane è stato accompagnato negli uffici della Polfer dove è stato perquisito.

Subito dopo è scattato anche il controllo nell'abitazione triestina di Angelo Merlo: in via Giulia 53. Lì sono state trovati alcuni grammi di hashish oltre a un bilancino di precisione.

Gli investigatori della Finanza sono convinti di aver individuato uno spacciatore particolarmente attivo. Infatti 400 grammi di hashish è un quantitativo ritenuto rilevante per la piazza di Trieste.

Le indagini - coordinate dal pm Federico Frezza - puntano a individuare le persone che si rifornivano frequentemente dallo studente veneto. Altre verifiche sono in corso a Belluno dove, stando ai primi accertamenti Angelo Merlo aveva acquistato la droga destinata ad essere rivenduta sulla piazza di Trieste. Questa mattina l'arrestato sarà interrogato dal gip in occasione dell'udienza di convalida.

Pochi mesi fa in stazione era stato fermato dai carabinieri un pusher albanese: aveva con sé 50 grammi di cocaina. Un «assaggio» in vista di spedizioni ben più consistenti. Il giovane era stato fermato nel corso di un normale controllo in stazione. Infatti ad attirare l'attenzione dei militari di una pattuglia del reparto operativo era stato il suo atteggiamento nervoso. (c.b.)

IN VIA CARDUCCI

Ubriaco insulta e picchia un poliziotto: in manette

Ubriaco minacciava gli automobilisti di passaggio alzando due bottiglie di birra e poi facendole pericolosamente roteare. Ma non si è calmato neanche all'arrivo degli agenti della squadra volante del commissariato di San Sabba che alla fine lo hanno arrestato.

In carcere è finito Ben Ghara Ali Hassib Ben Mizouni, di nazionalità tunisina. È stato fermato l'altro giorno in via Carducci all'angolo con via Battisti. Gli agenti della questura sono intervenuti su segnalazione di alcuni automobilisti che si erano spaventati dell'atteggiamento minaccioso dell'uomo. Qualche bottiglia era anche finita in mezzo alla strada.

All'arrivo della polizia il tunisino che era senza documenti non si è calmato. Anzi: ha dato in escandescenze. Ha preso a calci la vettura di servizio e poi ha insultato gli agenti. Poi li ha anche picchiati. Nel tentativo di scappare ha colpito con un pugno un poliziotto che ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni.

Alla fine l'uomo è stato ammanettato. Ma non è stato facile condurlo alla ragione. Dopo una breve sosta in commissariato il tunisino è stato accompagnato in carcere.

AcegasAps

CAMPAGNA ABBONAMENTI 08/09

PALLACANESTRO TRIESTE 2004

insieme

ABBONAMENTI

NON NUMERATI € 50
NUMERATI € 80
GOLD € 120

intero € 50
ridotto € 40
Babyparking gratuito
€ 65
Babyparking gratuito

BIGLIETTI
TRIBUNA NUMERATA € 8
TRIBUNA NON NUMERATA € 5

Per ridotti si intendono donne e ragazzi dai 12 ai 17 anni.
Diritto di prelazione per i vecchi abbonati fino al 20 settembre.

Biglietti e abbonamenti in vendita da:
TICKET POINT, Corso Italia 6/C (1° piano) - Tel. 040 630063

FRIULADRIA CREDIT AGRICOLI
TRIESTE TRASPORTI
DESPAR
SILOS S.p.A.
Trieste Sport
new balance
A

15% di sconto agli abbonati

ZKB
1908 credito cooperativo del carso
zadružna kraška banka



INAUGURATI GLI SPORTELLI DI VIA SAN SPIRIDIONE

ZKB sempre più banca del territorio con la nuova filiale in centro città

ZKB
1908 credito cooperativo del carso
zadružna kraška banka



Un altro tassello per diventare sempre di più la Banca di tutta la provincia e del territorio. Con l'apertura della nuova filiale di via San Spiridione, 7, la Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna Kraška Banka amplia la sua presenza nel Comune di Trieste dopo le due filiali di piazza della Libertà e via Molino a Vento. Una Banca che nell'anno del centenario dalla fondazione, che risale appunto al 28 ottobre 1908 ad opera di intraprendenti agricoltori e imprenditori, continua a contribuire sempre di più allo sviluppo del territorio.

Il presidente della BCC del Carso, Sergio Stancich, assieme ai vertici dell'Istituto di credito, alla presenza del Sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, del presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, del presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti e di numerose autorità e soci intervenuti, ha dato formale avvio il 3 ottobre all'attività della decima filiale nel comprensorio provinciale. L'apertura è stata anticipata nel corso della giornata con una simpatica iniziativa che ha visto l'omaggio alla cittadinanza di oltre 1.000 piantine aromatiche.

La Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna Kraška Banka intende continuare e proseguire la sua missione di banca del territorio della provincia di Trieste, ovvero di soggetto a supporto e sostegno della comunità in cui opera. Va ribadito anche che la banca all'insegna dei principi del credito cooperativo fornisce una particolare garanzia e tutela agli investitori dei propri prodotti obbligazionari. La centralità del socio e del



Il Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il presidente della ZKB Sergio Stancich, il presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, il presidente della Camera di Commercio di Trieste Antonio Paoletti, durante il taglio del nastro.

cliente: è su questo rapporto relazionale che si fonda l'operato della BCC del Carso che punta ad essere un efficace strumento di sviluppo dell'imprenditoria locale, il naturale supporto finanziario del medio-piccolo imprenditore, il consulente della famiglia per le sue necessità di impiego e investimento.

Negli ultimi 5 anni i soci sono cresciuti del 18,88% raggiungendo quota 1.480, di cui 163 società ed enti. E' del 37,99% la crescita nella raccolta diretta negli ultimi 4 anni, mentre la massa fiduciaria aziendale è aumentata nell'ultimo anno di 24 milioni, passando da 379, 4 a 403, 3 milioni con un incremento superiore al 6,3%.

La politica della Banca è quella di utilizzare la ricchezza raccolta dal territorio per soddisfare le esigenze finanziarie della stessa comunità. La BCC del Carso ha

destinato alle comunità locali 544.338,00 € nel corso del 2007, rispetto ai 405.500,00 € erogati nel 2006.

A fianco di queste azioni vi è una Banca al passo con le richieste del mercato, pronta a corrispondere in modo impeccabile alle richieste del cliente con personale altamente qualificato. Ben 4.055 sono le ore dedicate alla formazione del personale nel 2007. Personale che al 1.0 ottobre 2008 era costituito da 96 dipendenti con un'età media di poco superiore a 40 anni. E oltre il 95% del personale impiegato vive e risiede nel territorio di operatività della banca.

Tutti i dati sono relativi al bilancio 2007.

ZKB

Credito Cooperativo del Carso - Zadružna Kraška Banka

Sede

via Ricreatorio, 2
34151 Opicina - Trieste
tel. +39.040.21491
fax +39.040.211879

Filiale di San Spiridione

via San Spiridione, 7
34121 - Trieste
tel. +39.040.2149880
fax +39.040.2149885

info@bcccarso.it

www.zkb.it

In alto a destra,
il Sindaco di
Trieste Roberto Dipiazza
e il presidente della ZKB
Sergio Stancich.

In basso,
la "Budapest Gypsy
Symphony
Orchestra" durante il concerto
al Teatro Rossetti

Concerto unico al "Rossetti" per celebrare il centenario



"Budapest Gypsy Symphony Orchestra": uno spettacolo unico che la Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna Kraška Banka ha voluto regalare, sabato 27 settembre, nella splendida cornice del Teatro "Il Rossetti" ai suoi Soci e alle numerose autorità intervenute all'appuntamento. Nell'ambito del centenario dalla fondazione dell'Istituto Bancario si è voluto suggellare con questo evento di alto livello una serie di appuntamenti che hanno caratterizzato vari momenti del 2008. La

presentazione del Bilancio Sociale, le iniziative avviate con Slow Food creando laboratori di educazione del gusto per la prima infanzia L'orchestra, famosa in tutto il mondo, si è esibita quest'anno in vari Paesi dell'Europa, dal Belgio, all'Austria, alla Repubblica Ceca, in Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Olanda, Ungheria, Irlanda, Giappone, Lettonia, Monaco, Portogallo, Romania, Russia, Slovenia, Svezia, Svizzera e Turchia.



Nella mia banca concretezza, trasparenza, affidabilità e legame col territorio sono sotto gli occhi di tutti.



Ora anche in centro città, nella nuova filiale di via San Spiridione, 7.

Vieni a trovarci. Siamo aperti anche in pausa pranzo.

ZKB
1908 credito cooperativo del carso
zadružna kraška banka

La banca differente.

LAVORI A UNA SVOLTA



Il cantiere di piazza Venezia, al centro la fontana del Nettuno (Lasorte)



VIABILITÀ

Da metà dicembre l'inversione del senso di marcia in via Diaz e in via Cadorna



MONUMENTO

Sarà trasferita dal parco di Miramare la statua di Massimiliano

sentato entro questo il mese. La copertura finanziaria c'è già, e quindi l'apertura del cantiere potrà avvenire entro l'aprile del prossimo anno».

Sempre con riguardo a piazza Venezia, stamane si inizia anche a studiare il trasferimento della statua di Massimiliano, dal parco di Miramare al suo storico sito, dal quale venne rimosso nel 1919, per finire in un magazzino e riapparire appena nel 1961 nell'attuale collocazione nel parco di Miramare.

In una riunione operativa, che si terrà proprio nel parco, Comune e Soprintendenza decideranno come effettuare le delicate fasi, compresa quella del trasporto. Per questi interventi i tecnici del Comune verranno affiancati dal direttore del museo del castello di Miramare, Rossella Fabiani, e dall'architetto Maurizio Anselmi, entrambi incaricati dalla Soprintendenza.

«Sappiamo che la statua, alta otto metri e mezzo, è composta da tre parti - spiega l'assessore -. I tecnici del Comune si occuperanno dello smontaggio, poi per qualche giorno la Soprintendenza procederà ad alcune piccole operazioni di restauro. La collocazione in piazza Venezia è prevista a fine novembre».

Un altro scorcio del cantiere di piazza Venezia: in primo piano i lastroni di masegno che gli addetti stanno posando in questi giorni (Lasorte)

Piazza Venezia: riaperto l'accesso a via Torino, inizia la rimozione della fontana

Poco dopo il tramonto saranno accesi i 15 nuovi lampioni in stile collocati al centro e sui marciapiedi in arenaria

di GIUSEPPE PALLADINI

Inizia oggi il rush finale per la riqualificazione di piazza Venezia, che si concluderà con l'inaugurazione prevista il 13 dicembre. Poco dopo il tramonto verranno accesi i quindici nuovi lampioni in stile, collocati al centro della piazza e sui marciapiedi, che sono stati pavimentati in arenaria, in continuità con quelli delle Rive. Contemporaneamente verrà riaperto - limitatamente ai pedoni - il collegamento fra le rive e via Torino, chiuso da circa tre mesi.

«È stato uno sforzo ope-

rativo - commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli - in occasione della Barcolana, per facilitare gli spostamenti delle migliaia di persone che affolleranno le Rive».

Per l'ultimazione della pavimentazione della piazza con il vecchio masegno, in particolare nella parte centrale, verranno recuperate le lastre ancora coperte dall'asfalto sul lato est della piazza, cioè nel tratto fra via Lazzaretto e via Cadorna.

Allo scopo di consentire questa nuova fase dei lavori, da lunedì il tratto in questione verrà chiu-

so per circa trenta giorni. «Il traffico lungo via Lazzaretto - spiega Bandelli - verrà deviato in salita per via Corti, con inversione del senso di marcia».

A metà dicembre, quando verrà riaperta la viabilità attorno alla piazza - la fermata della linea 10 sarà ripristinata dov'era - il Comune conta di aver già effettuato l'annunciata inversione del senso di marcia in via Cadorna e in via Diaz. «L'ordinanza e la segnaletica sono già pronte - precisa l'assessore -. Con l'inversione del senso di marcia, via Torino e il tratto di via Diaz davanti al mu-

seo Revoltella potranno essere definitivamente chiuse al traffico, pronte per essere ripavimentate con il vecchio masegno nel corso del 2009».

Sempre oggi, intanto, iniziano le operazioni per la rimozione della fontana del Nettuno. La parte esterna della vasca sarà smontata, catalogata e numerata (sotto la supervisione dei tecnici della Soprintendenza). Successivamente l'intero manufatto verrà «staccato» dal basamento con una delicata operazione di taglio, effettuata per mezzo di un filo diamantato.

La fontana verrà quin-

di ingabbiata in una struttura fatta di putrelle d'acciaio e parti in legno, che servirà a sollevarla e trasportarla in un deposito custodito, in attesa di tornare nella sua collocazione originaria in piazza della Borsa.

In proposito, l'autorizzazione rilasciata dalla Direzione regionale del ministero dei beni culturali al Comune specifica che la ricollocazione dovrà avvenire entro «un lasso di tempo che non superi i tre anni».

«Il problema non si pone - sottolinea Bandelli - perché il progetto per la riqualificazione di piazza della Borsa verrà pre-

UNIVERSITÀ I PROGRAMMI

Percorsi didattici interdisciplinari per i corsi di laurea del nuovo anno accademico della Facoltà di Lettere e Filosofia. «Ci attende un anno intenso nel quale oltre a rafforzare gli attuali corsi di laurea punteremo su varie attività culturali collaterali che vedranno coinvolti vari enti culturali cittadini».

Lo ha spiegato la nuova preside di Lettere Cristina Benussi ieri mattina durante la presentazione della facoltà alle nuove matricole nella sede di Androna Campo Marzio 10.

«Per quanto riguarda il futuro - ha aggiunto la preside - la nostra intenzione è di unire le forze con l'ateneo di Udine per creare un unico

La preside Benussi: «Punteremo su varie attività culturali che coinvolgono musei, teatri e associazioni»

Marson (Ogs) a Brunetta: «Non affondare la ricerca»

«Affondare la ricerca significherebbe affondare una parte dell'Italia. E nessuno lo vuole, non certo il governo. Domani (oggi, ndr) porteremo dal ministro Renato Brunetta una mozione: faremo presente che la ricerca - seria - esige tempi lunghi e che bisogna mantenere nel Sistema Paese gli elementi di valore che certo non ci mancano». Così Iginio Marson, presidente dell'Ogs, ha affrontato ieri alla Stazione marittima il tema del precariato durante l'assemblea annuale dei ricercatori tenutasi nell'ambito del

convegno del Gruppo nazionale di geofisica della terra solida. Oggi Marson si recherà dal ministro Brunetta, convocato d'urgenza assieme ad altri 26 direttori di enti di ricerca per discutere il decreto 1441. Ne hanno parlato ieri a Trieste i 350 ricercatori di tutta Italia, buona parte dei quali precari: con il decreto ricorda una nota dell'Ogs - il governo intende abrogare le norme sulla stabilizzazione dei lavoratori precari dell'università, della ricerca e di tutta la pubblica amministrazione.



La preside della facoltà di Lettere Cristina Benussi



L'esterno della facoltà in Androna Campo Marzio (Sterle)

corso regionale nel caso dei corsi che hanno pochi iscritti come per esempio lettere classiche».

Nelle tabella di marcia sono previste anche nuove convenzioni della facoltà con vari enti culturali cittadini, come teatri, musei, circoli cul-

rali o associazioni.

«Vorremo che le nostre ricerche ed i nostri eventi rispecchino al meglio l'identità culturale del nostro territorio - ha spiegato la preside Benussi - Ci aspettiamo che gli enti locali sostengano le nostre iniziative anche perché si tratta di

un investimento nel futuro della nostra città visto che tra i nostri laureati ci saranno non solo insegnanti, ma anche magari futuri manager culturali».

«Attualmente abbiamo oltre 300 nuovi iscritti ma comunque si tratta di una stima da accerta-

re nei prossimi giorni poiché le iscrizioni sono appena finite - ha notato ancora la preside Benussi - Complessivamente il numero degli studenti della facoltà si aggira attorno ai 2mila studenti sui corsi di laurea di primo livello attivati dalla facoltà (ndr. lettere, filo-

Lettere: collaborazione con enti e Udine

Trecento i nuovi iscritti tra cui molti giovani provenienti dai Balcani



I giovani seguono la presentazione dei corsi di Lettere (Sterle)

sofia, storia, lingue e culture straniere moderne, scienze dei beni culturali, discipline dello spettacolo».

Sono numerosi anche gli stranieri che arrivano a Lettere soprattutto dai Balcani. Questi studenti d'oltre confine saranno seguiti come i loro colleghi triestini dal servizio di tutorato, il cui ruolo è stato chiave anche per la compilazione dei piani di studio e per l'apertura dell'Infopoint della facoltà dove vari tutor sono a disposizione degli studenti per fornire loro informazioni di carattere generale.

L'Infopoint è attivo da questa settimana ogni giorno con il seguente orario: lunedì dalle 15 alle 17, mentre martedì, mercoledì e giovedì si lavora fino alle ore 18 ed infine venerdì dalle 10 alle 13. (ga.pr.)

STUDIO SULLA MEDICINA NEUROLOGICA

Dall'Ue 2,5 milioni a una ricerca dell'ateneo

Due milioni e mezzo di euro in arrivo all'Università dall'Unione Europea per un progetto di ricerca interdisciplinare che potrebbe rivoluzionare la medicina neurologica. Intitolato «Carbonobridge», il progetto rappresenta una ricerca di frontiera al confine tra nanotecnologia e biologia che propone uno studio all'avanguardia che se di successo potrebbe rivoluzionare la medicina neurologica.

«In più - ha commentato Peroni - un risultato così gratificante al livello internazionale ci deve far riflettere seriamente

sul ruolo dell'accademia nella società, anche in vista dei tempi difficili che si stanno prospettando con i tagli dei finanziamenti. Senza il sostegno di chi di dovere - ha aggiunto il rettore - la possibilità di raggiungere risultati come questi diventerà sempre più remota».

Circa metà del finanziamento europeo, distribuito nei prossimi cinque anni, permetterà l'assunzione, tramite bandi internazionali, di circa 50 dottorandi e giovani ricercatori post-doc con assegni di ricerca e

l'acquisizione di una serie di attrezzature di ultima generazione nel nuovo laboratorio Carbonobridge dell'Ateneo. Il progetto è nato qualche anno fa da uno studio sviluppato in una tesi di laurea dell'Ateneo coordinata da Maurizio Prato, professore di chimica farmaceutica, che ulteriormente lo ha ampliato ed approfondito in collaborazione con Laura Ballerini, professore del dipartimento di Scienze della vita dell'Università e Giacinto Scoles, professore della Sissa.

Gabriela Preda

CLASSI ACCORPATE

Studenti del Nautico sciopero sospeso

Promesse soluzioni: «Ma noi attendiamo solo fino a venerdì»



Gli studenti fuori del Nautico (Lasorte)

Una tregua fino a venerdì, con il ritorno a scuola - provvisorio - dei 200 scioperanti. Si è concluso così il faccia a faccia tra i ragazzi dell'istituto Nautico, in sciopero da lunedì scorso contro gli accorpamenti di alcune classi, e il preside Raffaele Marchione, ultimo atto di una nuova giornata di mobilitazione e di defezioni tra i banchi di scuola. «Il preside ci ha assicurato che il nuovo orario, che non prevederà più la compresenza per materie con programmi diversi, arriverà a breve - spiegano i ragazzi -: noi aspetteremo fino a venerdì, ma se le cose non dovessero cambiare non esiteremo a riprendere subito lo sciopero, perché così non possiamo andare avanti».

La tregua è arrivata dopo una lunga mattinata di protesta, durante la quale era circolata anche l'ipotesi di un'autogestione della scuola, poi bocciata dalla stessa assemblea straordinaria indetta dai ragazzi nel giardino di piazza Hortis. Dopo aver compilato una lettera di richiesta di «aiuto» destinata ai professori dell'istituto, a sbloccare l'impasse è arrivato l'incontro con lo stesso dirigente scolastico, che, secondo quanto riferito dai ragazzi (il preside, contattato, si è rivelato irripetibile, ndr) avrebbe assicurato una rapida risoluzione del problema. Una dichiarazione che ha convinto gli studenti a concedere ancora qualche giorno di tempo prima di riprendere la protesta.

A causare la mobilitazione, scaturita dopo solo una settimana di scuola, sono stati gli accorpamenti decisi per le classi del triennio, costrette a seguire assieme le lezioni di inglese ed elettrotecnica nonostante i programmi e i libri di tempo siano completamente diversi.

Una decisione che fin da subito aveva creato disagio tra studenti e professori e che aveva provocato un primo sciopero conclusosi con un incontro chiarificatore nella sede dell'Ufficio scolastico provinciale. Nonostante le rassicurazioni, però, la situazione era rimasta invariata. Di qui, la nuova protesta.

E intanto a intervenire sulla questione del Nautico è stata anche Giuliana Bagliani, segretario regionale della Gilda insegnanti: «Il sindacato esprime la sua ammirazione per gli studenti che, con senso di responsabilità, stanno difendendo il loro personale progetto di vita, nonostante le assurde difficoltà che il mondo degli adulti ha posto loro davanti», si legge in una nota: «Sembra proprio che la situazione, non affrontata in tempo e ancora non ben chiarita, necessiti dell'intervento urgente di un'ispezione ministeriale e si trovi così una sanatoria per garantire gli insegnamenti ministeriali vincolanti, i docenti indispensabili e un quadro orario compatibile».

Elisa Lenarduzzi

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%

DAL 1° OTTOBRE 2008

SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE

VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

**VIAGGI E CROCIERE
IN TUTTO IL MONDO**

Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

GLI ADOLESCENTI INDIVIDUATI DALLE FORZE DELL'ORDINE

Incastrano tra i rami il sedile della panca

Vandali all'opera in un parco di Opicina

Hanno divelto il sedile di una panca e poi si sono divertiti a incastrarne gli assi tra i rami di una vicina quercia. Ma stavolta i vandali sono stati pizzicati dalle forze dell'ordine, e dovranno rispondere per i danneggiamenti cagionati alle strutture pubbliche.

È successo qualche giorno fa a Opicina, nel parco giochi situato nelle adiacenze del centro civico, una delle aree più frequentate della frazione. Gli autori dell'insensato gesto sono degli adolescenti che avrebbero agito a tarda sera. Una bravata che questa volta è andata male, visto che una pattuglia di passaggio li ha colti sul fatto. «Non è la prima volta che succede in quest'area - afferma Marco Milkovich, presidente della circoscrizione di Altipiano Est - ma sinora i diversi vandali erano riusciti a farla franca. Stavolta gli è andata male».

Secondo il presidente, la zona del centro civico è stata da sempre oggetto di atti di vandalismo. Scritte offensive, disegni fatti con i soliti spray, danneggiamenti ai giochi e agli arredi. In qualche modo, l'assalto al cash dispenser incastonato a



fianco dell'entrata del centro civico di qualche anno fa era stato solo l'inizio di una serie di atti fuori legge compiuti ai danni di un comprensorio pubblico fondamentale per la comunità opicinese. «Distruggere strutture di gioco e fare su muri e scivoli scritte offensi-

La panca da cui è stato divelto il sedile trasportato poi su un vicino albero (nella foto a destra)

ve non sono azioni da prendere sottogamba. Per questa ragione - riprende Milkovich - avevamo chiesto e ottenuto quel potenziamento dell'illuminazione pubblica che il Comune ha perfezionato in più tranche. Ciononostante, a giudicare dai fatti, la voglia di danneggiare e di arrecare offesa non sembra destinata a arrestarsi. Non ci rimane che chiedere alla polizia municipale e alle forze dell'ordine di intensificare i controlli».

«Hanno identificato i

colpevoli? Mi spiace per i loro genitori - interviene l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - ma è giusto che provvedano a pagare di tasca propria i danni prodotti agli arredi del giardino opicinese. Piuttosto che passare il tempo in questo modo, sarebbe opportuno che questi ragazzi iniziassero a rendersi utili alla comunità facendo qualche piccolo servizio. Con i soldini ricavati potrebbero rifondere i loro genitori, un modo per chiudere il cerchio e ca-

pire la lezione. Detto questo, non vi sono più parole per commentare gli episodi vandalici che si susseguono in tutta la città. Solo ieri - continua Bandelli - abbiamo trovato divelti alcuni segnali di interdizione ai cani nel Parco della Rimembranza, segnali che avevamo posizionato qualche ora prima. Francamente non possiamo metterci anche a pattugliare le strade. Che dire, l'imboscilla umana non conosce limiti».

«Queste azioni vandali-



che sono ormai una consuetudine per Opicina e dintorni», osserva Paolo Milic per l'Associazione per la difesa della frazione: «Stavolta ci troviamo di fronte a una ragazzata che tuttavia va presa sul serio. Come associazione cerchiamo di tenere unita la comunità attraverso diverse manifestazioni e iniziative - dice Milic - ma non possiamo essere dovunque e comunque. Facciamo quel che possiamo, ma sta a chi di dovere iniziare un lavoro di bonifica comportamentale e sociale». (m.l.)

OPICINA

«Villa Tika, nessun passaggio di mano»

Non è in vendita la residenza storica che ospitò Svevo

«Villa Tika non è assolutamente in vendita, e tengo a sottolineare che non lo sarà mai». Così Margherita Seemann Zafropulo commenta con fermezza e un certo disappunto la notizia - diffusa nei giorni scorsi dall'Associazione per la difesa di Opicina e confermata dalla Circoscrizione di Altipiano Est - che annovera villa Tika tra una serie di storiche dimore di Opicina che risulterebbero prossime alla vendita. «Sono caduta dalle nuvole quando ho letto che anche la mia villa rientra nel novero di quelle prossime all'alienazione. Così non è. Villa Tika - spiega la signora Seemann Zafropulo - venne acquistata da mio padre attorno agli anni Venti dello scorso secolo, e tra queste mura sono nata anch'io. La notizia che la vuole prossima alla vendita è del tutto priva di fondamento».

D e l l a messa sul mercato di alcune ville storiche opicinesi si era parlato in un incontro promosso dall'associazione citata, mentre la circoscrizione di Altipiano Est solo qualche settimana fa aveva denunciato l'alienazione di villa Ada, un altro edificio, con parco annesso, di sicuro valore storico e architettonico, oggetto di un nuovo progetto edilizio giudicato eccessivamente impattante per l'area in questione. Si deve peraltro proprio alla mobilitazione del parlamentino e di diversi cittadini se la Soprintendenza ha avviato da poco una procedura di tutela per l'immobile.

«La nostra comunità è davvero preoccupata per quelle voci che vogliono messe in vendita diverse importanti proprietà del nostro centro storico, un patrimonio di storia e cultura architettonica che si vorrebbe preservato dalla speculazione edilizia. Sapere che villa Tika non rientra nel novero delle ville che risulterebbero prossime alla vendita - afferma Paolo Milic, co-presidente dell'Associazione - è una notizia che tanti opicinesi accoglieranno con gioia».

Villa Tika, circondata dal suo bel parco, conserva su di una facciata una targa che ricorda un suo illustre ospite, quell'Italo Svevo che qui soggiornò agli inizi del Novecento prima che la famiglia Zafropulo ne acquisisse la proprietà.

Maurizio Lozei



Il parco di villa Tika

S. GIOVANNI

Contestati gli espropri di alcune aree



«Chiudere al più presto la querelle che da un decennio comporta dispetti e baruffe tra i residenti della storica Corte Fedrigovec, riportandovi il vivere civile e la legalità». E quanto ha auspicato ieri in un sopralluogo nelle vie San Felice, San Primo e San Donato il presidente della Commissione trasparenza Roberto Decarli, che raccogliendo i pareri di Raffaella Del Punta (Fi) e Alessandro Minisini (Pd) ha deciso che la Commissione si riunirà

per ascoltare l'Avvocatura del Comune, il comandante dei vigili e gli uffici competenti.

La vicenda è aggravata da difformità catastali e tavolari giacché le aree sono in parte di proprietà privata, in parte demaniale, in parte divenute di re-

Uno scorcio di via San Felice, che si diparte da via Giulia poco prima della Rotonda del Boschetto

cente comunali tramite esproprio: tanto che a spese municipali (185mila euro) nel 2003 era stata sistemata e in parte piastrellata la stradina che compone le tre viuzze. Ora però c'è un promemoria rilasciato dall'Area patrimonio immobiliare del Comune il 3 ottobre e presentato ieri in Commissione. Vi si legge che le procedure «di esproprio» delle vie San Donato e San Felice si sono concluse con l'emissione di decreto definitivo della Regione (4 aprile 2006) e «con

la successiva intavolazione della proprietà a nome del Comune di Trieste - Bene Demaniale».

Ma sono più di dieci anni che si litiga attorno alle vie San Donato e Felice, e neanche il documento citato è riuscito a placare ieri gli animi: «Persone di Corte Fedrigovec - ha denunciato l'abitante Claudia Cernigoi - non ci permettono di passare per la strada divenuta pubblica dopo gli espropri. Né mancano le offese». «Vorrebbero che usassimo una sorta di viot-

tolo che è la copertura di un torrente per rientrare nella nostra casa», è sbotata un'altra signora parlando anche di cani di grossa taglia lasciati liberi a scopo «dissuasivo» e di spazi «ingiustamente» recintati. «Sono anni - ha aggiunto Nicola Orrico - che combattiamo con i tribunali per avere giustizia».

Sul fronte opposto Franca Zuliani e Sergio Gregorat, che all'esproprio avevano fatto opposizione e che non vogliono concedere la servitù di pas-

saggio: «È stata una occupazione a fine di esproprio - spiega Zuliani - e non c'è ancora stata sentenza: quelli che abitano in fondo alla Corte passino da un'altra parte e non qui, sul mio terreno».

Nel documento del Comune si dice anche che l'usucapione della particella 2325/2 antistante il numero 10 di via San Donato, fatta da Gregorat, non sarebbe corretta in quanto fatta «dopo l'avvio del procedimento espropriativo iniziato alla fine del 2000». (d.c.)

Esempio su Alfa Romeo 159 1.9 JTDm 150 CV Q-Tronic Sport berlina - Prezzo di listino € 34.700,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale € 27.800,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) per clientela privata con permuta, riservato alle vetture presenti in Concessionaria da 120 giorni. Offerta valida fino al 31.10.08. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDm 120 CV) - 12,2 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO₂ (g/km): 157 (1.9 JTDm 120 CV) - 288 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).

Dedicata agli alfisti di ieri, oggi e domani.

Alfa InfoMore
00 800 2532 0000



Alfa Romeo 159 Sport a 27.800 euro.

E su tutta la gamma 159, cambio automatico Q-Tronic incluso nel prezzo. Fino al 31 ottobre.



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - GORIZIA - Via III Armata, 131 - Tel. 048120988

Continua dalla 19.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 San Vito in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con pogggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 118.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 vilino recentissimo Prosecco in posizione tranquilla su 2 livelli con giardino occasione euro 325.000.

STARANZANO centro casetta ristrutturata soggiorno sala pranzo cucina due camere doppi bagni rip. cortile giardino terreno accesso auto termoa autonomo euro 210.000 Casaimmedia 0405705709. (A00)

STARANZANO elegante complesso primoingressi mini: soggiorno, cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo abitabile o giardino, garage. Da 112.000 euro. Gallery 043135986.

STARANZANO nuovi appartamenti bilivello: soggiorno, cottura, 2 camere, 2 bagni, ampia mansarda, terrazza abitabile (anche 2), garage. Da 180.000 euro. Gallery 043135986.

STARANZANO nuovi rifinitissimi bicamere soggiorno cottura bagno ripostiglio terrazzo abitabile o giardino garage. Anche 2 terrazze. Da 137.000 euro. Gallery 043135986

TERRENO panoramico con inizio lavori con progetto approvato per casa unifamiliare zona Università vende privato informazioni su appuntamento tel. 3356381585. (A6110)

TERZO di Aquileia recente bicamere termoa autonomo rifinitissimo tutto travi a vista 2 posti auto. Perfetto 105.000 euro. Cod. 34/P Gallery 043135986

TERZO di Aquileia tranquillo ottimo tricarera I piano veranda p. auto coperto cantina orticello termoa autonomo climatizzato semi-arredato 90.000 euro trattabili. Cod. 37/P Gallery 043135986

UNIVERSITÀ nuova costruzione appartamento su due livelli ultimo piano soggiorno cucina due matrimoniali doppi bagni due terrazze vista mare box posti macchina cantina Casaimmedia 0405705709. (A00)

VIA d'Azeglio appartamento in piccolo palazzo d'epoca, totalmente rimesso a nuovo, composto da ingresso, salone, cucina, due camere di cui una con bagno padronale, altro bagno, cantina, termoa autonomo, climatizzato euro 230.000 Mediagroup 0403498837. (A00)

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione ultimo appartamento con giardino: soggiorno, due camere, studio, cucina ab., doppi servizi, cantina, giardino. Posti macchina di proprietà. Chien & Tutta 040767270. (A00)

VIA dell'Eremo appartamento immerso nel verde in palazzina recente con entrata indipendente composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, porticato, cantina, immerso nel verde euro 95.000 Mediagroup 0403498837.

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina cond.

VIA Verga piano alto con ascensore, vista aperta, pari a primo ingresso, composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, wc, ripostiglio, pogggiolo, posto auto condominiale euro 179.000 Mediagroup 0403498837.

VILLESSE centro casa accostata 4 camere biservizi lavanderia grande terrazzo soffitta garage cortile ristrutturata perfetta semi-arredata: 175.000 euro! Cod. 54/P Gallery 043135986

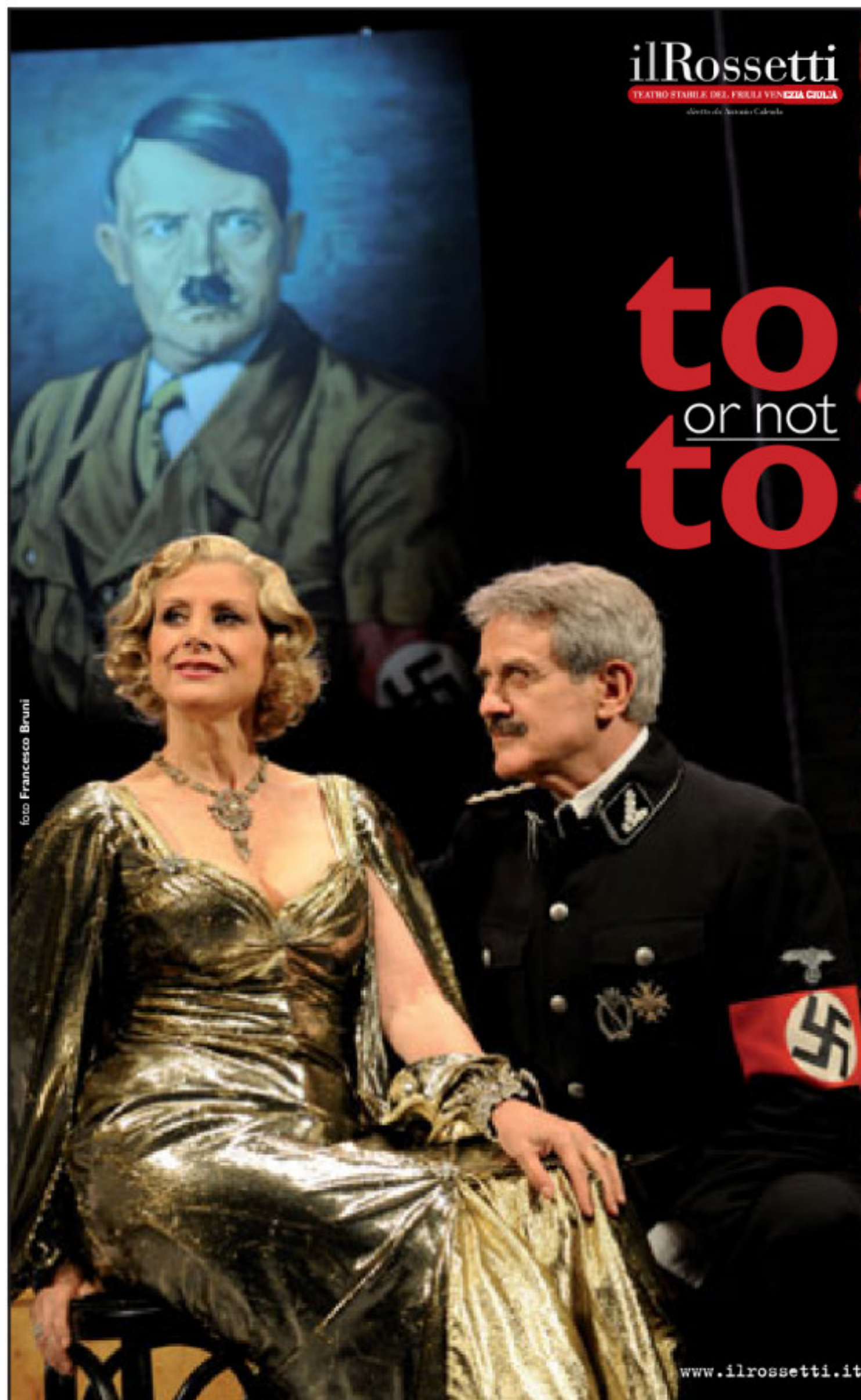
VSV Immobiliare Gorizia negozio commerciale/direzionale 200 mq circa con ampie vetrine e parcheggio. Locato a cliente primario. (A00)

VSV Immobiliare Strada Nuova per Opicina villa accostata con accesso indipendente pari primo ingresso tre livelli con giardino vista mare e città posti auto. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Coroneo bassa ampio appartamento uso ufficio eventualmente frazionabile in due unità con accesso indipendente. Rendita netta del 7%. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Giulia palazzo recente appartamento bilivello con pogggioli e grande terrazzo vista aperta posto auto di proprietà. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Manzoni stabile d'epoca con ascensore quarto piano composto da atrio ripostiglio bagno fi-



ilRossetti
TEATRO STABILE DEL TRIESTE
diretta da Francesco Banti

to be
or not
to be

Giuseppe Pambieri
Daniela Mazzucato

di Maria Letizia Compantangelo
dal soggetto originale di Melchior Lengyel
per il film "Vogliamo Vivere" di Ernst Lubitsch

regia di Antonio Calenda

le canzoni "Il teatro della vita" e "Il cielo su Varsavia"
sono di Nicola Piovani
scene di Pier Paolo Bisleri
costumi di Stefano Nicolao
musiche a cura di Pasquale Filastò
luoi di Nino Napoletano

con (in o.a.)
Umberto Bortolani, Fulvio Falzarano

e con (in o.a.)
Stefano Bembì, Francesco Benedetto
Giulia Beraldo, Gianfranco Candia
Paolo Cartago, Daniela Di Bitonto
Carlo Ferreri, Francesco Gusmita
Luciano Pasini, Raffaele Sinkovic
Jacopo Venturiero, Jacopo Zucca

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI
08.10.2008-12.10.2008

nestrato cucina soggiorno
ampia matrimoniale. Tel.
0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via S. Francesco in perfetto stabile d'epoca senza ascensore appartamento di circa 110 mq al quinto piano con doppia esposizione e vista aperta due cantine. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare zona pedonale in palazzo prestigioso 400 mq al terzo piano eventualmente frazionabili in 5 unità abitative. Trattative riservate. Tel. 0403476385, 040312719. (A00)

**IMMOBILI
ACQUISTO**
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

CERCASI stabili interi anche occupati in città o grande villa con giardino o terreni edificabili tel. 040634215-660094 ore 9-12.30.

CERCHIAMO urgentemente mini appartamento in zona servita anche con lavori da fare massimo 45.000 nessuna spesa. Ellecì 040635222.

CHIAROLA/PONZIANA cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera cucina bagno e

cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IN acquisto cerchiamo per nostri selezionati clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in centro città (spendibili max euro 120.000) Spaziocasa 040369960.

PER vendere il vostro appartamento-casetta-villino in tempi relativamente brevi e ai migliori prezzi di mercato chiamate Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare transazione velocissima.

TERRENO non edificabile di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia chiamare 3356623419.

ZONA Est-Str. di Fiume-Muggia per nostro cliente referenziato cercasi appartamento 80/100 mq. Indispensabile terrazzo abitabile e cantina. Definizione rapida! Equipe Immobiliare 040764644.

**IMMOBILI
AFFITTO**
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

ALLOGGI-CASSETTE-VILLINI vuoti o arredati cerchiamo per nostri clienti (garantia-

mo completa assistenza contrattuale nessuna provvigione per i proprietari) Spaziocasa 040369950.

ATTICO centrale splendido salone cucina tre stanze due bagni terrazzo vista mare arredato. Ottime finiture. Gabetti 040763325.

trieste@linea80.ev
GALLERY via Fabio Severo locale sopralco servizio vetrina ampia affittasi euro 1.100. Cod. 553/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale nessuna provvigione per i proprietari) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Vespucci in palazzo recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello saloncino camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato piazza Hortis in piccolo palazzetto alloggio di cucina grande saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 570 mensili arredato Coroneo-Tribunale in piccolo palazzo alloggio come nuovo cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 290 mensili vuoto Conti in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina camera bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Fiera in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno pogggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato piazza Oberdan (zona) in palazzetto epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

STUDIO professionale molto signorile nuovo già arredato, anche con possibilità di autoposteggio in garage privato affittato ad avvocato-commercialista o alto professionista a due passi da piazza Garibaldi tel. 04054700 cell. 3356381585. (A6110)

VIA Piccola cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno wc ripostiglio e 2 balconi euro 700/mese. Gabetti 040763325

trieste@linea80.eu
VIA San Francesco affitto: 50 mq, 6.0 piano con ascensore, composto da: cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno (parzialmente ar-

redato) euro 550 + 100 spese mensili Mediagroup 0403498837.

VSV Immobiliare in locazione Barcola adiacenze in posizione incantevole ampia villa con giardino e posti auto. Canone mensile euro 2500. Foto visionabili sul sito www.vsvimmobiliare.it Tel. 0403476385, 040312719.

**AVORO
OFFERTE**
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI commessa con esperienza pluriennale nel settore abbigliamento e calzature bella presenza disponibilità immediata. Tel. 0481798140.

CERCASI cuoco e cameriere con disponibilità immediata. Tel. ore ufficio 040365410. (A6086)

CONSOLIDATA impresa locale cerca le seguenti figure professionali: addetta/o self-service / lavaggio stoviglie. Inviare curriculum casella postale 3460. (A5989)

FRANCESCO Parisi Sas ricerca personale amministrativo contabile richiedi diploma o laurea in materie economiche 3 anni di provata esperienza nella mansione requisito preferenziale lingua inglese. Inviare curriculum a selezione@francescoparis.com.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima Abs Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 km 101.000 visone met. lega alcantara Concinnitas tel. 307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Naviplus, S-line ext int, gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 36.a pagina

La fortuna arriva da Nord Est.

Indovina la barca vincente e vinci **6.000 euro** in BUONI SPESA

Compila e ritaglia il coupon

QUALE SARA' LA BARCA VINCENTE DELLA 40ª EDIZIONE DE LA BARCOLANA?

Compila il coupon con il tuo pronostico ed i tuoi dati completi.

Potrai vincere il **SUPERPREMIO** da **2.000 euro** in buoni spesa e **20 premi** di consolazione da **200 euro** in buoni spesa da utilizzare presso i punti vendita **COOP NORDEST** di **PROSSIMA APERTURA**.

Fai rotta a nordest e scoprirai un nuovo modo di fare la spesa!!
COOP NORDEST conviene.

Consulta il regolamento completo esposto presso i punti concorso dislocati all'interno del villaggio Barcolana e nei punti nevralgici della città.

Vincitore assoluto

(SI PRECISA DI COMPIRE UN STAMPATELLO)

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____ CAP _____ Prov _____

Telefono / Mobile _____

La compilazione di questa cartolina comporta automaticamente l'accettazione all'utilizzo del mio nome a scopi pubblicitari in caso di eventuale vincita.

Qualora non si avvertisse barrare la casella seguente

coop
Consumatori Nordest

FOTO: G. BIANCHI - G. BIANCHI

BANDO IN PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE

Pescatori, flotta a rischio dimezzamento

Fondi da Roma per chi cessa l'attività. Doz: ne approfitteranno in molti. Cento persone da ricollocare

di DANIELE BENVENUTI

TRIESTE Arriva la «rottamazione» riservata alle imbarcazioni da pesca e, nel giro di un paio di mesi, la flotta della provincia di Trieste potrebbe ritrovarsi improvvisamente dimezzata. E con almeno un centinaio di operatori del settore da ricollocare sul mercato del lavoro.

LA SCHEDA

- Domani la Gazzetta ufficiale pubblicherà un bando per i pescatori: il «Premio di arresto definitivo».
- Garantirà un riconoscimento finanziario in cambio della demolizione degli scafi e della cessata attività.
- Ne approfitterà il 50% della flotta triestina: quasi trenta imbarcazioni per un centinaio di lavoratori da ricollocare.
- Anni '90: 2mila tonnellate annue di pescato in provincia. 2007: solo 500.

Sulla Gazzetta ufficiale di domani, infatti, dovrebbe trovare spazio la pubblicazione del bando definito «Premio di arresto definitivo» che garantisce la possibilità di ottenere una sorta di riconoscimento finanziario in cambio della demolizione degli scafi e della cessazione dell'attività.

Una soluzione che regala una boccata di ossigeno a un comparto in piena crisi (l'ultimo reddito annuale di alcuni pescatori non ha superato i 4mila euro) e va a caccia di soluzioni drastiche quanto dolorose ma ormai quasi necessarie. «Molte imprese approfitteranno a malincuore di questa opportunità - conferma Guido Doz, presidente regionale dell'Associazione generale cooperative italiane pesca - E il segnale del fallimento della politica intrapresa negli ultimi anni e provocherà un sacrificio enorme soprattutto per i lavoratori in attività da poco tempo. Ritengo - anticipa - che ne approfitteranno i titolari di almeno una ventina di imbarcazioni ma anche di sette-otto colombari con equipaggi costituiti da quasi una decina di persone ciascuno. A livello nazionale sono stati stanziati 300 milioni di euro e ci sono fondi per tutti, a patto che provvedano a presentare la documentazione entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando».

L'Age riunisce circa l'80% dei pescatori della provincia di Trieste. I rimanenti fanno parte di Legacoop pesca e Concooperative pesca. «Insieme - spiega Doz - abbiamo elaborato azioni comuni e un'intesa di programma per trovare strumenti che ci consentano di trovare sistemazioni adeguate per il centinaio di persone che, più o meno di buon grado, dovranno lasciare il lavoro attuale. Grazie anche al Fondo europeo della pesca - aggiunge - l'obiettivo è quello di ricollocare il personale nello stesso settore di provenienza, magari tra peschierie e trasformazione di prodotti ittici. Lunedì c'è stata anche una riunione in Regione per valutare eventuali misure di sostegno visto che i contributi si aggirano intorno al 40% del valore degli



Pescatori al lavoro: in un paio di mesi la flotta della provincia potrebbe ritrovarsi dimezzata

scafi». Tanto per fare qualche esempio, «anche se la concessione delle licenze è bloccata a livello europeo da anni», negli ultimi tre lustri «le flotte si sono ridotte del 30%. Nel giro di un solo anno, inoltre, in regione valuto un ulteriore decremento del 30% con il 50% solo a Trieste». Ormai, «molti lavoratori giuliani (suddivisi tra i porticcioli di Sistiana, Duino, Villaggio del Pescatore, Barcola e Grignano oltre agli attracchi più importanti di Trieste e Muggia) sono sotto la soglia di povertà. Dalle duemila tonnellate di pesca-

to ogni dodici mesi relative agli anni Novanta, siamo arrivati alle 500 dell'ultimo anno». Tra le varie conseguenze della rottamazione, ci sarà anche «l'aumento dei prezzi per i consumatori, sia al dettaglio che all'ingrosso. Stiamo progettando una riduzione delle filiere ma ritengo che le cifre graveranno. Alcune cooperative - conclude Doz - pensano di rilevare delle peschierie mentre, paradossalmente, chi continuerà ad andare per mare guadagnerà qualcosa in più rispetto a oggi per la diminuzione della concorrenza. Questa, però, costituisce davvero una magra consolazione».



Ruspe in azione a Borgo San Mauro

L'OPPOSIZIONE PUNTA L'INDICE SUI LAVORI DELLA STATALE 14

Cantieri rumorosi a Duino, è polemica

Il sindaco Ret: entro Natale la maggior parte dell'intervento sarà conclusa

DUINO-AURISINA Massiccio aumento di traffico pesante, perdurante presenza di polveri e quotidiani, fastidiosi, inquinamento acustico. L'opposizione consiliare di Duino-Aurisina, per bocca del capogruppo di Lista Insieme Massimo Veronese e del consigliere di Rifondazione comunista Adriano Ferfolja, raccoglie le proteste dei residenti e punta l'indice contro i cantieri aperti sulla strada statale 14, all'altezza di Borgo San Mauro, per la realizzazione del nuovo raccordo viario con l'ex Cava. «I disagi - esordisce Veronese - pro-

guono ancora oggi, nonostante le interrogazioni avanzate, la richiesta disattesa di conoscere lo stato di avanzamento dei lavori e la proposta di istituire una speciale commissione consiliare, chiamata a vigilare su tutti gli interventi urbanistici inerenti Sistiana e la Baia». Ma il sindaco Giorgio Ret respinge al mittente le accuse e annuncia nuovi interventi di riqualificazione: «I cantieri provocano fisiologicamente dei disagi, tuttavia entro Natale la mole più consistente di lavori verrà conclusa. La minoranza consiliare dispone per

legge della documentazione relativa agli interventi urbanistici: ogni operazione è condotta nel rispetto della trasparenza. Anzi, la giunta ha appena approvato tre ulteriori lotti di riqualificazione. Verranno realizzati ex novo i marciapiedi su entrambi i lati delle due strade comprese tra «Le tre noci» e il Belvedere, e tra lo stesso ristorante e il sovrappasso autostradale. «Non solo - prosegue - nell'ex area dell'Anas, di proprietà comunale, verrà predisposto un nuovo parcheggio, mentre un semaforo di attraversamento risulterà collocato al-



Massimo Veronese

l'altezza del distributore di benzina». L'opposizione, tuttavia, non demorde: «Il centro di Sistiana è vittima del degrado e della sporcizia - sostiene Veronese - mancano aree di sosta, un serio intervento di riqualificazione urbana, nonché una puntuale dismissione di tralicci e cavi elettrici». «Risibili» conclude Ferfolja - le dichiarazioni di Humar all'altezza del futuro ingresso dell'ex Cava: vogliamo essere informati su tutti i cambiamenti ambientali determinati dai progetti di sviluppo del territorio». (ti.ca.)

CORSO PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA

Assaggiatori d'olio a Sistiana

Allo studio la formazione vitivinicola, casearia e nell'apicoltura

TRIESTE E' iniziato il Corso professionale per Assaggiatori di olio, organizzato dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con Olea (Organizzazione Laboratorio Esperti Assaggiatori). «Ho pensato - ha detto Walter Godina - in qualità di Assessore allo Sviluppo economico della Provincia di offrire a chi ne fosse interessato uno strumento di formazione culturale e professionale sui prodotti del territorio. Nell'ambito di tale linea strategica di intervento si inserisce il corso professionale per assaggiatori di olio che la Provincia organizza unitamente all'Olea massima organizzazione in campo nazionale del settore».



Walter Godina

Il corso si svolgerà all'Aiat di Sistiana, ha una durata complessiva di 36 ore e si concluderà l'11 ottobre. A fare lezione si alterneranno docenti provenienti dalle Marche, dal Friuli Venezia Giulia

e dalla stessa Trieste. Sono previsti anche incontri dedicati all'analisi sensoriale con l'approfondimento di elementi di psicofisiologia del gusto e dell'olfatto. Il corso è il primo passo verso l'iscrizione all'Albo degli Assaggiatori ufficiali. «Tale evento costituisce un primo appuntamento a cui faranno seguito altri momenti di promozione a partire da questo autunno - ha concluso Walter Godina - per arrivare alla prossima edizione della Fiera Olio Capitale in programma a Trieste nel 2009. Stiamo inoltre valutando la possibilità di organizzare altri momenti di formazione nel settore vitivinicolo, caseario e della apicoltura».

SPORTELLI IN PROVINCIA

«Dona il resto» all'Unicef con le Poste

raccolta è finalizzata a ridurre il tasso di mortalità infantile nei Paesi in via di sviluppo. Il donatore potrà anche decidere di aggiungere al resto un ulteriore importo fino a un massimo di dieci euro (in questo caso bisognerà però comuni-

care all'operatore il proprio codice fiscale). Da domenica e per trenta giorni, poi, negli uffici postali della provincia partirà una raccolta fondi, attivata attraverso bollettini di conto corrente prestampati, mirata a combattere la denutrizione. Dal 20 ottobre infine saranno disponibili, come di consueto in vista delle festività di fine anno, i biglietti augurali di Natale e gli oggetti Unicef.

» IN BREVE

DOMENICA
Muggia, torna il mercatino

MUGGIA Come ogni seconda domenica del mese, torna il 12 ottobre la «Corte dei miracoli», il mercatino dell'usato e delle occasioni allestito dall'associazione culturale Cose di vecchie case in piazza della Repubblica. La manifestazione è in programma dalle 8 e fino al tramonto. In esposizione oggetti di tutti i tipi, da quadri a foto d'epoca, da dischi 78 giri a collezioni di sorprese. L'appuntamento successivo con il mercatino è fissato per domenica 9 novembre.

FINO AL 2 NOVEMBRE
Castello di Duino
Borsette in mostra

DUINO-AURISINA Resta aperta fino al 2 novembre la mostra di borsette da collezione allestita al castello di Duino. Gratuita per i visitatori del castello stesso, l'esposizione - visitabile dalle 9.30 alle 16 e curata da Tina Campailla - propone oltre 200 borsette da collezione prodotte dall'Ottocento a oggi provenienti da tutto il mondo.

RIVENDITORE AUTORIZZATO

HONDA

MAGAZZINO RICAMBI TRIESTE
Via del foltoio 7
Tel: 040-829138
www.motostartrieste.com

APROFITTATENE ORA, SCONTO 600 EURO
CON ECOINCENTIVO SULLA ROTTAMAZIONE
DEL VOSTRO USATO EURO 0
PRONTA CONSEGNA : SH 125-150-300

NOVITA' COLLEZIONE INVERNO 2008-2009
TUCANO URBANO

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE CASCHI EMPORIO ARMANI

VISITATE IL NUOVO REPARTO DI ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI DI FINE SERIE
A META' PREZZO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ABBIGLIAMENTO - CASCHI TRIESTE
Via Valdirivo 29/B
Tel. 040-638600

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE



Marina Della Torre vicino alla sua merceria in Cavana, che la famiglia gestisce dal 1936. Ha creato «Trieste vivibile» (fotoSterle)

Marina Della Torre, la «pasionaria» della città vivibile, anche per i gatti

natura, la mietitura del fieno, la mungitura delle mucche, la pulizia della stalla, la battitura del grano, la raccolta dei funghi. Un'esperienza che le rimarrà dentro per sempre e che certamente non è estranea alle sue scelte future. «Perché - racconto - questo periodo di vita "bucolica" mi ha ha impresso valori quali il rispetto degli animali, il sapere vivere in sintonia con la natura, l'accontentarsi di quel che c'è e il riuscire a valorizzare le risorse dell'ambiente».

Un po' prima dei vent'anni, dopo il diploma da ra-

gioniera, sperimenta una vacanza studio a Londra, quando nei locali notturni di Soho la sola illuminazione è data dai jukebox assordanti. E un'emancipazione importante da una realtà sociale che, per quanto emancipata come quella triestina, non le consente altrettanta libertà.

Fin da piccola pratica sport: la ginnastica (con il famoso maestro De Jurco), lo sci, il pattinaggio, il nuoto, nonché l'atletica leggera a livello agonistico. L'attività fisica e il rispetto per gli animali e per l'ambiente, valori che un padre

lungimirante le inculca fin da piccola, faranno da leit motiv alle sue scelte di vita e politiche.Marina è la prima donna a Trieste arbitro di partite di basket, attività che svolge per quindici anni; fa parte per un periodo del direttivo regionale della Federazione Pallacanestro, nonché della società di calcio Sant'Andrea-San Vito. Oggi quest'esperienza prosegue idealmente nel Panathlon, di cui è socia, quel «Rotary degli sportivi», che promuove il fair play in tutti i campi dello sport.

Natura, sport, e animali.

Marina Della Torre è anche «gattara» e da quarant'anni nutre con propri fondi numerosi felini di Trieste: attualmente sono venti i gatti di Cavana che ricevono un pasto due volte al giorno.... «Dodici anni fa erano ben 50 i gatti da sfamare in zona», racconta un po' sollevata.

E' il 2005 quando la sua passione acquista la forma giuridica dell'associazione «Gli Amici dei Mici di Strada», di cui è presidente. «L'associazione vanta oggi circa ottanta soci; sterilizzazioni, raccolta del cibo attraverso contenitori collo-

cati in negozi specializzati o supermercati, posa di oltre cinquecento casette rifugio per conto del Comune di Trieste, cattura dei gatti, alimentazione... Sono questi e altri i compiti dei volontari che si occupano non solo degli animali in sé, ma anche indirettamente della pulizia e dell'igiene della città», spiega.

Marina è anche presidente del Comitato Trieste Vivibile, sorto nel 2006, con lo scopo di raccogliere le lamentele della cittadinanza in merito alla vivibilità della città e di trasformarle in proposte concrete, nonché di far rispettare e applicare le regole per garantire i diritti fondamentali dei cittadini, primo fra tutti quello alla salute inteso in senso globale: una città rumorosa oltre i limiti di legge, non pulita o un'aria irrespirabile creano malessere a tutti.

«Dopo anni di lavoro dipendente, più sicuro per garantire la crescita di mia figlia, un curriculum all'americana e tanti cambi di lavoro - confessa Marina - ora ho preso in mano la merceria di famiglia: un luogo di lavoro ma anche di incontri e di dibattiti sugli argomenti più vari, ritrovo di amicizie e conoscenze, di sostegno umano e talvolta anche economico a chi ne ha bisogno. E' il mio "covo" che amo e che mi fa ritardare il momento di appendere le scarpe al chiodo, nonostante l'età della pensione sia giunta da tempo e qualche volta sogni un po' di noia, compagna di vita a me sconosciuta». E accarezza un bel gatto tigrato che frequenta il suo negozio.

Giovanna A. de' Manzano

Grande sportiva, è stata la prima donna in città a fare l'arbitro di basket. Da «gattara» sfama ogni giorno venti felini

8
OTTOBRE

● **IL SANTO**
San Giovanni Calabria

● **IL GIORNO**
è il 282.o giorno dell'anno, ne restano ancora 84

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.12 e tramonta alle 18.32

● **LA LUNA**
Si leva alle 15.38 e tramonta alle -

● **IL PROVERBIO**
Tutti vivono col vender qualcosa.

IL PICCOLO

8 ottobre 1958 di R. Gruden

● In questi giorni, deti tecnici del Comune stanno compiendo dei rilievi, per fissare il percorso della linea fra Villa Giulia e la città. Essa dovrebbe partire dalle rive, percorrere via S. Michele fino poi arrivare a destinazione.

● Si è auto sciolta l'Associazione ufficiali radiotelegrafisti giuliani, «Assurgi», sorta nel dopoguerra per t-utelare la categoria. La sua consistenza patrimoniale, lire 118.720, è stata devoluta all'Istituto per ciechi Riittmeyer.

● Al Ridotto del Rossetti, rifiutato per la seconda volta di ballare da una signorina, un tale in stato etilico le rivolgeva frasi scurrili; invitato alla calma da una guardia di P.S., la insultava. È stato condannato a 8 mesi di reclusione.

FARMACIE

■ **DAL 6 ALL'11 OTTOBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Oriani 2 (largo Barriera)	tel. 040764441
viale Miramare 117 - Barcola	040410928
Bagnoli della Rosandra	040228124
<i>(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)</i>	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Oriani 2 (largo Barriera)	
viale Miramare 117 - Barcola	
piazza Cavana 1	
Bagnoli della Rosandra	040228124
<i>(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)</i>	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Cavana 1	040300940
-----------------	-----------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	76,6
Via Carpineto	µg/m ³	93,6
Via Svevo	µg/m ³	84,4
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	26
Via Carpineto	µg/m ³	34
Via Svevo	µg/m ³	29
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	67
Monte San Pantaleone	µg/m ³	78

LOTTO						
Fonte: Ansa						
BARI	21	60	16	85	41	
CAGLIARI	21	81	28	72	38	
FIRENZE	16	26	82	9	48	
GENOVA	8	80	27	7	39	
MILANO	66	16	62	1	32	
NAPOLI	79	41	72	2	30	
PALERMO	60	82	24	72	64	
ROMA	24	55	18	1	62	
TORINO	56	80	69	7	51	
VENEZIA	82	63	42	31	44	
NAZIONALE	44	11	38	81	80	
(Concorso n. 121 del 7/10/2008)						
16	21	24	60	66	79	82
Montepremi €						8.564.699,93
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €						76.800.000
Nessun vincitore con punti 5+						
Ai 16 vincitori con 5 punti €						80.294,07
Ai 2936 vincitori con 4 punti €						437,56
Ai 128.130 vincitori con 3 punti €						20,05
(N. Superstar 44)						
Nessun vincitore con 5 punti. Agli 11 vincitori con 4 punti € 43.756. Ai 465 vincitori con 3 punti € 2005. Ai 7833 con 2 punti € 100. Ai 54.063 vincitori con 1 punto € 10. Ai 122.267 vincitori con 0 punti € 5.						

Il circolo «Amici del dialetto triestino» riprenderà oggi la sua attività dopo la pausa, alle 18, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali con un incontro col sovrintendente del Teatro Verdi Giorgio Zanfagnin che parlerà sul tema «Il teatro Verdi fra storia e rilancio». Ingresso libero.

La congiuntura in cui si trovano tutte le fondazioni lirico-sinfoniche italiane in questo momento è certamente molto difficile: i drastici tagli del Fondo Unico per lo Spettacolo prospettano un futuro denso di nubi oscure per i nostri teatri e l'intero sistema rischia di collassare. Il grido di allarme dei teatri lirici è forte, alcuni sono commissariati per dissesti economici pregressi, altri come il Verdi triestino sono riu-

sciti a salvarsi in extremis. La situazione di difficoltà, però, è ben testimoniata dal cambio dell'opera con cui si inaugurerà la stagione, «Tosca», che arriva già allestita da Verona, al posto di «Francesca da Rimini», che il teatro avrebbe dovuto produrre e che invece ha rimandato al prossimo anno.

Ora Trieste dovrebbe ritrovare il suo spirito imprenditoriale e contribuire in modo concreto al rilancio di un'istituzione così importante e prestigiosa come il suo teatro lirico. Il sovrintendente Zanfagnin sostiene un'energica strategia di difesa contro la scure dei ta-



gli, un'organizzazione innovativa del lavoro basata sulla sinergia con altri teatri in Italia e all'estero che si è già concretizzata nel Patto del Nord Est, in stretta collaborazione coi



teatri di Venezia e Verona. Un lavoro che sta già dando i suoi frutti consentendo di attuare massicce riduzioni di spesa mediante la coproduzione di spettacoli.

Ultimamente il Verdi si è posto alla ribalta internazionale al pari dei maggiori teatri lirici europei creando di sana pianta l'applauditissimo allestimento della «Butterfly» al Festival di Cipro, uni-

co teatro italiano ad aver esportato all' estero un' opera nel 150° anniversario pucciniano.

Un altro successo è stato il coinvolgimento nella scorsa stagione di un gran numero di giovani e studenti con oltre dodicimila presenze alle prove generali delle opere e ai concerti. Di grande importanza anche la realizzazione della semi-opera «The Fairy Queen» di Purcell (su testo di Shakespeare) che ha portato tremila studenti coi loro insegnanti a partecipare dalla platea alla messa in scena del lavoro entrando direttamente nel vivo del testo e della musica. L'esperimento verrà ripetuto quest'anno con l'opera «Cosi fan tutte» di Mozart, che coinvolgerà altri giovanissimi. Una base per proiettare il teatro verso il futuro.

Liliana Bamboschek

GLI INCONTRI DELLA LECHE LEAGUE NEI CONSULTORI DI SAN GIOVANNI E VALMAURA

Una «Lega» per le mamme che allattano al seno

È presente dal 2002 anche a Trieste la Leche League, ossia la Lega per l'allattamento materno, che organizza con cadenza bimensile gli incontri di informazione per madri alle prese con il momento dell'allattamento.

La Leche League nasce negli Stati Uniti nel 1956 in un momento in cui l'allattamento al seno era sicuramente una pratica in disuso, a fronte del boom dell'allattamento artificiale e di una cultura che svalorizza-va questo momento di grande intimità e contatto ma-

dre-figlio. Negli anni l'organizzazione acquista un respiro mondiale; in Italia è oggi presente in ben 18 regioni.

Due sono le consulenti - per statuto dell'associazione necessariamente a loro volta madri che hanno allattato un bimbo per almeno 12 mesi e che devono aver fatto un periodo di formazione e tirocinio - che gravitano sul territorio di Trieste e che prestano la loro opera volontaria per aiutare altre madri ad affrontare le problematiche e le gioie che si manifestano optando per que-

sto modo naturale di accogliere e far crescere i neonati.

Durante gli incontri - gratuiti e aperti a tutti gli interessati - che si svolgono a turno nelle strutture dei consultori familiari di Valmaura e San Giovanni, sono presenti in media circa 25 mamme che oltre a ricevere consulenza scientifica sul tema, possono confrontarsi con altre madri alla prese con la stessa sfida.

Durante gli incontri vengono trattati temi quali l'attaccamento al seno del bam-

bino, la produzione del latte e come farlo aumentare, la condivisione del sonno con il figlio al fine di agevolare l'allattamento, i falsi miti e i falsi sogni che aleggiavano attorno a questa pratica di cui il bambino di serve non solo per trarre nutrimento fisico, ma anche per ritornare simbolicamente nell'utero materno o per sentirsi semplicemente accolto.

Spiega Francesca Parisi, consulente de La Leche League: «L'Organizzazione Mondiale della Sanità consiglia l'allattamento al seno fino al



Il logo della Leche League



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

30

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE 2008

MATTINO

● AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in piazza Garibaldi da oggi a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e delle glicemie.

POMERIGGIO

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale alle 13.30 all'Hotel Lido. Relazione del presidente.

● ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

Oggi alle 18 nel salone dell'associazione in via del Monte è in programma la video-proiezione «Thailandia e Laos», reportage di un viaggio nell'oriente più misterioso di maida e Fulvio Frausin. Info: tel. 040632420, cell. 3356654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

● ATTIVITÀ GRUPPO AMICIZIA ACLI

Riprendono tutte le attività e sono aperte le iscrizioni al corso di ballo-terapia, le passeggiate settimanali sul Carso, i pomeriggi di intrattenimento e gite di giornata. Incontro oggi alle 16 al Circolo Acili Fanin in Campo San Giacomo 15. Info: via San Francesco 4/1, tel. 040370525 e Circolo Acili Fanin tel. 3486739697.

● LO SPETTACOLO DELL'ARMONIA

L'Armonia presenta il primo spettacolo in cartellone, «L'ultima casa de Scala Santa», incontrando gli attori e il pubblico questo pomeriggio alle 18 al «Ristorbar 18ottanta Bosco» di via Coroneo 31/1.

● INAUGURAZIONE ROMITORIO

Oggi alle 18.30 nella sede del Centro Veritas in via Monte Cenerio 2/1 ci sarà l'inaugurazione del romitorio, uno spazio di meditazione e di preghiera, interreligioso. Concerto di Giorgio Basso ed Ennio Silvestri, flauto e pianoforte, col soprano Veronica Vascotto.

● INGLESE PER TURISTI

Sono aperte le iscrizioni al corso d'inglese per turisti. Sede Farit, via F. Venezian 30, tel. fax 040314456. Info: tel. 040633612 o consultare direttamente l'insegnante il giovedì dalle 17 alle 19 in sede.

● INCONTRI ACAT

Questa sera alle 18 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa ora, il club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 122. Info: tel. 04037690, cell. 3316445079.

AUGURI



ONDINA Per i tuoi splendidi 70 anni ti festeggiano con amore i figli Alessandro e Rossana, il nipote Matteo, Maurizio e parenti



MARGHERITA Sono arrivati anche per te i 50 anni! Tanti auguri dal marito, dalle figlie, genitori, Maria, Gianna e Gaspare



LUCIANO Compie cinquant'anni. Tanti auguri da papà Dario, Mara, dalla moglie Patrizia, dal figlio Jacopo e da Dario



CARLA-BRUNO Per i 25 anni di nozze auguri dalla sorella Cristina, Lucio, Marco e Diego, da Fabrizio, Michaela, Betty e Franco

FOTO ALLA CAPITANERIA

La Marina in guerra

Nella sede della Capitaneria di porto in piazza Duca degli Abruzzi n.4 è stata inaugurata la mostra fotografica «La Marina Militare nella Grande Guerra». L'allestimento, che si inquadra nella ricca cornice di manifestazioni promosse nei novant'anni dalla conclusione del primo conflitto mondiale, si compone di una serie di illustrazioni che riportano gli episodi salienti sulle azioni navali

compiute dagli uomini e dai mezzi della Regia Marina durante la Prima Guerra Mondiale. Tra questi meritano una particolare menzione l'azione chiamata «il Forzamento di Trieste», protagonista la Medaglia d'oro al valor militare Luigi Rizzo che il giorno 8 dicembre 1917 riuscì a penetrare, con il Mas 9, nel porto giuliano e a colpire la Nave «Wien» della Marina asburgica; nonché la celebre «impresa di Pre-



La Capitaneria di porto di Trieste

muda» con la quale lo stesso Rizzo affondò con il Mas 15 la nave da battaglia austriaca Santo Stefano il 10 giugno 1918, giorno che da

allora è ricordato ogni anno in occasione della Festa della Marina Militare. La mostra è completata da alcuni antichi cimeli concessi per l'occasione dal Museo Storico Navale di Venezia. L'esposizione è aperta al pubblico tutti i giorni, festivi compresi, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, e si chiuderà il giorno 12 ottobre 2008. Una «chicca» per gli appassionati di storia navale e una significativa occasione di informazione per gli studenti delle scuole superiori della provincia. Per ulteriori informazioni potrà essere contattata la Capitaneria di porto di Trieste al numero 040676611.

ORE DELLA CITTA'



LA RIVISTA TRIESTINA SI SEGNA A «EUROMEDITERRANEO 2008»

«Socialnews» vince un premio europeo



La rivista «Socialnews»

on-line senza fini di lucro, nato a Trieste nel 2003 e fondato dal medico triestino Massimiliano Fanni Canelles. Proprio per onorare tal origini, un terzo delle pagine della rivista sono dedica-

te alle problematiche del territorio locale. «Socialnews» è stato scelto quale organo di divulgazione in primis dal Dipartimento della Giustizia minorile del Ministero della Giustizia, nel 2005 dal Ministero Pari opportunità come organo ufficiale di divulgazione della campagna di prevenzione dell'abbandono dei neonati e successivamente nel 2008 dal Dipartimento immigrazione e libertà Civili del Ministero dell'Interno. «Euromediterraneo 2008» è uno dei riconoscimenti più prestigiosi nel settore della comunicazione ed è l'unica iniziativa in Italia che promuove una ricerca delle migliori iniziative pubblicoprivato a livello dell'intera area euromediterranea.

Il mensile viene distribuito gratuitamente a livello nazionale e vanta una tiratura di 15.000 copie, mentre il sito internet riceve più di 5.000 utenti al giorno. «Socialnews», quale rivista tematica, affronta mensilmente temi diversi sempre nell'ambito del sociale con i contributi di esperti anche internazionali in vari campi e con l'apporto di personaggi famosi del mondo dello spettacolo. Recente è la collaborazione tra Socialnews e varie università italiane, tra cui l'Alma Mater di Bologna, l'università Cattolica di Milano e la stessa Università di Trieste - facoltà di psicologia - con cui Socialnews ha intrapreso una convenzione per la formazione dei tirocinanti. (g.d.m.)

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Bruna Coco per l'onomastico (6/10) da E.P. 15 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Mario, Giovanna e Fulvio Furlan nell'anniv. da Annamaria e figli 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nora Bauer nel XI anniv. (8/10) da Raffaello Camerini 20 pro Comunità ebraica.
- In memoria di Licia Desossi da Marina Marchesan 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo (centro accoglienza).
- In memoria di Fulvio Margon da Renato e Bianca 25 pro Anvoti.
- In memoria di Olga Margon (25/9) e Fulvio Margon (8/10) da Luciana, Donatella 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Claudio Raker nel I anniv. (8/10) e per il compleanno del papà Giuseppe (18/10) dalla moglie e figlia 30 pro Associazione Azzurra, 10 pro Associazione donatori sangue.
- In memoria di Maria Sau ved. Degrassi da Riccardo Beltrame 50 pro Ist. infantile Burlo Garofolo (reparto oncologico).
- In memoria di Davide Bressan da Elena Tropper 40 pro Fond. Burlo Garofolo.
- In memoria di Gianfranco Curri dalle colleghe della moglie Maurizio 930 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Giuseppe Deodato (30.6.1983) e Bruna Todisco ved. Deodato (6.7.2005) dalla figlia Mariagrazia Deodato 20 pro Ricaricatore «Padovan» (ex allievi).
- In memoria del «professore» Vinicio Graffiti dagli ex allievi - gruppo over 50, 235 pro Comitato ex allievi ricreativo G. Padovan.
- In memoria di Gabriella Lukac da Elena, Marina, Ada, Franca 40 pro Agmen.
- In memoria del caro Igino Meula dalla moglie 25 pro Lega italiana tumori (sez. Manni), 25 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Fulvio Millo da Mariella e Piero 30, da Giorgio Rosemie, Nerella, Mariuccia, Marina, Franca, Vera, Silva, Marcello, Jolanda 50 pro Cuore amico Muggia.
- In memoria di Lucia Cepic Petracco da Graziella ed Ermirio 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Elisabetta Sai da Elena e Licia 100 pro Fond. Ota, D'Angelo, Luchetta, Hrovatin.
- In memoria di Jovone Gaspard Savona da Tili Scarpa 20 pro Frati di Montuzza, 20 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Emilio Siron dalla moglie 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mario Slavez da Reana, Lucio, Fabio e fam. 20 (???) pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lino e Angelica Stalio (I e XI anniv.) dalle figlie Ella e Bruna 100 pro Aric.
- Per l'anniversario di matrimonio di Margherita e Tucci Trebbi da Germana 50 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (don Antonio Dessanti).
- In memoria di Laura Menguzzato Comin nel 50° anniv. di matrimonio da Antonio Comin 50 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria dei propri cari defunti da Laura 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria dei propri cari defunti da Nevla e Marcello Sepich 25 pro Famiglia Umaghes.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ **BRACCIALETTI.** Smarrito bracciale di pietre dure quarzo citrino e ametista tratto via Marchesetti-Stazione. Caro ricordo, mancia al rinvenitore. Tel. 3395219806.

■ **CHIAVI.** Trovato mazzo di chiavi con portachiavi cuoio camel sabato 4 ottobre alla fermata della linea 17 incrocio via F. Severo, via Cantù. Tel. 3347156279.

■ **TESTIMONI.** Chi ha avuto l'opportunità di assistere all'incidente automobilistico, occorso in piazza Libertà allo Stop prospiciente alla stazione centrale ferroviaria tra una Toyota rossa e un'Alfa Romeo alle 11.35 del giorno 3 ottobre, è pregato cortesemente di telefonare al 3355299919.

BOTTEGA ANTIQVARIA
Acquista e vende
ROLEX USATI
oro, orologi
e gioielli d'epoca
Valutazioni gratuite a domicilio
Via Reti 040 630204

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giornale richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

CAI. ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta per la Barcolana L'Alpina al rifugio Pralongià



Set Sass da Pralongià

Il Gruppo Escursionismo e la Commissione Sentieri della XXX Ottobre, organizzano a partire da venerdì, un'escursione, la seconda Traversata d'Autunno, in tre tappe per percorrere sentieri carsici Cai in occasione della Barcolana. Il primo giorno si partirà dalla Rotonda del Boschetto, si raggiungerà il valico del monte Spaccato e da questi la conca di Orlek e Monrupino. Nella seconda tappa, si percorreranno sentieri interni per raggiungere Gabrovizza dopo aver toccato il Col dell'Anitra, la Vetta Grande ed il Monte Lanaro. Nella tappa domenicale, si raggiungerà la vedetta Slapaper sul ciglione carsico percorrendolo fino ad Aurisina ammirando lo sviluppo della Barcolana. Da Aurisina si seguiranno sentieri che toccano le grotte Pokala e Linder, proseguono verso

Slivia e Visogliano. Capigita: Umberto Pellarini Cosoli, Gianni Ravanello, Roberto Seitan, Ugo Janiszewski. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/635500; Lun-Ven dalle 17.30 alle 19.30. ● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica la traversata dal Passo di Valparola al Passo Campolongo passando per il Rifugio Pralongià (2157 m) e il Passo Incisa (2571 m) e la salita di cima Setas (2571 m). Lunga, bella e panoramica camminata in quota con modesto dislivello. Dal Passo Valparola si attraversano i pendii settentrionali delle Pale di Gerda con bellissima vista verso l'Armenatola, San Cassiano e la Val Badia. Superato il costone di Les Pisades per la cresta nord est si giunge facilmente in vetta al Setass. Dalla cima vista sul vicino Col di Lana, su Marmolada, Sasso Bianco e Civetta. Si ripercorre la cresta a ritroso sino al grande altopiano prativo che si attraversa per raggiungere il Pralongià. Da qui si scende al Passo Incisa e per un comodo sentiero pianeggiante si giunge al Passo di Campolongo. Coordinamento Mikolic, Partenza 6.30. Info: Sag in Via Donato 2, tel. 040369067, sino a venerdì 18-20.

ISTITUTO TECNICO

Ritornano i concerti al «Volta» venerdì apre «La Rejouissance»

L'orchestra giovanile di Treviso e del Veneto «La Rejouissance» si esibirà in concerto all'Istituto tecnico industriale statale «Volta» venerdì alle 18.30, inaugurando la rassegna intitolata «Freschi intrecci di note e intenzioni» organizzata col sostegno della Provincia. E il secondo anno che l'istituto offre al pubblico, oltre alle famiglie degli allievi per cui è stato pensato il progetto, un'occasione di incontro sulle note della musica, questa volta con brani di Lully, Marcello, Vivaldi, Ciaikovski, Offenbach e Bizet. Nato su iniziativa del preside Clementina Frescura, con il coordinamento del professor Riccardo Feru-

glio, il progetto vuole promuovere nei giovani la conoscenza musicale, nella consapevolezza che soprattutto la musica costituisce un ponte di collegamento tra studenti di diverse etnie, e si inserisce in un discorso di rinnovamento dell'istituto, che intende divenire luogo d'incontro e di condivisione di valori culturali. «La Rejouissance», dal 2002, è coordinata e diretta da Elisabetta Maschio, che, nella passata stagione dell'opera, ha diretto l'orchestra del Verdi in «Cin ci là». Formata da 70 ragazzi fra i 10 e i 20 anni, l'orchestra tiene una ventina di concerti l'anno in Italia ed è testimonial dell'Unicef.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina» via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9.30-11, pomeriggio 15.30-17.30. Aula A, 9.15-10.05, Pianoforte: III e IV corso; Aula B, 9.30-11.30, lingua tedesca: I corso avanzato; Aula C, 9-11.30, Pittura su stoffa e laboratorio della creatività; Aula D, 9.00-11.00, Fai da te; Aula 16, 9.00-11.00, Dalla fotografia alla pittura - I corso; aula Professori, 9.00-11.00, Uncinetto; Aula A, 1.30-16.20, Il Medioevo alla luce del nostro millennio - sospeso; Aula A, 16.30-17.20, Lingua inglese: I corso avanzato; Aula Razole, 17.30-18.20, La Barcolana. **Sezione di Muggia.** Sala Millo, 8.45-10.25, Lingua inglese: Il corso approfondito - sospeso; 10.30-12.15, Lingua inglese; conversazione - sospeso.

A, 17.30-18.20, Conoscere se stessi e gli altri attraverso la grafologia; Aula B, 15.30-16.20, Gli oli essenziali; Aula B, 16.30-17.20, Europa e nel mondo - diapositive; Aula B, 17.30-19.00, Storia del cinema dalle origini agli anni 30; Aula C, 15.45-17.30, Recitazione dialettale; Aula Razole, 15.10-17.20, Lingua inglese: I corso avanzato; Aula Razole, 17.30-18.20, La Barcolana. **Sezione di Muggia.** Sala Millo, 8.45-10.25, Lingua inglese: Il corso approfondito - sospeso; 10.30-12.15, Lingua inglese; conversazione - sospeso.



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, VIA MURAT
luminosissimo ultimo
piano con vista aperta,
appartamento di circa 100 mq
composto da entrata, cucina,
salone, matrimoniale, doppi
servizi, due poggioli, grande
soffitta, possibilità box, con
ascensore, riscaldamento
autonomo. Maggiori
informazioni e foto su
www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, MONTE
CENGIO condominio
recente in posizione
tranquilla nel verde,
appartamento composto
da entrata, cucina,
soggiorno, una camera,
bagno ripostiglio, due
poggioli, box auto.
Maggiori informazioni
e foto su
www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, Zona
CARPINETO spazioso
moderno ultimo piano
su due livelli, in perfette
condizioni con vista
aperta, ampio ingresso,
cucina, soggiorno, tre
stanze, doppi servizi,
ripostigli, poggioli, due
posti macchina. Maggiori
informazioni e foto su
www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



Bellissimo MINI CONDOMINIO
rifatto e reinventato
completamente. VENDESI alloggi
PRIMI INGRESSI: 90 mq + 25
mq TERRAZZO, cont. cucina,
soggiorno, 2 belle camere, 2 bagni,
ripostiglio, abito. - ATTICO 120 mq +
bel TERRAZZO, su 2 livelli, 2 bagni,
ancora personalizzabile come
disposizione e divisione interna!
Tutto rifinito e curato benissimo:
climatizzati, idromassaggi, alto
risparmio energetico. ALLOGGI
NUOVI AL PREZZO DI UN BUON
USATO! Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



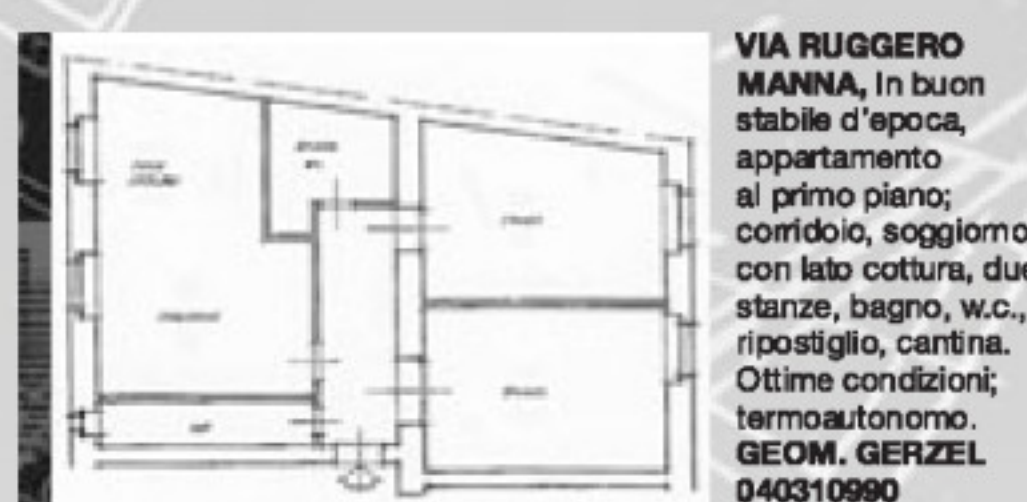
Bella VILLA su 3 livelli per
totali 280 mq! Con 1000 mq di
terreno! Splendida posizione
panoramica MARE, nel VERDE e
TRANQUILLISSIMA. A 10 minuti
dal centro cittadino! Godibilissimo
giardino davanti con bel portico.
Adattissima a famiglie numerose.
Possibilità BI-TRI-FAMILIARE!
Parcheggio interno. Tutto in
buonissime condizioni. Una casa
rara ad un prezzo ragionevole.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



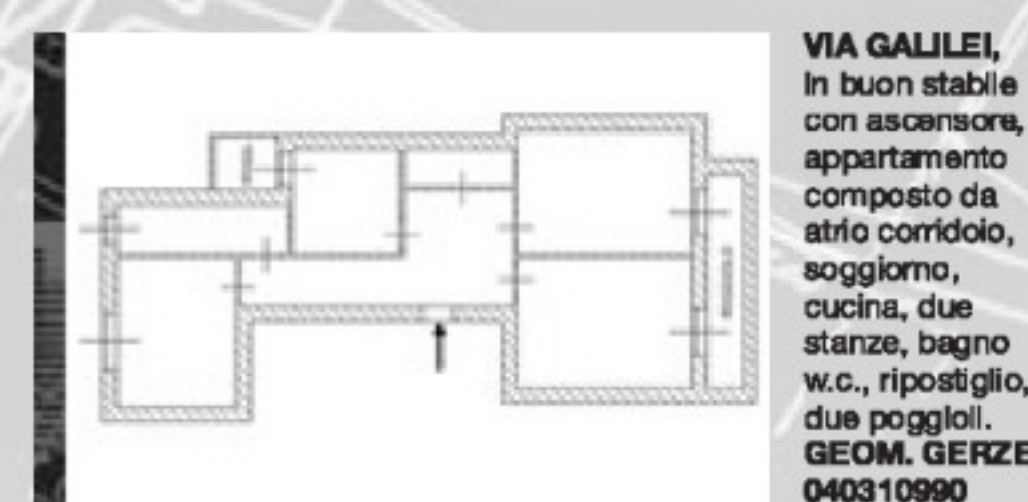
Deliziosa CASETTA di 120 mq
su 2 livelli + (quasi attaccato)
GIARDINETTO con ripostiglio
e terrazzo per tot. 50 mq.
CASETTA affittata come
in piccolo borgo di paese.
Soggiorno, con angolo cottura
(vedi foto), salotto, 2 camere,
grande disobllo attrezzato, 2
bagni e ripostigli vari. Più ricca
che rara, perchè se apprezzate
le rifiniture e l'arredo in legno...
è la vostra casa! Tutto in ottime
condizioni. Geom. MARCOLIN
040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**VIA RUGGERO
MANNA**, in buon
stabile d'epoca,
appartamento
al primo piano;
corridoio, soggiorno
con lato cottura, due
stanze, bagno, w.c.,
ripostiglio, cantina.
Ottime condizioni;
termoautonomo.
GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALILEI,
in buon stabile
con ascensore,
appartamento
composto da
atrio corridoio,
soggiorno,
cucina, due
stanze, bagno
w.c., ripostiglio,
due poggioli.
GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



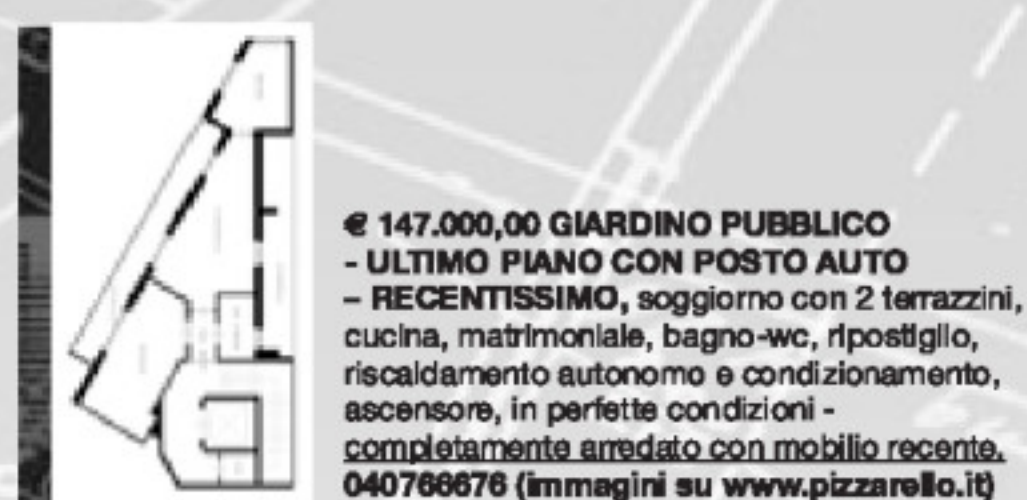
CONCONELLO, in palazzina
trifamiliare, appartamento di
ampia metratura con grande
terrazzo; pari prim'ingresso
con finiture di ottimo livello.
Vista impagabile sulla città ed il
golfo, box e posti auto, giardino
di proprietà. GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 88.000,00 ROIANO
(VIA GINESTRE)
ristrutturato in
casa d'epoca, 3°
piano, soggiorno,
matrimoniale,
grande cucina ben
arredata, doccia-w.c.,
veranda, ripostiglio,
riscaldamento
autonomo.
040766676 (immagini
su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 147.000,00 GIARDINO PUBBLICO
- ULTIMO PIANO CON POSTO AUTO
- RECENTISSIMO, soggiorno con 2 terrazzini,
cucina, matrimoniale, bagno-wc, ripostiglio,
riscaldamento autonomo e condizionamento,
ascensore, in perfette condizioni
completamente arredato con mobili recenti.
040766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 365.000,00 ATTICO
CON MANSARDA
- 1° INGRESSO -
CONSEGNA MAGGIO
2009 - S. GIOVANNI
CON VISTA APERTA
- box singolo/doppio
- posto auto e cantina.
Esente mediazione.
Info in ufficio su
appuntamento.
040766676 (immagini
su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**SALONCINO CON TERRAZZO,
TRE STANZE**, cucina abitabile
con poggiolo, doppi servizi,
ripostiglio, grande soffitta,
appartamento recente e in ottime
condizioni, SENZA BARRIERE
ARCHITETTONICHE, con ampio
parcheggio condominiale,
zona Altura, € 205.000.
CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 90.000 ZONA
PAM appartamento
luminosissimo con vista
aperta, soggiorno con
angolo cottura e poggiolo,
2 stanze, ripostiglio,
molto tranquillo, in
zona con facilità di
parcheggio, ultimo piano
senza ascensore, in
ottimo stabile recente.
CENTROSERVIZI
040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 360.000 SPENDIDO
APPARTAMENTO su 2 LIVELLI,
soggiorno con terrazzo vista
mare, 2 matrimoniali, cucina
abitabile, doppi servizi, ampia e
luminosa taverna con accesso al
GIARDINO, ripostiglio-lavanderia
di 13 mq, posto auto di 30 mq
in garage, posto auto scoperto,
perfetto, stabile recente,
zona Strada di Fiume alta.
CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



FARO, appartamento
in affitto di 65 mq.
così strutturati:
Ingresso, soggiorno,
cucinetto arredato,
due matrimoniali,
bagno, ripostiglio,
due poggioli di cui
uno verandato.
Central term, posto
auto condominiale.
€ 570,00.
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



HORTIS, in stabile di pregio
con ascensore prestigioso
appartamento di 200 mq
complessivi, ristrutturato e
termoautonomo, composto
da: ingresso, cucina abitabile,
ampio salone con caminetto,
tre stanze matrimoniali, doppi
servizi e soffitta. Splendida
vista sulla piazzola! Possibilità
posto auto in affitto nelle
vicinanze. € 550.000,00.
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA BRUNI, appartamento di
ampia metratura su due livelli.
Al primo livello: ingresso, salone
con terrazzo, cucina abitabile
con poggiolo, tre stanze e doppi servizi.
Al piano sottostante taverna di ca.
70 mq con accesso al giardino
in uso esclusivo. Cantina e posto
auto.
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA PIRANO in zona ben
servita, viene messo in
vendita un appartamento
di circa 65 mq composto
da ampio ingresso,
soggiorno, cucina, una
camera matrimoniale
ed una camera
singola. Riscaldamento
condominiale. Ottimo
investimento € 80.000,00.
CIVICA & PARTNERS
0409278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



OPICINA in costruzione
villa bifamiliare in via
Carsia composta da
soggiorno-pranzo
cucina tre stanze
tre bagni ripostiglio
veranda mq 12
poggioli mq 11 taverna
giardino proprio di
215 mq. 2 posti auto
coperti e 2 scoperti.
CIVICA & PARTNERS
0409278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GINNASTICA
appartamento di 115 mq
composto da ampio ingresso,
soggiorno, cucina abitabile,
camera matrimoniale, due
camere singole, servizi
separati, grande ripostiglio,
termoautonomo e con
poche spese condominiali
€ 178.000,00 possibilità di
finanziamento su misura.
CIVICA & PARTNERS
0409278761

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



OPICINA VILLA CARSA
in ottimo stabile recente
vendesi appartamento
zona tranquilla vista
aperta 2 stanze soggiorno
cucina bagno ripostiglio
autometano terrazzo
cantina posto auto
coperto.
GRATTACIELO
040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2
piani vista soggiorno cucina 2 servizi
2 stanze 1 studio poggiolo taverna
giardino box auto.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RIVAITO
in ottimo stabile
epoca appartamento
da rimodernare piano
alto luminoso vista
aperta.
GRATTACIELO
040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676



tel. 040 635583



tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

32

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE 2008

SCUOLA

Docenti del Galvani

Siamo i genitori di Martina, la studentessa di cui il vostro giornale ha generosamente parlato alcuni giorni fa e che sarà premiata per una sua storia a fumetti in difesa dell'ambiente dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano tra due settimane a Roma. Nostra figlia è iscritta al quinto anno del corso per tecnici audiovisivi dell'Ipsia L. Galvani. Senza nulla togliere alla passione, al talento e alla dedizione che nostra figlia nutre per il disegno (siamo felicissimi per lei e di lei) e per il mondo del cinema e della televisione, vogliamo ringraziare con tutto il cuore in particolare i professori Carbone, Pasin e De Luca e, comunque, tutto lo staff dell'Istituto Galvani, che, con grande impegno e passione hanno reso possibile questo risultato. Nostra figlia ha trovato nella summenzionata sezione, infatti, quanto di meglio potesse sperare: laboratori, materiali e strumentazioni varie, ma soprattutto, insegnanti validi, preparati e capaci di coinvolgere, stimolare e incoraggiare chiunque coltivi anche il più microscopico interesse al riguardo. Soprattutto in un momento in cui della scuola pubblica si parla quasi solo in termini denigratori, ci sembra che riconoscere la professionalità e l'entusiasmo degli insegnanti, da parte di noi genitori, sia un atto dovuto. I professori di nostra figlia sono pur sempre umani e quindi non fanno miracoli. Ma ci vanno molto vicino.

Alessandro e Fiorella Fichera

REGALO

Crocchette per il cane

In riferimento all'articolo sul ragazzo che ha rubato il cibo per il suo cane, io ho sempre tanti campioncini di crocchette che rimangono dalle giornate promozionali. Se passa in piazza Tommaso glielo regalo volentieri.

Laura Ferluga

QUERELLE

In albergo a Trieste

La nostra vicenda sarebbe per noi già conclusa se non fosse intervenuta, nel frattempo, la Federalberghi di Trieste, nella persona del suo presidente Guerrino Lanci, che nella sostanza giustifica il comportamento, per noi umiliante, dell'hotel Joyce senza peraltro mai prendere in esame ciò che è realmente avvenuto. Quello che si evidenzia dalle considerazioni della Federalberghi e precedentemente dello stesso albergo è a nostro parere una tetragona, pervicace e controproducente difesa d'ufficio delle loro posizioni, con divagazioni estemporanee e istruzioni paternalistiche rivolte ai turisti in genere, che nulla hanno a che fare con l'avvilente episodio da noi vissuto (immediato pagamento di tre pernottamenti al nostro arrivo in hotel). Pensano forse i suddetti albergatori (certamente in minoranza) di difendere gli interessi della loro categoria dinanzi all'opinione pubblica, divagando con argomenti non pertinenti e cortine di nebbia, senza che nessuno senta il dovere etico e professionale di assumersi una qualche responsabilità per l'umiliante episodio da noi vissuto? Per noi che amiamo la bella e ospitale Trieste è veramente incomprensibile.

Carlo Comisso
Fiorenza Frontini
(Bologna)

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Casa del combattente vietata ai disabili

Sono ritornato nei giorni scorsi alla casa del combattente di via XXIV Maggio, dopo oltre quattro anni di assenza dovuti a una paresi destra da ictus cerebri che mi ha costretto all'uso della carrozzella (sono invalido della Guerra di liberazione). Ho notato diversi cambiamenti: una grande targa marmorea sulla parete del portone d'entrata, la

sistemazione di alcune nuove associazioni d'arma e uffici per onoranze. Ma nessun intervento è stato fatto, per le «barriere architettoniche». Per entrare alla Casa del combattente bisogna superare tre lunghi scalini in pietra bocciardata. Va ricordato che anche la sezione di Trieste dell'Associazione nazionale invalidi di

guerra ha la propria sede al terzo piano. La legge italiana stabilisce le modalità in cui dev'essere garantita l'accessibilità dei vari ambienti. Esempi classici sono: scalini, porte strette, ecc. ma l'elenco è infinito. Anche un locale sanitario deve presentare criteri particolari ed essere arredato secondo norma. Ma non è forse il generale Riccardo

Basile, presidente della Federazione Grigoverde che deve inoltrare domanda al sindaco Roberto Dipiazza (il Comune di Trieste è proprietario della Casa del combattente) per i lavori inerenti «le barriere architettoniche» (art. 13 comma 11 legge 13/1989)? Me lo auguro. E auspicabile per il bene di molti.

Arrigo Curiel

ALBUM



Le cestiste della Stock campionesse italiane nel '57 (ed è tris!)

Mezzo secolo da un'impresa rimasta negli annali dello sport triestino. Sono passati infatti cinquant'anni da quando le atlete della Sgt Stock riuscirono a vincere per il terzo anno consecutivo il campionato italiano di serie A di basket femminile. Le protagoniste di quella memorabile impresa (unitamente all'allenatore Ferruccio Ghietti e alle compagne E. Baitz, S. Carniel, M.G. Favretto, D. Martinoli, N. Persi e M. Zidane che avevano contribuito a riportare a Trieste, nella stagione 1955-'56 con lo sponsor Arrigoni, lo scudetto che mancava dagli anni Trenta) ricordano con affetto il presidente Zenari, il dirigente Guarini e le indimenticate compagne di squadra L. Bettoso e M. Magris, che

ci hanno lasciato.

Nella foto - scattata nell'autunno 1957 dallo studio de Rota di largo Barriera Vecchia - si riconoscono M. Tarabocchia, I. Prennushi, L. Benevol, E. Guarini, F. Zenari, F. Ghietti, M. Magris, N. Sossi, L. Bettoso, M. Bradamante, D. Tonini, L. Nunzi, G. Vascotto, M. Maraspin, L. Vascotto. Queste diciotto giovani «mule» triestine (guardatele: altissime, in perfetta forma, sorridenti, con il vezzo delle pettinature che si usavano all'epoca...) assieme ai loro trentasei figli, dimostrano che si possono raggiungere i più alti traguardi agonistici coniugando lo sport con la vita privata, senza rinunciare alle gioie della famiglia.

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

L'Area migliora sedie e divani col «prof» Dal Monte

Lo ricorderete lo scorso agosto tra i commentatori Rai alle Olimpiadi di Pechino. Barba e capelli bianchi, tuta blu. «Il professore» lo chiamavano tutti. E a ragione, perché Antonio Dal Monte è medico sportivo e aerospaziale, pneumologo e fisiologo con 400 pubblicazioni, è stato direttore scientifico dell'Istituto di scienza dello sport del Coni e membro del Consiglio superiore di sanità. Nonché progettista rivoluzionario: sue sono le ruote lenticolari che consentirono alla bicicletta di Moser il record dell'ora su pista.

Un gran personaggio, insomma, con un'esperienza olimpica senza pari: quelle di Pechino sono state le sue quattordicesime Olimpiadi, da Melbourne '56 in poi, oltre a nove Olimpiadi invernali. Prima come medico, poi come commentatore televisivo. Con un solo rammarico: «Non ho mai partecipato ai Giochi da atleta». In gioventù era stato canoista, pilota motonauta, cultore del tiro a segno con carabina. E tuttora, a 77 anni, va per mare in barca e guida il suo piccolo aereo a quattro posti.

Perché parliamo di lui in questa rubrica? Perché per un anno Antonio Dal Monte è stato ospite frequente di Area Science Park a Trieste nell'ambito d'un progetto innovativo in Friuli: offrire una consulenza alle aziende regionali per migliorare i loro prodotti (sedie, arredi, coltellerie) secondo

le acquisizioni dell'ergonomia - di cui pure Dal Monte è grande esperto, da decenni consulente Fiat e Ferrari. L'obiettivo: coniugare al design le conoscenze scientifiche del nostro corpo.

I risultati del progetto sono stati presentati l'altra settimana nella sede della Catas a San Giovanni al Natosone. Risultati lusinghieri: 25 aziende coinvolte, 36 prodotti per cui sono state suggerite modifiche ergonomiche, 18 innovazioni di prodotto realizzate, 5 brevetti in fase di deposito, un marchio registrato, una nuova impresa avviata.

Qualche esempio? Il design di una seduta in legno con un'attenta curvatura dello schienale in corrispondenza della zona lombare e con delle vaschette «gommo-se» per il sostegno delle ossa ischio-pubiche. L'ideazione di un'innovativa pedana anti-fatica per dentista, migliorando la movimentazione del tavolinetto con gli strumenti d'intervento. E poi ancora consigli per divani e materassi, per l'impugnatura d'un coltello, per il sellino delle biciclette e per il sedile d'un aeromobile ultraleggero.

«Io mi sono divertito e ho imparato un sacco di cose», ha detto Antonio Dal Monte a conclusione della carrellata dei suoi suggerimenti. La cosa dev'essere stata reciproca se un'altra trentina di aziende regionali si sono già messe in lista per ripetere l'esperienza l'anno venturo.

PRECISAZIONE

La direttrice dell'Inail

Nell'articolo pubblicato nell'edizione del 6 ottobre dal titolo «Per gli infortuni sul lavoro la regione al quarto posto nella classifica "nera"» si precisa che Angela Forlani è direttrice della sede provinciale Inail e non dell'Inps, come scritto. Ce ne scusiamo con l'interessata e con i lettori.

RINGRAZIAMENTI

L'Ados Associazione donne operata al seno desidera ringraziare i signori Italia e Adriano Speranza che in occasione dell'anniversario delle nozze d'oro hanno voluto che il corrispettivo dei doni venisse tramutato in elargizione a sostegno delle attività sociali dell'associazione.

È stato un aiuto doppiamente generoso, arrivato in un momento precario e di cui siamo particolarmente grate.

Luisa Nemež

Desidero ringraziare sentitamente tutto il personale medico e paramedico della pneumologia toracica dell'ospedale di Cattinara per la loro professionalità e umanità, dimostrate in occasione di un esame di broncoscopia cui mi sono sottoposto recentemente e per il quale ero molto preoccupato non solo per il suo esito.

Claudio Jeloseck

Attraverso la vostra generosa rubrica, voglio ringraziare pubblicamente la benefica società San Vincenzo de' Paoli per il prezioso servizio di iniezioni offerto all'ambulatorio di via Brunner 6/B. La competenza e la gentilezza degli addetti si sommano alla gratuità della prestazione, cui si può, tuttavia, contribuire con offerta del tutto libera e anche minima. È questo un grande aiuto alla cittadinanza che ne può usufruire, senza pesi economici e con sollievo di vere necessità.

Anna Maria Buttignon

È noto che la destra ha il brutto vizio di essere essenzialmente reattiva: essa è indifferente alle idee, disprezza il lavoro del pensiero, non si muove che sotto l'effetto dell'entusiasmo e dell'indignazione. Parallelamente si potrebbe osservare che il brutto vizio della sinistra è la subordinazione delle idee ai bisogni, alle pulsioni e ai rapporti economici e ad una visione moralistica che mortifica il pensiero celebrando il primato dell'azione populista. Su queste basi che tendono a soffocare ogni speranza, il messaggio del Papa andrebbe ascoltato.

Ladi Minin

PATERNITÀ

Piazza Europa

A seguito delle affermazioni sostenute recentemente, a mezzo stampa, riguardo alla paternità della manifestazione «Piazza Europa», desidero precisare quanto segue. Nel 2000 proposi al Comune di Trieste di istituire una manifestazione nuova, senza precedenti in Italia e in Europa: una fiera con prodotti ed espositori provenienti da vari paesi europei, un mercato senza confini. Dopo un lungo e accurato studio, avviato assieme al Comune e alla Fiva (Federazione italiana

sciare il campo a una «nuova generazione» di politici cattolici, che abbiano «rigore morale» e «competenza». Non è la prima volta che il Papa interviene sulle grandi questioni che riguardano l'attualità, denunciando come nella politica italiana trionfi il vitalismo, il dominio assoluto del mercato e delle logiche utilitarie, la seduzione della pubblicità o delle altre forme di retorica del nostro tempo. Anche per un laico, siamo alla disfatta di Platone, la rinuncia a ogni trascendenza, a ogni principio di organizzazione e di orientamento della vita personale e collettiva, la scomparsa di una visione del mondo e la vittoria di una vita emotiva, occasionale, legata agli istinti e agli istanti. Credo che tutti, coloro che praticano la politica per professione e coloro che se ne occupano per senso civico, dovrebbero trarne una profonda riflessione. È abbastanza evidente che nella politica italiana è stata bandita la partecipazione collettiva e le idee sono state condotte al tramonto da coloro che le giudicano inutili al mondo, se non dannose, e da coloro che le hanno opposte al mondo, rendendole così irrealizzabili, in modo astioso o catastrofico. Nei primi si scorge il liberalismo dei cinici, che sono soprattutto a destra; nei secondi si affaccia l'utopismo dei giacobini, che sono soprattutto a sinistra.

VIA MADONNINA

Il cinema Armonia

A pagina 30 del Piccolo del 3 ottobre si parla di via Madonnina. Il cinema Aurora si trovava in via del Bosco, l'attuale sede dei Testimoni di Geova, mentre in via Madonnina c'era il mitico cinema teatro Armonia che dopo il film presentato a uno spettacolo di varietà con De Rosè, Marcella Marcella e il duo Calcagno e Sinalco. Altri tempi.

Giordano Zamberlan

PONTEFICE

Credenti in politica

L'intervento del Papa di alcune settimane fa, indirizzato ai «credenti impegnati in politica» e in particolare modo a coloro che detengono il potere politico è un fatto rilevante che dovrebbe aprire un dibattito importante nella politica italiana e in particolare nella nostra città, dove sono in molti che costituiscono il loro patrimonio elettorale nelle parrocchie. Sostanzialmente tutta una classe dirigente di laici cattolici è stata ufficialmente invitata a la-

piegati alle Torri che resterebbero «a casa» in seguito alla diminuzione delle ore d'apertura che deriverebbe dall'approvazione della famigerata normativa che i politici friulani e carnici vorrebbero imporre a Trieste contro il parere dei triestini. È impensabile e demenziale dividere commercialmente la città in due zone, una turistica e una non turistica, quasi che i turisti non siano in grado di decidere da sé dove orientarsi per i loro acquisti: parlo in particolare dei numero-

si turisti frontalieri che dalla Slovenia e dalla Croazia affluiscono tutte le domeniche dell'anno nei negozi, nei centri commerciali e nei cinema triestini con beneficio non trascurabile per l'economia cittadina e per l'occupazione. Suscita perciò un certo stupore la posizione dei sindacati, che sembrano voler ignorare sia i rischi occupazionali che verrebbero indotti a Trieste dalla Ciriani, sia il fatto che gli occupati nei centri commerciali hanno preliminarmente accettato contrat-

ti comprendenti la clausola del lavoro festivo (aggiungo che in molti curricula compare la richiesta di lavorare solo il sabato e la domenica, segno che non solo l'offerta ma anche la domanda di lavoro è molto variegata). Ma ancor di più stupisce che politici di area liberista come Tondo e Ciriani possano sostenere un progetto di segno contrario a tutti i principi dell'economia di mercato, della concorrenza e della libertà di commercio.

Mario de Luyk
Cinecity

IL PROBLEMA

«Chiusura domenicale, una "mazzata" per i dipendenti del commercio»

Il fatto che oltre un quinto della clientela settimanale affluisca al centro commerciale Torri d'Europa la domenica la dice lunga sulla giornata preferita dai consumatori per gli acquisti: fanno bene perciò tutti i politici triestini dei due schieramenti (unica eccezione la Lega) ad opporsi alla proposta di legge Ciriani destinata a colpire - se approvata dal consiglio regionale - sia i consumatori sia l'occupazione. Si calcola infatti in parecchie decine il numero di lavoratori im-

✓ Domani alle 18 al Caffè San Marco di via Battisti 18 il Centro interdipartimentale per le neuroscienze Brain organizza il 57. "Neuroscience Café" sul

✓ Istituita da poco la Scuola di dottorato in Scienze integrate per la sostenibilità territoriale. Le domande di am-

tema "Fantasia e rigore". Si parlerà del profilo psicologico di Casanova e della sclerosi laterale amiotrofica con Guido Cristofori e Stefano Stifani.

missione vanno presentate entro l'11 novembre. Informazioni sul sito internet di Ateneo www.units.it/dottorati

IN MENSA CONTROLLI PERIODICI SULLA QUALITÀ

Raccolta differenziata e consumi energetici sotto controllo all'Erdisu

Sarà organizzato un seminario per sensibilizzare i ragazzi delle case dello studente su questi temi

Il nuovo anno accademico comporta, specie per le matricole, la necessità di addentrarsi in un insieme di problemi amministrativi spesso vissuti dagli studenti come limitazioni del loro essere giovani e studenti. Si comincia da quando a luglio, aperto il sito Erdisu alla voce bandi, un uomo in divisa ricorda la possibilità che le dichiarazioni lsee vengano verificate in virtù della convenzione stipulata con la Guardia di Finanza. Quando poi allo studente viene assegnato l'alloggio, gli viene ricordata una serie di doveri necessari a garantire la sicurezza e l'incolumità sua e degli ospiti della Casa dello studente (non fumare, non usare fornelli a gas, non usare piccoli elettrodomestici non omologati) come pure la salvaguardia degli arredi (non causare danni). Sono anche previsti appositi corsi di formazione, quest'anno obbligatori per i residenti nelle «Cds».

Anche i consumi energetici sono sotto controllo, si stanno sostituendo le vecchie lampadine con altre a consumo ridotto e, per quanto concerne gli appartamenti «Urban», gli

assegnatari sono ora chiamati a contribuire sugli eccessivi consumi di luce, acqua e gas. E si sta intervenendo per la raccolta differenziata in tutto il campus. Per aiutare la comprensione di questi interventi il 22 ottobre l'Erdisu organizza anche un seminario sullo sviluppo eco-sostenibile e il risparmio energetico, con particolare riguardo ai problemi della condizione residenziale.

Un attento controllo è stato avviato sul servizio di ristorazione. Dall'anno scorso avvengono controlli a campione per verifica-

re il corretto uso delle tessere mensa: dall'ospedale di Cattinara all'Area di ricerca, dal Centro di fisica all'Itis alla mensa centrale. Come noto, l'intervento regionale permette allo studente, a seconda della fascia di reddito, di accedere a mensa a un prezzo agevolato, che l'Erdisu integra sino al costo completo del pasto. I controlli effettuati evidenziano talora la non perfetta comprensione del meccanismo. Per aiutare tutti a capirlo e a non mettere in difficoltà gli addetti alle mense e quelli ai controlli si è ora stampata una nuo-

va tessera magnetica, che riporta chiaramente sul retro la dicitura «strettamente personale e non cedibile», già in distribuzione, e si è fatta manutenzione sui software di gestione per impedire episodi spiacevoli.

Sempre sulla mensa l'Erdisu ha stipulato una convenzione con un tecnologo alimentare e si sono avviati controlli periodici sulla situazione igienico-sanitaria e sulla qualità e quantità dei cibi, il cui menù settimanale è ora sul sito web dell'ente.

A maggio è stata poi realizzata una «customer sa-



tisfaction» sul servizio mensa che ha dato indicazioni interessanti per il miglioramento del servizio: l'84 per cento degli studenti consiglierebbe ad un amico di mangiare nelle mense dell'Erdisu; altre rilevazioni seguiranno d'intesa con l'Università di Trieste.

Un'analoga attività di controllo viene svolta da-

Nuovo look per il giardino della Casa dello studente: a breve sarà inaugurato

gli uffici per individuare gli studenti beneficiari per i quali deve essere avviata la procedura di revoca degli assegni di studio e il recupero dei crediti così determinati. Un insieme di interventi che non deve preoccupare e che permette il miglior utilizzo dei fondi pubblici. **Marco Cecco**

Start cup: ultimo atto al teatrino dell'ex Opp

Premiazione dei vincitori e spettacolo con gli attori Bebo Storti e Renato Sarti

Arriva «Innovation day». La premiazione dei tre progetti vincitori dell'edizione 2008 di «Start cup Trieste» si terrà fra sette giorni, mercoledì 15 ottobre, alle ore 21 nel Teatrino di San Giovanni (ex Opp) in via Edoardo Weiss 9. Dieci i progetti che si contenderanno i tre premi di 15, 10 e 5 mila euro e il passaggio al Premio nazionale per l'innovazione in programma a Milano il prossimo 27 novembre: «Agency Cooperation Education», «Airdeco», «Dynequ», «Easy move», «Ghost», «Iface», «Ktj Sistemi», «Lsd 2», «Polysound» e «Ruper». Per il suo capitolo finale, il premio dell'Università che da anni sostiene la nascita di imprese innovative, incentivando la cultura imprenditoriale e lo sviluppo economico della regione, ha scelto una formula e una sede inedita, il Teatrino di San Giovanni. Qui, con il patrocinio della Provincia, andrà in scena lo spettacolo «La nave fantasma» di Giovanni Maria Bellu, Renato Sarti e Bebo Storti che ha ottenuto il Premio Gassman - Città di Lanciano 2005 per il miglior testo italiano. Ricordiamo infine che «Start cup» è realizzato con i contributi di Fondazione CRTrieste, della Camera di commercio, della Fondazione Carigo, di Sviluppo Italia e della Finanziaria regionale Friulia.

TRE ANNI FA LA SCOMPARSA DEL DOCENTE

Eut: on-line rivista dedicata al matematico Fabio Rossi

È uscito in questi giorni l'ultimo numero della rivista «Rendiconti dell'Istituto di matematica dell'Università di Trieste», pubblicata dall'Eut, la casa editrice dell'Università di Trieste. La rivista, che è stata fondata nel 1969 da Arno Predonzan, esce da allora con cadenza regolare e pubblica articoli scientifici originali in tutti i



Il matematico Fabio Rossi al lavoro nel suo studio

settori della matematica. Il numero attuale è piuttosto corposo, contiene infatti 28 articoli e ha quasi 500 pagine. Ma, oltre all'interesse scientifico, riveste un particolare interesse affettivo per l'Università di Trieste, in quanto è dedicato alla memoria di Fabio Rossi, matematico triestino di cui ricorreva il 2 giugno scorso il terzo anniversario della scomparsa. Fabio Rossi, professore di Geometria all'Università di Trieste

per oltre 30 anni, è ricordato da tutti i suoi colleghi, collaboratori e studenti per la sua grande umanità e generosità, oltre che per la rara curiosità intellettuale. La sua ricerca si è svolta in vari campi della matematica di base, in particolare l'algebra commutativa e computazionale e la teoria delle categorie, ma i suoi interessi si spingevano anche nel campo più applicativo della statistica, dell'ottimizzazione e della biomatematica.

Negli ultimi anni si dedicò anche alla diffusione della cultura matematica, collaborando, con lo stesso entusiasmo che metteva in tutte le sue attività, a varie manifestazioni organizzate dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Trieste. Molto legato alla moglie e ai tre figli, di cui andava fiero, nell'ambiente di lavoro rappresentava un punto di riferimento, un magnifico ascoltatore, sempre disponibile con tutti, studenti, colleghi ed amici, pronto ad alleggerire l'atmosfera con una battuta, a fare una chiacchierata di matematica o una passeggiata in Carso, a condividere con gli altri le sue altre grandi passioni: la montagna e la bicicletta. Il volume è stato pubblicato grazie al contributo finanziario della Fondazione CRTrieste.



Nell'immagine i geroglifici di Luxor

LUNEDÌ E MARTEDÌ IN VIA FILZI
Egitto: corso per tutti

Lunedì inizierà il corso di Egittologia della Facoltà di Lettere e Filosofia aperto a tutti gli interessati, universitari e non. Le lezioni si tengono alla Scuola interpreti di via Filzi 14 lunedì e martedì dalle 18 alle 19.30. Il corso è diviso in tre moduli distinti e si affronteranno i seguenti temi: l'assenza nei testi geroglifici delle città egiziane; i racconti del Medio Regno, storie di magia, di miracoli, di disavventure umane e divine; la nascita della scrittura geroglifica. Agli interessati saranno forniti testi a cura del docente Franco Crevatin.

INIZIATIVA DEL CRUT
A scuola di recitazione

Sarà presentato domani alle 20, nella sala convegni dell'edificio E3 dell'Erdisu di Trieste, il corso di dizione e recitazione per l'anno accademico 2008/2009, tenuto dall'attrice Annamaria Borghese. Il corso è organizzato nell'ambito delle attività della sezione teatrale del Crut (Circolo ricreativo dell'Università di Trieste). Per ulteriori informazioni si può contattare il Crut ai seguenti recapiti telefonici: 040 558 3117, 320 6782187, 368 3967907 e 338 9375129.

VENERDÌ LA PRESENTAZIONE IN H3: LE ISCRIZIONI SONO APERTE FINO AL 10 NOVEMBRE

Master a Giurisprudenza e Architettura

Formano esperti di diritto del lavoro e manager di progetti

Riprende questa settimana il nostro viaggio alla scoperta del master dell'Università di Trieste; oggi nel mirino ci sono quelli attivati dalle facoltà di Architettura e Giurisprudenza. Iniziamo con Architettura e con il master in «Project management - Esperto in gestione dei progetti nel settore delle costruzioni» che venerdì alle 15, con una grande cerimonia nell'aula 1A dell'Edificio H3, chiuderà la sua terza edizione e presenterà quella del 2009. All'incontro prenderanno parte Giacomo Borruso, preside della Facoltà di Architettura, Marco de Eccher, presidente della Rizzani de Eccher, Giovanni Cervesi delle Autovie Venete e Ilaria Garofolo, direttore del master.

Rivolto non solo ai laureati in Architettura, ma a tutti quelli già in possesso di diploma universitario tecnico-scientifico o economico-giuridico che in futuro intendano lavorare nel settore dei servizi pubblici e privati, nel «project financing» e nella promozione immobiliare, questo percorso post lauream formerà la figura di «project manager» responsabile di commessa con particolare riferimento al settore delle costruzioni. Tra gli obiettivi, quello di preparare i partecipanti ad affrontare il contesto competitivo degli



Studenti leggono e chiacchierano in piazzale Europa

ultimi anni che ha imposto alle aziende che operano per commessa di porre maggiore attenzione alle attività di coordinamento e di gestione dei processi. E ormai indispensabile per tutti quelli che vogliono avvicinarsi a quest'ambito professionale, possedere conoscenze specifiche che permettano all'occorrenza di mettere in atto una gestione efficiente ed efficace del processo produttivo e di coordinare i rapporti con la committenza: questo master permetterà allo studente di affinare le competenze essenziali per ricoprire posizioni di ri-

lievo in aziende pubbliche e private e in società di consulenza direzionale per il settore delle costruzioni. L'articolazione della didattica, oltre alle lezioni frontali, prevede la simulazione di casi di studio proposti e di confronti con realtà operative, seminari e workshop dedicati. Al fine di garantire la qualità dell'apprendimento e l'interazione didattica tra partecipanti, docenti e tutor d'aula, il corso prevede un numero chiuso di partecipanti, 15 al massimo. Obiettivo del master di primo livello in «Diritto

del lavoro e della previdenza sociale», attivato dalla Facoltà di Giurisprudenza, è la formazione di professionisti in grado di interpretare e risolvere le complesse questioni legate alla disciplina del rapporto di lavoro e delle relazioni sindacali, ai problemi congiunti con previdenza e sicurezza sociale, nonché al lavoro pubblico e all'organizzazione amministrativa del lavoro attraverso l'approfondimento di materie lavoristiche - previdenziali, sia in ambito nazionale che comunitario.

Il corso permetterà a tutti i partecipanti di acquisire e perfezionare le competenze indispensabili per lo svolgimento di attività specializzate in ambito aziendale, amministrativo e sindacale, e a fornire le conoscenze necessarie per svolgere attività libero-professionali nelle aree della consulenza in materia di lavoro e di previdenza.

Come per tutti gli altri master dell'Università di Trieste, le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 11.30 di lunedì 10 novembre 2008; per quanto riguarda le modalità di presentazione delle stesse, bisogna consultare il sito internet www.units.it/didattica/postlauream. **Francesca Mari**

VOLKSWAGEN GOLF IL MITO PIÙ VENDUTO IN EUROPA

ULTIME DISPONIBILITÀ:

- 8 Golf 1.6** United 5p, clima, met, radio
- 2 Golf 1.6** Comfortline 5p, met, fendi
- 2 Golf 1.9** TDI DPF United 5p, clima, met, radio, fendi, c. lega
- 2 Golf 2.0** TDI DPF GT Sport 4 Motion 5p, met, int. pelle

LISTINO	OFFERTA
€ 17.826,58	€ 15.600,00
€ 19.703,58	€ 17.200,00
€ 21.634,58	€ 18.900,00
€ 27.547,58	€ 24.000,00



EUROCAR

Trieste
Via Flavia, 27 - Tel. 040 2440900

Gorizia
Stradone della Mainizza, 130 - Tel. 0481 391381

Villa Vicentina
Via G. Marconi, 22 - Tel. 0431 970567

Udine
Viale Tricesimo, 99 - Tel. 0432 550600

www.eurocar.it



Das Auto.



A destra Paolo Cian (Foto Lasorte)



Si spiegano le vele di Shosholoza attraccata sulle Rive (Foto Lasorte)



Tre membri dell'equipaggio di Shosholoza (Foto Lasorte)



LA SFIDA DI SHOSHOLOZA ATTRACCATA AL MOLO AUDACE

Cian: «Con vento medio vinciamo»

Lo skipper: «Barca senza mezze misure, possiamo andare di poppa o di bolina»



Shosholoza sulle Rive durante la presentazione (Foto Lasorte)

TRIESTE Combattivo come sempre, anche con uno scafo di Coppa America contro un Super Maxi come Alfa Romeo. Paolo Cian, il velista delle Fiamme Gialle al timone di Shosholoza è approdato ieri a Trieste, e pronto a vincere la Barcolana. «Se le condizioni meteo lo permetteranno - ha detto ieri - se sarà una Barcolana dal vento medio, né troppo forte né troppo leggero, e se soprattutto la direzione del vento ci permetterà di regatare di bolina su almeno un lato, io credo che qualche buona possibilità ce l'abbiamo».

Dall'alto del suo quarto posto ottenuto due anni fa a bordo di una delle due TuttaTrieste e ricordando le sue precedenti vittorie con il Riviera di Rimini, Paolo Cian ha portato Shosholoza in Barcolana. «E bellissimo poter portare in Barcolana uno scafo di Coppa America, pensato e studiato per tutt'altre regate. Il nostro spirito, lo spirito di questo team, è positivo e aperto e in questo ci sentiamo molto vicini all'evento. La barca, quella, è fatta non per le mezze misure: noi dobbiamo andare di poppa o di bolina ed essendo il percorso un triangolo, possiamo solo sperare

che il vento ci garantisca almeno un lato in cui possiamo stringere molto il vento, perché in questo siamo veramente competitivi».

Shosholoza è arrivata ieri, da Porto San Rocco, al Molo Audace. Accanto alla banchina la Società velica di Barcola e Grignano ha posizionato un pontile galleggiante per tenere l'imbarcazione lontana dal molo e soprattutto garantirle la profondità necessaria per non toccare con il bulbo. «E bellissimo essere qui - ha proseguito Pa-

olo Cian - il nostro equipaggio è finalmente di nuovo riunito per una regata. Gran parte del team è arrivato dal Sud Africa e noi italiani siamo arrivati a Trieste in questi giorni, manca solo Tommaso Chieffi, che arriverà a breve».

L'equipaggio, a Trieste grazie al sostegno di Msc Crociere e Breil Milano, che hanno allestito una tensostruttura sul molo Audace che racconta anche la storia del team e del suo messaggio di solidarietà e fratellanza in un Paese complesso co-

me il Sud Africa, attende anche il suo capitano, il comandante Salvatore Sarno, atteso a Trieste per venerdì. «Da oggi e fino a sabato - ha spiegato Paolo Cian - il team Shosholoza uscirà dal Bacino San Giusto per un allenamento pomeridiano, con l'obiettivo di evidenziare la miglior strategia in vista della Barcolana e ritrovare i meccanismi operativi del team, dopo la lunga sosta post Coppa America, e dopo lo smontaggio-rimontaggio della barca, che da Napoli, dove aveva partecipato alla



Alcuni componenti dell'equipaggio di Shosholoza

Velalonga, è stata smontata per giungere a Trieste su una portacontainer».

Paolo Cian ha toccato anche lo scottante tema della Coppa America: «Parteciperemo alle regate in Austria, mi sembra un'ottima idea che ci permetterà di continuare ad allenarci, in vista delle strategiche scelte per la prossima edizione della Coppa».

Intanto ieri gli iscritti alla Barcolana sono volati a quota 780 e tra i Super Maxi ha formalizzato la propria partecipazio-

ne Damiani Ourdream, la barca veneta sulla quale correrà anche il triestino Lorenzo Bressani. Le Rive già ieri iniziavano ad animarsi, con molte barche ormeggiate nei bacini messi a disposizione della Capitaneria di porto e del Terminal Trieste passeggeri. Sulla facciata del municipio è apparso lunedì notte uno striscione che saluta i velisti che partecipano alla regata, con un «buon vento Barcolana» che vuole essere un modo per sottolineare il benvenuto della città al popolo della ve-

la, e il ruolo che questo evento ha assunto per Trieste. E sarà proprio il sindaco di Trieste, assieme al presidente del consiglio comunale, venerdì mattina, a ospitare nella sala del consiglio comunale la cerimonia per il Quarantennale della regata, un evento per rendere onore a tutti coloro - istituzioni, sponsor e privati - che in quarant'anni hanno lavorato e contribuito a rendere grande e unico questo evento.

Tornando allo sport, ieri è approdata Idea Vitran: lo scafo che nell'edizione 2007 aveva disalberato qualche giorno prima della regata torna con nuovo vigore e una particolarità. Accanto all'armatore Eleuterio Schippa, e agli organizzatori triestini Andrea Pergola e Alessandro Linussi ci sarà una donna. La prima donna, per la precisione, a sostenere una sfida tutta triestina alla Barcolana. Si tratta dell'imprenditrice Alessandra Vitran, che assieme all'armatore, al team e al timoniere, Gabriele Benussi, questa mattina presenterà l'equipaggio e la sua personale sfida all'ormeggio della Barca, lungo le Rive, di fronte alla piazza dell'Unità, allo stand 61 del Villaggio Barcolana.

GLI AUGURI DEL COMUNE

Striscione in municipio per l'edizione numero 40

TRIESTE Dopo il Papa, la Barcolana. A due mesi di distanza dal messaggio di solidarietà inviato dall'amministrazione comunale a Benedetto XVI subito dopo il caso della visita saltata all'Università La Sapienza di Roma, espresso con uno striscione («Trieste con il Papa») appeso sulla facciata principale del municipio, un nuovo vessillo si affaccia da ieri su piazza Unità dal palazzo simbolo del Comune. «Buon vento alla Barcolana»: questo il contenuto del messaggio, il tipico in bocca al lupo che si scambiano i velisti prima di iniziare le loro avventure in barca. Uno striscione verticale dallo sfondo azzurro, come il mare, condito dagli stemmi del Comune e della Svbg.

«Con questo gesto abbiamo voluto manifestare il sostegno e l'appoggio di tutta la città all'evento più importante di tutta la regione. Un sostegno che da parte del Comune non mancherà mai». Il sindaco Roberto Dipiazza ha spiegato così le motivazioni che hanno portato all'apparizione del vessillo. Un ulteriore, implicito, modo di ce-

lebrare i quarant'anni della regata triestina che domenica festeggerà ufficialmente questo prestigioso traguardo. Un compleanno speciale, per il quale sono state studiate una serie di iniziative ad hoc.

Ma la macchina organizzativa della Barcolana non si ferma e già pensa al 2009. La Società velica di Barcola e Grignano, organizzatrice dell'evento, ha infatti già preso contatto con gli uffici dell'Autorità portuale e con la Capitaneria di porto per riuscire ad ampliare il proprio spazio ormeggi cittadino verso il Porto Vecchio. Una strategia pensata per gli iscritti, in vista del prossimo anno. Ad oggi, comunque, i partecipanti hanno la possibilità di scegliere il loro ormeggio lungo il tratto di costa compreso fra Monfalcone ed il Marina di Isola d'Istria.

Certo è che l'auspicio di tutti i regatanti sarebbe quello di avvicinarsi il più possibile alla linea di partenza. Ecco perché si cercano nuove soluzioni, considerata anche la contestuale presenza di navi bianche, fondamentali per la città in chiave turistica. (m.u.)

INAUGURAZIONE. RIMARRÀ APERTO ALTRI 5 GIORNI

Il Villaggio sulle Rive con 130 stand



Già molti visitatori al Villaggio inaugurato ieri (Foto Lasorte)

di DANIELE BENVENUTI

TRIESTE Il «Villaggio Barcolana» apre i battenti e spalanca le braccia (ossia, i suoi stand) a forze dell'ordine, associazioni di volontariato e tutti gli sponsor. La «cittadella della vela» allarga dunque i suoi confini (2500 metri quadrati complessivi e 130 espositori impegnati per la prima volta nell'arco di sei giorni) e si ripropone, nel 2009, di monopolizzare le Rive per un'intera settimana. Mentre il progetto per la favoleggiata «Fiera della nautica» sembra poter finalmente spiccare il volo.

Taglio ideale del nastro con tanto di brindisi propiziatorio, ieri pomeriggio, per il Villaggio Barcolana. Sotto il tendone dell'Info Point, circondato da un movimento di pubblico e curiosi piuttosto sensibile lungo un molo caratterizzato da numerose imbarcazioni già attraccate, gli onori di casa sono stati fatti da Gastone Novelli (presidente della Società velica di Barcola e Grignano). «Per la prima volta in 40 anni - ha esordito il padrone di casa - la Svbg si ritrova a gestire da sola

gli spazi lungo tutte le Rive. Ormai i tempi e le esperienze ci rendono maturi per questo allargamento, anche grazie al supporto degli Enti che ci sostengono nella gestione della manifestazione: Regione, Provincia, Comune (coorganizzatore) e Camera di commercio. Dopo le dolorose rinunce dell'anno scorso -

Novelli: «Per la prima volta la Svbg gestisce da sola tutti gli spazi. Siamo felici di poter accontentare più associazioni»

ha proseguito - siamo felici di poter accontentare un numero molto superiore di associazioni di volontariato ma anche di offrire i giusti spazi agli sponsor e alle forze dell'ordine con le quali lavoriamo in sinergia. Gli stand saranno quasi interamente caratterizzati da articoli per la nautica - ha spiegato Novelli - an-

che se la concomitanza con la «Fiera di Genova» ha creato qualche problema a entrambe le kermesse. Dobbiamo convivere facendoci concorrenza ma, a questo punto, dobbiamo riflettere su altre iniziative che intendevamo lanciare. Intanto, il Villaggio vivrà per cinque giornate intere e, visto il movimento già creato, il prossimo anno sarà esteso a un'intera settimana».

Quindi, un primo bilancio di questa edizione del quarantennale. «La Barcolana è andata bene, regalando un incontro tra giovani di mezza Europa. Ma anche le «Maldobrie» con gli attori della Contrada stanno suscitando un notevole successo. La Barcolana, dunque, inizia sotto i migliori auspici - ha proseguito tra qualche velata scarmanza - Ho appena sentito gli esperti dell'Osmer che prevedono un progressivo miglioramento delle condizioni atmosferiche e una domenica di sole». E le iscrizioni? «Per ora sono leggermente superiori al 2007 e siamo fiduciosi di rimanere nell'ambito del nostro target tra le 1800 e le duemila imbarcazioni».

L'assessore comunale Paolo Rovis (tra le varie deleghe anche quelle a Manifestazioni ed eventi di promozione economica e turistica più Turismo, fiere e mercati) ha confermato l'appoggio del municipio agli organizzatori. «Abbiamo voluto premiare la loro professionalità, unita a entusiasmo e capacità. La Barcolana costituisce la principale fonte di promozione turistica della città fuori dai confini regionali e nazionali, un riconoscimento a 40 anni di attività. Ricordo che ebbi l'onore, ancora bambino, di partecipare alla prima edizione. Sul tempo facciamo gli scongiuri - il suo commiato - Buon vento agli equipaggi, alla Svbg e, soprattutto, a Trieste».

Antonio Paoletti, presidente della Cciaa, ha sottolineato invece il ruolo della sua istituzione quale «secondo sponsor dopo la Regione. Con tutti i suoi eventi collaterali - ha auspicato - la rassegna di quest'anno deve costituire un volano per la famosa Fiera della nautica di cui tutti parlano ma che nessuno concretizza. Entro fine 2009 - la sua promessa - sarà pronto il progetto per questo evento». Anche la Camera di commercio, dal canto suo, è presente sulle Rive con uno spazio che offre informazioni su servizi, nuove promozioni e i molteplici progetti.





Già affollate le Rive di partecipanti alla regata di domenica (Foto Lasorte)



Alcuni concorrenti stanno già montando le vele (Foto Lasorte)



Lo striscione sul municipio (Foto Lasorte)

IL CAMPIONE CONDURRÀ L'80 PIEDI «OUR DREAM»

Bressani: corro per il secondo posto

Lo skipper triestino che ha vinto 4 Barcolane: «Con Alfa Romeo non c'è speranza»

TRIESTE Approderà alla 40.a edizione della Barcolana sospinto da un vento di successi e particolare entusiasmo, sfociato nella conquista di un titolo mondiale nella classe Melges 24, traguardo colto questa estate, al primo

tentativo della sua intensa carriera. Stagione quindi già appagante per Lorenzo Bressani, in procinto di vivere l'imminente Coppa d'Autunno tra la bonaccia del divertimento ma rivolgendosi anche lo sguardo al futuro.



Lorenzo Bressani, vincitore tre anni fa della Coppa d'Autunno, domenica sarà in gara sul Golfo. E reduce dalla conquista un paio di mesi fa, del titolo iridato nella classe Melges 24, al suo primo tentativo in carriera

«La prima idea maturata lo scorso febbraio era una Barcolana da poter vincere nuovamente - ha commentato il velista triestino giunto in città in questi giorni - poi con la notizia di Alfa Romeo non avevamo molta scelta. Resta la più veloce al mondo, si può gareggiare solo per il secondo posto».

Ma la partecipazione alla Barcolana resta. Con quale spirito e modalità?

Premetto che abbiamo deciso non più tardi di un paio di settimane fa. Tutto per puro caso, contattato dallo sponsor di Cometa. E' venuta fuori la possibilità di armare una 80 piedi, «Our Dream», imbarcazione non recente ma simile a «Idea» in fondo. Progetto accettato al volo, anche se con velleità di un certo tipo.

Quali?
Non solo di divertimento, per noi dell'equipaggio e per il pool di sponsor, ma per iniziare in pratica una operazio-

ne che in seguito possa portarci alla Barcolana con ben altri programmi, più probanti. Quest'anno ci facciamo in pratica conoscere, presto, speriamo, le mire saranno diverse.

Stagione intanto molto importante quella alle spalle.

Una delle più redditizie. Il titolo del mondo nella Melges 24 da un riconoscimento speciale alla mia carriera.

Si approda alla Barcolana più stanchi, stimolati o appagati?

Appagato direi quest'anno. Ma la voglia di divertirsi non manca, come lo spirito della Barcolana impone. Spirito che tiene d'occhio comunque il possibile piazzamento che potrebbe essere un terzo posto, a occhio e croce. Questo potendo contare soprattutto su una buona bolina. «Alfa Romeo» e «Maxi Jena» sono in pratica fuori concorso. Se vogliamo vederle da vicino bisogna andare in banchina, quando sono attrac-

cate, o forse alla partenza. Di certo non in regata.

«Our Dream», il nostro sogno, dunque. E il sogno di Lorenzo Bressani?

E quello che inseguo da tempo: portare a Trieste un campionato importante. La città ha strutture e sotto questo profilo non ci sarebbero problemi. La vera e unica incognita resta il meteo. Dalle nostre parti è un fattore che condiziona eccessivamente progetti di una certa portata. Si rischia troppo un collasso organizzativo.

Idea destinata a restare un sogno allora?

Io ci spero ancora sinceramente. Ma a Trieste manca, ripeto, l'unica cosa che non possiamo comperare e solo in parte prevedere, cioè le giuste condizioni atmosferiche per un periodo di circa una settimana di regate.

Barcolana a parte, il futuro cosa riserva?

Il proseguimento di stagioni ad alti livelli. In cantiere il mondiale di Porto Cervo, Campionati d'altura e il Giro d'Italia, tanto per citare solo alcune tappe. Io guardo sempre al futuro. (f.c.)

VERSO LA REGATA

«Orgoglio&Pregiudizio», ecco l'impegno sociale

TRIESTE Il marchio sociale della 40.a edizione della Barcolana è rafforzato dalla partecipazione di «Orgoglio&Pregiudizio», l'imbarcazione divenuta nei pochi anni di attività velica uno dei simboli della campagna di promozione della salute mentale. Figlio dell'Associazione Nazionale delle Polisportive per l'integrazione mentale, dei Dipartimenti di salute mentale delle province del Friuli Venezia Giulia e della collaborazione con «Il Giardino del Talento», «Orgoglio&Pregiudizio» torna per la terza volta in lizza nella Coppa d'Autunno, tra conferme e inevitabili innovazioni, non solo tecniche.

Le conferme derivano dalla caratteristica del progetto, ideato all'interno dei più ampi percorsi terapeutici come la «Fabbrica del Cambiamento» e di «In Rotta». In questo caso è lo sport a determinare indirizzi e contenuti, facendo della attività velica un modo di integrazione sociale, dove tutti realmente sono «sulla stessa barca», tra soggetti definiti «normali» e altri affetti da disagio psichico. La novità risiede nell'approccio che l'equipaggio di

«Orgoglio&Pregiudizio» intende vivere sulla ribalta della imminente Barcolana: «E' un progetto di comunicazione sociale - ha affermato Roberto Mezzina, vice direttore del Dipartimento di Salute mentale di Trieste, nel corso della presentazione del progetto avvenuta ieri, nella sede del comprensorio di San Giovanni - ma con criteri quest'anno leggermente diversi, orientati alla diminuzione dell'impatto mediatico a favore di una maggiore esperienza specifica sulla barca a vela».

L'equipaggio vuole insomma fare sul serio, dimostrando una maggiore dimistichezza con rande e fiocchi già nell'uscita del Trofeo Bernetti della scorsa domenica, dove la conquista del 5° posto di categoria ha annunciato il progresso anche in tal senso. Il debutto del progetto è stato nel 2005, all'interno del Dipartimento di Salute mentale di Trieste in appoggio alla «Polisportiva Fuoricentro». Scambio, relazione e partecipazione sono state le prime coordinate disegnate sulla speciale mappa da parte di medici, volontari e soggetti affetti da disturbi psichici. Dopo un anno di rodaggio la navigazione di «Orgoglio&Pregiudizio» ha trovato sponde di collaborazione nelle altre sedi regionali del Dipartimento di salute mentale e in alcune associazioni sportive e nel 2007 arriva il 16° posto alla Barcolana, un dato indicante che la rotta intrapresa è giusta e che l'esperienza di gruppo a bordo di una barca a vela rivela qualità nella integrazione.

Il 2008, anno del 40° della Coppa d'Autunno, vuole segnare anche un nuovo passo nella evoluzione. A partire dalla imbarcazione di quest'anno, un Salona40, scafo di 40 piedi (12 metri) capitanato da Giorgio Civerchia al timone, affiancato dai veri protagonisti della regata, Riccardo, Enrico, Ivan, Carlo, Alessandro e Giovanni, a cui verrà concesso il supporto di esperti velisti, come Nevio Monaco, Gianni Petronio, Fulvio Iscra, Roberto Rosca e Mauro Tommasini, l'assessore allo Sport della Provincia, confermato a bordo dopo aver contribuito al 16° posto dello scorso anno. La realtà avrà una sua vetrina anche da terra, con uno stand all'interno del «Barcolana Sailing Show», dove verranno distribuiti documenti e materiali su quanto la Legge 180 ha prodotto negli anni.

In tema di figure istituzionali la missione di «Orgoglio&Pregiudizio» sembra intanto avvalersi di appoggio incondizionato. Alla presentazione di ieri presenti infatti anche Maria Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste e «madrina» dell'equipaggio, assieme all'assessore regionale Elio De Anna. Entrambi hanno già garantito maggiore sostegno, soprattutto in termini economici.

«Orgoglio&Pregiudizio» gaggerà con i colori del Marina San Giusto Yacht Club di Trieste, pare l'unica realtà velica della regione, come sostenuto nella conferenza di ieri, che abbia accettato di ospitare il progetto tra i suoi colori. Cartolina finale da parte di Beppe Dell'Acqua, il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Trieste, ieri assente alla presentazione ma illuminante nel messaggio fatto recapitare: «Se trent'anni fa avessimo tentato di partecipare alla Barcolana, ci avrebbe presi per matti». (f.c.)



Giuseppe Dell'Acqua

RC44. GARE SOLO IL POMERIGGIO

Banco Espirito Santo ha ragione di Bmw Oracle

Gli altri tre vincitori di giornata nei match race sono stati Aqua, Ceeref e Organica

TRIESTE Un solo flight del round robin, nella prima giornata di regate a match race della Friuli Venezia Giulia Rc44 Cup. Ieri il vento ha tradito Trieste, e dopo una giornata di allenamenti, lunedì, nel corso della quale il libeccio ha impegnato con grinta gli equipaggi, ieri è stata bonaccia totale. Per tutto il primo pomeriggio i team hanno provato a regatare, e solo verso le 4 un alito di vento ha permesso agli organizzatori (una sinergia di circoli: Yca, Svbg, Stv e Lni oltre alla Qb solutions) di posizionare un campo di regata.

Un flight in equilibrio, sperando che il leggero vento che ha saputo penetrare nella cappa che ha caratterizzato tutta la giornata, che ha visto Banco Espirito Santo battere Bmw Oracle, team Aqua vincere contro Hiroshi Città di Milano, Team Ceeref battere Cro-a Sail e Team Organica vincere su Ita 7. Ieri protagonista in mare, ma anche a terra, allo yacht club Adriaco è stato Larry Ellison, armatore di Bmw Oracle, che ha come base operativa per la sua pre-



Primo da destra Andrea Stella, velista in carrozzella

senza a Trieste la nave ormeggiata in rada.

Oggi, meteo permettendo, i team torneranno in acqua con l'obiettivo di chiudere il round robin e compilare così la classifica a match race, prima di iniziare le regate di flotta che occuperanno due giornate con prove a bastone, e una regata long distance in programma nella giornata di sabato.

E mentre si attendeva il vento, un altro velista, di tutt'altra specie annunciava in anteprima la sua prossima, ambiziosa iniziativa. Si tratta di Andrea Stella, il velista veneto costretto in carrozzina dopo essere stato vittima di un agguato a Miami, otto anni fa. Da allora ad oggi Andrea ha navigato lungo le coste italiane, in Mediterraneo e lungo l'Atlantico per por-



Un Rc44 in azione sul Golfo

tare un messaggio di solidarietà, a vantaggio dello sport per i disabili e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. E ieri, dalla banchina del Molo Audace ha annunciato l'intenzione di effettuare con il suo catamarano, Lo Spirito di Stella, un giro del mondo. 30 mila miglia in un anno a cavallo tra il 2010 e il 2011, con molti amici a bordo, velisti professionisti e

non, e gruppi di disabili scelti in una sorta di selezione che riguarderà il prossimo aprile anche il Friuli Venezia Giulia.

E a sostenere l'iniziativa di Andrea Stella, ieri, a bordo del catamarano senza barriere architettoniche, ormeggiato al Molo Audace, sono saliti sportivi di altre discipline, che a modo loro, ma come Andrea, hanno superato la propria disabili-

tà. A sostenerlo in questa iniziativa, infatti, sono stati i campioni paralimpici Paola Fantato, cinque volte campionessa paraolimpica di tiro con l'arco, e il ciclista Fabio Triboli, che ha conquistato a Pechino un oro (in linea su strada) e due bronzi (inseguimento su strada e crono su strada). In questa settimana di Barcolana, l'imbarcazione promuove il progetto «vela per tutti» che prevede, da oggi e fino al 15 ottobre, un'intensa attività velica gratuita dedicata a persone disabili con base operativa la Lega navale di Trieste e Porto San Rocco.

Tra gli scafi in attesa di essere ammirati in Barcolana, infine, ieri è stata annunciata dal Lago di Garda la presenza del Grifo, storico maxilbera del lago, vincitore di numerose edizioni della Centomiglia, ristrutturato da Lorenzo Rizzardi e «compatibile» con il regolamento della regata triestina. A Trieste rappresenterà il circolo vela Gargnano, e il nuovo consorzio del Garda che si sta formando in vista della Coppa America, «Green Comm Challenge».

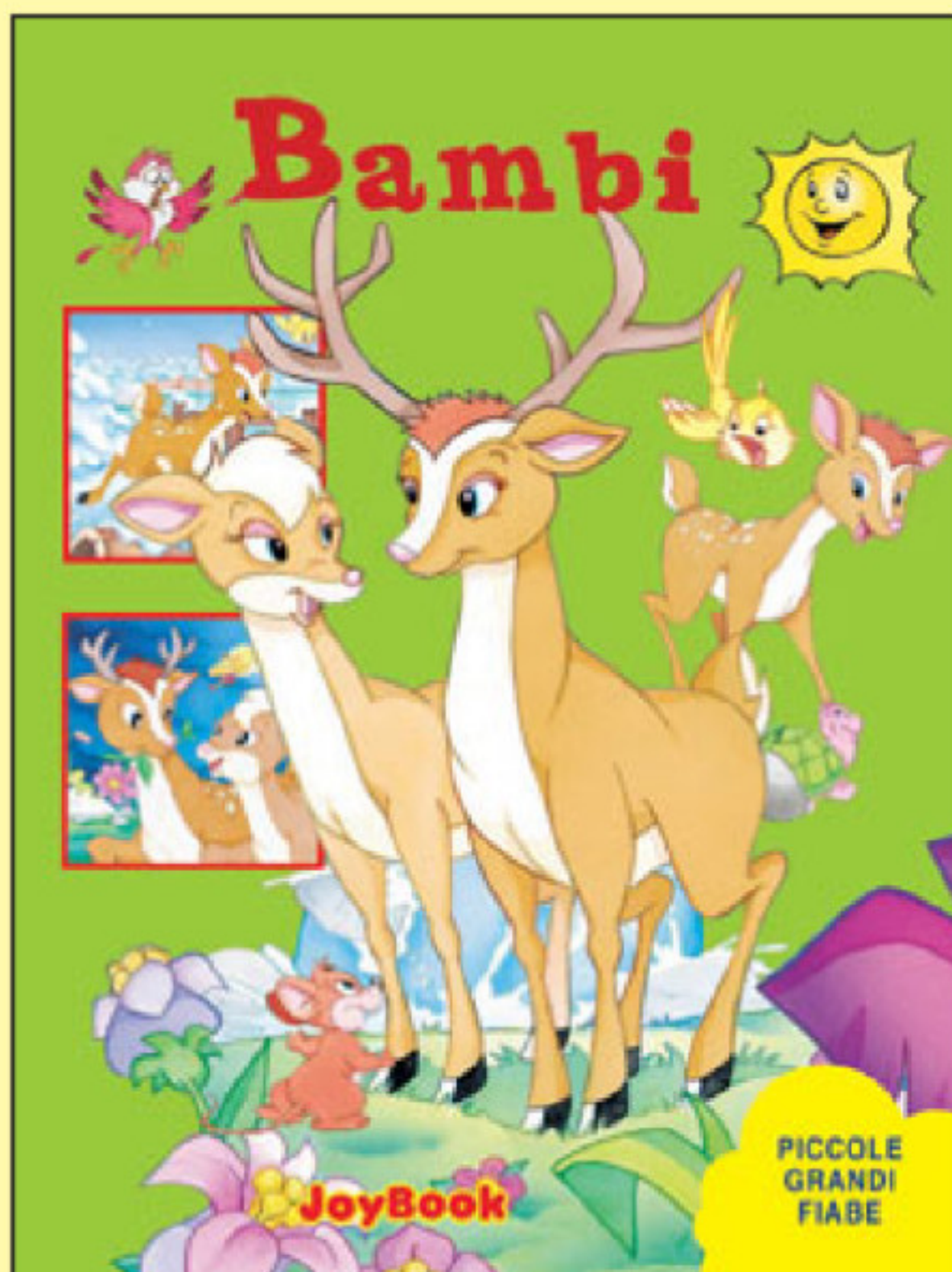
IL PICCOLO

PRESENTA

PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.

Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.



IN EDICOLA
IL PRIMO VOLUME
“BAMBI”
A SOLI € 3,00 IN PIÙ



Continua dalla 27.a pagina

FIAT Punto 1.2 8v Elx 3 p 2001 km 120.000 azzurro met. clima cd servo sterzo Concinnitas tel. 307710. (A00)
GILERA Runner 125 4 t 2004 km 18.000 grigio/rosso cinghie nuove Concinnitas tel. 307710.
LANCIA ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolore, cd Concinnitas tel. 307710. (A00)
LANCIA Ypsilon 1.2 8 v LE 1997 km 81.000 argento met. servosterzo doppio airbag Concinnitas tel. 307710.
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. cd tc hdc Concinnitas tel. 307710.
SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

GORIZIA ragazza diplomata regalati un momento di benessere! Massaggi rilassanti antistress decontratturante, drenante. 3406087629 (c.f. 20477). (Fil47)
NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 003865334528. (Fil47)

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel.040/671735

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800535525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO ballerina anti-stress 3493325103.
A.A.A.A.A.A.A. BELLISIMA 19 anni 3202682300. (A6081)
A.A.A.A.A.A. GORIZIA freschissima mora attraente snella ti farò sognare 3318982153.
A.A.A.A.A.A. SPECIALE ragazza aspetto atletico imperdibile 3277756188. (A6062)
A.A.A.A.A. GRADO sono tutta per te!!! Stupende coccole!!! 3408745255.
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (A00)
A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata. Tutti giorni 3313073765. (A6080)

A.A.A.A. BELLA italiana, mora, a Trieste, max serietà, per dolce relax. Sara 3396350963. (Fil6)
A.A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima coccolona affascinante anche domenica 3896915670.
A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente. 3317521352. (A6085)
A.A.A.A. MONFALCONE, simpatica, dolcissima seducente massaggi, anche domenica. 3338826483. (C00)
A.A.A.A. MONFALCONE favolosa sensuale solare dolcissima meravigliosa massaggiatrice. 3464935480. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE bella da morire stupenda fantasiosa amorevole 3392800637.
A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti i giorni 3205735185. (A6097/10)

A.A.A.A. TRIESTE stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040. (A00)
A.A.A. GRADO bella dolce ragazza, momenti magici, ti aspetta. 3206632875. (A00)
A.A.A. TRIESTE bellissima bionda 26 anni. Sexy dolce brava 3317760850.
A.A.A. TRIESTE brava dolce esperta in giochi seducente fantasiosa 3280189584. (A00)
A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta anche domenica. 3318450818. (B00)
A.A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa per momenti magici anche domenica 3381886092.
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116. (C00)
A.A. MONFALCONE Kate affascinante bionda sensuale brava unica anche domenica 3484819405.

A.A. TRIESTE Samara diversa molto femminile brava unica carnagione bianca 3472821028. (A6096/10)
A Cervignano bellissima ragazza straniera bionda cerca amici tutti i giorni 3895579736.
A TRIESTE chiama per un massaggio stupendo meraviglioso 3474881080. (A00)
CASALINGA particolare 899004182 accattivante 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)
GRADO biondissima carina deliziosa affascinante solare massaggi rilassanti coinvolgente 9-24. 3281484105.
TRIESTE bella ragazza italiana alto livello solo per pochi giorni dalle 10 alle 20. 3471304209. (Fil 7027)
TRIESTE bellissima coinvolgente aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311. (A00)

X. MASSAGGIATRICE gradevole, divertimento assicurato. Molto vicino ex confine Gorizia. 0038641527377.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari azienda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A5575)

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

DOMANI

il 2° volume

aperitivi e stuzzichini

con **IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

IN EDICOLA	vol. 1	13 novembre	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
9 ottobre	vol. 2	20 novembre	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
16 ottobre	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
23 ottobre	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
30 ottobre	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
6 novembre	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	



IL PICCOLO
presenta
sapori italiani



13.00 Eurosport: Tennis Wta Mosca
15.25 Raitop Plus: Calcio a 5 Mondiali
17.30 Eurosport: Calcio a 5 Mondiali

18.10 Raidue: Rai TG Sport
19.00 Eurosport: Tennistavolo Europei Finale
21.00 Sky Sport 2: Volley Supercoppa donne



24.00 Sky Sport 1: Il Rosso e il Nero
1.00 Sky Sport 2: Baseball Red Sox-Angels

1.25 Raidue: Reparto Corse
2.15 Italia1: Studio sport

LA CORSA PARTIRÀ DA VENEZIA

Trieste prima tappa del Giro 2009

Lippi polemico per la fuga di notizie: «Dovevano avvisare prima noi»

TRIESTE Trieste ospiterà la tappa d'apertura del Giro d'Italia di ciclismo del 2009, l'edizione del centenario della corsa rosa. Manca la conferma definitiva, ma tutto fa supporre che la candidatura di Trieste sia ad un passo dalla ufficializzazione. Sotto lo striscione di piazza Unità, dove sarà posto il traguardo per favorire una volatona mozzafiato, si concluderà la frazione che partirà da Venezia. Non c'è ancora ufficialità, ma c'è stata nei giorni scorsi una fuga di notizie che ha molto seccato l'assessore comunale allo sport Paris Lippi, dal momento che è stato lui stesso a candidare formalmente Trieste come arrivo di tappa lo scorso 23 gennaio ed è ancora all'oscuro di tutto.

I contatti con la Rcs li ha l'udinese Enzo Cainero, che dopo aver creato la tappa dello Zoncolan nel 2007 ha ormai una corsia preferenziale con gli organizzatori del Giro. Ed è previsto in settimana un incontro fra il commercialista friulano e Angelo Zomegnan, patron della corsa rosa, proprio per trovare un accordo definitivo sul passaggio in regione della corsa rosa. «Trovo paradossale che forme di conferma arrivino prima dall'esterno - ha affermato l'assessore allo sport e vicesindaco Paris Lippi -. Saremo gli unici a poterlo fare, ma non abbiamo avuto contatti recenti con gli organizzatori e non siamo in grado di fornire



LA CRONOMETRO ROSA SULLE RIVE NEL 2004
L'arrivo di Sergej Gontchar a Piazza Unità

una valutazione probante sulle possibilità di vedere una tappa a Trieste il prossimo anno».

Trieste dovrebbe rappresentare proprio l'arrivo della prima tappa del 2009, costituita dalla par-

tenza da Venezia, zona Piazza San Marco, e conclusione nello scenario di Piazza Unità. Una vera chicca paesaggistica, per la vernice di un'edizione storica del Giro d'Italia, quella del cente-



LA PARTENZA DAVANTI AL MUNICIPIO
Petacchi al via della frazione contro il tempo



IL PROSSIMO FAVORITO
Cunego punta al bis rosa



L'ASSESSORE SECCATO
Paris Lippi non conferma

nario, manifestazione che aprirà i battenti il 9 maggio del 2009 appunto da Venezia, per concludersi il 31 dello stesso mese a Roma.

A far pendere l'ago della bilancia a favore di Trieste, oltre alla particolare bellezza di un sito come Piazza Unità, avrebbe influito anche la dote acquisita in occasione dell'ultimo passaggio a Trieste della carovana sportiva più celebre in Italia.

Era il 2004, l'edizione

della vittoria di Damiano Cunego, l'anno del 50° di Trieste dalla annessione all'Italia, con l'intera città animata da un particolare fermento logistico e organizzativo che permise, nello spazio di poche settimane, anche l'arrivo dell'adunata nazionale degli Alpini. Trieste fu insomma promossa sul campo dagli organizzatori del Giro, ponendo le basi per un veloce ritorno.

La tappa auspicata originariamente a Trieste doveva essere invece una cronometro, la spe-

cialità vista all'opera da queste parti in più di un'occasione nel Giro d'Italia. La prima idea era quindi indirizzata al coinvolgimento del tracciato della Costiera, Strada del Friuli e parte di Sistiana. Questo almeno alla luce delle indicazioni abbozzate dal triestino Paolo Giberna, ideatore della Gran Fondo d'Europa e collaboratore della tappa del Giro d'Italia nel 2004, illustrate nel corso della conferenza di annuncio convocata dal Comune di Trieste nello scorso mese di marzo.

«In prima analisi in effetti puntavamo a una tappa a cronometro - ha confermato Paris Lippi - ma non fa niente, l'importante è che alla fine il Giro passi a Trieste. Per cui anche una volata, davanti alle nostre belle Rive e in un sede unica come Piazza Unità, darebbe lustro alla città. Quando il Giro è passato dalle nostre parti la città ha sempre ben figurato - ha ribadito Lippi - trovando visibilità e indotto che pochi eventi possono dare. Non è certo un problema la modalità dell'eventuale tappa, sono il primo ad essere contento sulla fattibilità di un progetto così importante. Il fatto è che siamo però anche i primi ad attendere conferme dagli organizzatori - ha concluso l'assessore allo sport -. Non disponiamo documenti in tal senso o appuntamenti da onorare, stiamo solo attendendo che la notizia sia ufficiale per allestire un debito annuncio».

Francesco Cardella



Il sorteggio di Coppa Uefa ha regalato all'Udinese un girone piuttosto abbordabile

Nel sorteggio dei gironi Uefa l'urna è amica dell'Udinese

Al «Friuli» Dinamo Zagabria e Tottenham, in trasferta a Mosca e Nijmegen

di GUIDO BARELLA

UDINE I londinesi del Tottenham e la Dinamo Zagabria in casa (il 23 ottobre e il 3 dicembre), lo Spartak Mosca e gli olandesi del Nijmegen in trasferta (il 6 novembre e il 18 dicembre).

Non è affatto andato male, per l'Udinese, il sorteggio per i gironi di Coppa Uefa, svoltosi ieri a Nyon, in Svizzera, soprattutto se si considera che a venir promosse al turno successivo sono le prime tre di ciascun girone. Classifiche dei campionati nazionali alla mano, infatti, solo la Dinamo Zagabria sembra preoccupare, visto che dopo dieci giornate ha già 5 punti di vantaggio sulle seconde, l'Hajduk Spalato e lo Slaven Belupo. Settimi nelle rispettive classifiche sono invece Spartak Mosca e Nijmegen. Disastroso invece l'avvio di stagione del Tottenham che è attualmente ultimo in Premier league con 2 punti dopo 7 partite. Gli «spurs» come vengono chiamati a Londra, hanno passato il turno eliminando il Wisla Cracovia, mentre la Dinamo ha superato lo Sparta Praga, lo Spartak Mosca il Banik Ostrava e il Nijmegen la Dinamo Bucarest.

Scorrendo gli organici delle quattro avversarie non emergono nomi di particolare richiamo: i pochi conosciuti sono in gran parte nello Spartak Mosca e sono il portiere della na-

zionale croata Pletikosa e gli ex reggini Mozart e Jiranek oltre al golden-boy croato Luka Modric, in forza al Tottenham che l'ha acquistato quest'anno per la cifra record di 21 milioni di euro proprio dalla Dinamo Zagabria.

Insomma i più preoccupati, a Udine, sono in questo momento i funzionari della questura per l'arrivo degli inglesi del Tottenham (una delle tifoserie più temibili negli anni caldi degli hooligans anche se oggi a Londra sono ben più accessi gli ultras del West Ham). Ma soprattutto per lo sbarco al «Friuli», facilitato anche dai soli 300 chilometri d'autostrada di distanza, dei croati della Dinamo, la cui curva (i BBB, Bad blue boys) è ben nota nel mondo ultrà di tutta Europa. Dopo l'esperienza con i tifosi del Borussia, un altro banco di prova che la Polizia friulana avrebbe preferito evitare...

Dopo il sorteggio Uefa sorride poi il Milan che giocherà in casa contro i portoghesi del Braga e i tedeschi del Wolfsburg (la squadra di Zaccardo e Barzagli) e in trasferta con gli olandesi dell'Heerenveen e gli inglesi del Portsmouth. Più intricati invece gli incroci che attendono la Sampdoria, terza squadra italiana di Uefa: i blucerchiati andranno a Belgrado in casa del Partizan e a Liegi per affrontare lo Standard mentre ospiteranno a Marassi lo Stoccarda e il Siviglia.

BASKET

Il protagonista dell'esordio

TRIESTE È stato il match winner dell'Acegas che a Riva del Garda ha cominciato con il piede giusto il suo campionato. Dopo tre quarti di gara disputati in sordina, complici i problemi di falli che l'hanno costretto a stare per lunghi minuti in panchina, Andrea Benevelli ha giocato alla grande i minuti finali del match confermando il suo talento e dimostrando di avere personalità e una freddezza sorprendente vista la sua giovane età. Nei 22' nei quali è rimasto in campo, l'ala pesarese ha prodotto 18 punti con buone percentuali dal campo e un lusinghiero 6/6 dalla lunetta.



Benevelli, come valuta la vittoria dell'Acegas sul campo di Riva del Garda?

È stato un successo molto importante per la squadra, conquistato su un campo non facile e al termine di una partita che non si stava mettendo bene. Sotto di cinque punti a pochi minuti dalla fine abbiamo rischiato di perdere e invece proprio nel momento più difficile è

venuta fuori tutta la nostra voglia di vincere. Una reazione figlia della grande fiducia che ci trasmette il nostro allenatore e che ha fatto sì che tutti portassero il loro mattoncino per costruire la vittoria.

Buona la prestazione del gruppo, ottima la sua prova. Soddisfatto di come ha giocato?

Sono contento del mio

finale di partita, il resto è certamente rivedibile.

Se dobbiamo proprio fare un appunto, c'è da dire che si è caricato troppo presto di falli. C'è da preoccuparsi in prospettiva?

Devo imparare a gestirmi partendo dal presupposto che lo scorso anno, in Legadue, avevo a disposizione un minutaggio limitato e quindi ero portato a dare tutto per guadagnarmi spazio sul campo. Quest'anno, giocando di più, devo riuscire a essere più disciplinato.

Intanto, dopo la gara di domenica, le sono arrivati i complimenti di Massimo Bernardi e di Matteo Boniciolli.

Andrea Benevelli, trascinato dall'Acegas a Riva del Garda

Benevelli: devo migliorare ancora

L'ala: «Sento fiducia intorno a me, mi stimola a lavorare duro»

HOCKEY IN LINE. IL TORNEO ORGANIZZATO DAL POLET

Ai Diavoli Vicenza il Memorial Angul

TRIESTE I Diavoli biancorossi di Vicenza si sono aggiudicati la decima edizione del Memorial Angul, la kermesse hockeyistica organizzata dal Polet. Nell'impianto Pikelc di Opicina la formazione veneta si è imposta grazie alla miglior differenza reti dopo essere giunta a pari merito con i Bcc Kwins.

Presenti diversi giocatori appartenenti alle nazionali italiana e slovena tra cui Gianluca e Stefano Cavalieri, Davide Battisti, Andrea Gallessi, Jure Ferjanic, Ales Petronijevic, Ales Fajdiga tutti nelle fila del Polet. Nel primo match il

Vicenza ha battuto per 6-0 la compagine Under 23 del Polet, una partita senza storia dato il differenziale tasso tecnico e d'esperienza tra le due formazioni.

Nel derby tra Bcc Kwins e l'Under 23 del Polet la prima squadra del presidente Kokorovec si è imposta con un pirotecnico 7-5 (3-2 dopo il primo tempo). Nel terzo e ultimo match, una vera e propria finale, il Vicenza è riuscito a riacciuffare il pari negli ultimi tre minuti di gara impattando il match sul 6-6. Questo il roster dei neroarancio: Petronijevic, Kokorovec M., Kokorovec S., Battisti, Cavalie-

ri S., De Iaco D., Rebek, Fajdiga, Ferjanic, Poloni. A livello Under 15, invece, a spuntarla è stata la squadra dell'Edera. Il team rosso-nero ha battuto prima l'Horjul (3-1) e poi il Polet (6-1). Vittoria decisamente più sofferta invece per gli sloveni dell'Horjul sui pari età del Polet (2-1).

Archiviato questo evento, i triestini si preparano al match d'andata valido per il primo turno di Coppa Italia previsto sabato prossimo alle 21 al Pikelc. A rendere visita ai triestini nientemeno che i Campioni d'Italia e d'Europa Asiago Vipers. L'incontro di ritorno si disputerà sabato 18 ad Asiago. (r.t.)

HOCKEY SU PRATO. SECONDO TURNO DI SERIE B

Trieste battuta di misura da Padova

TRIESTE La seconda giornata del campionato di serie B di hockey su prato impone alla formazione dell'Hc Trieste un'altra sconfitta di misura.

Il collettivo del presidente Dante Tommasini è stato superato in extremis dal Csp San Giorgio di Padova dopo un match estremamente combattuto nel quale un po' la sfortuna, un po' l'operato dell'arbitro hanno impedito ai triestini di

cogliere almeno un punto. I veneti, passati in svantaggio dopo una rete messa a segno da Gerin con un bello stop e tiro con pallina sotto le gambe del portiere avversario, sono riusciti a recuperare il gap con un secondo tempo in costante pressione.

Molto contestato l'arbitraggio, ritenuto troppo casalingo, che di fatto ha creato non poco nervosismo all'interno del team triestino. La rete del pa-

ri reca la firma di Balbo (su corto), mentre il raddoppio è giunto ad opera di Gallinaro.

Risultato a parte si è vista una buona squadra, sicuramente niente a che vedere con la formazione reduce solo due settimane fa dalla batosta in Coppa Italia (7-0) patita proprio contro il Csp San Giorgio. Da segnalare la buona prova del portiere Zuretti Longo e le difficoltà riscontrate a causa del terreno di gioco, al limite della

praticabilità date le sue dimensioni estremamente ridotte. Questa la classifica dopo due giornate: Reggio Emilia, Ht Bologna e Hc Rovigo p. 6, Cuscube BS, Pol. Camelot, Us Grantorto e Csp San Giorgio 3, Hc Trieste, Hc Villafranca e Hc Parma 0.

Domenica prossima a Prosecco alle 11 l'Hockey Club Trieste affronterà nel match valido per la terza gara di campionato la Villafranca Ris. (r.t.)



SERIE B È FINITO IL CALVARIO DELL'ATTACCANTE URUGUAIANO

Granoche: pronto al rientro col Cittadella

Dopo il lungo stop il centravanti domenica andrà in panchina, potrebbe giocare nella ripresa



Il bomber della Triestina Pablo Granoche

scorso: la squadra ha mantenuto a grandi linee la sua fisionomia approfondendo la conoscenza dei singoli. Un lato importante che ci deve spingere a continuare a fare bene, evitando di far drammi per la sconfitta maturata a Pisa, un episodio negativo che ogni tanto capita nell'ar-

co di un campionato. Ora dobbiamo vedere dove abbiamo sbagliato e lavorare su quello puntando a vincere domenica. Abbiamo le potenzialità per rimanere nella parte alta della classifica».

Tutto il gruppo è stato bravo a sopprimere alla tua assenza mandando a

bersaglio più giocatori, una caratteristica a cui dovrà adattarsi non trova?

«E' vero, ma è meglio così. Sono contento per la squadra perché merita di partire così bene, di sentire attorno a sé calore ed entusiasmo. Vediamo come saprò calarmi in questa nuova re-

altà di gioco, però l'importante è che la squadra riesca a fare bene».

Come procede il recupero?

«Devo recuperare ancora un po' di tono muscolare, ma è tutto normale. Sto lavorando molto da quando mi sono operato sotto questo profilo perché ho perso tan-

tissimo. Tuttavia la situazione è sotto controllo. Credo di essere sulla strada del pieno recupero, quando scendo in campo sto bene, non provo paura nei contatti, la cosa più importante, per cui credo che con il Cittadella dovrei provare a scendere in campo». **Il rientro sarà comunque graduale?**

«Ovviamente, ritengo di poter giocare solo pochi minuti. Comunque sarà l'allenatore a decidere tutto, io mi metto a completa disposizione».

In classifica marcatori tu e Godeas, autori di una splendida sfida lo scorso anno, siete in pratica i grandi assenti: una situazione strana non trova?

«Per quanto mi riguarda è un caso, tuttavia vediamo come andrà nelle prossime settimane. So che sarà dura. Godeas comunque è un grande giocatore, vedrete che prima o poi riprenderà a fare gol con continuità».

Una curiosità infine: il pubblico attende di vederla all'opera a fianco di Figoli, che ne pensa?

«Sono contento che stia facendo bene. E' riuscito ad ambientarsi in maniera veloce nel calcio italiano. Sarebbe bello vedere in alabardato una coppia d'attacco tutta uruguayana, tuttavia ora come ora per me è importante solo tornare a giocare. Il mio compagno di reparto poi lo sceglierà l'allenatore».

Giuliano Riccio

» IN BREVE

SUL CIRCUITO DEL CARSO

Corsa da record con 290 iscritti



Una gara ciclistica

Ronchi. Si sono imposti sul Team Pontoni di Povoletto e sui portacolori della società organizzatrice del Ciclo Club Trieste che ha curato tutto alla perfezione.

TIRO DINAMICO

Carluccio e Giannella ai play-off



Patrizia Giannella

cio Domenico e Giannella Patrizia. I due assi alabardati, già medaglia di bronzo e oro nelle rispettive categorie al National 2007, hanno tenuto testa agli avversari, conquistando anche quest'anno il biglietto d'ingresso alla finale.

TRIESTE Con il 12° Trofeo città di Uboldo, tenutosi a Brescia la scorsa settimana, sono terminate le gare di qualificazione al National 2008, l'atteso play-off che incoronerà i campioni italiani di Tiro Dinamico Sportivo con la pistola. Una dura qualificazione che ha visto emergere nuovamente due triestini in forza all'Associazione Triestina Tiro Pratico Sportivo, e protagonisti di questo sport: Carluccio e Giannella Patrizia. I due assi alabardati, già medaglia di bronzo e oro nelle rispettive categorie al National 2007, hanno tenuto testa agli avversari, conquistando anche quest'anno il biglietto d'ingresso alla finale.

L'ALLENATORE NON MODIFICHERA' L'ASSETTO

Maran: «Niente rivoluzioni»

TRIESTE Rolando Maran ha fretta: non vede l'ora di cancellare l'onta della prima sconfitta in campionato di sabato a Pisa. Al via settimanale il tecnico ha rivisto le immagini salienti del match, effettuato un'accurata analisi con il suo vice Maraner, scambiato qualche parere con i suoi giocatori, Allegretti e Gorgone in particolare, ma alla fine non vedeva l'ora di andare sul campo a allenare la squadra.

Niente drammi insomma e la consapevolezza di poter ripartire con slancio sin da domenica: «Sono convinto che questa squadra abbia dei valori, per cui la sconfitta di Pisa è destinata a rimanere un episodio». Il tecnico non è nemmeno convinto che un programma turn over avrebbe contribuito ad

allungare la striscia di risultati positivi: «Non credo che dopo una settimana la squadra abbia risentito della stanchezza, come dimostra il fatto che chi è entrato non è riuscito ad imprimere un cambio di marcia».

«Probabilmente la squadra ha dato molto come gruppo nelle ultime gare, la corsa non c'entra, quella si recupera».

Il tecnico non si sbilancia sulla formazione ma non pensa a troppe modifiche per la gara con il Cittadella: «L'unico rischio che non dobbiamo correre è quello di non credere in noi stessi. Al di là dei punti conquistati, il Cittadella è una squadra formata da giocatori di valore. Valuterò con attenzione tutto e tutti ma voglio credere nel gruppo che ha fatto bene in questo avvio».



Qui sopra Maran, a destra Princivalli

Lui il Cittadella lo conosce bene, praticamente come le sue tasche, visto che è la squadra che lo ha portato alla ribalta come tecnico dopo un'onestà carriera di giocatore al Chievo.

Anche l'impiego di Granoche sarà valutato con il bilancino: «Vediamo come va la settimana: se sarà tutto ok conto di portarlo almeno in pan-

china». Potrebbe essere veramente l'arma in più. Maran contro il Cittadella non potrà disporre di Princivalli, fuori ancora per due settimane, molto probabilmente di Eliakwu, il cui recupero non è del tutto certo e di Petras convocato dalla propria nazionale.

Ieri pomeriggio la squadra ha ripreso la preparazione sul terre-



no di Opicina: niente allenamento per Testini, qualche controllo di routine per Cottafava ma le condizioni dei due non destano particolari preoccupazioni allo staff medico. Oggi doppia seduta: in mattinata nella palestra del Rocco, nel pomeriggio sul terreno di Opicina. Per domani è in programma un'amichevole a Villesse con inizio alle 15.30. (g.r.)

PALLAMANO VITTORIA IN CASA

Lo Duca: Zaro la sorpresa

TRIESTE La vittoria di domenica contro Ancona rilancia le quotazioni di Trieste. La formazione di Radojkovic, a segno contro una delle squadre più quotate del girone, ha dimostrato di essere in grado di ritagliarsi un ruolo da protagonista in un campionato che si conferma difficile perché estremamente equilibrato. Le due vittorie casalinghe in questa fase iniziale della stagione disegnano una classifica certamente positiva, adesso c'è da sfatare il tabù trasferita dopo la sconfitta patita contro il Romagna e in questo senso il calendario potrebbe dare una mano ai biancorossi. In attesa della sfida di sabato prossima contro il Castenaso, la squadra si gode il momento positivo. «Siamo certamente soddisfatti - il commento del presidente Lo Duca - sia per il risultato

sia per il modo in cui la squadra ha giocato. Non era facile battere Ancona, team ambizioso partito in questa stagione per dare l'assalto alla promozione e conquistarsi un posto nel prossimo campionato d'Elite. Nonostante la forza dei nostri avversari, l'assenza di Mestriner e le condizioni non ottimali con cui Nadoh si è presentato sul parquet siamo riusciti a portare a casa un risultato importante. Merito dell'ottima partita disputata da Nadoh e Tokic e della personalità di uno Zaro che si sta dimostrando portiere affidabile nonostante la giovane età». Una vittoria pesante alla quale Trieste può dare continuità centrando il primo successo esterno nella sfida di sabato a Castenaso. «Loro sono a zero punti ma finora non hanno demeritato giocandosi sempre e su ogni campo. Dovremo

stare attenti e migliorare il nostro gioco trovando maggiori coinvolgimenti sia dalle ali sia dal pivot». (l.g.)

Risultati della terza giornata: Mezzocorona Metallsider- Intini Noci 23-25, Pressano- Romagna 28-23, Bolzano- Rapid Nonantola 27-16, Merano- 85 Castenaso 26-25, Capua- Cologne 34-21, Pallamano Trieste- Luciana Mosconi Ancona 33-30.

Classifica: Bolzano e Pressano 9, Pallamano Trieste, Capua, Merano e Intini Noci 6, Luciana Mosconi Ancona 4, Romagna e Cologne 3, Mezzocorona Metallsider 1, 85 Castenaso e Rapid Nonantola 0.

Prossimo turno: Rapid Nonantola- Cologne, Merano- Pressano, Intini Noci- Bolzano, Romagna- Mezzocorona Metallsider, Luciana Mosconi Ancona- Capua, 85 Castenaso- Pallamano Trieste.

DILETTANTI GLI ALTI E BASSI DELLE SQUADRE TRIESTINE

San Luigi e Kras hanno messo il turbo

TRIESTE Degrassi, Fantina, Vigliani: i grandi attaccanti nostrani trascinano le triestine d'Eccellenza. Colpo grosso del San Luigi, che espugna con merito il campo del Tolmezzo grazie ad un'inzeccata del suo centravanti. Seconda vittoria consecutiva e porta inviolata da 250 minuti: così i biancoverdi lanciano il guanto di sfida alla capolista Rivignano. Non è da meno il Muggia, che contro l'Azzanese fa valere la legge dello Zaccaria: rischi ridotti al minimo, un gol per tempo con l'ispirato Vigliani e l'imprendibile Fantina. In Promozione terza vittoria consecutiva per il Kras di Musolino trascinato da una doppiet-

ta di Orlando. Il giovane Federico, classe 1990 è al terzo centro stagionale. Perdoni in inferiorità numerica il Vesna sconfitto dallo Staranzano di un grande Percich, e il Ponziana (espulso Snidar), ko in casa della Juventina. Primi tre punti stagionali, invece, per il Trieste Calcio: «Per assurdo -dichiara mister Sambaldi- è arrivata la vittoria nella partita in cui la meritavamo di meno. Avevamo fatto molto meglio nelle prime due uscite, mentre contro il Capriva lo 0-0 sarebbe stato il risultato più giusto. Ma non spuiamo di certo su questi tre punti, che ci danno morale». Dal mercato estivo il Trieste Calcio è usci-

to indebolito, per le partenze di Simone Rossi, Gianneo e Di Donato, ma Sambaldi non è tipo da farsi sciarla la testa: «Partenze pesanti e una categoria superiore, il ché di certo non facilita le cose. La società ha scelto giustamente di investire sui tanti giovani del vivaio. Il nostro obiettivo è salvezza». In Prima Categoria pirotecnico derby tra San Giovanni e Domio: un tempo a testa per le due squadre, con i biancoverdi di Lacalamita a scappare nel primo tempo con i centri di Bolcic e Zigon, e i rossoneri travolgenti nella ripresa a rimontare con Podgornik e Maracchi e infine a mettere la freccia con Varagnolo. E



l'unica a punteggio pieno, tallonata dal Costalunga che passa anche a San Lorenzo: quinto centro in tre partite. Un grande Ste-

iner. Malissimo il Primo-rec ed è saltata la prima panchina. Via Oliviero Macor, arriva Maurizio Sciarrone.

Marco Caselli

CANOTTAGGIO SULL'AUSSA CORNO

A Trieste la sfida con Zagabria

TRIESTE Porta bene l'Aussa Corno a Trieste che sabato pomeriggio vince il match con Zagabria per 3 a 1 o se vogliamo dirla con il punteggio acquisito dalle due rappresentative: 21 a 2. Partivano subito con il piede giusto i triestini nel singolo femminile con Nicol Grbec riserva azzurra i mondiali juniores e recente campionessa tricolore in tipo regolamentare, opposta alla croata Barlovic. Partenza velocissima della triestina del Saturnia che prendeva un vantaggio che le consentiva di controllare sin dall'inizio la testa della gara, presentandosi sul traguardo con 5" di vantaggio sull'

avversaria (Trieste 2 punti - Zagabria 0). Era la volta del singolo maschile, con il monfalconese Matteo Bortolotti a difendere i colori della squadra triestina. Partivano forte i due sculler con Ivan Rom (Zagabria) che si avvantaggiava subito di una lunghezza. Insisteva il forte under 16 della Timavo cercando di riagganciare l'avversario che rispondeva all'attacco incrementando la distanza dalla prua di casa. Sul traguardo passava prima Zagabria e seconda Trieste a 9" di distacco (Trieste 2 - Zagabria 2). In perfetta parità, le sorti del match erano nelle mani delle due ammi-

glie: il 4 di coppia femminile e l'otto maschile. In partenza il 4 di coppia femminile, un misto Timavo (Veronica Colonelli, Enrica Locci, Anna Paternostro), campionesse italiane di fondo, juniores ed azzurre in Coupe de la Jeunesse assieme alla Ester Gaggi Slogar (Saturnia) tricolore in tipo regolamentare, opposte alle croate Barlovic, Simicic, Pilipovic, Susac. Partenza fulminea di Trieste che piazzava da subito la sua prua davanti alle avversarie, che dopo i primi 500 metri accusavano evidenti problemi di direzione. Proseguiva inarrestabile il quadruplo femminile incrementando il suo vantaggio,

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo parzialmente nuvoloso su tutte le regioni salvo nuvolosità più consistente sulle aree alpine occidentali e sulla Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni adriatiche a parte temporanei addensamenti attesi nel pomeriggio nelle zone interne a ridosso dei rilievi. **SUD E SICILIA:** cielo in genere poco nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sulle regioni occidentali salvo addensamenti più consistenti sulle aree alpine e sulla Liguria. Poco nuvoloso sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari salvo temporaneo aumento della nuvolosità nelle zone interne. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso sulle regioni peninsulari salvo nuvolosità più consistente nelle zone interne.

TEMPERATURE

IN REGIONE

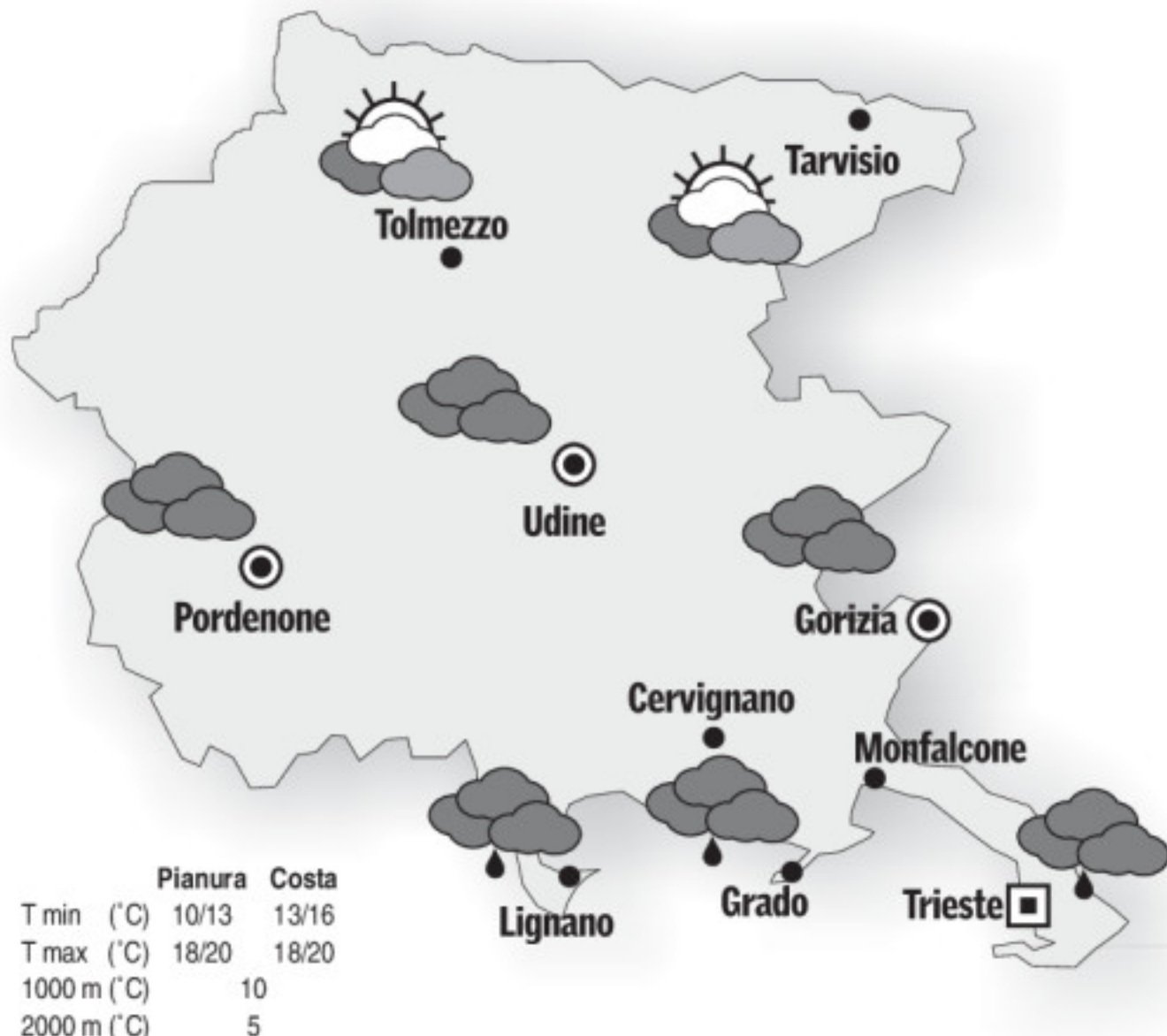
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	13,4	18,7
Umidità	68%	
Vento	10 km/h da O	
Pressione	stazionaria	1020,4
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	11,2	19,2
Umidità	64%	
Vento	1,5 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	8,7	20,2
Umidità	53%	
Vento	4 km/h da N-O	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	12,8	17,4
Umidità	78%	
Vento	7 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	9,9	19,6
Umidità	67%	
Vento	0,9 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	8,4	19,2
Umidità	61%	
Vento	2 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	8,3	18,7
Umidità	58%	
Vento	3 km/h da S-E	

IN ITALIA

ALGERO	11	24
ANCONA	10	21
AOSTA	2	17
BARI	11	20
BOLAGNA	13	20
BOLZANO	5	19
BRESCIA	11	19
CAGLIARI	12	23
CAMPOBASSO	11	19
CATANIA	11	23
FIRENZE	15	21
GENOVA	17	20
IMPERIA	16	20
L'AQUILA	7	18
MESSINA	17	24
MILANO	11	18
NAPOLI	12	22
PALERMO	16	23
PERUGIA	11	17
PESCARA	8	np
PISA	15	23
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	8	np
ROMA	14	22
TORINO	9	17
TREVISO	10	19
VENEZIA	9	18
VERONA	12	21
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

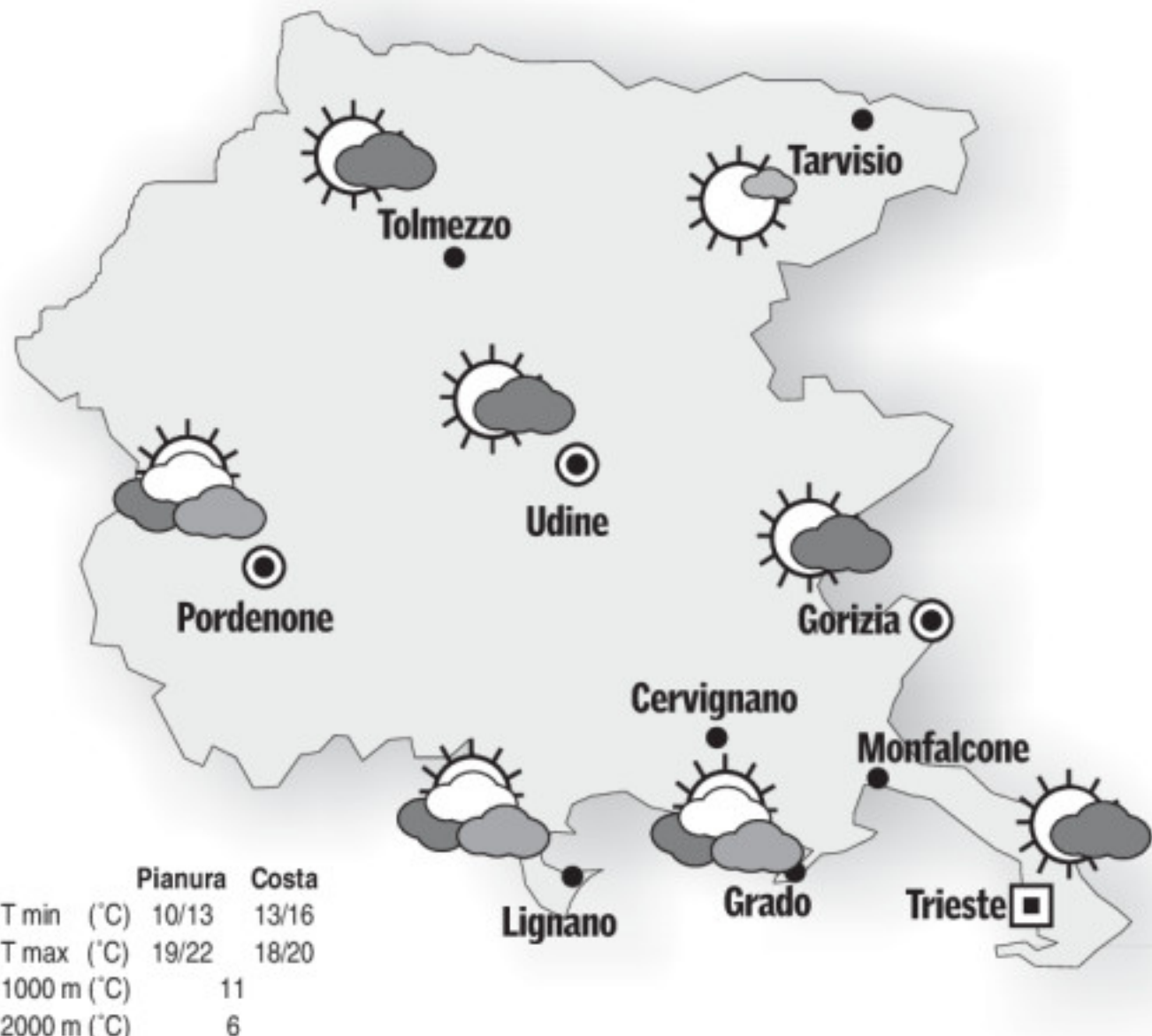
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione cielo da nuvoloso a temporaneamente coperto tranne che sul Tarvisiano dove il tempo optrebbe essere migliore. Su bassa pianura e costa non è esclusa la possibilità di qualche pioggia. **DOMANI.** Al mattino avremo cielo in prevalenza nuvoloso o coper-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



to. Nel pomeriggio cielo da poco nuvoloso a variabile. Sulla costa venti deboli. **TENDENZA.** Venerdì avremo cielo in genere poco nuvoloso salvo maggiore nuvolosità al mattino nel Tarvisiano. Sulla costa soffierà un leggero vento da nord-est. Sabato cielo sereno o poco nuvoloso.

OGGI IN EUROPA



Una perturbazione a carattere di fronte freddo ha raggiunto il settore occidentale del continente europeo, ma il suo ulteriore movimento verso levante sarà ostacolato dall'alta pressione, in particolare sull'Europa centrale, dove il fronte sembra destinato a dissolversi. La perturbazione nel pomeriggio di mercoledì sarà ancora attiva tra il sud della Francia e il Nord Est della Spagna.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	18,5	n.p.	8,14 +21	14,40 +2
MONFALCONE	n.p.	n.p.	n.p.	8,19 +21	14,45 +2
GRADO	n.p.	n.p.	n.p.	8,24 +19	14,50 -2
PIRANO	n.p.	n.p.	n.p.	8,09 +21	14,35 +2

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	14	27	LUBIANA	8	20
AMSTERDAM	9	15	MADRID	5	23
ATENE	13	23	MALTA	18	23
BARCELONA	15	24	MONACO	12	19
BELGRADO	12	19	MOSCA	13	19
BERLINO	10	13	NEW YORK	7	18
BONN	12	14	NIZZA	14	20
BRUXELLES	12	16	OSLO	-2	13
BUCAREST	6	18	PARIGI	14	18
COPENHAGEN	3	14	PRAGA	10	15
FRANCOFORTE	11	16	SALISBURGO	7	18
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	17
HELSINKI	4	12	STOCOLMA	0	14
IL CAIRO	23	33	TUNISI	16	27
ISTANBUL	14	19	VARSAVIA	10	15
KLAGENFURT	8	19	VIENNA	11	20
LISBONA	17	24	ZAGABRIA	8	20
LONDRA	13	15	ZURIGO	12	18

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

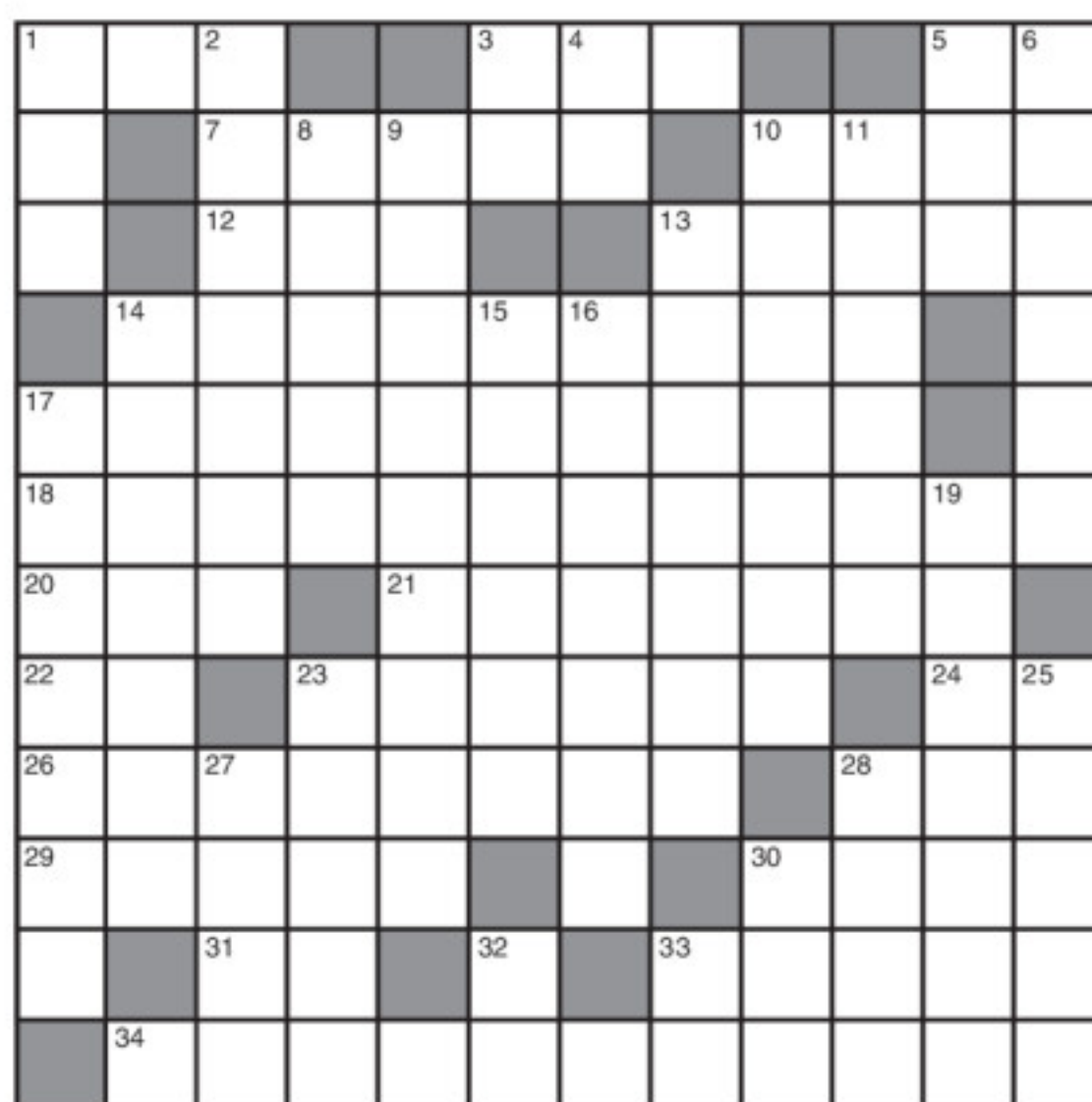


AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

IL CRUCIVERBA



RADDOPPIO DI CONSONANTI (5/7)
La voce di Gesù
«Lasciate che i pargoli vengano a me»:
è un pensiero insistente e stimolante.
Il Nano Ligure

SCAMBIO DI VOCALI (7)
Berlino
Oggi che si comincia a veder chiaro
in un giorno si spera meno oscuro...
Ma non dobbiamo mai dimenticare
quelli che han fatto costruire il muro.
Ciampolino

ORIZZONTALI: 1 È insignito di un'onorificenza - 3 In un secondo tempo - 5 Scrisse Il Cid (iniz.) - 7 Ha per simbolo Os - 10 Lieta, festosa - 12 Spike, regista americano - 13 Mantello degli animali da pelliccia - 14 Lavorano la terra - 17 La desta anche uno... che dorme tre giorni di fila - 18 Apparecchio che amplifica voci e suoni - 20 Donna condannabile - 21 Relativo al commercio del... succo delle olive - 22 Le prime per abitudine - 23 Lavora malissimo - 24 Iniziali di Germi - 26 Come un elmo guarito di pennacchio - 28 In pinguini le hanno atrofizzate - 29 È intessuto di vimini - 30 Il mare di Rodi - 31 Nel rame e nell'alluminio - 33 Setta islamica della Siria e del Libano - 34 Un asso dello sport.

VERTICALI: 1 Si oppone a senza - 2 Occorre tutta per riuscire - 3 In troppi è doppia - 4 I limiti... di Orazio - 5 Prodotto Interno Lordo - 6 In provincia di Venezia - 8 È unico in certe strade - 9 Antica città della Magna Grecia sul golfo di Taranto - 10 Il santo protettore di Napoli - 11 Esseri d'altri mondi - 13 Profanato - 14 Famoso - 15 Un bellissimo fiore - 16 Un pugno o un treno - 17 Segna a lama trapezoidale - 19 Scoprimiento... di un busto - 23 Si taglia... con un canale - 25 Ori di famiglia - 27 Un figlio di Rebecca - 28 Gianni, compianto attore - 30 Periodo che può durare dei millenni - 32 Si attende... da chi si ama - 33 Il declitto.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica:
I COMPAGNI DI SQUADRA

Indovinello:
IL DENTISTA



DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

TORNA IN FORMA

A SOLI € 100,00 AL MESE

Figurella®

TRIESTE VIA CORONEO 3
Telefona subito allo 040 360930

www.figurella.it

Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia

Banca Antonveneta. Triestina, come te.

Ottobre 2008 - Pubblicità
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 05040.1 - Codice Gruppo 1030.6

Antonveneta. La Banca che ti conosce.

Antonveneta è la Banca del tuo territorio, che conosce bene le tue esigenze, vicina alla tua impresa. Con un grande Gruppo bancario italiano, il Gruppo Montepaschi, Banca Antonveneta è nuova perché più solida, più competitiva, più vicina a te, alla tua città, alla tua regione.



ANTONVENETA
GRUPPO MONTEPASCHI